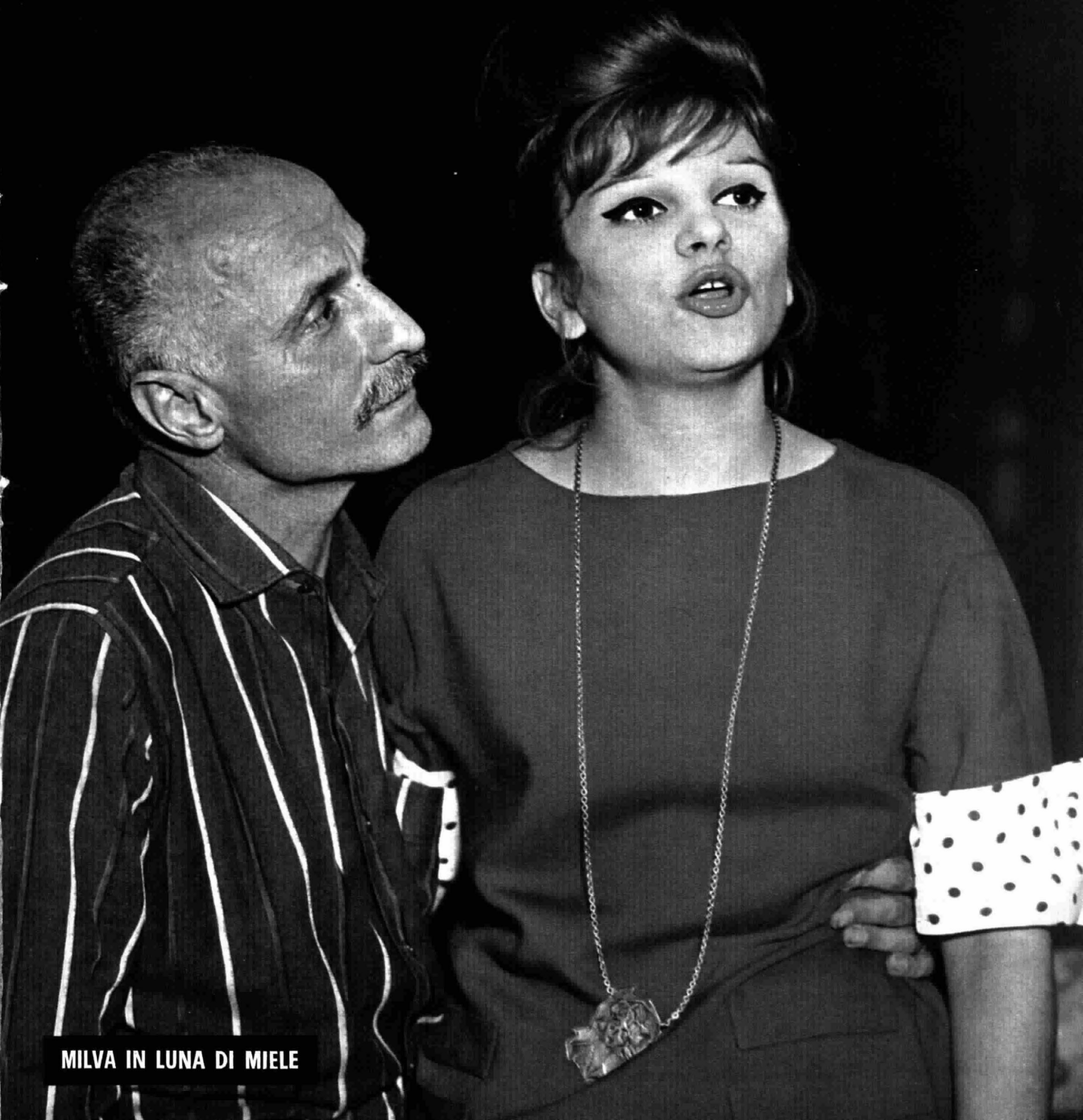


RADIOCORRIERE

ANNO XXXVIII - N. 37

16-16 SETTEMBRE 1961

L. 70



MILVA IN LUNA DI MIELE



(Foto Trevisio)

Il 30 agosto scorso, nella chiesa di Sant'Ulderico ad Ivrea, il regista della TV Maurizio Corgnati (44 anni) si è sposato con la signora Iolva Maria Biolcati (22 anni), in arte Mila. Le nozze sono avvenute in segreto ed invano fotografi e giornalisti hanno tentato di rintracciare la coppia. Gli sposi si erano rifugiati ad Alba, nella casa di un pittore amico del regista, dove hanno trascorso la luna di miele e dove un nostro inviato è riuscito ad intervistarli. Pubblichiamo il servizio e le foto in esclusiva per i nostri lettori alle pagine 14 e 15.

RADIOCORRIERE - TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 58 - NUMERO 57

DAL 10 AL 16 SETTEMBRE

Spedizione in abbonamento postale

Il Gruppo

ERI - EDIZIONI RAI

RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Direttore responsabile

MICHELE SERRA

Direzione e Amministrazione:

Torino - Via Arsenale, 21

Telefono 49 75 41

Redazione torinese:

Corso Bramante, 20

Telefono 49 75 41

Redazione romana:

Via del Babuino, 9

Telefono 664, int. 22 46

VIA ARSENALE, 21 - TORINO

NUMERO:

Lire 70 - arretrato Lire 100

Estero: Francia Fr. n. 100;

Francia Fr. n. 1; Germania D. M. 2,20;

Inghilterra sh. 2;

Malta sh. 1,100; Monaco Prince Fr. n. 100;

Monaco Prince Fr. n. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90;

Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI

Annuali (52 numeri) L. 3.250
Semestrali (26 numeri) » 1.625
Trimestrali (13 numeri) » 850

ESTERO:

Annuali (52 numeri) L. 5.400
Semestrali (26 numeri) » 2.700
I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV ».

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni - Direzione Generale: Torino, via Bertola, 34, Tel. 51 25 22 - Ufficio di Milano - via Turati, 3, Tel. 66 77 41

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Telefono 40 43

Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE

Industria Libreria Tipografica Editrice - Corso Bramante, 20

Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

RIPRODUZIONE VIETATA

ci scrivono

programmi

Furtwängler

« Con grande piacere e commo-
zione ho ascoltato giorno
fa nel Concerto del Ma-
tino un programma di musi-
che di Wagner e Beethoven,
dirette dal grande maestro
germanico Furtwängler nato a
Monaco di Baviera (e non a
Berlino, come ha detto l'an-
nunciante per un errore evi-
dente nella compilazione del
testo) il 24 gennaio 1886 e
morto il 30 novembre 1954. La
Radiotelevisione, così pinta
a far conoscere tutto ciò che
è bello, non potrebbe far ri-
petere un'altra volta la regi-
strazione de L'anello del Ni-
belungo? Ma se per una qual-
siasi ragione ciò non potes-
se, vi pregherei di farci
sentire *Tristano e Isotta* o *Le
Walkirie*, le due opere com-
plete che restano del com-
pianto direttore wagneriano »
(Camillo Capuano - Napoli).

La Direzione artistica dei
programmi radiofonici terrà
conto anche dei suoi desideri.

Caccia all'errore

« Nel n. 27 del Radiocorriere
TV, e precisamente a pag. 22,
ho notato sul fondo della foto
che rappresenta Ilaria Occhini,
interprete del romanzo Gra-
ziella, un'immagine sacra raf-
figurante la notissima Ma-
donna del Rosario di Pompei.
Bartolo Longo, fondatore del
l'opera Valle di Pompei, nac-
que nel 1841, vale a dire quan-
do Alphonse de Lamartine
(1790-1869) aveva 51 anni. Ora
se l'episodio di Graziella si
riferisce alla prima giovinezza
del de Lamartine, come è mai
possibile trovare nella casa di
un pescatore una riproduzione
del famoso quadro che d'ac-
cordo è un antico dipinto) solo
in epoca posteriore ha avuto
grande diffusione? Ritengo
che sia il Lucentini che il
Ferrero siano incorsi in un
banale (scusabile, d'altronde,
perché ciò serviva a creare
ambiente) errore d'anacroni-
smo. Gradirei una conferma
alla mia ipotesi nella rubrica
Ci scrivono » (Pompeo Vor-
rasi - Fragneto Monforte).

I lettori come lei sono co-
modi: pongono le domande e

propongono anche le risposte.
Quando poi hanno ragione co-
me lei, al redattore della ru-
brica non resta che rallegrarsi.

Wagner in tedesco

« Da qualche anno, ogni vol-
ta che le opere wagneriane ven-
gono eseguite, non si possono
più sentire poiché vengono can-
tate in lingua tedesca. I gran-
di teatri sovvenzionati, quali
l'Opera, la Scala, il S. Carlo
ed altri, rispondono che non
si può fare altrimenti dato
che si tratta di scambi cultu-
rali. Allora, chi non conosce
la lingua non potrà più ascol-
tare queste opere? Sere fa al-
le 21 il Programma Nazionale
ha trasmesso una registrazione
del Lohengrin. Neppure a farlo
apposta gli interpreti erano dei
cantanti tedeschi ed io non ho
potuto fare altro che chiudere
la radio. Possibile che non ci
siano in Italia artisti che si
dedichino alle opere wagneria-
ne? Io ne ricordo molti di in-
terpreti del Lohengrin. Vi cito,
tra gli altri, Italo Cristallini,
Bartolomeo, Gigli, ed altri. An-
geli, Putile, e gli altri, che
cora ve ne potrei elencare che
interpretarono la Tetralogia ed
altri spartiti. Sono dunque con-
dannato a non sentire in ita-
liano più alcuna opera wagne-
riana? » (Giovanni Beribè -
Roma).

Il problema che lei solleva è
reale. Però la reazione non de-
ve essere quella di chiudere la
radio, ma di cominciare ad ap-
prezzare le esecuzioni anche
nella lingua originale, tanto
più che chi ama la musica di
Wagner si rassegni presto a
sentirla con parole tedesche,
specie se si aiuta con un li-
bretto italiano.

I. p.

tecnico

Alimentazione del televisore

« Indipendentemente dal cor-
retto funzionamento del tele-
visore, desidererei sapere se
l'immissione di una corrente
inferiore a quella indicata dal
trasformatore di entrata, pro-
duce dei danni ai circuiti del
l'apparecchio e alla durata del-
le valvole. In caso che non si
produca danno, i circuiti e le
valvole hanno una durata mag-
giore o no? » (Luigi Sales - To-
rino).

Alimentando un televisore
con tensione inferiore di quel-
la prevista, i diversi tubi elet-
tronici sono obbligati a funzio-
nare in condizioni diverse da
quelle previste dal costruttore:
possono quindi aumentare le
distorsioni e peggiorare la li-
nearità con cui vengono ripro-
dotte le immagini sullo schermo.
D'altro canto, diminuendo
le tensioni anodiche e di accen-
sione, diminuisce la tempera-
tura di funzionamento delle
valvole, ciò che dà una inci-
denza benefica sulla loro du-
rata. Questo punto di vista
non va preso con assoluto ri-
gore, in quanto è molto impor-
tante, per la durata delle val-
vole, il numero delle accen-
sioni cui esse sono sottoposte:
infatti l'esperienza insegna che
valvole accese con continuità
durano di più di quelle sotto-
poste a frequenti accensioni.

E. C.

intervallo

Il monumento a Rodolfo Valentino

La signora Rosalia Pensaben-
ne, di Bologna, che si dichiara
« nostalgica del cinema muto »,
mi sapeva se è vero quanto le
ha detto un suo cugino, co-
lonnello di cavalleria a riposo,
circa la « prossima inaugurazione
di un monumento a
Rodolfo Valentino, il celebre
divo del muto, del quale, ai
suoi tempi, ella fu tanto inna-
morata ». La notizia è vera.
L'inaugurazione è fissata per
la metà di settembre, alla pre-
senza di numerose autorità, a
Castellana, in provincia di
Taranto, paese natale dell'at-
tore. Il monumento, opera dello
scultore romano Luigi Gheno,
è alto più di due metri, e raf-
figura il bel Rodolfo in una
delle sue più celebri interpre-
tazioni, il figlio dello sciteo.
Per esaudire al completo la
curiosità della nostalgia signo-
ra bolognese, le comunichiamo
anche l'altra notizia pubblicata
da qualche giornale, secondo
la quale un apposito comitato
costituito, sotto autorevole
presidenza, studia il progetto
di acquistare la casa dove l'in-
(segue a pag. 61)

L'oroscopo

10 - 16 settembre

ARIETE — Col trigno del Sole
su Giove e Saturno potrete assu-
mere nuove responsabilità o ave-
re una promozione. Il 10 lascia-
tevi guidare dall'istinto. L'11 tut-
to vi assicurerà. Il 12 ottime oc-
casioni. Il 13 Venere vi sorride-
rà ma non siete impulsivi. Contra-
rio il 14. Discreto il 15. Il 16 sia-
te ottimisti, avrete soddisfazioni
ed appoggi.

TORO — I rapporti con persone
giovani e la vostra vita sentimentale
saranno favoriti. Il 10 un
idillio incontrerete. L'11 la vostra
libertà sarà largamente pre-
miata. Il 12 evitate urti con inferi-
ori. Il 14 siete passivi. Il 15 una
delusione. Il 16 più responsabilità
vi assumerete e meglio andrà.

GEMELLI — Potrete avere con-
tatti con parenti anziani e inter-
essarsi dei vostri affari domesti-
ci. Il 10 siete attivi. L'11 met-
tetevi in evidenza; potrete affit-
tare o acquistare immobili. Il 12
vi sorride. Il 13 parlate
d'amore. Il 14 non iniziate cose
nuove. Il 15 non desiderate. Il 16
siete intraprendenti.

CANCRO — Periodo favorevole
ai vostri rapporti con parenti e
vicini, mentre Venere vi assisterà
finanziariamente se eviterete gli
sprechi. Il 10 spostatevi. L'11 una
piacevole ricomposizione. Il 12
risolverete qualche problema in-
terno. Il 13 felice se controllerete
i nervi. Il 14 i vostri nervi
saranno messi a dura prova. Il 15
siete diffidenti. Il 16 riuscite di
progetti ben studiati.

LEONE — Venere e Urano nel vo-
stro segno vi promettono successi
e sorprese mentre il Sole vi pro-
mette, specialmente nei giorni 10
e 11, dei miglioramenti finanziari.
Il 12 e 13 spostatevi o scrivete.
Il 14 sistemerete delle cose in so-
speso. Il 15 state diffidenti. Il 16
appoggi o nuove responsabilità.

VERGINE — Durante i giorni 10
il realizzere qualche im-
portante progetto. Vi è promessa una
promozione o nuove responsabi-
lità. Il 12 controllate le vostre
spese. Il 13 un'occasione in se-
gredo. Il 14 state cauto nei con-
tatti con anziani. Un voltafaccia
il 15. Il 16 molto propizio.

BILANCIA — Mercurio e Marte
nel vostro segno vi renderanno
dinamici, pieni di iniziative e vi fa-
ranno trionfare su qualche nemi-
co. Il 10 e 11 accadute al vostro
lavoro abituale. Il 12 e 13 met-
tetevi in evidenza. Il 14 non doman-
date e non concedete favori. Il
15 e 16 progresso finanziario.

SCORPIONE — Per la benevolenza
di amici o protettori questa
settimana, e particolarmente nei
giorni 10 e 11 potrete realizzare
progetti importanti. Il 12 siete
attivi. Il 13 un affetto segreto.
Qualche intralcio il 14. Il 15 e 16
mettetevi in evidenza.

SAGITTARIO — Dovete cercare
di rendervi simpatici e di dare
prova di diplomazia specialmente
nei giorni 10 e 11 che indicano
ottimi progressi. Troverete buoni
amici il 12. Il 13 non fidatevi. Il
14 non tentate speculazioni. In-
ganatevi il 15. Fortunato il 16.

CAPRICORNO — Viaggi impor-
tanti o corrispondenza con per-
sone che risiedono lontano nei
giorni 10 e 11. Il 12 mettetevi in
evidenza. Il 13 fredda. Il 14
vincete il cattivo umore ma non
iniziate nulla. Il 15 non fidatevi.
Il 16 riuscite in attività segrete.

ACQUARIO — In questo periodo
sarete facilitati nelle iniziative ten-
denti a salvaguardare i vostri in-
teressi finanziari e Venere vi ren-
derà la vita facile e lieta. Il 10
fate tesoro delle vostre intuizio-
ni. Troverete aiuti l'11. Il 12 e 13
viaggiate se vi è possibile. Il 14
siete molto cauto. Il 15 e 16 met-
tetevi in evidenza.

PESCI — Molta attività sociale
e forse nuove fortunate respon-
sabilità o soddisfazioni partico-
larmemente durante i giorni 10 e 11.
Il 12 siete attivi. Il 13 se non
sarete impulsivi, Venere vi ren-
derà felice. Il 14 non fidatevi e
preferite l'isolamento. Il 15 e 16
scrivete o viaggiate.

Mario Segato

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI 1961

NUOVI		TV		RADIO E AUTORADIO	
Periodo		utenti non abbonati alla radio	utenti che hanno già pagato il canone radio		
agosto	- dicembre	L. 5.105	L. 4.055	L. 1.050	
settembre	- dicembre	» 4.085	» 3.245	» 840	
ottobre	- dicembre	» 3.065	» 2.435	» 650	
novembre	- dicembre	» 2.045	» 1.625	» 420	
dicembre		» 1.025	» 815	» 210	
RINNOVI		TV	RADIO	AUTORADIO	
				veicoli con motore non superiore a 26 CV	veicoli con motore superiore a 26 CV
Annuale		L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950	L. 7.450
1° Semestre		» 6.125	» 2.200	» 1.750	» 6.250
2° Semestre		» 6.125	» 1.250	» 1.250	» 1.250
1° Trimestre		» 3.190	» 1.600	» 1.150	» 5.650
2°-3°-4° Trimestre		» 3.190	» 650	» 650	» 650

Gratis un orologio d'oro

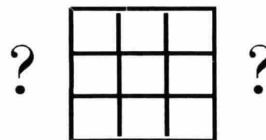
18 karati (0,750) - fabbricazione svizzera - 17 rubini
PER UOMO O SIGNORA



riceveranno tutti coloro che acquisteranno un completo formato da una penna stilografica, una penna a sfera ed una matita a mina cadente al prezzo di L. 1700, e che, **contemporaneamente**, ci invieranno la soluzione esatta del seguente

PROBLEMA

Collocare nelle 9 caselle di questo quadrato dei numeri tra 1 e 9 in modo che addizionandoli tra di loro nelle direzioni orizzontale, verticale ed oblique si ottenga la somma 15. Tale somma dovrà apparire il maggior numero di volte possibile. Specificare quante volte appare la somma 15.



Regolamento

- 1) La soluzione dovrà essere spedita, in busta chiusa, insieme all'ordinazione della merce ed essere firmata dal solutore.
- 2) La distribuzione dei premi non dipende dal caso, non si tratta di una lotteria, ma ogni persona che avrà risolto esattamente il problema, riceverà in premio l'orologio d'oro.
- 3) Ordinazioni e soluzioni verranno accettate soltanto fino al 16 settembre 1961. Per i residenti all'Estero tale data è prorogata al 26 settembre 1961. Farà fede la data del timbro postale.
- 4) Il 16 ottobre 1961 verrà comunicata a tutti i partecipanti al concorso, per mezzo di apposita circolare, la soluzione esatta con i nominativi di coloro che avranno risolto esattamente il problema ed ai quali, nello stesso giorno, verranno spediti a domicilio gli orologi d'oro in premio.
- 5) Tutte le soluzioni saranno registrate ed ogni partecipante avrà il proprio numero di registrazione che apparirà sul pacco contenente le penne.



- 6) Con la soluzione e l'ordinazione delle penne bisogna inviare L. 1700 più L. 200 per spese postali ed imballaggio (in totale L. 1900). Detta somma dovrà essere versata sul C.C.P. numero 2-38646 intestato alla Ditta Beco, Torino, Via Nizza 57, oppure inviata a mezzo vaglia postale od assegno bancario.
- 7) Il presente concorso è aperto a tutti, anche ai residenti all'Estero, ad eccezione però di coloro che hanno già vinto orologi d'oro in precedenti concorsi.
- 8) Si prega di specificare il tipo di orologio desiderato, se per uomo o per signora.
- 9) Il completo di penne verrà spedito entro 10 giorni dal ricevimento dell'ordinazione.

Tagliare e inviare in busta chiusa

Spett. DITTA BECO - Via Nizza 57 - Rep. 20 - TORINO

nell'inviarVi la mia soluzione, specifico che la somma 15 vi appare N. volte.

Vi comunico altresì di avere spedito la somma di L. 1900 per il completo di penne a mezzo Conto Corrente Postale n. 2-38646, Ricevuta N. oppure Vaglia Postale N. oppure assegno bancario (cancellare le voci che non interessano).

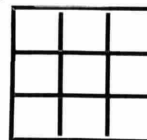
Vi prego di mandarmi in premio, se la mia soluzione risulterà esatta, **l'orologio svizzero d'oro 18 karati, 17 rubini**, per uomo, per signora (cancellare la voce che non interessa).

Firma

Indirizzo completo in stampatello

Cognome Nome
Via N.
Comune Provincia

N.B. - In mancanza del presente tagliando la soluzione e l'ordinazione possono essere inviate su carta libera.



Migliaia di persone hanno già vinto orologi d'oro in precedenti Concorsi.

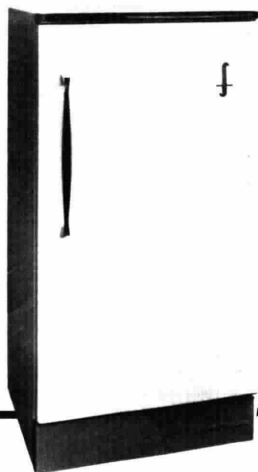
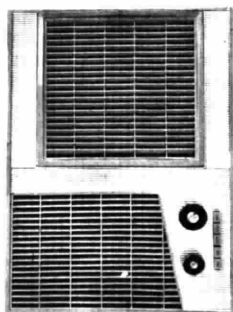
IL MIO TELEVISORE È UN FIRTE

FIRTE



una produzione italiana
per la famiglia italiana

**TELEVISORI
FRIGORIFERI
RADIO
CONDIZIONATORI**



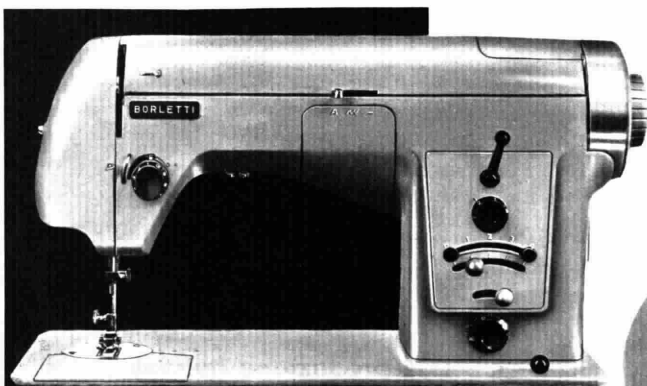
i televisori **FIRTE 1962**
con secondo canale
nei modelli
MAJESTIC
ZIRCON serie Europa
CORINDONE
sono prodotti
collaudati e garantiti
dalla **FIRTE**

**FILIALI
E CONCESSIONARI
FIRTE
IN TUTTA ITALIA
E IN EUROPA**



La **FIRTE** di Pavia è la fabbrica italiana
creata con l'impegno di affermare nel
mondo l'eccellenza tecnica di un'indu-
stria concepita secondo i criteri scientifi-
ci e organizzativi più moderni e attuali.





POTETE AVERE QUESTA MACCHINA *GRATIS*

Anche quest'anno

BORLETTI *Regala* magnifiche "superautomatiche"

Basta inviare il tagliando debitamente compilato!

Ecco quello che, col solo tocco di un dito, fa per voi la Superautomatica Borletti: cuce, rammenda, attacca i bottoni, fa le asole, ricama a punto quadro, punto turco, mezzopunto e altri mille e mille punti diversi.

Ed ora, una splendida Superautomatica Borletti potrete averla *completamente gratis*... Partecipate subito anche voi al grande Concorso: è facilissimo, e non vi costa assolutamente nulla. Dovete soltanto inviare il ta-

gliando che trovate in questa pagina, dopo averlo debitamente compilato, a questo indirizzo: *Concorso Borletti - Via Washington 70 - Milano.*

Speditelo oggi stesso... e tanti auguri. Attenzione: avete per caso comperato una Superautomatica Borletti proprio in questi giorni? Inviatelo ugualmente il tagliando: se sarà estratto, vi verrà rimborsato totalmente il costo della Superautomatica da voi acquistata.

Come si può avere gratis una macchina **BORLETTI**

30 Superautomatiche Borletti saranno sorteggiate tra le signore che avranno compilato e spedito, entro e non oltre il 10 ottobre 1961, il tagliando sotto riprodotto a:

Concorso Borletti, Via Washington, 70 - Milano.

Fra i tagliandi pervenuti entro la mezzanotte del 10 ottobre, il notaio estrarrà, il 30 ottobre, i 30 nominativi vincenti. Le 30 Superautomatiche saranno subito inviate, franco di ogni spesa, alle fortunate vincitrici.

TAGLIANDO

19 Red.

CONCORSO BORLETTI - VIA WASHINGTON, 70 - MILANO

La sottoscritta

Nome.....

Cognome.....

Indirizzo.....

desidera partecipare alla distribuzione gratuita delle 30 Superautomatiche offerte dalla Borletti.

Quest'anno a Pisa la tredicesima edizione del concorso

IL PREMIO ITALIA

UNO DEI PRIMI LIBRI sulla radio — in quanto nuovo mezzo di espressione — risale al 1937: *La radio cerca la sua forma* di Rudolf Arnheim, assai noto in seguito come studioso di problemi cinematografici. Era un titolo dal quale filtrava un'accentuazione piuttosto pessimista... «cerca la sua forma». In realtà dalle pagine stesse del libro si apprendeva che la giovanissima radio aveva già trovato, per quanto in qualche caso ancora sporadico, la sua forma: cioè il suo spettacolo (se così si può dire in modo traslato) di un fatto puramente auditivo) col suo proprio ritmo, con la sua cadenza particolare; con la sua prima e definitiva caratterizzazione di un discorso drammatico composto per un pubblico di puri ascoltatori, un pubblico dotato di un solo senso, ma estremamente sublimato ed esigente: il senso dell'udito.

Era il naturale adattarsi dell'ideazione drammatica (in tutte le sue forme: dalle più semplici ed ovvie, come la scenetta di rivista, alle più elevate, come una vicenda espressa con le parole o con la musica e le parole) il naturale adattarsi dell'ideazione drammatica ad un mezzo di comunicazione diverso dal libro e dal palcoscenico e dal giovanissimo — allora — cinematografico. E proprio il cinema, che da alcuni anni aveva «trovato

la sua forma», costituiva l'indizio che così sarebbe accaduto con la radio; e così venti anni dopo sarebbe accaduto con la televisione, che è una specie di cinema, ma profondamente diverso dal cinema, come ormai tutti ci siamo resi conto.

Occorre dire che determinate ragioni — in specie di ordine economico — hanno tenuto distanti dalla radio, e più o meno similmente oggi dalla televisione, un certo numero di drammaturghi e di musicisti orientati verso il teatro e verso il cinema. Ciascun organismo di radio e di televisione, per quanto imponente come rete di trasmettitori e come numero di utenti (come la *British Broadcasting Corporation* o la *Radiodiffusion Télévision Française* o la *Radiotelevisione Italiana*) resta sempre un ente di distribuzione a circuito chiuso. La esecuzione e due repliche si possono considerare come la media massima di diffusione di un'opera alla radio o alla televisione in un periodo di tempo di due anni. La resa economica di una commedia, di un'opera musicale, di una rivista è ovviamente maggiore, anche se l'utile unitario per ciascuna recita sia minore.

Una tale situazione economica determina un minor interesse da parte della produzione; se è vero, come è praticamente vero, che oggi la produzione artistica ha la sua contropartita economica non tanto nel compenso del committente (quando c'è), quanto nella successiva diffusione.

Quando nel 1948 Salvino Ser-

nesi, allora Direttore Generale della RAI, decise di proporre a una ventina di Organismi di radiodiffusione (la Televisione non era ancora nata) la creazione di un Premio Internazionale Radiofonico fu indotto a simile iniziativa dalla convinzione che si sarebbe determinato un allargamento della diffusione delle opere create espressamente per la radio. Allargamento che avrebbe dovuto implicare l'elevazione del livello produttivo e l'immissione di forze operanti ancora fuori della radio. Un Premio Internazionale Radiofonico, assegnato da giurie formate da rappresentanti delle Radio associate al Premio stesso, avrebbe determinato l'aprirsi di un circuito internazionale integrante — con evidenti vantaggi di ordine morale ed economico — il consueto e più ristretto circuito nazionale.

E' difficile dire quanto una simile iniziativa — presa collegialmente dalle maggiori radio europee e alla quale successivamente aderirono gli Stati Uniti, il Canada, il Giappone, l'Australia, il Sud Africa, l'Israele e il Marocco — possa aver inciso sulla qualità della produzione radiofonica e televisiva internazionale (l'estensione del Premio alla televisione risale al 1957). Resta il fatto, abbastanza importante e controllabile con dei dati sicuri, del successo di questo Concorso. Successo che sembra avere una conferma nella *tabella n. 1*, attraverso la quale si può osservare come nel corso degli anni si sia consolidata la sua vitalità.

Ma indipendentemente dal

Organismi aderenti al "Premio Italia" e opere presentate al concorso

Anno	Organismi aderenti	Opere presentate radio	televisione
1949	14	21	—
1950	15	21	—
1951	11	21	—
1952	12	15	—
1953	12	27	—
1954	15	25	—
1955	16	27	—
1956	19	35	—
1957	21	35	14
1958	23	35	24
1959	23	45	21
1960	23	49	24
1961	23	58	28
Totale		404	111

Tabella 1

fatto che il *Premio Italia* abbia raggiunto la sua tredicesima edizione e che gli Organismi radiotelevisivi aderenti partecipino attivamente inviando opere al Concorso e delegati alle Giurie, è interessante osservare quale pista di lancio esso costituisca per le opere concorrenti.

Nelle *tabelle n. 2 e 3* sono indicati alcuni lavori premiati e il numero di trasmissioni successive all'assegnazione del Premio da parte degli Organismi associati e da parte dell'Organismo stesso che ha presentato il lavoro. E' facile rendersi conto, dando un'occhiata alle

due tabelle, dello scarto, quanto a diffusione, fra il numero di trasmissioni effettuate nell'ambito dell'Organismo produttore e quelle effettuate nell'ambito dell'insieme degli Organismi aderenti al Premio. Si tratta di dati che da sé, e più efficacemente di ogni altra considerazione, indicano in concreto il livello di validità di questo concorso, il peso che esso ha assunto nella vita radiofonica e televisiva internazionale e il contributo arrecato ad una più stretta collaborazione fra gli Organismi radiotelevisivi del mondo.

RADIO	Anno	Titolo e Autore	Organismo radiofonico che ha presentato il lavoro	Totale delle trasmissioni a tutto il 1960	Numero delle esecuzioni nel Paese di appartenenza del lavoro
	1949	«Il Generale Federico» di Constant	RTF - Francia	25	1
	1950	«Ifigenia» di Ildebrando Pizzetti	RAI - Italia	16	8
	1951	«Una lacrima del diavolo» di René Clair	RTF - Francia	16	2
	1952	«Il suonatore di flauto» di Marius Constant	RTF - Francia	14	2
	1953	«Cristoforo Colombo» di Charles Bertin	RTB - Belgio	15	1
	1954	«All'ombra del bosco latteo» di Dylan Thomas	BBC - Gran Bretagna	27	6
		«Oreste» di Henk Badings	NRU - Olanda	12	3
	1955	«E' vero ma non bisogna crederlo» di Claude Aveline	RTF - Francia	18	3
		«Il ritorno» di Peter Hirsch	ARD - Germania Occ.	13	6
TV	1956	«Il compito di aritmetica» di Jacques Perret	RTF - Francia	24	2
		«Job» di Ton de Leeuw	NRU - Olanda	12	5
	1957	«Di che si vive, di che si muore» di Herbert Eisenreich	ARD - Germania Occ.	27	12
		«Per la buona causa» di John Mortimer	BBC - Gran Bretagna	17	4
	1958	«L'uccello» di Aleksander Obrenovic	JRD - Jugoslavia	12	1
		«Tre immagini» di Toru Takemitsu	NHK - Giappone	7	1
	1959	«Ceneri» di Samuel Beckett	BBC - Gran Bretagna	18	3
		«L'ultima estate dell'infanzia» di John Reeves	CBC - Canada	17	1
		«La morte di un wombat» di Ivan Smith	ABC - Australia	12	6

Tabella 2

TV	Anno	Titolo e Autore	Organismo televisivo che ha presentato il lavoro	Totale delle trasmissioni a tutto il 1960	Numero delle esecuzioni nel Paese di appartenenza del lavoro
	1958	«Isola di Favignana» di Carlo Alberto Chiesa	RAI - Italia	15	2
		«Pilota dei ghiacciai» di Jean J. Lagrange	SSR - Svizzera	6	1
	1959	«Ball, il pescatore e la ballerina» di Giorgio Moser	RAI - Italia	12	2

Tabella 3

In gara per tre giorni ventiquattro canzoni, ventinove NAPOLETANI E NO, TUTTI



Mike Bongiorno sarà il presentatore delle tre serate del festival napoletano

PRIMA SERATA

1) **O PASSATO**, di Lazzaretti-La Valle. Cantata da Lucia Altieri con l'orchestra Anepea, e da Nelly Fioramonti con l'orchestra Kramer.

«Non voglio ricordare il passato, solo quest'ora ha importanza. Sei tornata di nuovo da me, siamo un'anima sola, due sospiri che vogliono incontrarsi da ora all'eternità».

2) **O TUONO E MARZO**, di De Mura-De Angelis. Cantata da Grazia Gresi con l'orchestra Anepea, e dal Quartetto Cetra con l'orchestra Kramer.

«Come il tuono di marzo giunge all'improvviso, portando con sé la primavera, così tu, Nanninella, che mi avevi sempre risposto "no", sei caduta a un tratto, bella e ardente, fra le mie braccia».

3) **VICINO A TTE**, di Filibello-Arciello. Cantata da Ruggero Cori con l'orchestra Anepea, e da Giorgio Consolini con l'orchestra Kramer.

«Vicino a te le rose sono più belle, l'amore è una musica. Dammi per sempre la chiave del tuo cuore, chiamiamoci con una parola che durerà per l'eternità: amore».

4) **E DDOIE LUCIE**, di Marotta-Ricciardi. Cantata da Mario Abbate con l'orchestra Anepea, e da Luciano Virgili con l'orchestra Kramer.

«La mia barca si chiama Lucia, come te, ma tu non mi vuoi più bene. Voga, pescatore, voga! Una barca sincera e una donna bugiarda non possono avere lo stesso nome. Mare lucente, ricordale tutti i giuramenti, oppure cambia nome e cuore anche a me!».

5) **SERENELLA**, di Parlante. Cantata da Giacomo Rondinella con l'orchestra Anepea e da Wilma De Angelis con l'orchestra Kramer.

«Tu sei bionda come un giorno di sole, sei dolce come un giorno di tranquillità. In queste sere, accendo la luna per guardarti. Io non vivo se non ti sento vicina, Serenella: tu sei la domenica di questo cuore».

6) **COMME CANTAVA NAPULE**, di Italomario-Granelli. Cantata da Franco Ricci con l'orchestra Anepea, e da Teddy Reno con l'orchestra Kramer.

«Come vorrei sentire sospirare nell'aria della notte un filo di voce! Se potessi ascoltare ancora come cantava Napoli nelle notti d'estate, per far contenta quest'anima che muore di nostalgia!».

7) **CAVALLUCCIO 'E MARE**, di Mennillo-Coppola. Cantata da Maria Paris con l'orchestra Anepea, e dal Quartetto Radar con l'orchestra Kramer.

«Cavalluccio di mare, se è proprio vero quello che non spero, portami fortuna, portami l'amore. Voleva me, ma dov'è andata ora, che fa? Se tu vedi ancora nelle onde una piccola mano, portala a me!».

8) **LL'ONNE**, di Bonagura-Redi. Cantata da Wanda Romanelli con l'orchestra Anepea, e da Claudio Villa con l'orchestra Kramer.

«Le onde baciano le onde. Il cielo ride, mentre la luna torna a inargentare le scogliere. E noi stiamo con la mano in mano a specchiarsi nel mare. Bocca a bocca, torniamo a sentire la dolcezza di quest'amore».

9) **NAPOLI SHOCK**, di Martucci-Kramer. Cantata da Gloria Christlan con l'orchestra Anepea, e da Betty Curtis con l'orchestra Kramer.

«Una straniera dalla faccia d'angelo sbarca da un piroscafo, e subito la prende per la mano un cuore napoletano. Che shock ha dato Napoli a questa straniera!».

10) **SETTEMBRE CU MME**, di Fiore-Vian. Cantata da Mario Trevi con l'orchestra Anepea, e da Johnny Dorelli con l'orchestra Kramer.

«Settembre: una rondine, partendo ha scritto in cielo la parola "Addio". E ora che anche tu mi dici addio, resta con me solo settembre, non ci sono più le notti profumate trascorse insieme sotto il chiaro di luna».

11) **TUTT'A FAMIGLIA**, di Pisano-Alfieri. Cantata da Aurelio Fierro con l'orchestra Anepea, e da Gegè Di Giacomo con l'orchestra Kramer.

«Ho trovato una fidanzata che si chiama Consilia. Voglio bene a sua madre, a suo padre, e alla zia. Voglio bene a tutta la sua famiglia, perché amo lei».

12) **CUNTRORA**, di Pugliese-Ruccione. Cantata da Gino Latilla con l'orchestra Anepea, e da Katina Ranieri con l'orchestra Kramer.

«Dove stai tu è inverno, e qui è l'ora del riposo pomeridiano. Che sole! Nessuno percorre le strade solitarie: e io, nel deserto di questo cuore, sento una voce che dice: forse ritornerà».

Napoli, settembre

IL NONO FESTIVAL della canzone napoletana si presenta al pubblico dei telespettatori e dei radioascoltatori con una ambizione: quella di dimostrare che le ventiquattro canzoni prescelte rappresentano un ottimo compromesso fra la tradizione classica e i gusti

moderni. Questo risultato — stando a quanto ritiene la commissione giudicatrice, presieduta dal maestro Riccardo Malipiero, e della quale facevano parte i maestri Derewitzky e Ortolani — è stato raggiunto in pieno, e dovrà confermare la validità di una testata (la testata del Festival appunto) che fino a qualche tempo fa sembrava destinata ad essere

messa in disuso, e sostituita con quella del Giugno della canzone.

Ma il Giugno della canzone, con la sua formula «a inviti» ha scontentato un po' tutti, sia gli autori che il pubblico: e da questa constatazione (che fu ufficialmente sanzionata dallo stesso verdetto della commissione giudicatrice del giugno canoro) il maestro Furio Rendine, organizzatore del IX Festival, trasse maggior vigor

re per condurre in porto la sua fatica, alla quale ha inteso dare, in questo 1961 che vede la celebrazione dell'Unità d'Italia, un significato che trascende il valore di una semplice manifestazione canora. Si è voluto che le porte del Festival fossero più che mai aperte, non solo agli autori napoletani residenti in altre città, ma anche agli autori non napoletani: e questo, proprio per celebrare l'unificazione della nazione, con l'apporto alla can-

zone napoletana del contributo di autori «forestieri» che ne abbiano sentito il fascino e ne abbiano subito, nella loro evoluzione musicale, le suggestioni classiche.

Il IX Festival è stato patrocinato e voluto dal Comune di Napoli, e cioè, in pratica, da colui che, quando il bando venne emesso, era sindaco della città, e cioè l'armatore Achille Lauro. Ma la situazione della giunta comunale era precaria, a causa di una maggio-

cantanti, due quartetti vocali e due orchestre

AL IX FESTIVAL DI NAPOLI

SECONDA SERATA

1) **TE SENTO DINT'E VVENE**, di Ianni-Starace. Cantata da Grazia Gresi con l'orchestra Anepeta, e da Luciano Glori con l'orchestra Kramer.

«Ti sento nelle vene, e tremo quando mi stringi le mani. Vorrei tenerti sempre sul cuore, per non soffrire, per non morire. Il destino non potrà mai costringermi a dimenticarti».

2) **N'ATA DUMMENECA**, di Marchionne. Cantata da Franco Ricci con l'orchestra Anepeta, e da Wanda Romanelli con l'orchestra Kramer.

«Tutte le strade mi facevano incontrare con te. Adesso che vi passo da solo mi chiedo: perché? Un'altra sera di domenica trascorre così, senza te. E' la domenica più triste, più amara».

3) **SOLE, SOLE D'ORO**, di Miccio-D'Anzi. Cantata da Claudio Terni con l'orchestra Anepeta, e da Luciano Virgili con l'orchestra Kramer.

«Come s'è fatto triste il cielo di Napoli, da quando la mia Aurora è lontana! Sole d'oro, fa sparire quest'aria cupa, chiama a te la speranza! Forse, se tu risplendi, la mia Aurora tornerà di nuovo da me».

4) **UH! CHE CIELO!**, di Cigliano. Cantata da Fausto Cigliano con l'orchestra Anepeta, e da Gino Latilla e Wilma De Angelis con l'orchestra Kramer.

«Che cielo, quante nuvole! Ma io ti stringo, ti bacio, e anche se verrà il temporale non ce ne accorgeremo. Che cielo, quante nuvole! Ma come battono i nostri cuori per questo amore».

5) **DAMME 'A MANO**, di Zanfagn-De Martino. Cantata da Nunzio Gallo con l'orchestra Anepeta, e da Gina Armani con l'orchestra Kramer.

«Dammi la mano, luce della mia vita, e percorriamo insieme la stessa strada, senza lasciarci mai più».

6) **TU SI' COMME 'A NA PALUMMELLA**, di Bosco-C. A. Blixio. Cantata da Giacomo Rondinella con l'orchestra Anepeta, e dal Quartetto Cetra con l'orchestra Kramer.

«Quando scendi dal vicolo, tutta la gente che ti vede si volta a guardarti. Per vederti anch'io, non vado a scuola; ma non riesco a parlarti, perché non sei mai sola».

7) **TU SEMPE**, di Canzio-Oliviero. Cantata da Mario Abbate con l'orchestra Anepeta, e da Katina Ranieri con l'orchestra Kramer.

«Quando non so che ora è, quando non trovo la strada giusta, trovo sempre te. Per il mio cuore sei la musica dell'aria, il cielo lucente. Vieni, prendimi per mano, e portami dove vuoi tu, per sempre».

8) **'O CUNFESSORE**, di Curtolo-Di Paola-Taccani. Cantata da Maria Paris con l'orchestra Anepeta, e da Teddy Reno con l'orchestra Kramer.

«Padre, ho lasciato Carmela, che piange per me, ma dovete perdonarmi questo peccato. Carmela soffre, ma anche io sto morendo d'amore. Che debbo fare? Torna da Carmela, rappacificati con lei, questa sarà la tua più bella penitenza».

9) **TU SI' 'A MALINCUNIA**, di Fierro. Cantata da Aurelio Fierro con l'orchestra Anepeta, e da Betty Curtis con l'orchestra Kramer.

«Tu sei la malinconia d'amore, che non vuole lasciarmi. Ora che non sei più mia ti voglio molto più bene. Con te ho perduto la felicità, con te si sono perse tutte le mie speranze».

10) **SUGNE, NUN CHIAGNERE**, di Savignano-Rascel. Cantata da Renato Rascel con l'orchestra Anepeta, e da Johnny Dorelli con l'orchestra Kramer.

«Non piangere sui baci perduti. Il treno sta per partire, dobbiamo lasciarci. Un giorno, anche questo tormento sarà come il nostro amore: sarà anch'esso un momento d'estate».

11) **PI-RIKI-KUKE**, di Esposito-Magaldi-Faraldi. Cantata da Gloria Christian con l'orchestra Anepeta, e da Gegé Di Giacomo con l'orchestra Kramer.

«Parti per fare il magliaro all'equatore, e quando tornò portò con sé una dolce frase che adoperano gli zulu: pi-riki-kuké. Adesso le bocche innamorate cantano tutte: pi-riki-kuké».

12) **CUNTO E' LAMPARE**, di Bonagura-Recca. Cantata da Mario Trevi con l'orchestra Anepeta, e da Claudio Villa con l'orchestra Kramer.

«In questo paese povero, dopo la partenza di uno straniero, è rimasta una ragazza triste. Mare, cantale un racconto di lampare, dille che lui ritornerà, non parla più piangere».



Renato Rascel, autore e cantante, si presenta con «Sugne, nun chiagnere»

ranza instabile. Questo fatto amministrativo originò le prime preoccupazioni: ci fu infatti chi pensò, giustamente, che una crisi comunale avrebbe portato al naufragio del Festival.

Allora il maestro Rendine, che è anche avvocato, cercò una soluzione, e la trovò nella costituzione di un comitato di persone finanziariamente solvibili che si rendessero garanti dell'effettuazione della manifestazione. La presidenza del

comitato venne assunta dallo stesso comandante Lauro, il quale quindi, sia come sindaco, sia come privato cittadino, si assunse la responsabilità del Festival.

Il bando presentò una innovazione, quella dell'articolo tre, a norma del quale l'iscrizione delle canzoni doveva essere effettuata direttamente dalle case editrici. Questa norma assicurò una prima severa selezione nella sede naturale della canzone, e cioè gli editori, i

quali già hanno compiuto un primo, scrupoloso esame, dei testi e delle musiche. In tal modo, le canzoni che andarono a finire sui tavoli della commissione giudicatrice furono soltanto 214, e tutte già superiori a un livello medio. La scelta fu lunga e laboriosa: e, quando fu terminata, il verdetto della commissione subì un lungo ritardo prima di essere reso noto. Che cosa era accaduto? Alcuni autori, ritenendosi ingiustamente esclusi,

Sia la Televisione che la Radio Italiana (secondo programma) trasmetteranno in ripresa diretta le tre serate del Festival di Napoli. Il collegamento verrà effettuato, sia in TV che per la radio a partire dalle ore 22,20 dei giorni sabato 16, domenica 17 e lunedì 18 settembre

Il Festival di Napoli

avevano protestato direttamente con il presidente del Comitato del Festival, e cioè il sindaco Lauro; il quale rimase amareggiato e perplesso, perché quelle proteste, dato anche il nome di chi le faceva (fra gli altri, c'era quello di Cioffi, autore della famosissima « Na sera 'e maggio », uno dei capolavori della canzone partenopea), gli sembravano potessero avere qualche fondamento.

La stasi fu rotta dal maestro Rendine, che pregò il comandante Lauro di ascoltare le 24 canzoni prescelte, in modo da rendersi conto di persona — e senza assolutamente dimostrare nemmeno una parvenza di sfiducia nell'operato della commissione — del fatto che la loro qualità era superiore a quelle escluse, a chiunque fossero dovute. Così, alle 17 di un certo giorno l'armatore si chiuse con Rendine nel suo studio della Flotta Lauro, in via Marina, e ascoltò le registrazioni. La seduta durò sino alle 23. Fu una anteprema del Festival, al termi-

ne della quale Lauro si compimento con la commissione, e implicitamente riconobbe l'infondatezza delle proteste.

In realtà le 24 canzoni, da quello che si è appreso, sembrano davvero buone. Di esse 22 ricalcano l'antico ed eterno tema dell'amore malinconico, le altre due sono invece, del genere allegro o macchietistico. Quattro sono dovute a cantautori (Rascel, Pariente, Cigliano e Fierro). Le altre recano le firme dei più noti autori di oggi.

Tutti i motivi in gara verranno proposti al pubblico in due versioni: quella classica, affidata al maestro Anepeta, un vecchio lupo della canzone tradizionale, e quella moderna, alla quale provvederà Kramer, che dovrà « sfondare » nel difficile ambiente dei giovani, la cui educazione musicale è precipuamente affidata ai *juke-boxes*. Questa è già una novità, che verrà seguita da un altro esperimento, e cioè quello del presentatore unico, un presentatore di grande nome, Mike Bongiorno, il quale ha

accettato con entusiasmo di venire a Napoli. Altre novità le presenta il cast dei cantanti: anzitutto, le esclusioni di Sergio Bruni e di Luciano Tajoli, che non hanno raggiunto un accordo con la direzione artistica. Sul primo, oltretutto, gravava il peso della defezione dello scorso anno, che fece correre il rischio del naufragio all'ottavo Festival. In pratica, il sostituto di Bruni sarà Mario Trevi, un giovane della sua stessa scuola e del suo stesso genere, che è già ritenuto, da molti napoletani, più bravo del suo maestro.

Inoltre, si cimenteranno con la canzone napoletana alcuni cantanti la cui presenza al Festival è inconsueta, da Dorelli alla Curtis, dalla Ranieri al Quartetto Radar, da Rascel a Gegè Di Giacomo, che è al suo vero debutto come cantante, dato che sinora è sempre stato l'animatore di complessi (prima quello di Carosone, poi il suo).

Le premesse del IX Festival sembrano solide, l'organizzazione ha avuto una mano felice nel condurlo in porto. Ma adesso la parola è al pubblico, che dovrà confermare o meno le previsioni della vigilia.

Giulio Frisoli

Gli sconosciuti ECCO LE



Il regista Alessandro Brissoni e la sua segretaria di pro-

Roma, settembre

NON CREDO ESISTA una segretaria di produzione che non abbia ricevuto almeno una lettera da qualche sconosciuta ragazza, traboccante di ammirazione per colei che ha la « meravigliosa » possibilità di vivere accanto ad attori famosi e cantanti popolarissimi. « Beata lei... », dicono queste lettere. Nella immaginazione di queste inesperte ragazze, le segretarie di produzione sono donne fortunatissime che si aggirano nelle sale della TV, con un copione in mano, intrattenendosi ora con un attore ora con un altro e ricordandosi solo qualche volta che devono anche lavorare.

La realtà è ben diversa. Le poche segretarie di produzione che iniziarono il loro lavoro a Torino e a Milano nel 1953, quando la TV era ancora in fase sperimentale, venivano tutte dal cinema. Oggi, al solo Centro romano sono quindici e le ultime sono entrate attraverso un concorso nazionale per funzionari, che ebbe luogo in novembre. Dal gruppo delle concorrenti sono state prescelte le poche che, per particolari doti, si prestavano al compito non facile di segretarie di produzione.

Appena entrate al Centro, le nuove reclute devono seguire per circa due mesi le « anziane » ed imparare la routine, cioè impratichirsi del lavoro, prendere contatti con i registi e gli attori, familiarità con le sale prova e gli studi. Soltanto al termine di questo tirocinio, potranno cominciare a fare da sole iniziando, logicamente, dalle trasmissioni minori e meno impegnative.

Sono riuscite a raggiungere alcune segretarie di produzione, attendendo con pazienza il momento della « pausa ». Quando sono al lavoro, specialmente in sala prove, a volte non hanno nemmeno il tempo di fare colazione. Una delle più « anziane », mi ha pregata di accompagnarla al bar, dove nel quarto d'ora di intervallo, mentre mangiava un panino e beveva una birra, ha risposto ad alcune mie domande.

Volevo sapere come si svolgeva il loro lavoro, quali erano le difficoltà, quali le soddisfazioni. E' sbrigativa perché ha fretta e mi accenna alle fasi essenziali: « Io sto seguendo una commedia », mi dice. « All'inizio del mese ho avuto l'assegnazione del lavoro. Nei fogli che mi sono stati consegnati ho trovato il titolo della commedia e il nome del regista. Per prima cosa, mi sono accordata con lui e con la Sezione addetta alla realizzazione della commedia. Poi, alla riunione successiva, abbia-

I cantanti e le orchestre

ORCHESTRA ANEPETA
con i seguenti cantanti

ORCHESTRA KRAMER
con i seguenti cantanti

PRIMA SERATA

1. Lucia Alteri

'O passato

2. Grazia Gresi

'O tuono 'e marzo

3. Ruggero Cori

Vicino a tte

4. Mario Abbate

'E ddoie Lucie

5. Giacomo Rondinella

Serenella

6. Franco Ricci

Comme cantava Napule

7. Maria Paris

Cavalluccio 'e mare

8. Wanda Romanelli

L'onne

9. Gloria Christian

Napoli shock

10. Mario Trevi

Settembre cu mme

11. Aurelio Fierro

Tutt'a famiglia

12. Gino Latilla

Cuntrora

Nelly Fioramonti

Quartetto Cetra

Giorgio Consolini

Luciano Virgili

Wilma De Angelis

Teddy Reno

Quartetto Radar

Claudio Villa

Betty Curtis

Johnny Dorelli

Gegè Di Giacomo

Katyna Ranieri

SECONDA SERATA

1. Grazia Gresi

Te sento dint'e vvone

2. Franco Ricci

N'ata dummeneca

3. Claudio Terni

Solo, sole d'oro

4. Fausto Cigliano

Uh! che cielo!

5. Nunzio Gallo

Damme 'a mano

6. Giacomo Rondinella

Tu si' comme 'na palunmmella

7. Mario Abbate

Tu sempe

8. Maria Paris

'O confessore

9. Aurelio Fierro

Tu si' 'a malincunia

10. Renato Rascel

Sugne, nun chiagnere

11. Gloria Christian

Pi-riki-kuke'

12. Mario Trevi

Cunto 'e lampare

Luciano Glori

Wanda Romanelli

Luciano Virgili

G. Latilla-W. De Angelis

Gina Armani

Quartetto Cetra

Katyna Ranieri

Teddy Reno

Betty Curtis

Johnny Dorelli

Gegè Di Giacomo

Claudio Villa

dall'altra parte delle telecamere

SEGRETARIE DI PRODUZIONE



duzione Lilly De Cesaris durante le prove di una commedia

mo discusso il piano di produzione, studiando i costumi occorrenti, le scene necessarie, stabilendo il cast degli attori e gli orari delle prove...». Ormai il panino è finito. La signora guarda l'orologio: «Devo scappare», mi dice, «ma sta entrando in questo momento una collega. Il resto potrà raccontarglielo lei».

La signorina C. — la collega — ha un po' più di tempo: mezz'ora, e mi racconta il seguito. Dopo la riunione, la segretaria deve leggere attentamente il copione per poter prendere nota di tutto ciò che può occorrere alla ambientazione della vicenda. Quindi si mette in contatto con le costumiste e con i trovarobe. «Poi», continua la signorina C. «iniziano le prove: in sala lettura, accanto al regista, prendiamo nota degli eventuali cambiamenti, tagli o modifiche apportati al copione: in sala prove, facciamo il resto».

Ci avviamo verso la sala prove: un enorme stanzone con alcuni tavoli alle pareti e un tracciato sul pavimento. Gli attori si muovono come fossero già realmente in studio con i fondali e le scene già allestite. «Vede quella signorina là in fondo?», mi dice la signorina C. «è la segretaria di produzione che si occupa di questa commedia. Deve seguire i movimenti degli attori. Con il copione in mano e un grosso blocco per note, segna

il punto dove si svolge una determinata scena che poi dovrà essere ripetuta esattamente in studio. Nel frattempo, gli scenografi avranno già montato le scene secondo un ordine richiesto dalle esigenze della trasmissione. Non bisogna mai perdere il controllo dei nervi e non bisogna mai distrarsi».

Una terza segretaria di produzione mi dirà il resto. E' in uno studio completamente montato. Le telecamere sono puntate su due attori che si muovono in un salotto con un caminetto sullo sfondo, un divano, un tavolo con alcune riviste e un vaso colmo di fiori. Alla prima pausa, la segretaria mi dice: «Questo è forse il momento più delicato del nostro lavoro. In studio, oltre al movimento degli attori, dobbiamo seguire il movimento delle telecamere, far segnare attentamente le posizioni a terra, i diversi obiettivi che occorrono perché il regista possa trovare l'inquadratura giusta al momento dello stacco. A volte una telecamera può arrivare a un centinaio di posizioni diverse. Tutti questi spostamenti li notiamo sul copione in modo che, quando si fa il montaggio, possiamo ricordare al cameraman le posizioni che si susseguono».

Chiedo ancora se la preparazione di una rivista musicale è molto diversa da quella

di una commedia. La mia informatrice che è una espertissima e ha «macinato» ore e ore di prove sia di uno spettacolo che dell'altro, risponde: «Molte volte per la rivista la preparazione dello spettacolo si svolge, anziché in una sola sala, in quattro sale contemporaneamente. Nella prima si fanno le prove con gli attori che recitano, nella sala di registrazione intanto si registra la orchestra, nella terza il balletto fa le prove con il coreografo e, a volte, non sempre perché spesso le canzoni sono riprese dal vivo, i cantanti incidono i motivi sui pezzi-base dell'orchestra. Noi dobbiamo restare a contatto con tutti, non dimenticare nulla di quello che avviene. Il momento più delicato è quello nel quale bisogna «riucire» tutto».

Ci sono poi gli imprevisti. Può accadere che al momento della messa in onda, anche dopo giorni di prove, un attore dimentichi una battuta, sbagli un movimento, un gesto. Bisogna allora rimediare passando immediatamente all'inquadratura successiva e cercando di non rovinare nulla; bisogna dare l'ordine di stacco così rapidamente da non compromettere la scena in modo che l'errore passi il più possibile inosservato.

Mentre le segretarie di produzione del Centro romano mi spiegano tutte queste cose, ripenso al tenore di quelle famose lettere: «Beata lei!...». Sì, possono essere invidiate perché il loro lavoro è interessante, ma non è un lavoro facile, né allegro: proprio no.

Rosanna Manca



Tre segretarie di produzione al lavoro nella Segreteria artistica mentre prendono visione del piano di lavoro. Da sinistra, Elena Amicucci, Olga Bevecqua, Luciana Congia



Adriana Borgonovo, un'altra giovane segretaria di produzione della Televisione

Combi Rosetta Orsi e Caligaris

A black and white photograph capturing a dynamic moment during a soccer match. In the foreground, a player in a vertically striped jersey and white shorts is captured mid-stride, leaning forward as if chasing the ball. To his right, another player in a similar striped kit is also running. In the background, a player in a white jersey with dark trim and dark shorts is visible, possibly a goalkeeper or a player from the opposing team. A soccer ball is positioned in the lower right corner of the frame. The background shows a grassy field and a blurred crowd of spectators, suggesting an outdoor stadium setting.

124 (14.000.000) 125 (14.000.000)

Fiduciarie emesse dal F. C. JUVENTUS di Torino (fondato nel 1891)

ES. 124 DI 125
EMISSE

ANNO V - NUM. 5

Hurrà!

« La vittoria è dei
fatti che la fanno »
P. G. (1894)

Accettato per titoli: Credito FIDUCIARIO, 1 Via Piazza Italia, 12 - Torino - Telefono: internamente 94-95
Banco: - Cassa LOMBARDA (Chiusura a marzo: dalle 12.00 alle 12.30)
- Credito ITALIANO, sede via di St. Gallo - Milano - Cassa di Risparmio e Sottopositi
- Credito ITALIANO, sede via di St. Gallo - Milano - Credito Italiano - Torino internamente 12 -

Cen?

ventini. L'Assessorato lancia un triplice *hurra* in onore dei Giocatori.

— Craveri, rilevato che la « Juventus » è in continuo sviluppo, come lo prova il numero sempre crescente dei Soci, annuncia che i Fratelli Sandro, Annibale e Riccardo Ajmone, Valerio e Gaspare Bona, il Cav. Emilio Schiaparelli e figlio Dr. Carlo hanno acquistato il terreno per il nuovo Campo, concedendolo alla Società a condizioni eccezionalmente favorevoli. - Uno scroscante unanime applauso saluta tale annuncio e suona gratitudine per generosi cofasci che in tal modo permetteranno la risoluzione del più impellente problema della nostra vita sociale.

Craveri manda un commosso augurio di guarigione all'ex giocatore, Avv. Alberto Barberi.

— Signori della Juventus. Se

ci siamo riuniti qui oggi nel nostro chalet, nuova sede della società, è per una ragione che ha importanza, diciamo così, poetica, ma che significa soprattutto fratellanza, affetto, amore. Non mi dilungherò: il qui presente amico esimio Gigi Collino, sull'aria del motivo francese «Roulez, roulez, tambours», ha creato l'inno della nostra squadra. L'inno della Juventus. Egli ce lo farà sentire perché tutti possiate presto impararlo e cantarlo!... Prima uniamoci, vogliamoci bene, e poi penseremo a riformare la compagine gloriosa!

I soci e i giocatori erano commossi. Ascoltarono dalla voce di Collino l'inno della Juventus, cantato nel silenzio senza alcun accompagnamento, e poi tutti in coro lo ripeterono più volte.

Pochi mesi dopo, nell'autunno del 1919, la squadra bianconera era riformata. Qualche atleta portava ancora i baffi ma la lunghezza dei mutandoni andava prendendo una misura più moderna. Sotto la guida dell'allenatore Zambelli nacquero i boys, giocatori-ragazzi che più tardi divennero popolari col nome di «marchini», cioè allievi di Pio Marchi, un simpatico attaccante soprannominato «velivolo» perché era velocissimo e durante le partite si riparava le orecchie con un berretto munito ai lati di due alette svolazzanti. Nei primi mesi del 1920, «velivolo» assistette a Torino ad un incontro di terza categoria in cui giocava per la prima volta nelle file juventine un portiere negro come il carbone, agile, scattante. Non si lasciò passare nemmeno un goal e alla fine parò anche un difficile rigore facendoci scogliere in un applauso la piccola folla. Pio Marchi al termine dell'incontro avvicinò il ragazzo e gli disse:

— Hai giocato bene. Vuoi restare nella Juventus?

— Sì, signore — rispose il ragazzo.

— Come ti chiami?

— Combi Gian Piero, di anni quindici.

Nel 1920, nella presidenza della Juventus passò dal professor Corradino all'on. Olivetti, la società contava già 1500 soci e nello stesso anno, con l'apporto finanziario di 500 lire per ognuno di coloro che, fu acquistato un terreno

in corso Marsiglia. Il nuovo campo sorse con una tribuna in cemento armato capace di quindicimila posti e l'inaugurazione assomigliò al varo di una nave: la banda municipale, i discorsi del prof. Gigi Collino e dell'ingegner Varet, la madrina che infrange la bottiglia di spumante contro lo spigolo di una delle porte.

Qualche settimana dopo, a Vercelli, una delegazione di sportivi affollava la casa di un giocatore. Il suo nome era Viri Rosetta e gli si voleva a tutti i costi impedire di lasciare la sua città e di andare a Torino a indossare la maglia bianconera della Juventus «per denaro». Lo scandalo non fu da poco e Rosetta, che lasciò la Pro Vercelli per la Juve accettando quarantamila lire d'ingaggio, dovette andarsene alla chetichella per timore di qualche guaio. Il primo giocatore acquistato da una società sportiva fu dunque Viri Rosetta, mezz'ala, ma successivamente terzo, uno dei più forti che siano mai scesi su un campo di calcio.

Nel 1925 la passione per il calcio stava ormai raggiungendo vette infuocate. Nella finalissima per lo scudetto tra il Bologna e il Genoa, i primi due incontri avevano dato entrambi risultato pari; e il terzo fu dovuto giocare in campo neutro, a Torino, ma il risultato fu ancora un pareggio. Al termine della partita due treni erano allineati vicini alla stazione di Porta Nuova, l'uno carico di tifosi bolognesi, l'altro di tifosi genoani, pronti a rientrare in sede dopo il terzo turbolento pareggio. Le testimonianze di allora sono nascostissime, ma è certo che da uno dei due treni partirono dei fischi, per cui alcuni scalmanati aprirono gli sportelli, e sotto la pensilina due o trecento persone cominciarono a darsela di santa ragione e ad un certo momento furono sparati anche alcuni colpi di rivoltella, fortunatamente senza feriti. Infine il giungere della forza pubblica a cavallo rimise la stazione in ordine e i treni poterono ripartire tra gli urli e le minacce. Un giornale di allora scrisse: «Un gioco che scatenò simili gazzarre e che mette a repentaglio la sicurezza dei cittadini, non può essere considerato uno sport!».



La formazione che conquistò lo scudetto nel 1925-26. Da sinistra: Munerati, Hirzer, Voiak, Bigatto, Combi, Rosetta, Allemandi, Torriani, Viola. In basso: Ferrero e Meneghetti

Le conseguenze furono serie perché la Federazione Calcio addossò alcune responsabilità al Bologna, e in questa città si creò un'atmosfera un po' calda, con riunioni di piazza e minacciosi ordini del giorno, tanto che l'autorità prefettizia proibì la effettuazione di altri incontri di calcio.

Ma un dirigente della Juventus, l'ingegner Malvano, giocatore egli stesso ai tempi della prima società, in una drammatica assemblea a Parma perorò la causa dello sport: «Signori — disse ai convenuti — poiché tanto il Bologna che il Genoa sono degni di fregiarsi del titolo di campione, a nome della Juventus e del calcio italiano, rivolgo vivissima preghiera alla Federazione Italiana Gioco Calcio affinché annulli le deliberazioni prese a carico del Bologna, in attesa che venga svolta un'opportuna inchiesta, e che si disputi la finalissima del campionato sospeso!».

L'ordine del giorno della Juventus venne votato per acclamazione, e sul palco della

presidenza i rappresentanti del Genoa e del Bologna si strinsero cordialmente la mano. Alle nove del mattino del 9 agosto 1925, a Vigentino, si svolse la finalissima per lo scudetto, ma i curiosi e i tifosi trovarono attorno al campo di gioco pattuglie di lancieri e di carabinieri, e nessuno poté assistere alla partita. Solo al termine del confronto a porte chiuse uscì dal campo un commissario di polizia, e alla folla che si era radunata subito attorno a lui disse il risultato: — Genoa batte Bologna due a zero. E adesso scioglietevi tutti.

Nel 1926 lo scudetto tornò ancora alla Juventus, gran merito della squadra ma anche dei dirigenti che controllavano gli incontri nei particolari e seguivano attentamente i giocatori, perché la correttezza e la signorilità della Juventus dovevano essere tutt'uno con l'agonismo.

In quell'anno erano venuti a dar spettacolo nelle file italiane i giocatori ungheresi; primi ad arrivare l'allenatore Karoly e la mezz'ala Hirzer, soprannominato «la gazzella» per la velocità e l'eleganza della corsa. Lo scudetto 1926 fu dunque vinto dalla Juventus con questa formazione dai nomi altisonanti e ancora vivi nella memoria dei tifosi d'oggi: Combi; Rosetta, Allemandi; Bigatto, Viola, Grabbi; Munerati, Voiak, I. Pastore, Hirzer, Torriani.

L'anno dopo i tifosi si lamentarono già perché la squadra del loro cuore non aveva rivinto ancora lo scudetto:

— La Juve ha giocato bene fuori casa — si diceva — e ha sempre deluso sul suo campo.

— Pazienza. D'altra parte il Torino, con Libonatti, Baloncieri e Rossetti se lo è meritato — si rispondeva.

E dopo vent'anni dalla sua fondazione la Juventus parve un po' disunirsi. Bastò una malattia di Hirzer, la gazzella, e l'intera squadra perse quota... Ma nel 1928, l'anno delle Olimpiadi, la breve crisi bianconera si risolse. Ad Amsterdam i nostri azzurri conquistarono un meritato terzo posto, dopo Uruguay e Argentina nelle cui file militavano uomini come Andrade, Scarone, Petrone, Monti, Orsi. Anche i giornalisti specializzati che si occupavano di cose calcistiche non erano più una sparuta schiera. Nelle loro

prose apparve un certo lirismo che aveva il merito di colpire la fantasia, d'incuriosire i tifosi. Nel 1928 un giornale uscì con questo titolo: «Gli uruguaiani sono i migliori, ma la stella di Amsterdam è Raimundo Orsi». E la Juventus pensò di comperarsi questa stella.

Nel 1929, per dar maggiore interesse al gioco del calcio, la Federazione decise il campionato a girone unico. Si batterono diciotto squadre: Alessandria, Ambrosiana, Brescia, Bologna, Cremonese, Genoa, Lazio, Livorno, Juventus, Milan, Modena, Napoli, Padova, Pro Patria, Pro Vercelli, Roma, Torino, Triestina. In questo periodo l'ingegner Olivetti lasciò la presidenza della Juventus e a lui subentrò l'avvocato Edoardo Agnelli; vice presidente il barone Mazzonis, collaboratori l'avvocato Enrico Craveri e Carletto Levi. Si creò cioè quella direzione che non solo avrebbe dato lustro alla società dei cinque scudetti consecutivi (1931-1935), ma che ancor oggi può esser additata per aver iniziato la tradizione delle alte direzioni juventine.

Ettore Berra, uno dei più autorevoli giornalisti sportivi, scrisse: «La Juventus ha sempre avuto uno stato maggiore eccellente. Direzione non improvvisata, ma selezionata fra sportivi di fede sicura, di provata esperienza, di alta capacità. Gente "di fondo" che non si perde mai d'animo, che ha rimedio per tutti i mali. Sono juventini autentici, che non tradiranno mai la loro fede. I dirigenti che lasciano il seggio se ne vanno senza sbatacchiamenti di porte e fanno posto silenziosamente a quelli che sopraggiungono. Ma sono sempre loro: sono come un stato maggiore che dalla torretta di comando dirige le operazioni. Hanno occhio a tutto».

E' l'anno 1930. Sotto la presidenza di Edoardo Agnelli, l'uomo di prestigio, la quadratura industriale a capo di un settore sportivo, la Juventus si presenta con la più formidabile delle difese: a Combi e a Rosetta era venuto ad unirsi un terzino del Casale dai capelli neri tirati a brillantina. Umberto Caligaris. Nella nazionale italiana, giocheranno tutte e tre insieme ventiquattro partite. E nessuno riuscirà mai ad eguagliarli.

(continua) Gino Pugnetti



Siamo nel 1921. Trascorsa la parentesi della guerra, la Juve getta le basi per il suo avvenire. La squadra che appare nella fotografia è così composta: (da sinistra), Giori, Bruna, Debernardi, Novo, Bigatto, Marchi, Gili, Grabbi, Costa, Ferraris. Il portiere è Giaccone

Per Milva e Maurizio Corgnati sposi segreti

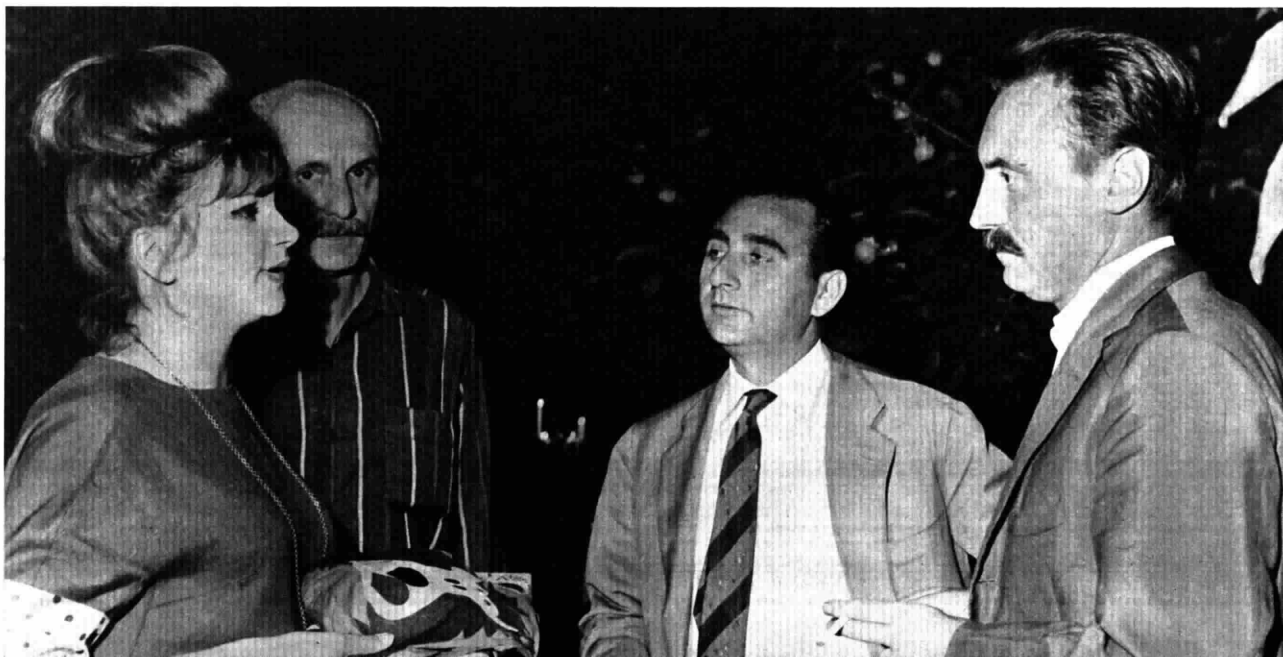
LUNA DI MIELE IN LANGA



Milva si specchia e Maurizio osserva incuriosito. Sono nella loro camera al Castello di Verduno, nella Langa, dove si sono rifugiati dopo aver accettato per due giorni l'ospitalità del pittore albese Pinot Gallizio. Nella foto in basso, i due sposi sono con un amico, il signor Cantatore, e uno dei quattro fratelli di Corgnati, Giacomo (a destra)

AVEVANO TUTTE le buone intenzioni di sfuggirci ancora una volta. L'appuntamento era per le nove, ad Alba, in casa di Pinot Gallizio: a dir la verità ci era parso fin troppo semplice. Milva e Maurizio, dopo due giorni di vittoriosa resistenza all'inseguimento di fotografi e di giornalisti, si arrendevano ora improvvisamente, senza proteste. Ma avevamo fatto i conti senza l'imprevedibilità di entrambi. Ad Alba, degli sposi, neppure l'ombra. «Sono in giro per la Langa» diceva la signora Gallizio «forse dormiranno in un paese qui vicino».

Ma sapete com'è la Langa: una collina dietro l'altra, tutte uguali nella geometria dei vigneti, e i paesi che spuntano in faccia all'ultimo momento. La gente poi, fa i fatti propri, e non risponde volentieri alle domande curiose. Milva e Maurizio, due aghi sottili in un pagliaio sterminato. Ci venne in aiuto la solita «soffiata»: «Sono nel Castello di Verduno, con Gallizio, il fratello di Corgnati e qualche altro amico». Una corsa tra le colline, e siamo arrivati anche noi. La comitiva era a tavola: una cena tranquilla nel giardino del vecchio castello trasformato in albergo, con quattro candele che illuminavano appena il pergolato. Il tutto era molto romantico, anche se gli interessati fingevano di non badarci. La resistenza di Milva e Maurizio finì lì. Bisogna subito dire che ci furono di valido aiuto le bottiglie di «grignolino» che in numero imprecisato affollavano la tova-





Milva e Maurizio a tavola. Non vanno d'accordo nella scelta dei piatti, ma hanno in comune una preferenza per i generosi vini piemontesi

glia: sia Milva che Corgnati hanno un gusto particolare per il buon vino, e quello langarolo renderebbe loquace un sordomuto.

Si comincia dal principio: il loro primo incontro. Corgnati: «Quando vidi Milva era sotto la luce dei riflettori in uno studio TV. Era spaurita come un gatto selvatico davanti ai fari d'una macchina». La prima impressione di Milva su Maurizio fu di ordine estetico: «Pensai che aveva un magnifico paio di baffi». E aggiunge che quei baffi saranno presto un motivo di litigi: lei li vorrebbe più lunghi, il marito non ne vuol sapere. Dove andranno ad abitare? «Non ci abbiamo neppure pensato — dice Corgnati — forse sotto un ponte. Gli impegni miei e di Milva (non si è ancora abituato a chiamarla "mia moglie") non consentono progetti a lunga scadenza». Del resto, dice Milva, per mettere su casa bisognerebbe essere d'accordo su come arredarla. E invece no. Lui ha la vocazione del robivecchi: passa intere mattinate al «Bàlon», la versione torinese del parigino «mercato delle pulci», a scovare cianfrusaglie. Per lui, sono cose antiche; per lei, soltanto vecchie. Milva vorrebbe

una casa tutta funzionale, «svedese», con i letti che ribaltano nel muro e le sedie «anatomiche».

Se la sente di «entrare» nella parte di donna di casa? «Ma certo — risponde quasi offesa — so cucire e stirare benissimo». Corgnati fa ampi cenni di assenso, e dice che sua madre ha sottoposto Milva ad un severo esame prima del matrimonio, e l'ha promossa a pieni voti. Unico difetto: non sa cucinare. Sarebbe una cosa trascurabile, perché Corgnati dal canto suo è un cuoco «finito»: ma anche a tavola non vanno per nulla d'accordo. Milva propone un menu immutabile: «Io mangerei sempre minestrone, bistecche ai ferri poco cotte e insalata». Corgnati, da buon piemontese, è invece un raffinato buongustaio. Cerchiamo allora di stabilire quali gusti hanno in comune: fatica, spreca. A cinema non vanno mai, e se ci andranno non sarà per vedere gli stessi film. Milva non legge: «Ho cominciato il primo libro scritto da Maurizio». Il tarlo, ma non sono riuscita a finirlo. Corgnati invece è un assiduo degli autori inglesi del Settecento: Stern, De Foe, Jonathan Swift. In fatto di musica, poi, sono

agli antipodi: «Non ho mai ascoltato una canzone di Milva: la musica leggera non mi interessa. Mi piacciono invece le canzoni popolari, quelle da osteria, per intenderci». E lo dimostra, intonando una di quelle vecchie canzoni alpine che entrano nel repertorio di una qualunque comitiva di piemontesi. Milva lo segue: il duetto dura pochi secondi. Inutile dire che Corgnati stona orribilmente. Ma guai a dirglielo, si offende, e con lui protestano i commensali.

E' proprio uno di loro, Pinot Gallizio, che si offre di chiarirci quale mai possa essere il punto d'incontro fra due personalità opposte come quelle di Corgnati e di sua moglie. Gallizio è il pittore che per due giorni ha coperto la ritrattura dei due sposi, nascondendoli agli obiettivi importunati nella sua casa di Alba: ha un magnifico paio di baffi (anche lui) ed una tendenza a infilare nel discorso suggestive teorie filosofiche. «Milva e Maurizio hanno in comune il gusto per l'avventura. Vivono oggi senza sapere quel che faranno domani. Forse sono matti tutti e due, e per questo andranno d'accordo. Ma il vero segreto del loro matrimonio è l'energia vitale di Milva». Ci sia

mo, questa è quasi filosofia. «Quello che conta, nella vita, è l'energia vitale. Milva ne ha tanta che è riuscita a far capitolare il più agguerrito degli scapoli, Maurizio insomma. Milva è istintiva, imprevedibile, piena di impulsi come un contatore elettrico. Andranno d'accordo». Obiettiamo che i loro impegni di lavoro (entrambi non intendono perdere occasioni) li terranno lontani, forse per lunghi periodi. Interviene Corgnati: «Benissimo, proprio quello che ci vuole per non stancarsi». Naturalmente, è una boutade.

Ritorniamo a Gallizio: la sua amicizia con Corgnati è nata tra tele e pennelli. Pinot dipinge, Maurizio ha un'autentica passione per l'arte figurativa, e a tempo perso fa il collezionista. E' stato anche, qualche anno fa, critico d'arte per un quotidiano. Forse questo costituirà un altro punto d'incontro fra Maurizio e Milva: Gallizio dice che la «pantera» ha il senso del bello.

Le piacciono i bambini? (d'accordo, non c'entra, ma era un po' che volevamo chiederlo). Milva è in difficoltà, si schermisce, guarda Corgnati. Sì, certo, le piacciono, ma anche i figli fanno parte del futuro, di quel futuro che entrambi

non vogliono assolutamente ipotecare. «Datemi almeno il tempo di accorgermi che mi sono sposata — dice guardandosi la fede — in questi due giorni non ho fatto altro che sfuggire alla vostra caccia». Per intanto seguirà a cantare, ovunque glielo proporranno. Ma questo continuo sottostare agli impegni di lavoro, non sarà causa di litigi? Questa volta risponde uno che finora se n'era stato in disparte: il fratello di Corgnati (baffuto anche lui, questa è la sagra dei baffi). «Non litigano mai: Milva vince sempre per abbandono al primo round. E' la faccenda dell'energia vitale». E aggiunge che suo fratello non è geloso, e che poi, la famosa differenza d'età (22 anni lei, 44 lui) con un tipo come Milva non conta. «Non è una donna come tutte le altre: è una ragazza formidabile, parola di cognato».

S'è fatto tardi: nelle bottiglie, di «grignolino» non ce n'è più una goccia. Sotto il pergolato di Verduno, un soffio di vento attenua l'afa delle Langhe. Milva ha sonno: d'accordo, abbiamo finito. Ilvia Maria Biolcati e Maurizio Corgnati, tanti auguri.

P. Giorgio Martellini

Il 10 settembre si inaugura a Milano la XXVII edizione

LA MOSTRA DELLA RADIO E DELLA TV

VENTISETTESIMA EDIZIONE della Mostra nazionale della radio e della televisione; la manifestazione si apre, a Milano, il 10 settembre nel quartiere della Fiera campionaria e si chiuderà la domenica seguente. Le sue pacifiche, confortanti mire espansionistiche sono ulteriormente confermate, quest'anno, dall'area che essa occupa insieme con la IX Mostra nazionale di elettrodomestici: 49.500 metri quadri, allargandosi perciò dal Palazzo dello Sport al Palazzo dell'Abbigliamento e al padiglione dell'Elettrotecnica. La Mostra dell'anno scorso si estendeva su 47.500 metri quadri, di cui 28.000 per radio, televisione e loro componenti, e 19.500 per gli elettrodomestici; ora le aree dei due settori sono rispettivamente divise in metri quadri 29.200 e 20.300. Inutile aggiungere che è sensibile anche l'aumento del numero degli espositori, saliti da 220 a 230 (radio e televisione) e da 180 a 190 (elettrodomestici). La Associazione Nazionale Industrie Elettrotecniche (A.N.I.E.) che, sotto la presidenza del dott. ing. Piero Anfossi, or-

ganizza la rassegna, ha anzi dovuto limitare le partecipazioni ritenendo opportuno assicurare una maggiore superficie soprattutto ai suoi soci e, in secondo luogo, ai partecipanti più anziani. La produzione, oggi, è infatti articolata attraverso una vasta gamma di apparecchi presentati in modelli di più estesa varietà, e necessita quindi di maggiore spazio.

Esauriti gli aridi, ma necessari rilievi delle cifre, dai quali d'altronde risulta in modo eloquente l'importanza che la Mostra è andata assumendo da quel lontanissimo ottobre del 1929, cioè dal suo « debutto » nel salone della Permanente di Milano, cerchiamo di dare in anteprima un'occhiata a questa ventisettesima edizione. E' chiaro e logico che il tema fondamentale si ispira all'imminente entrata in funzione del secondo programma televisivo; tema che, oltre a provocare un più vivo interesse e una più intensa attività nei settori industriali e commerciali, riguarda anche da vicino il vasto pubblico. L'abbonato o il futuro abbonato alla Televisione avrà di che sbizzarrirsi nella scelta degli apparecchi e degli strumenti atti ad assicurare la ricezione del secondo programma.

Ma se questa sorella minore che è la TV ha proceduto a passi di gigante facendo la parte del leone, la vecchia gloriosa radio non vuol essere da meno. Anche in questo campo, pertanto, avremo delle novità, orientate soprattutto su due direttrici: il lancio, anzi il rilancio, dell'autoradio, naturale conseguenza del crescente sviluppo della motorizzazione e della sensibile riduzione del canone d'abbonamento, e la presentazione di una nuova serie di apparecchi ANIE, cioè apparecchi radiorecipienti costruiti in Italia secondo precise caratteristiche rigorosamente controllate e posti in vendita a prezzi non superiori a determinate cifre limite. Un dato tecnico di questi apparecchi che ci piace riferire come curiosità riguarda, ad esempio, la loro resistenza ad un altissimo grado di umidità relativa (il 95 per cento: ciò significa una quasi assoluta impermeabilità), studiata perché l'apparecchio possa essere perfettamente funzionante in qualsiasi ambiente d'abitazione; in altre parole, la massaia se lo potrà tenere senza timore anche nella sua... stanza abituale di lavoro, la cucina, dove la umidità raggiunge gradi molto elevati soprattutto quando non siano predisposti aspiratori o deumidificatori.

In speciale rilievo sarà infine posta la produzione di radio portatili, quelle che chiamiamo comunemente « transistor », divenute, nel breve volgere degli ultimi anni, fedeli compagne delle nostre giornate.

Il visitatore della Mostra avrà motivo di soffermarsi a lungo nello stand della RAI-Radiotelevisione italiana, allestito dagli architetti Gacom e Achille Castiglioni sul tema: « I due programmi della sera alla TV ». Una serie di sette « visori » (il termine è, forse, improprio ma è l'unico che valga a dare l'idea) illustra i due tipi di spettacoli di ogni giorno della settimana così come l'utente potrà sceglierli. Ogni visore, insomma, consente, con ingegnosi giochi di luci, la visione per così dire comparata di due diverse scenografie una delle quali rappresenta lo spettacolo del Programma nazionale TV e l'altra lo spettacolo del Secondo programma. Per la realizzazione di questa intelligente « galleria delle sette giornate », gli architetti Castiglioni si sono valse della collaborazione di noti artisti: Huber, Provinciali, Munari, Iliprandi, Bianconi, Steiner, Tovaglia, al quale ultimo è pure dovuta l'« impaginazione » dell'intero stand.

Sempre a proposito del Secondo programma TV, possia-

mo raccogliere, nel padiglione della RAI, altre notizie: sappiamo, ad esempio, che in Europa soltanto tre Paesi offrono al loro pubblico la possibilità di una scelta fra due programmi: la Gran Bretagna, che ha 8 milioni di abbonati, la Germania Occidentale con 4 milioni e mezzo, e l'Italia che ha raggiunto i due milioni e mezzo. Va rilevato infine che l'entrata in funzione di 14 impianti trasmettenti della seconda rete televisiva permetterà di servire, entro il prossimo 4 novembre, il 50 % della popolazione italiana, con un anno di anticipo rispetto alla convenzione con lo Stato; mentre entro il '62 l'attuazione di un secondo gruppo di 28 trasmettitori e ripetitori consentirà di servire il 70 % della popolazione.

Basti questa informazione per farci comprendere a quali sviluppi sarà, anche per l'avvenire, destinata la Mostra della radio e della televisione di cui va, da ultimo, segnalata la simpatica iniziativa dell'Antenna d'oro che, come negli anni scorsi, viene assegnata, la sera stessa dell'inaugurazione, nei saloni del Circolo della Stampa di Milano, a coloro che « hanno efficacemente ed in misura notevole contribuito allo sviluppo della radio e della televisione in Italia ».

Una bambina per Nicoletta Orsomando

Nicoletta desiderava un maschio: « E' il primo, voglio che sia l'erede » aveva detto la graziosa annunciatrice. E invece è arrivata Federica: occhi azzurri, capelli neri, somiglia molto a suo padre, il redattore del Teglione Roberto Rollino. La nascita è avvenuta, con un certo anticipo sul previsto, la sera di giovedì 31 agosto in una clinica di Monte Mario, a Roma. Per i Rollino, oltretutto una gioia, è un avvenimento: da oltre un secolo infatti nella famiglia non nasceva una femminuccia. Ora, per almeno altri tre mesi, Nicoletta penserà principalmente alla sua bambina: i telespettatori potranno rivedere perciò il suo sorriso soltanto verso la fine dell'anno





Gli ottant'anni del Metropolitan

I tempi nuovi da Beniamino Gigli alla Callas

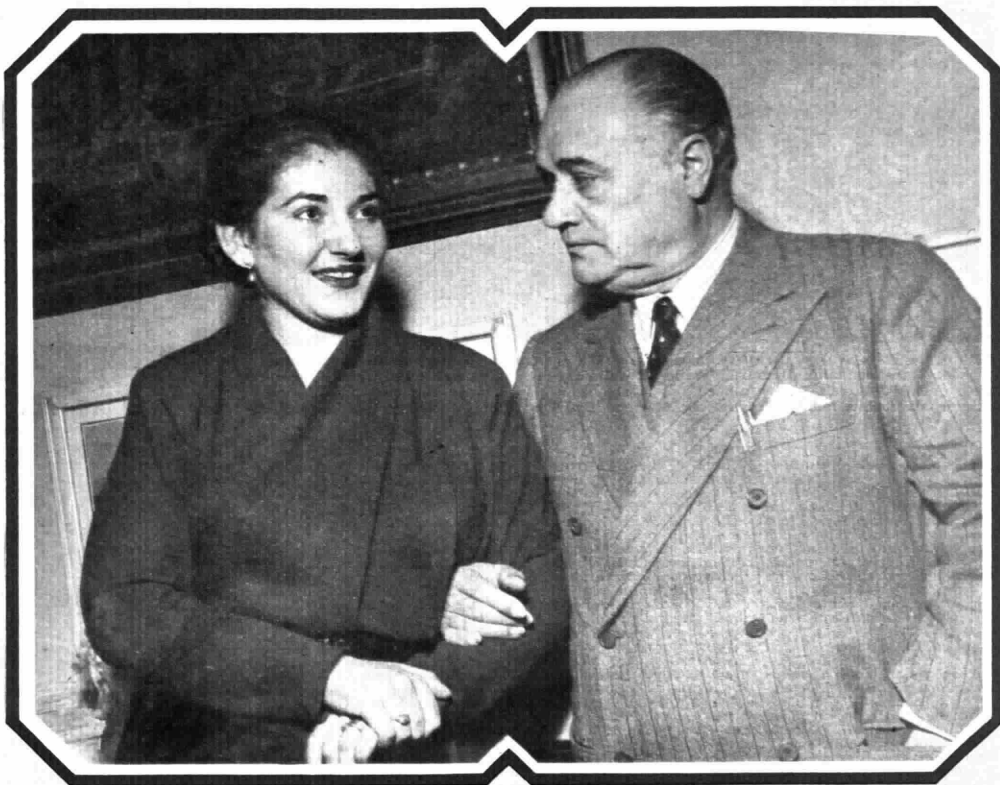
V

New York, settembre

S I DICE CHE IL SUCCESSO di Gatti-Casazza sia dovuto per il novanta per cento a due uomini: Toscanini e Caruso. Come tutte le verità alle quali si vogliono assegnare valori numerici anche questa deve essere contrappesata: i due sostegni erano fortissimi; ma non gli sono mancati all'improvviso. Abbiamo visto come Gatti sapesse almeno da diciotto mesi che i disaccordi col Maestro erano gravi e, anche se non lo ammetteva, doveva in cuor suo sapere che la rottura era inevitabile. Per Caruso il preavviso fu più breve, ma il direttore generale sapeva che la malattia era grave: di più, aveva già nella sua scuderia un tenore nel quale sperava molto: Beniamino Gigli.

Del resto, non sono le sole gravi crisi che Gatti-Casazza deve affrontare: scoppia la prima guerra mondiale; siamo d'agosto e tutti gli artisti di

Beniamino Gigli cantò al Metropolitan dal 1921 al 1932, poi tornò per una breve stagione nel 1938-39. Maria Callas dal 1955 al 1958. Nella foto, i due cantanti appaiono insieme a Roma nel 1950



Altalena di periodi prosperi e difficili fra la prima e la seconda guerra mondiale — Radio e Televisione in soccorso alle pericolanti finanze del Teatro — Un incerto futuro: ridotta la stagione 1961-62

Gli ottant'anni del Metropolitan



Siamo nel 1947. Scarse attrattive artistiche, ma lo spettacolo d'apertura fa epoca come avvenimento mondano. Il giorno seguente, sulla prima pagina del « Daily News » compare questa fotografia. Una miliardaria, la signora Betty Henderson, mostra le gambe ai giornalisti chiedendo: « Trovate che Marlene Dietrich abbia qualcosa più di me? »

primo piano sono in Europa; alcuni, tedeschi ed austriaci, non possono attraversare un oceano controllato dagli inglesi: Gatti ottiene per loro dei salvacondotti diplomatici dopo aver fatto uscire da un campo di concentramento un tenore tedesco che le ostilità avevano colto sulla Costa Azzurra; imbarca la compagnia a Napoli su un piroscafo olandese ed arriva a New York un paio di settimane prima dell'inizio della stagione.

A raccontarlo oggi sembra facile, ma riportandoci ai tempi ed alle limitate comunicazioni di allora e se si tiene conto che il teatro lirico americano dipendeva molto più di oggi dall'Europa, si capiscono le difficoltà dell'impresa. A controprova c'è il fatto che gli altri teatri d'opera americani non aprono per la stagione e qualcuno resta chiuso per tutta la durata del conflitto.

Altra crisi. Nell'aprile del 1917, anche gli Stati Uniti entrano in guerra. Come al solito, il repertorio per la stagione successiva è preparato e deciso nel febbraio. Quando nell'estate arrivano le notizie delle perdite subite dagli americani sui campi di Francia, Gatti chiede alla commissione esecutiva se prevede la possibilità di togliere dal cartellone opere ed artisti tedeschi. Dopo alcune settimane, gli rispondono: « Stiamo a vedere ».

Gatti intanto sente il peso dell'opinione pubblica parlando coi direttori ed i critici dei giornali: la risposta con-

corde è che il Metropolitan deve continuare a dare opere tedesche perché, assicurano, in fatto d'arte, il paese è di larghe vedute. Riferisce tutto questo ai proprietari che approvano; ma a metà Ottobre cambiano idea. Gatti protesta che la decisione doveva essere presa molto prima; fa presente che a Londra, nonostante i raid degli Zeppelin, Sir Thomas Beecham continua a dirigere Mozart e Wagner; che i parigini vanno all'Opéra per sentire Schubert nonostante la vicinanza della Grossa Bertha. Poiché tutto questo non basta, tenta un compromesso: diamo le opere tedesche col libretto tradotto in inglese. Dentro di sé pensa che l'inglese è una lingua che « non canta », ma per patriottismo si può farla cantare.

Il 12 novembre, una settimana prima dell'apertura, la commissione esecutiva dirama un comunicato per informare il pubblico della decisione di togliere dal cartellone le opere tedesche « per evitare che la propaganda del Kaiser asserisca che gli Stati Uniti non sono in guerra anima e corpo ». In sette giorni si deve rimpastare la stagione sostituendo ben quaranta recite tedesche su un totale di centoventi. Gatti non va sulle furie; se le tiene dentro e soltanto una persona lo sentirà dire fra barba e baffi di quelli del consiglio d'amministrazione: « E poi hanno il coraggio di parlare di prime donne e di primadonnismo... ».

Per fortuna dell'America, entrata in guerra tardi, l'armistizio arriva presto: l'undici novembre 1918 il pubblico chiede che Caruso canti lo *Star Spangled Banner* e dopo un paio di maneggia egli appare al proscenio leggendo su un foglietto di carta le parole scrittegli in tutta fretta con questa grafia *O sei ken iù si bai d'erli dons lait...*

La guerra è finita da tre anni, Wagner può tornare. Caruso non tornerà più: la sua perdita è senza dubbio gravissima per il Metropolitan nonostante che Gatti avesse preso delle misure precauzionali. La favorevole situazione di bilancio, gli ha consentito di arruolare un giovane tenore, Beniamino Gigli, che fa debuttare qualche settimana prima della malattia di Caruso, nel *Mefistofele* di Boito. Per quanto qualche critico osservi che egli tenda a concentrare lo sforzo e trarre il massimo effetto dalle note alte, la stampa gli riconosce, insieme alla qualità di una « distinta fresca voce di tenore lirico, il merito di dimostrarsi al servizio dell'arte piuttosto che della propria gloria ». Non è poco per un debuttante ed è moltissimo per la critica americana, sempre molto severa.

Poche settimane dopo, gli osservatori più acuti (ed informati) accettano con molte riserve le ottimistiche notizie sulla possibilità di ricupero di Caruso: qualcuno pone cautamente il problema della successione, o della sostituzione

chiedendo quale è il tenore che nell'ultima stagione ha colpito maggiormente il pubblico e rispondono che senza dubbio è Gigli. Caruso ha 48 anni: se la morte non stesse per coglierlo, avrebbe avuto altri dieci buoni anni di carriera e Gigli avrebbe potuto maturare più lentamente e completamente. A soli trent'anni, la eredità di un gigante pesa molto più di quanto avrebbe pesato qualche anno dopo e la carriera di Gigli, almeno per quanto riguarda il Metropolitan, ne sarebbe stata avvantaggiata.

Le stagioni si succedono e con esse il successo del teatro continua: il boom finanziario si riflette favorevolmente sul bilancio; si possono aumentare i prezzi, gli ingaggi e gli stipendi, compreso quello del direttore generale. La crisi più grave, più lunga, più complicata è quella collegata con la grande depressione economica: il « crack » di Wall Street non si fa sentire immediatamente in parte perché il « martedì nero » si verifica il giorno dopo la recita d'apertura della stagione (28 ottobre 1929) e quindi il teatro aveva già incassato gli abbonamenti a prezzi di prosperità, ed in parte perché la riserva di Gatti-Casazza aveva superato il milione di dollari.

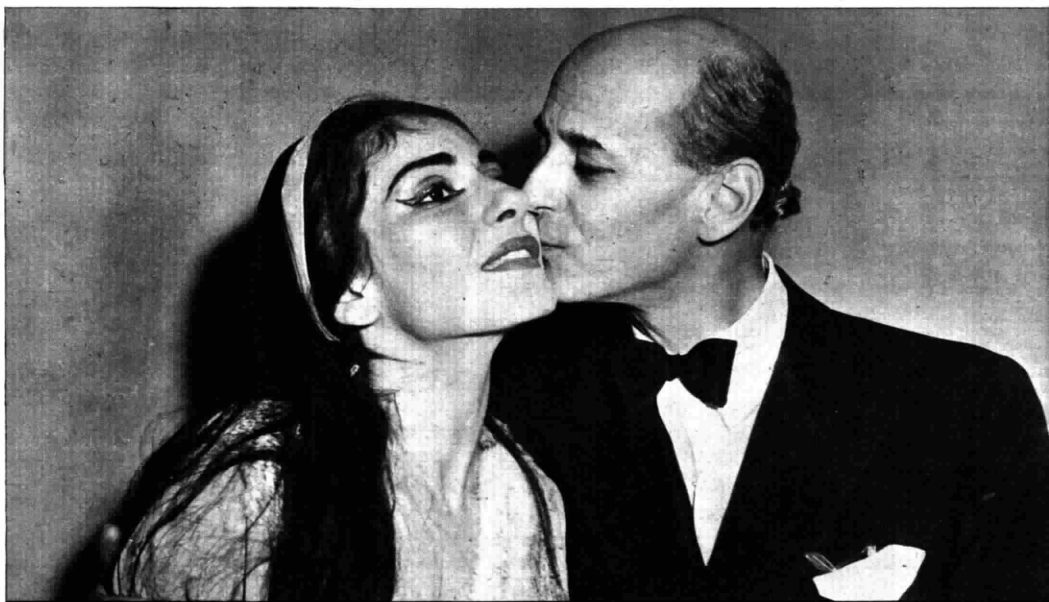
Ma la depressione durerà più delle riserve: le perdite si accumulano tanto che, durante la stagione 1931-32, il direttore generale propone una riduzione dei dieci per cento per tutti i compensi, compreso il proprio. Tutti accettano, salvo Gigli, primo tenore con un

contratto per quattro anni e per 275 mila dollari.

Arriviamo così ad una pagina che eufemisticamente chiameremo poco chiara. I compensi degli artisti sono naturalmente noti al *manager* mentre lo stipendio di questi non è noto ai primi, altrettanto naturalmente in proposito corrono voci. Voci spesso inesatte ed inflazioniste: trent'anni dopo si saprà che la remunerazione annua di Gatti-Casazza era passata dai 25 mila dollari iniziali a 30 mila nel 1915, a 60 mila nel 1928 ed a 67 mila per la stagione 30-31. Nelle tre stagioni successive è ridotta a 59 mila, 57 mila ed infine 43 mila. Dipiù la sua seconda moglie, Rosina Galli assunta come prima ballerina, poco dopo il matrimonio, ha percepito fra il '21 ed il '31 224 mila dollari.

Quanto sapevano di tutto questo Beniamino Gigli ed il suo avvocato, Fiorello La Guardia? Certamente più di un poco e quella proposta di una riduzione del 10 per cento « per tutti » non va loro giù. Alla fine della stagione, Gigli restituisce il contratto e dichiara alla stampa che i suoi « sinceri sforzi per arrivare ad una soluzione soddisfacente, hanno incontrato condizioni ed imposizioni che avrebbero menomato la mia dignità di artista e di uomo ». Parole forti, cui Gatti risponde pubblicando una lettera firmata da tutto il corpo artistico nella quale si qualifica la condotta del primo tenore come « ingiustificabile » e lo si accusa di « mancanza di collaborazione e di spirito di corpo ». Gigli risponde che le firme non sono





Febbraio 1958: la Callas nella Traviata trascina all'entusiasmo il pubblico. Dopo la rappresentazione il direttore, Rudolph Bing, abbraccia la cantante. Nove mesi dopo il Met mandava a monte il contratto con l'irrequieta soprano



state apposte spontaneamente e più tardi dirà che sarebbe stato lieto di accettare non il dieci ma anche il trenta per cento di riduzione se il *manager* non gli avesse detto brutalmente che il suo contratto era un pezzo di carta senza valore.

Non vi sono testimonianze dirette: chi ha conosciuto Gatti esclude che egli abbia detto tale frase o che, se l'ha detta, essa era contestuale in un ragionamento che voleva dimostrare come la situazione economica togliesse valore ai contratti. Non bisogna dimenticare che siamo all'epoca in cui il governo di Washington dichiara la moratoria dei mutui sulle case private. Una pagina non chiara, ad ogni modo, e che non sarà chiarificata da un breve ritorno di Gatti al Met.

Finita la stagione 1938-39, Gatti torna in Italia protestando contro il Metropolitan i suoi artisti ed il suo pubblico. Con questa bordata cala il sipario sulla sua carriera americana. Se l'avvento della crisi economica ha colpito duramente il teatro, i rimedi applicati da Roosevelt per superarla, lo colpiscono ancora di più. Le riforme economiche comportano leggi che favoriscono la bassa forza del lavoro sia essa sulle impalcature delle costruzioni sia a manovrare quinte e scenari. La

La televisione entra al Metropolitan. Nel 1940 sono gli artisti che si recano nei teatri di posa della NBC per rappresentare, di fronte alle telecamere, «I pagliacci». Più tardi le riprese avvengono direttamente in teatro

struttura del Metropolitan non permette rapidi adattamenti al nuovo regime. Qualche cosa si fa: il teatro, capitalizzando sul proprio prestigio, decreta che il massimo compenso per recita sarà di 1000 dollari e tale limite è consentito ad un ridottissimo numero di artisti.

Si dimezza la durata della stagione, che scende a 14 settimane, ed il teatro è a due terzi vuoto. Si riducono i prezzi e non basta. I proprietari rifiutano di «far buone» le perdite. Per tirare avanti, si ricorre a recite di beneficenza, a balli mascherati. La stagione si conclude egualmente con un deficit di 230 mila dollari ed il totale delle perdite per gli ultimi cinque anni sale ad un milione 700 mila dollari.

Gatti, uomo di teatro nel senso più stretto della parola, si informa alla massima che l'opera vale soltanto quanto l'approvazione del pubblico è espressa attraverso gli incassi del botteghino; è contrario a qualunque introito per altra via. Aveva accettato di malavoglia le percentuali sui compensi pagati ad artisti scritturati dal Metropolitan per concerti e sui loro proventi per incisioni di dischi.

Quando la radio si afferma, si pensa ad essa come al naturale veicolo per la diffusione della musica. Gatti ha sempre detto di no, fino al 1931, quando le perdite si fanno forti e non c'è altra via di uscita. Allora accetta la offerta della National Broadcasting Company ed a Natale di quell'anno si mette in onda *Hänsel und Gretel* e la rete paga 100 mila dollari. Il programma incontra tanto successo che ben presto la American Tobacco Company ne diventa lo «spon-

sor» pagando 100 mila dollari al Metropolitan, più i compensi per gli artisti, più il tempo d'onda, per il privilegio di annunciare negli intermezzi le virtù delle proprie sigarette. Ma ancora non basta.

Arriviamo all'autunno del 1934: Gatti ha 65 anni, gli ultimi dei quali, 26, passati al Metropolitan pesano molto, ed annuncia le dimissioni offrendo di ritirarsi anche subito. Resterà fino alla fine della stagione; il 19 marzo serata di Gala in suo onore che frutta 15 mila dollari che vanno a beneficio del fondo «per salvare il Met». Altra serata di addio il 31 marzo con l'annuncio di una «sorpresa». Alla fine dello spettacolo il pubblico chiama il direttore generale al proscenio e quando gli applausi stanno esaurendosi il basso Emanuele List, perfettamente truccato da Gatti Casazza, si toglie barba e baffi indicando al pubblico il palco dove siede in silenzio il vero festeggiato. L'applauso si rinnova e raddoppia: il pubblico trova questa americanata molto chic.

La partenza per l'Italia, decisa da lui in contrasto alle preferenze della moglie che avrebbe voluto restare a New York, dà luogo ad altre manifestazioni *à l'americaine*: tutto il personale del Metropolitan è sulla banchina, cui è attraccato il Rex, agitando bandiere e festoni sui quali è scritto: «Giulio, we love you». A bordo Gatti è molto triste e qualcuno giura di averlo sentito dire: «Ho la consolazione di vedere il mio funerale». Cinque anni dopo, quando arriva da Ferrara la notizia della sua morte, i giornali di New York ne scrivono pagine. E' qualche cosa di più di una

neurologia: è la identificazione dell'uomo col periodo aureo del Metropolitan; un periodo di ascesa artistica che è chiuso.

La successione non è facile: la commissione direttiva sceglie Herbert Whitspoon un basso con 27 anni di Metropolitan alle spalle, che però dopo poche settimane è colpito da un attacco cardiaco e muore alla scrivania. Gli succede il tenore Eduardo Di Giovanni, che Gatti aveva indicato come il più adatto successore. Assumendo il posto di direttore generale, Di Giovanni abbandona il nome d'arte e riprende quello secolare: Edward Johnson. Si prende come direttore amministrativo Edward Zeigler, che era stato il braccio destro di Gatti-Casazza. Si stabilisce così una certa continuità di vedute, di sistemi, di indirizzi che permette di mantenere la rotta dell'ecletticismo operistico fissata trent'anni prima dal grande direttore italiano.

Ma cambiano anche i tempi ed il periodo aureo non può tornare più. La crisi economica del paese è passata o sta passando mentre quella del teatro si aggrava. I sindacati si moltiplicano (arriveranno a quindici) e le spese si triplicano. Il Metropolitan è teatro «di repertorio» e quindi non può dare in immediata successione recite della stessa opera: l'edificio non ha magazzini per gli scenari che devono essere trasportati e ritrasportati attraverso quello che chiamano «lo stretto di Messina». Il magazzino è all'angolo diagonalmente opposto al retro del teatro: ma i lavoratori americani non possono «portare», ci vogliono autocarri per fare 50 metri di strada ed un au-

Gli 80 anni del Metropolitan

tocarro costa 15 dollari al-
l'ora di giorno, 30 di notte o
di sabato.

La radio aiuta sempre: ogni
sabato diffonde, in tutti gli
Stati Uniti, l'opera in reper-
torio. Nel 1940 la televisione
comincia ad affermarsi e John-
son non esita a coglierne i be-
nefici: la prima opera, allestita
negli studi della trasmissioni, è
I Pagliacci. Più tardi la ripresa
diretta avverrà dal Metropol-
itan.

Scoppia la seconda guerra
mondiale: questa volta non si
commette l'errore di escludere
i compositori tedeschi. C'è,
come durante tutti i conflitti,
abbondanza di denaro che cam-
bia mani e viene speso rapi-
damente. Gli affari temporali
non vanno male: quelli arti-
stici così e così. Johnson alle-
stisce qualche « novità » ma
l'ossatura dei suoi cartelloni è
conformista: la « formula del
l'A.B.C. (*Aida, Bohème e Car-
men*) » prevale specialmente nel-
le tournées. Questa linea sarà
seguita ancora più d'avvicino
dopo la fine della guerra per-
ché l'abbondanza di denaro si
riduce, le tasse aumentano, ed
i costi altrettanto.

Ci si avvicina al 1950 ed ai
quindici anni del direttorato
Johnson: la commissione ese-
cutiva pensa alla successione
ed invita Rudolph Bing a New
York come « osservatore » du-
rante la stagione 1949-50. Au-
striaco d'origine, suddito britan-
nico, viene dalla Glynde-
bourne Opera. Ci sono altri
aspiranti, veterani del « Met »,
ma si dà la preferenza ad un
estraneo e giovane come quan-
tro anni prima si era fatto
con Gatti-Casazza.

Bing si mette al lavoro con
un programma basato su due
caposaldi: uno che si può chia-
mare d'ordine economico, perché
vede gli ingaggi degli artisti
di primo piano per un mag-
gior numero di recite (il mas-
simo è sempre di mille dol-
lari per recita e non è molto
se si tiene conto che da esso
vanno dedotti compensi agli
agenti, ai *public relations men*,
ai *press-agents*, oltre alle tas-
se, e che di artisti parsimo-
niosi alla Tamagno ve ne so-
no pochi). L'altro caposaldo,
di ordine artistico o discipli-
nare, è enunciato con la for-
mula « stelle e stelle di meno ».
Il precetto significa che tenori
e soprano devono, oltreché
splendere, avere continuità nel
firmamento del teatro. Fra
qualche anno esso sarà appli-
cato in modo clamoroso.

Scriviamo una riassuntissi-
ma storia del Met, non dei
suoi artisti. Ma evitiamo l'ec-
cezione per alcuni « primi
uomini » possiamo farne una
anche per una primissima do-
na, Maria Callas. Il suo de-
butto al massimo di New York,
è ritardato da una stupida co-
incidenza: Bing la ingaggia per
la *Traviata* della stagione 52-
53; il contratto tuttavia con-
tiene una clausola per cui l'ar-
tista non era tenuta a presen-
tarsi se l'allora marito e *ma-
nager* non avesse potuto ac-
compagnarla. Meneghini non
può venire a New York ed il
Metropolitan sentirà un'altra
Violetta.

Il debutto americano avvie-
ne a Chicago nel novem-
bre 1954 e la Callas, fra un'in-
tervista e l'altra, fa sapere che
il « Met » l'ha invitata diverse
volte ma che non sono riusci-
ti a mettersi d'accordo sulla
scelta del repertorio e per
altre ragioni, non soltanto di
denaro. Per esempio, aggiunge
che desidera essere trattata co-
me un essere umano. Gli in-

tervistatori registrano questa
frase ma non ne raccolgono
il significato che risulterà chia-
ro a tutti qualche anno dopo,
al momento della rottura con
Bing.

Il giudizio dei critici ame-
ricani le è favorevole: della
stagione di Chicago, uno scrive
che « non è stata pari all'a-
spettazione, l'ha superata »,
un altro dice che « Miss Cal-
las non canta sempre bene,
ma è il tipo di artista desti-
nato a diventare leggendario ».
Due frasi tolte dal contesto di
colonne e colonne non bastano
certamente a dare un'idea di
cosa ne pensano i critici. Ab-
biamo citato la seconda di esse
perché contiene in germe,
il *leitmotiv* degli anni a ve-
nire: grande artista e grande
attrice. Quella piccola congiun-
zione assumerà varie dimen-
sioni. Alcuni, ma pochi, arri-
vano a scrivere che non sareb-
be grande artista se non fosse
grande attrice. I più, invece di
disgiungere il canto dalla azio-
ne, vedono gli aspetti positivi
del suo *acting* che — citiamo
l'*Herald Tribune* — « integra
completamente la voce ».

Nel novembre '55, Bing an-
nuncia che la Callas sarà al
Met per la stagione successi-
va. Le condizioni del contratto
non sono rese note ma si sa
che il massimo compenso è
stato portato a 1500 per re-
cita e, si mormora, che eccezionalmente si fanno condizio-
ni più favorevoli; non è affatto
sorpriendente che la Callas
rientri nell'eccezionalità. Bing
accetta anche quella che l'ar-
tista ha probabilmente posto
come condizione *sine qua non*:
la recita di apertura, per tra-
dizione affidata alla « prima
delle prime donne », dovrà es-
sere sua.

Il Metropolitan aveva ormai
due prime donne, la Tebaldi

e la Milanov: la coesistenza
a tre è difficile anche perché
tutte tre sono di « scuola ita-
liana » anche se una è nata a
New York da genitori greci
e l'altra a Zagabria; Bing ci
riesce seguendo la tattica di
tenerle il più possibile sepa-
rate. La Callas è protagonista
in *Norma* nella serata di aper-
tura (l'apice del successo sa-
rà raggiunto in *Tosca*); la Te-
baldi nella *Traviata*; la Mila-
nov in *Ernani*.

Anche a New York si for-
mano due partiti: callisti da
una parte, tebaldiani dall'altra.
La intensità delle loro po-
lemiche è forse pari a quella
delle polemiche italiane, e du-
ra per qualche settimana dopo
la fine della stagione. I critici
non sono tutti della stessa opi-
nione e soltanto alcuni osano
sfidare le ire di quanti scrive-
ranno « lettere al Direttore »
accusando il giornalista di par-
tisaneria, ignoranza e peggio.

Nessun giornale, né nelle ru-
briche teatrali né nelle cro-
nache, nota una cosa: in fatto
di *public relations*, la Callas
è molto indietro. Personalmen-
te, è di grande abilità quando
in contatto diretto coi giorna-
listi: uno di questi un gior-
no le chiede cosa aveva da
commentare sul giudizio non
completamente favorevole di
un critico, e si sente rispon-
dere: « Non vi pare che sareb-
be noioso leggere soltanto lo-
di? ». E' una risposta da am-
basciatore, non da prima do-
na, o men che meno da
«igre ».

Ma la intelligenza e l'abilità
non bastano: si sente che le
manca una mano che la guidi
nel creare situazioni favorevo-
li ed evitare quelle sfavorevo-
li; che le manca un portavoce
che parli per lei, che conosca
la fine arte di diffondere una
atmosfera favorevole intorno a

lei. E' una mancanza che il
suo manager non vede.

Le critiche hanno un bell'es-
sere favorevoli: il male è che
il pubblico non legge soltanto
gli articoli degli specialisti ma
anche, e forse più le cronache.
Queste si occupano frequen-
temente di Maria Callas e la stes-
sa frequenza non le torna a
vantaggio. E' vero che per cia-
scun episodio ci sono due ver-
sioni, ma le cronache preferi-
scono alla campana della Cal-
las, quelle suonate dall'altra
parte.

Non accettano affatto la ver-
sione dell'artista quando, nel
novembre 1958, Bing le tele-
grafa denunciando il contratto
per colpa di lei. La Callas ed il
suo manager sono a Dallas nel
Texas; sono informati sì e no
di quanto avviene a New York.
Da una parte e dall'altra si
scambiano parole grosse, alcu-
ne delle quali vengono stampa-
te, altre sarebbero stampabili
soltanto in lingua straniera.

Quando la situazione è or-
mai irrimediabile, la Callas ed
il suo manager annunciano,
dal Texas, che torneranno subit-
o a New York dove la soprano
terrà una conferenza-stampa.
E' tardi: Maria Callas sostie-
ne la propria tesi con argo-
menti che se non convincono
appieno, certamente avvicino-
no: è così abile che trova mo-
do di infilare parole che suonano
cortesi nei riguardi di
Bing (« quando vuol essere
gentile, sa esserlo... ». Siamo sta-
ti in termini così amichevoli
fino a pochi giorni fa... »). Man-
cava la sua conferenza-stampa
in modo da far invidia ad un
portavoce del Quai d'Orsay.

Ma ormai le carte sono con-
tro di lei. Basti dir questo: i
maggiori giornali non manda-
no nemmeno un reporter a
sentirla e farle domande. Per

contro, l'*Herald Tribune* scrive
un editoriale del quale basta
citare il titolo — « *Ave (atque
vale) Maria* » — per capire da
quale parte tira il vento. Tut-
tavia lo stesso giornale, nel di-
cembre del '60, scriverà un al-
tro editoriale in occasione del
ritorno della soprano alla Scala
nel *Poliuto*, che conclude
con una nota nostalgica: « Sol-
tanto due anni fa aveva giura-
to che non sarebbe mai tor-
nata alla Scala finché ci fosse
Ghiringhelli. La parola « mai »
non sembra però durare a lun-
go nel mondo del teatro ed a
questo proposito ci balena per
la mente il Metropolitan ».

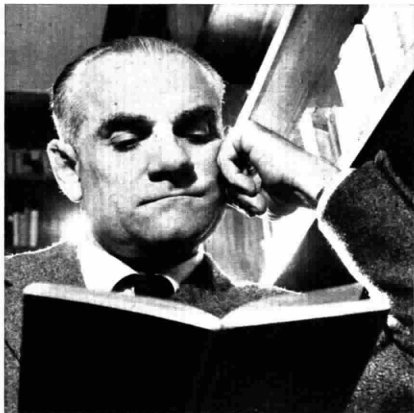
Perfettamente ozioso cercar
di misurare la crisi provocata
dalla partenza della Callas, se
non altro perché Bing è assilato
dalla continua e sempre
più grave crisi finanziaria. Ha
a disposizione molto più de-
naro dei suoi predecessori
— 45 dollari per una poltrona
per la serata d'apertura del-
l'ultima stagione — ma le spe-
se fanno piramide ed è tanto
difficile mantenere il deficit nel
limite preventivato di 750 mila
dollari, che proprio mentre
scriviamo, il teatro ha corso
il rischio di non riaprire per
la stagione 1961-1962. Il sinda-
cato degli orchestrali chiedeva
infatti 248 dollari settimanali
oltre agli straordinari per le
prove. Le trattative fra i rap-
presentanti della categoria e la
« Metropolitan Opera Associa-
tion » sono state lunghe e labo-
ratorie. Alla fine l'accordo, sulla
base di un arbitro del fidejuri-
amento del Lavoro è giunto
troppo tardi per la messa in
scena di tutte le opere elencate
nel cartellone. Sarà quindi una
stagione in tono minore. I pes-
simisti dicono che potrebbe an-
che essere l'inizio della fine
della storia di questo teatro.

Leo Rea



Per il 1964 il Metropolitan dovrebbe scomparire per trasferirsi nel modernissimo « Lincoln Center ». La costruzione del grandioso palazzo che dovrebbe ospitare il nuovo teatro dell'opera di New York e del quale pubblichiamo il disegno del progettista, costerà 37 milioni e mezzo di dollari. Il vecchio edificio del Met dovrebbe essere demolito. Ma non è escluso che ciò non accada: un gruppo di musicofili pare voglia usare il teatro per rappresentare delle opere leggere

La stagione dei premi



Ad Alberto Moravia il Premio Viareggio

Con l'assegnazione del « Premio Viareggio » a Moravia si è praticamente conclusa, almeno nei suoi aspetti più clamorosamente esteriori, la stagione letteraria. Sono note le polemiche che hanno fatto seguito all'attribuzione del « Viareggio »: *La noia*, il romanzo premiato di Alberto Moravia, aveva infatti a suo tempo suscitato discussioni vivacissime. Occorre però dire che l'opera di Moravia nel suo comples-

so, lungo l'arco iniziato nel 1922 con *Gli indifferenti*, è ben degna di riconoscimento.

Il « Premio Strega » è andato a Raffaele La Capria per *Ferito a morte*, un libro ricco d'intelligenza e denso di umori poetici che ha avuto la meglio su *Un delitto d'onore* di Giovanni Arpino.

Fra gli stranieri tradotti, André Schwarz-Bart con *L'ultimo dei giusti* ha trionfato nel « Premio Bancarella ».

A parte queste, che sono notazioni di cronaca, a parte anche la personalità e i meriti di coloro che della stagione sono stati i protagonisti, ci pare che il libro di G. V. Merlino, polemico sorte attorno ai recenti « casi » letterari meritino qualche breve considerazione.

Il libro in Italia viene forse oggi una tempesta nuova. Attorno a esso, e a questa tempesta, la curiosità del pubblico, di quel « grosso » pubblico del quale per troppi anni si è detto, a ragione, che legge poco.

Il fatto che, per questi giorni, si facciano discussioni e commenti non discusso, riservati ad

una cerchia ristretta, hanno preso nuovo vigore dalla partecipazione interessata di un più vasto settore dell'opinione pubblica. Molti, moltissimi, anziché scorrere distrattamente le tre colonne di giornale dedicate allo « Strega » o al « Viareggio », prendendo nota soltanto dell'informazione più generica, hanno sentito la necessità di conoscere le opere di cui si parlava, per poter entrare, sia pur di lontano, nella discussione.

Insomma, si legge di più e, diremmo, con maggiore attenzione e maggiore coscienza. Forse proprio per merito di quei clamori e di quelle polemiche spesso tanto deprecate, ma non del tutto inutili quando si tratti di convogliare l'attenzione di un pubblico che ai clamori, e per motivi assai meno importanti di un libro, è ormai assuefatto.



A Raffaele La Capria il Premio Strega

STORIA. Carmelo Bonanno: «I problemi del Risorgimento», illustra i conflitti e retroscena che accompagnarono la storia d'Italia dal 1891 (Rivista francese) al 1891 (fine della prima guerra europea): un secolo abbondante visto attraverso uomini e idee, parole e realtà, consensi e dissensi dei protagonisti e degli storici. Le fonti sono indicate da un'intensa citazione di libri e documenti delle varie epoche. Editrice Liviana, 336 pagine, 2000 lire.

SAGGI. Giovanni Rajberti: «Sul gatto». E' la ristampa di un'opera dimenticata della metà del secolo scorso, una lettura piacevole, fra fisiologia e morale, stesa in forma scherzosa. L'autore era un medico propenso alla letteratura e all'umorismo, scrisse anche versi (in milanese) di una certa notorietà. Il volumetto è completato da alcuni scritti minori, tutti compresi nell'atmosfera del suo tempo, la «scapigliatura». Ed. Rizzoli BUR, 154 pagine. 140 lire.

RACCONTI. Rino Alessi: «La collettata». *Giornalista, scrittore, commediografo*, Rino Alessi ha trovato in questi ultimi anni, nel racconto, una forma d'espressione che ha suscitato vasti consensi. In queste pagine, avvenimenti e personaggi si dispongono naturalmente, ogni cosa appare immersa nella vita del nostro tempo, tutto ha il colore e il sincero sapore della terra romagnola. Ed. «Il Borghese», 453 pagine, rilegato, 1500 lire.



Lo scrittore Elio Vittorini. E' nato a Siracusa 53 anni fa

Elio Vittorini, oggi

ELIO VITTORINI è nato a Siracusa il 25 luglio 1908. Ha pubblicato il suo primo libro, «Piccola borghesia», a ventitré anni. Come traduttore di scrittori americani, ha contribuito, con la rivista *«L'Espresso»* del 1945, a sbloccare l'immobilismo della cultura italiana. Il momento più appassionato del suo impegno civile e culturale ha coinciso con il periodo della «secessione», dal 1945 al 1947, della rivista *«Il Politecnico»*. Tra le sue opere, tradotte in trenta tra lingue e dialetti, ricordiamo «Conversazione in Sicilia», «Uomini e no», «Il Sempione strizza l'occhio al cielo», «Paesaggi», «L'Espresso», «Diario in pubblico» ed «Erica e i suoi fratelli», «La Garibaldina» (il quale ultimo, tradotto col titolo «The Dark and the Light», sta ottenendo un grande successo negli Stati Uniti di critica in Inghilterra e negli U.S.A.).

Da quanto tempo si occupa di editoria?

Dal 1940, direi: fu l'anno in cui preparai l'antologia intitolata *Americana*. Ho poi curato per l'editore Bompiani la collezione «Corona»: raccoglieva opere di scrittori minori che potrei definire «classiche», ed

opere « minori » di scrittori classici. Per Einaudi ho diretto, dal '50 al '56, la collana di narratori chiamata « I Gettoni », che ha tenuto a battesimo, da Arpino a Calvino, da Cassola a Sciascia, molti dei giovani scrittori di talento del secondo dopoguerra. Poi c'è la « Medusa » di Mondadori.

Ci parli della « Medusa », allora.

Comodirettore, me ne occupo dal 1960, ma come consulente me ne sono occupato in tutto questo dopoguerra, e, come traduttore, ancor prima, fin dalla sua nascita, nel 1933. Vi sono stati pubblicati, fino ad oggi, quattrocentocinquanta volumi, che andrò via, con il criterio di offrirli al pubblico i romanzi di maggior successo internazionale, e con lo scopo di costruire, testo per testo, un quadro completo della narrativa mondiale; infine con l'intento di dare testimonianza di come l'evolversi dei costumi e della struttura della società e il processo economico e ideologico dei movimenti culturali ed ideologici si riflettano nella letteratura.

Quali sono stati i grandi successi della « Medusa »?

E adesso pover'uomo? di Hans Fallada, *La buona terra* di P. S. Buss, *Il 42° parallelo* di J. Dock Packer, *Katrina* di S. Salminen, *Il filo del rasoio* di W. S. Maugham, *Com'era verde la mia vallata* di R. Llewellyn, *La prima moglie* di D. Wu, *Madame Bovary* di J. Flaubert, *Chatterley* di D. Lawrence, *Luce d'agosto* di W. Faulkner, *Che ve ne sembra dell'America* di W. Sarovan, *Buio a mezzogiorno* di Koestler, *La fattoria degli animali* di G. Orwell, *Diario di un curato di campagna* di G. Bernanos, *Addio* di A. Arbas, *Il giardino* di E. Hemingway, *Il castello* di Kafka, *Gli ultimi fuochi* di F. S. Fitzgerald, *Lolita* di V. Nabokov, *Ulisse* di J. Joyce. Il gusto del pubblico si è affinato: il lettore si è fatto esigente. Stiamo assistendo alla decadenza della narrativa di intrattenimento, perché il pubblico accrescersi dell'interesse per le opere d'alto livello, anche difficili. Il pubblico che va a vedere i film di Antonioni di Bergmann, di Fellini, di Resnais, legge Joyce, legge Proust, legge Faulkner, legge Fitzgerald, legge Flaubert, legge Dostoevski, legge le *Medusa* o il francese Michel Butor o il polacco Kazimierz Brandy.



LA DOMENICA SPORTIVA

Campionato di calcio
Divisione Nazionale

SERIE A

(3ª GIORNATA)

Bologna (3) - Fiorentina (3)	
Internazionale (4) - Torino (1)	
Juventus (1) - Lecco (2)	
Lanerossi Vic. (1) - Catania (1)	
Palermo (0) - Milan (4)	
Sampdoria (3) - Roma (2)	
Spal (3) - Atalanta (2)	
Udinese (0) - Padova (3)	
Venezia (0) - Mantova (3)	

SERIE B

(2ª GIORNATA)

Alessandria (0) - Como (0)	
Bari (—9) - Pro Patria (0)	
Brescia (0) - Novara (0)	
Lazio (1) - Lucchese (2)	
Messina (1) - Genoa (2)	
Modena (2) - Napoli (2)	
Prato (1) - S. Monza (2)	
Reggiana (2) - Cosenza (1)	
Sambenedett. (0) - Parma (1)	
Verona H. (0) - Catanzaro (2)	

TV DOMENICA 10

9.45 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi (Replica registrata della 58ª lezione)

10.15 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

GERMANIA: Spira

In occasione del IX centenario della fondazione del Duomo

S. MESSA PONTIFICALE

Telecronista Luciano Luisi

11.30 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

12.15-13 MILANO - CRONACA

REGISTRATA DELL'INAUGURAZIONE DELLA XXVII

MOSTRA NAZIONALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE E DELLA IX

MOSTRA NAZIONALE DEGLI ELETTRODOMESTICI

Telecronista Vittorio Mangili

Ripresa televisiva di Giovanni Coccoresse

Ripresa televisiva di Giovanni Coccoresse

Ripresa televisiva di Giovanni Coccoresse

Ripresa televisiva di Giovanni Coccoresse

Ripresa televisiva di Giovanni Coccoresse

Ripresa televisiva di Giovanni Coccoresse

Ripresa televisiva di Giovanni Coccoresse

Ripresa televisiva di Giovanni Coccoresse

Ripresa televisiva di Giovanni Coccoresse

Ripresa televisiva di Giovanni Coccoresse

Ripresa televisiva di Giovanni Coccoresse

Ripresa televisiva di Giovanni Coccoresse

Ripresa televisiva di Giovanni Coccoresse

Ripresa televisiva di Giovanni Coccoresse

Ripresa televisiva di Giovanni Coccoresse

Ripresa televisiva di Giovanni Coccoresse

Ripresa televisiva di Giovanni Coccoresse

Ripresa televisiva di Giovanni Coccoresse

Ripresa televisiva di Giovanni Coccoresse

Ripresa televisiva di Giovanni Coccoresse

Ripresa televisiva di Giovanni Coccoresse

Ripresa televisiva di Giovanni Coccoresse

Ripresa televisiva di Giovanni Coccoresse

Ripresa televisiva di Giovanni Coccoresse

Ripresa televisiva di Giovanni Coccoresse

Ripresa televisiva di Giovanni Coccoresse

Ripresa televisiva di Giovanni Coccoresse

Ripresa televisiva di Giovanni Coccoresse

Ripresa televisiva di Giovanni Coccoresse

Ripresa televisiva di Giovanni Coccoresse

Ripresa televisiva di Giovanni Coccoresse

Ripresa televisiva di Giovanni Coccoresse

Ripresa televisiva di Giovanni Coccoresse

Ripresa televisiva di Giovanni Coccoresse

Ripresa televisiva di Giovanni Coccoresse

Ripresa televisiva di Giovanni Coccoresse

Ripresa televisiva di Giovanni Coccoresse

Ripresa televisiva di Giovanni Coccoresse

Ripresa televisiva di Giovanni Coccoresse

Ripresa televisiva di Giovanni Coccoresse

Ripresa televisiva di Giovanni Coccoresse

Ripresa televisiva di Giovanni Coccoresse

Ripresa televisiva di Giovanni Coccoresse

Ripresa televisiva di Giovanni Coccoresse

Ripresa televisiva di Giovanni Coccoresse

Ripresa televisiva di Giovanni Coccoresse

Ripresa televisiva di Giovanni Coccoresse

Ripresa televisiva di Giovanni Coccoresse

Ripresa televisiva di Giovanni Coccoresse

Ripresa televisiva di Giovanni Coccoresse

Ripresa televisiva di Giovanni Coccoresse

Ripresa televisiva di Giovanni Coccoresse



In collegamento Eurovisione da Spira in Germania la TV trasmette alle 10.15 la Santa Messa pontificale in occasione del IX centenario della costruzione del Duomo

b) LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN

The clown del rodeo

Telefilm - Regia di Fred

Jackman

Distr.: Screen Gems

Int.: Lee Aaker, Jim L.

Brown, Joe Sawyer, Rand

Brooks e Rin Tin Tin

19.40 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Ribalta accesa

20.30 TIC-TAC

(Inseriziti Bick - Cera Grey)

SEGNAL ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Terme S. Pellegrino - Profumi Paglieri - Calze St-St - Oia)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 CAROSELLO

(1) Polenghi Lombardo -

(2) Vecchia Romagna Buton - (3) Pavesi - (4) Dop-

pio Brodo Star - (5) Max

Factor

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film -

2) Roberto Gavioli - 3) Union-

film - 4) Adriatica Film -

5) Ondatelerama

21.15 L'IMPAREGGIABILE ARTURO

Avventure musicali di Cor-

bucci e Grimaldi

Quarto episodio

ARTURO CONTRO ARSE-

NIO LAPIN

Arturo Erminio Macario

Stanley Carlo Campanini

Un cassiere Mimmo Billi

Una segretaria Paola Pieracci

Ivonne Valeria Fabrizi

Uno strillone Alberto Macario

Leonard Enzo Romei

Grimaux Leo Gaverio

Il portiere dell'hotel

Cesare Bettarini

Una cameriera Anny Celli

Un cameriere Aldo Massaso

Boris Nino Finelli

La cantante Carol Danell

Una giatrice Lucia Folli

Un signore Alfredo Rizzo

Una signora Ady Marzano

Il croupier Enzo Ranchetti

Un giovanotto Gene Colomello

Un detective Renato Favaglini

Un direttore Franco Ferrari

Arsenio Lapin Paolo Carlini

Orchestra diretta da Mario

Bertolazzi

Coreografie di Valerio

Brocca

Scene di Bruno Salerno

Costumi di Sebastiano Sol-

dati

Regia di Romolo Siena

22.25 TORINO NEI CENTO ANNI

Regia di Roberto Rossellini

Commento di Vittorio Goresio

Prod.: PROA

Questo documentario realizzato da Roberto Rossellini, fa rivivere la vita di Torino nei suoi aspetti più interessanti. Attraverso gli avvenimenti e personaggi grandi e piccoli della vita torinese si rievocano le vicende appassionanti e drammatiche degli ultimi cento anni della nostra storia.

23.10 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

e

TELEGIORNALE

Edizione della notte

L'ultima avventura



Macario: le sue avventure di detective si concludono stasera

Per la TV dei ragazzi

ore 18,30

Il club di Topolino, lo spettacolo domenicale dei ragazzi, continua a interessare il pubblico più giovane dei teleschermi. Questa settimana proseguono le avventure dei due « amici per la pelle », Bill e Marty; gli insegnanti della « scuola per cani da slitta » descrivono le difficoltà incontrate dall'amico dell'uomo per imparare un mestiere, utile al suo padrone; i canarini dispettosi si esibiscono in simpatici capricci; e, infine, Topolino si diverte di peripezie. Quantunque le parti documentaristiche (i giochi dei prestigiatori, i reportages sulle varie attività dei ragazzi dell'intero mondo, le abitudini degli animali, ecc.) e i cartoni animati siano curati con uguale attenzione, Walt Disney preferisce, nella sua vasta produzione, le storie fantastiche create dalle sue mani e da quelle dei suoi collaboratori.

Il club di

« Sono il più vecchio ammiratore del presidente onorario del club di Topolino », ama ripetere il sorridente, benevolo uomo dai capelli bianchi che, nei momenti liberi, disegna, per sé, nuove, bizzarre avventure dei suoi famosi personaggi. « Come potrei non esserlo? », prosegue narrando un fatto che lo riguarda da vicino: « Molti, molti anni fa, in uno stanzone di Los Angeles, un giovanotto è seduto davanti al tavolo da disegno. Depone le matite in fila, riordina gli schizzi, e sospira. Vorrebbe diventare un disegnatore di strips, i fumetti umoristici che i giornali pubblicano a piè di pagina; ma nessun periodico pare voglia ospitare i suoi. Ora, poiché non può riduzionare ulteriormente il pagamento dei debiti, il ragazzino ha deciso di dimenticare le proprie aspirazioni e di cercarsi un modesto, sicuro impiego in banca. Quand'ècco, favorito dal silenzio, un topino esce dal rifugio che lo ospita

di Macario detective

L'impareggiabile Arturo contro Arsenio Lapin

ore 21,15

Addio all'impareggiabile Arturo, stasera, dopo quattro settimane di indagini e di risate; addio alle sue ingenuità ed ai suoi sogni. L'uomo del futuro, dinamico, spaziale, radioattivo, il superdetective, ci lascia ripetendo il refrain che già conosciamo a memoria: «Perciò se i lettori volete assicurare alle manette — chiamate Arturo 777». Se ne va al castello di Windsor, in tenuta da Sherlock Holmes, ospite di un falso Lord, nella solita pazzia illusione di risolvere i « gialli » più complicati.

Questa sera Arturo scende in campo contro Arsenio Lapin (attenzione alla a: non si tratta del leggendario Lupin: in francese, Lapin vuol dire coniglio), ladro in guanti gialli che terrorizza le grandi banche di Parigi punta somme favolose sul tappeto verde del Casino di Montecarlo. Un incontro indubbiamente difficile, anche perché il genialissimo ladro internazionale ricorre spesso ai travestimenti più impensati, e una volta appare come direttore di banca, un'altra come Lord Wilmore, un'altra ancora come semplice giocatore del Casino...

Nella quarta ed ultima puntata del loro copione intitolata appunto Arturo contro Arsenio Lapin, Corbucci e Grimaldi hanno immaginato che Arturo, stanco della « professione libera » (lo si sentirà confessare amaramente: « la professione libera non rende più ») finisca con l'accettare l'invito di Stan-

ley, l'ex-volpe della inchiesta al Circo, entrando a far parte della polizia vera, o più modestamente del corpo dei *flics*, incaricati di regolare il traffico a Parigi. Un piccolo sacrificio, per chi si crede nato con la vocazione del segugio; ma Arturo non ha scelta: deve mantenere in collegio (ed è un collegio svizzero) la piccola fioraia — Lily — da lui accettata ed adottata come figlia dopo l'avventuroso viaggio a Casablanca.

Ecco quindi la metamorfosi in *flic* del superdetective. E', naturalmente, un *flic* piuttosto di stratto: si addormenta, si mette a leggere il giornale od a far complimenti alle belle automobiliste, curandosi poco degli ingorghi stradali, a Parigi più frequenti e pericolosi che altrove. Intanto Arsenio Lapin svaligia un'altra banca e ruba cinquanta milioni di franchi, fuggendo subito dopo a bordo di una Peugeot targata Parigi 24324.

Avrete già capito che questa macchina, completa di una vamp bionda che ricopre l'eterno ruolo di « donna dei gangsters » (lo stesso che apparteneva, una volta, a Veronica Lake), passa davanti agli occhi di Arturo, e che Arturo non la riconosce. Riascoltiamo la solita definizione: questa volta è Stanley che rimprovera a se stesso di avere fatto entrare nel corpo dei *flics* il più stupido, il più cretino, il più deficiente detective privato « incapace perfino di dirigere il traffico in un deserto ». Ma tant'è: Arturo non arresta

Arsenio Lapin; anzi tra i due si intreccia un dialogo buffissimo; e sebbene nella macchina del ladro si scorgano distintamente strumenti di scasso, parucche, barbe finte e gli stessi cinquanta milioni del recente furto alla Banque Populaire Parisienne, tutto finisce con una multa.

E' appunto la targa segnata sul bollettino delle multe che mette in allarme le autorità di polizia, le quali, per risolvere l'intricato caso, non trovano di meglio che sguinzagliare sulle tracce di Arsenio Lapin i due *flics* che l'hanno multato, questa volta in borghese. Così Arturo e Stanley arrivano al Casino di Montecarlo, meta preferita di Arsenio e della bella Yvonne; ma restano naturalmente vittime delle diaboliche macchinazioni di Arsenio Lapin, il quale — truccato da nobile inglese — li ospita nel suo appartamento e, dopo aver teso loro una lunga serie di trappole, li fa addirittura sorprendere, nottetempo, accanto alla cassaforte del Casino e li fa arrestare.

Ciò gli consente di mettere a segno un altro dei suoi classici colpi, e di ripartire nuovamente, indenne e soddisfatto, con un ricco bottino. Arturo e Stanley li incontrerà sulla strada; e, impietoso, li assumerà al suo servizio, come segugi, naturalmente convinto che non scopriranno mai niente. Così saluteremo stasera Macario, povero e felice nei panni di Sherlock Holmes, il suo « maestro » dei sogni impossibili.

Ignazio Mormino

Topolino

e tenta una sortita nella stanza. Ha un corpo smagrito, due baffetti irti che agita nervosamente. Il buffo roditore, nel disegno che ispirò al giovanotto, acquistato il giorno dopo dal direttore di un giornale, ebbe un nome: Mickey Mouse (Topolino). Il disegnatore ne aveva già uno: Walt Disney. I cartoni animati, dalle primitive avventure di Paperino e di Topolino ai lungometraggi *I tre porcellini*, *Biancaneve* e i sette nani, *Piùocchio*, *Cenerentola*, ecc., le *Meraviglie della natura*, i film interpretati da attori hanno portato a Disney fama e denari. Ma egli non ha scordato l'origine della sua fortuna, Mickey Mouse e i suoi primi fans: i bambini.

f. b.

Walt Disney, il creatore di Topolino, non ha scordato l'origine della sua fortuna, il simpatico Mickey Mouse



Manetti & Roberts

Vi presenta
alla radio

« Carillon »
tutti i giorni alle ore 13,15 sul Programma Nazionale

alla televisione

« La smorfia »
martedì 12 settembre in « Carosello »
una sequenza di « Arcobaleno » lunedì 11 settembre
e Vi ricorda il

BOROTALCO®

impalpabile, igienico, delicatamente profumato



Dall'antologia del « Carillon »:
— Che ne diresti, cara, se stasera uscissimo tutti e due per divertirci un po'?
— Ottima idea; però se rientri prima di me, non mettere il lucchetto, ti prego
ma... attenzione:
se non è Roberts non è Borotalco!

L'ISTITUTO PIEMONTESE

fondato nel 1955, è una Scuola per:
**INTERPRETI DI TRATTATIVA
INTERPRETI PARLAMENTARI
HOSTESSES di terra, mare, cielo
SEGRETARIE D'AZIENDA E DIREZIONE
CORRISPONDENTI in lingue straniere**

Corsi diurni e serali - Le iscrizioni sono aperte presso la Segreteria dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 22; festivi dalle ore 9 alle 12.

VIA BLIGNY, 5/R - TORINO - TELEFONO 53-114
SU RICHIESTA INVIO GRATIS PROGRAMMA

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 10 settembre 1961 - ore 15-15,30 - Secondo Programma

Musica leggera

LOVE BANDIT (Larson-Pereira)
Alicia Adams - Orchestra Lincoln Mayorga

SOGNO DI MEZZA ESTATE (Modugno)
Domenico Modugno - Orchestra Nello Cigliangherotti

A PLACE CALLED HAPPINESS (Harris)
Dorothy Collins - Orchestra Bill Sanford

VOY CAMINANDO (Branzini-Inigo)
Los Santos - Orchestra Frank Ferrar

THE HOKEY POKEY (La Prise-Macak-Baker)
Annette - Orchestra Tutti Camarata

PICCOLA, DOLCE, TENERA, CATTIVA ECC. (Ranieri-Ortolani)
Katyna Ranieri - Orchestra Rie Ortolani

Musica sinfonica

Manuel De Falla: L'AMORE STREGONE: DANZA DEL FUOCO
Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet

Radio *Sanyo* a Transistors

ASSORTIMENTO
IN 22 MODELLI

Sanyo



ESCLUSIVISTI: **SIDERNORD** MILANO

DIZIONARIETTO DELLE NUOVISSIME SCIENZE

L. 1300

Rassegna, ordinata alfabeticamente, di termini e locuzioni di scienze, entrati nell'uso di questo dopo guerra e venuti a far parte, ormai, del nostro patrimonio culturale e linguistico. Il volume è illustrato; un indice analitico facilita la consultazione.

ERI

EDIZIONI RAI
radiotelevisione italiana
Via Arsenal, 21 - Torino

RADIO -

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Musica serena

7.15 Almanacco - Previsioni del tempo

Musica per orchestra d'archi
Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Raffaele Pisu
(Motta)

7.40 Culto evangelico

8 Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.30 Vita nei campi

8.55 L'informatore dei commercianti

9.10 Armonie celesti, a cura di Domenico Bartolucci

9.30 SANTA MESSA, in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

10 — Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Padre Giovanni Arrighi

10.15 Dal mondo cattolico

10.30 Milano - Inaugurazione della XXVII Mostra Nazionale della radio e della televisione e della IX Mostra nazionale degli elettrodomestici (Radiocronaca di Emilio Pozzi)

11.15 Sergio Piperno: Messaggio agli ebrei d'Italia in occasione del Rosciasciana 5722

Sergio Siena:
Il Capodanno Ebraico

11.35 * Orchestre dirette da Paul Weston e Frank Chacksfield

12.10 Parla il programmatista

12.20 * Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 Metronomo
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

Carillon
(Manetti e Roberts)
Il trenino dell'allegria
a cura di Giulio Perretta
(G. B. Pezzoli)
Zig-Zag

13.30 L'ANTIDISCOBOLO
a cura di Tullio Formosa
(Oro Pilla Brandy)

14 — **Giornale radio**

14.15 Visto di transito
Incontri e musiche all'aeroporto

14.30 * Celebri duetti d'amore
Cimarosa: *Il matrimonio segreto*: « Cara, cara non dubitar » (Pierrette Alaire, soprano; Leopold Simoneau, tenore) - Orchestra Radio Symphonie Berlin, diretta da Lee Schaenen; Verdi: *Aida*: « O terra addio » (Mario Del Monaco, tenore; Renata Tebaldi, soprano) - Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia, diretta da Francesco Molinari Pradelli; Puccini: *Tosca*: « Or lasciami al lavoro » (Pla Tassimari, soprano; Ferruccio Tagliavini, tenore) - Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana, diretta da Arturo Basile

14.30-15 Trasmissioni regionali
14.30 « Supplemento di vita regionale » per la Sardegna

15 — **RICREAZIONE MUSICALE**

— I valzer dell'800
— Le canzoni di Roma
— Il Dixieland di Phil Napoleon
— Le interpretazioni di Giuseppe Di Stefano
— La musica dei cartoni animati
— Perez Prado e i ritmi Sud-americani

16.45 Tutto il calcio minuto per minuto
Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A (Stock)

18.15 In collegamento con la Radio Vaticana
Messaggio di Sua Santità Giovanni XXIII per la pace nel mondo

18.30 CONCERTO SINFONICO diretto da LEOPOLD STOKOWSKI
Scolostakovic: *Sinfonia n. 5 op. 47*: a) Moderato, allegro ma non troppo, b) Allegretto, c) Largo, d) Allegro non troppo; R. Strauss: *Morte e trasfigurazione op. 24*
London Symphony Orchestra
(Registrazione effettuata il 2 giugno dalla Radio Austriaca in occasione del « Festival di Vienna 1961 »)

19.30 La giornata sportiva
Risultati, cronache, commenti e interviste a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti



Leopold Stokowski dirige il concerto sinfonico delle 18,30

SECONDO

- 7.50 Voci d'italiani all'estero**
Saluti degli emigrati alle famiglie
- 8.30 Preludio con i vostri preferiti**
9 - Notizie del mattino
- 05' La settimana della donna**
Attualità e varietà della domenica (Omoplia)
- 30' I successi del mese**
(Sorrisi e Canzoni TV)
- 10 - MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA**
- 11 - Parla il programmatista**
LE ORCHESTRE DELLA DOMENICA
- 11.45-12 Sala Stampa Sport**
- 13 La Ragazza delle 13 presentate:**
Agrodolce: colloqui quasi seri fra Claudio Villa e Renato Turi
- 20' La collana delle sette perle**
(Lesso Galbani)
- 25' Fonolampo:** dizionario delle canzonissime (Palmolive-Colgate)
- 13.30 Segnale orario - Primo giornale**
- 40' Parole in vacanza**
(Mira Lanza)
- 14 - Scatola a sorpresa**
(Simmenthal)
- 05' I nostri cantanti**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30 Motivi in copertina**
14.30-15 Trasmissioni regionali

- 14.30 «Supplementi di vita regionale» per:** Sardegna e Veneto
- 15 - I dischi della settimana**
- 15.30 Album di canzoni**
Cantano Nicola Arigliano, Miriam Del Mare, Tony Del Monaco, Isabella Fedeli, Enrico Fiume, Nunzio Gallo, Jenny Luna, Bruno Pallesi, Lilli Percy Fati, Luciano Tajoli
- Nisa-Pallavicini-Massara: *Pien-lunio; Bernazza-Zauli: Quel certo non so che; Fillibelli-Faleni - Bellobuono - Beltempo: Nulla; Medini-Giura-Cervini-Longo: Perché sei triste; Rivi-Innocenzi: Il tempo passerà; Cassia-Zauli: Poco poco amore; Binacchi-Testa-Rossi: Desiderio al chiaro di luna; Esposito-Faraldo: E' colpa mia; Risi-Martelli: Amore a tre; Menillo-Savar: Voce e fravola*
- 16 - TACCUINO D'AUTUNNO**
a cura di Ada Vinti
- 17 - MUSICA E SPORT**
(Alemania)
- Nel corso del programma: *Automobilismo: Fasi finali del Gran Premio di Monza (Radiocronaca di Emilio Pozzi)*
- Ippica: dall'ippodromo del Savis in Cesena, campionato europeo di trotto (Radiocronaca di Alberto Giubilo)*
- 18.30 * BALLATE CON NOI**
- 19.20 * Motivi in tasca**
Negli intervalli comunicati commerciali
- Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)

pella: Intermezzo giocoso per voce di baritone e orchestra; Gluck: *Orfeo ed Euridice*: «Che puro ciel»; Traetta: *Ifigenia in Tauride*: «Qual struggerassi in pianto»; Mozart: *Ascanio in Alba*: Sinfonia

12.30 La musica attraverso la danza
Halfter-Escriche: *Tre danze*: a) La pastora, b) Fandango, c) La gitana (Pianista Florinda Santos); Satie: *Sarabande* (Pianista Marcelle Meyer)

12.45 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

13 - Pagine scelte
Da «Anime a nudo» di Marco Praga: «Ingenuità»

13.15 Musiche di Marcello, Mozart e Liszt
(Replica del «Concerto di ogni sera» di sabato 9 settembre - Terzo Programma)

14.15-15 Grandi interpretazioni

Tartini: *Sonata n. 1 a quattro*: a) Presto, b) Andante, c) Allegro assai (Quartetto Italiano: Paolo Borciani, Elisa Pegreffi, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello); Debussy: *Estampes*: a) Pagodes, b) Soirée dans Grenade, c) Jardins sur la plume (Pianista Rudolf Firkusny); Brahms: *Sonata in re minore op. 108 per violino e pianoforte*: a) Allegro, b) Adagio, c) un poco presto e con sentimento, d) Presto agitato (Nathan Milstein, violino; Arthur Balsam, pianoforte)

16 - Parla il programmatista

16.15 Richard Strauss

Sonata in mi bemolle op. 18
Allegro, ma non troppo - Improvvisazione, Andante cantabile - Andante - Finale, Allegro

Wanda Luzzato, violino; Antonio Beltrami, pianoforte

(*) Ferruccio Busoni
Notturno sinfonico op. 43 - Lustspiel Ouverture op. 38
Orchestra della Radio di Berlino-Münster, diretta da Erich Schmidt
(Registrazione effettuata il 9-4-1961 dalla Radio Svizzera)

17 - (*) Terra di nuova vita
Programma a cura di Ruggero Jacobbi
Scoperta del Brasile - Prime impressioni dei cronisti cinquecenteschi - Storia di tre elementi etnici - Rivista fra S. Paolo e Rio - Doreal Caymami e la nostalgia di Bahia - Verso Brasilia
Regia di Flaminio Bollini

17.50 Ludwig van Beethoven
Trio in sol maggiore op. 16 per flauto, fagotto e pianoforte
Allegro - Adagio - Tema andante con variazioni
Severino Gazzelloni, flauto; Carlo Tentoni, fagotto; Armando Renzi, pianoforte

Arnold Bax
Nonetto per due violini, viola, violoncello, contrabbasso, flauto, oboe, clarinetto e arpa
Allegro moderato - Allegro

Armando Gramigna, Galeazzo Fontana, violini; Ugo Cassiano, viola; Giuseppe Petrini, violoncello; Werther Benzi, contrabbasso; Arturo Danesin, flauto; Giuseppe Bongera, oboe; Enno Marani, clarinetto; Ines Barral Vasini, arpa

18.30 La Rassegna
Cultura inglese
a cura di Maria Luisa Astaldi

19 - Georges Bizet
Chanson d'avril - Les adieux de l'ophtesme arabe - Ouvre ton cœur
Charles Gounod
L'absent - Serenade
Janine Micheau, soprano; Antonio Beltrami, pianoforte

19.15 Biblioteca
La buona signora di Eliza Orzeszkowa, a cura di Aurora Beniamino

19.45 Libri ricevuti



La violinista Wanda Luzzato è l'interprete della «Sonata in mi bemolle op. 18» per violino e pianoforte di Richard Strauss (ore 16,15)

LOCALI

SARDEGNA

8.30 La domenica dell'agricoltore (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

12.20 Musica leggera - 12.45 Ciò che si dice della Sardegna - 12.55 Qualche ritmo (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.30 Gazzettino sardo - 14.45 Canzoni in vetrina (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autorado - 8.15 Musik am Sonntagmorgen (Reite IV).

8.50 Corale Silvio Pozzini di Riva del Garda (Bolzano 3 - Bolzano III - Trento 3 - Paganella III).

9.20 Trasmissione per gli agricoltori (Bolzano 3 - Bolzano III - Trento 3 - Paganella III).

9.30 Symphonische Musik (1) A. Vivaldi: *Konzert Nr. 9 in d-moll*; Ausführend: «I musici» 2) H. Purcell: *Pavane* und Chaconne; Ausführend: Festival Strings Lucerne - 9.50 Heimglocken - 10 Heilige Messe - 10.30 Lesung und Erklärung des Sonntagsevangeliums - 10.45 Sendung für die Landwirte - 11.05 Speziell für Siedl. (Teile) (Electronia-Bozen) - 12 Sport am Sonntag - 12.10 Musikalische Einlage - 12.20 Katholische Rundschau von Pater Karl Eichert - 12.30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13.15 Leichte Musik - 13.30 Familie Sonntag von Greta Bauer - 13.45

Kalenderblatt von Erika Göggele - 14.30-15 Album musicale (Reite IV).

16 Speziell für Siedl. (2. Teil) (Electronia-Bozen) - 17 Funfuhree - 18 Leichte Musik und Spornnachrichten (Reite IV).

18.30 Volksmusik - 19.15 Nachrichtentendenz und Sport (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15 Vita agricola regionale, a cura della redazione del Giornale Radio con la collaborazione delle Istituzioni agrarie delle provincie di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Pino Missori (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

7.30-7.40 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

9.30 Oggi negli Stadi, avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti, tecnici e giornalisti giuliani e friulani con il coordinamento di Mario Giacomini (Trieste 1).

9.45 Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste (Trieste 1).

10-11.15 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto (Trieste 1).

12.40-13 Gazzettino giuliano - «Una settimana in Friuli e nell'Isontino» di Vittorio Medini (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Musica richiesta - 13.30 Almanacco giuliano - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama della Penisola - 13.41 Isole e giuliani in casa e fuori - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 Settimana giuliana - 13.55 Note sulla vita politica italiana - 13.59 Jole e quattro» vagabondaggi a quattro voci lungo le coste adriatiche, a cura di Mario Castelletti (Venezia 3).

in lingua slovena
(Trieste A - Gorizia MF)

8 Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8.30 Settimana radio - 9 Rubrica dell'agricoltore - 9.30 Liriche e composizioni corali slovene - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - Predica indi «Suonano le orchestre Larry Douglas e Nelson Riddle - 11.30 Teatro dei ragazzi: «Valentino, il prepotente» a cura di Franc Novina, adattamento di Slavko Rebec. Compagnia di prosa: «Ribalta radiofonica», allestimento di Slavko Rebec - 12.15 La Chiesa e il nostro tempo - 12.30 * Per ciascuno qualcosa.

13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Sette giorni nel mondo - 14.45 Bojan Adamčič e la sua orchestra - 15 Gruppo Lullistico Triestino diretto da Nino Mico - 15.20 «Carlini e Johanna» a cura di Bettino - 15.40 «Venti minuti con Ted Heath» - 16 Concerto pomeridiano - 17 La fabbrica del sogno, indagine di cronaca e aneddoti dal mondo cinematografico - 17.30 * Te danzante - 18 Pannoni turistici, inquadrate estive da Nord ad Sud - 19 La gazzetta della domenica - 19.15 * Pagine di musica operettistica.

VATICANA

Kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.); Kc/s. 4130 - m. 4130 (O.C.); Kc/s. 7280 - m. 41.38 (O.C.)

9.30 Santa Messa in collegamento RAI, con commento di P. Francesco Pellegrino, 14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere, 17.30 De Castelpardifer, 8.55 Messa, 18.15 In collegamento Rai, Messaggio di S. Giovanni XXIII per la pace nel mondo, 19.33 Orizzonti Cristiani, Storia e saggi di musica religiosa: La musica degli «Inni Cristiani» a cura di Ignazio Angeli.

RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) Giornale radio da Amburgo-Colonia
Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) Giornale radio da Londra
Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 Musica polifonica
Anonimo (elabor. Boreggi): *Lieti pastori, a tre voci* (Coro di Voci bianche della Radiotelevisione Italiana, diretto da Renata Cortiglioni); *Marenzio: Villanelle alla napoletana*: a) Non è dolor del mondo, b) Fra questi sassi e luoghi ci lo sono amore, d) Andar vidi un fanciullo, e) Io sono ferito, f) Fra le ninfe e fra pastori, g) Qual'hor del mio bel sol (Piccolo coro polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretto da Nino Antonelli)

10 - Complessi da camera
Galuppi: *Concerto a quattro n. 7 in do minore*: a) Grave, b) Allegro, c) Andante (Fran-

co Tamponi, primo violino; Arnaldo Apostoli, secondo violino; Federico Stepany, viola; Nerio Brunelli, violoncello; Boccherini: *Quintetto in a) maggiore op. 12 n. 3*: a) Prestissimo, b) Largo, c) Tempo di minuto (appassionato) di Presto (Guido Mozato e Arago Pelliccia, violini; Renzo Sabatini, viola; Arturo Bonucci e Nerio Brunelli, violoncelli)

10.30 Liszt e la musica ungherese
Liszt: *Concerto n. 2 in la maggiore per pianoforte e orchestra*: a) Adagio, sostenuto assai, b) Allegro, agitato assai, c) Allegro moderato, d) Allegro deciso, marziale, un poco meno allegro (Solista Gyorgy Cziffra - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Bernhard Konz); Bartók: *7 danze popolari rumene* (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Piero Belugi)

11 - La sonata moderna
Bloch: *Sonata n. 2 per violino e pianoforte* (1924), «Poe-mie Mystique» in un solo movimento (Jascha Heifetz, violino; Brooks Smith, pianoforte); Tosatti: *Piccola sonata per violino e pianoforte*: a) Allegro vivace, b) Andante lento, c) Vivace alla marcia (Cesare Ferraresi, violino; Antonio Beltrami, pianoforte)

11.30 Il 700 operistico
Piccini (rev. N. Negrotti): *La Molinarella*: Sinfonia; Cherubini: *Medea*: «Del fiero duet»; Sacchini (rev. Giordano): *Edipo a Colono*: «Hellas! d'une si pure flamme»; Cimarosa: *Il Maestro di Cap-*

TERZO

NAZIONALE

20 — * Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - Giornale radio

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — Le orchestre di Armando Trovajoli, Pino Calvi ed Ezio Leoni

21,40 La vecchia signora del calcio italiano
Storia della Juventus, a cura di Gino Pignatelli (II)

22,05 VOCI DAL MONDO
Settimanale di attualità del Giornale radio

22,35 Concerto del pianista Pietro Scarpari

Clementi: Sonata in sol minore op. 34 n. 2; a) Largo - Allegro con fuoco, b) Un poco adagio, c) Allegro molto; Busoni: Due Sonatine; a) «Ad usum infantis», b) «In diem Nativitatis Christi»

23,15 Giornale radio
Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese

23,30 Musica da ballo

24 — Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte



Gino Pignatelli autore della trasmissione «La vecchia signora del calcio italiano», che va in onda alle ore 21,40. Alle vicende e alle glorie della Juventus, che formano argomento del programma radiofonico, il «Radiocorriere TV» dedica dalla scorsa settimana una serie di articoli e di illustrazioni

SECONDO

20 Segnale orario - Radiosera
20,20 Zig-Zag
20,30 Carlo Dapporto presenta
IL MIO SPETTACOLO
Un programma realizzato da Francesco Luzi

21,30 Radionotte
21,45 Musica nella sera
22,30 DOMENICA SPORT

Echi e commenti della giornata sportiva, a cura di Nando Martellini e Sergio Zavoli

23 — Notizie di fine giornata

TERZO

20 — Concerto di ogni sera
ripreso dal Quarto Canale della Filodiffusione
Pietro Locatelli (1695-1764): Sonata per violoncello e pianoforte

Allegro - Adagio - Minuetto con variazioni
Robert Schumann (1810-1856): Tre Pezzi di fantasia
Delicatamente espressivo
Vivo e leggero - Rapodico e con fuoco

Claude Debussy (1862-1918): Sonata per violoncello e pianoforte
Prologue - Serenade et finale
Francis Poulenc (1899): Sonata per violoncello e pianoforte

Allegro - Tempo di marcia - Cavatina - Ballabile - Finale
Esecuzione del Duo Fournier-Poulenc
Pierre Fournier, violoncello; Francis Poulenc, pianoforte

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 I CAPRICCI DI CALLOT

Commedia in un prologo, tre atti e cinque quadri di Gian Francesco Malipiero
Giacinta Emma Tegani
Giglio Ferrando Ferrari
La vecchia signora

Il principe travestito da clariante
Saturno Meletti
Il poeta Mario Carlin
Una maschera Ugo Montagna
Direttore Nino Sanzogni
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana

23,05 Un classico della letteratura di viaggi

La relazione di Antonio Pigafetta della prima circumnavigazione del globo a cura di Bice Mengarini

23,40 * C'è dopo
Frédéric Chopin
Otto Mazurke
Op. 7: n. 1 in si bemolle maggiore - n. 2 in la minore - n. 3 in fa minore - n. 4 in la bemolle maggiore - n. 5 in do maggiore; op. 17: n. 1 in si bemolle maggiore - n. 2 in mi minore - n. 3 in la bemolle maggiore
Pianista Arthur Rubinstein

FILODIFFUSIONE

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

I canale: v. Programma Nazionale; II canale: v. Secondo Programma; III canale: v. Rete Tre e Terzo Programma; IV canale: dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica, e da camera; V canale: dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-11): musica leggera; VI canale: supplementare stereofono.

Dai programmi odierni:

ROMA - Canale IV: 8,15 (12,15) in «Oratori e cantate»: Schumann II. Paradiso e la Peri (parte terza); Poulenc: Le bal masqué - 10 (14) «Musica a programma» - 11 (15) per la rubrica «Interpretazioni»: Brahms: Sonata in re minore n. 3 per violino e pianoforte (op. 108) violinista W. Schneiderhan, pianoforte F. Wührer - 16 (20) «Un'ora con Richard Strauss» - 17 (21) Mon. Lescaut di Puccini - 18,50 (22,50) Musiche di Frank e Hoegner.

Canale V: 7,15 (13,15-19,15) «Ribalta internazionale» con le orchestre Al Donahue, Frank Engelbrecht, Norrie Paramor, Tito Puente ed il complesso Paul Smith - 8,30 (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) in stereofonia: Orchestre celebri - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con il quintetto Wayne Marsh e il sestetto Kenny Dorham - 16,30 (22,30) «Chiaroscuri musicali» - 11 (17-23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni Italiane».

TORINO - Canale IV: 8,15 (12,15) in «Oratori e cantate»: Pergolesi: L'entusiasmo; Haydn: Arianna a Nasso; Petrucci: Noche oscura - 10 (14) «Musica a programma» - 11 (15) per la rubrica «Interpretazioni»: Beethoven: Concerto in re maggiore per violino e orchestra (op. 61) diretto da E. Gracis - 16 (20) «Un'ora con Ludwig van Beethoven» - 17 (21) Così fan tutte di Mozart - 19,45 (23,45) Musiche di Rousset.

Canale V: 7,15 (13,15-19,15) «Ribalta internazionale» con le orchestre Ralph Flanagan, Curt Andersen, Jan Moráth, Ruben Calzadilla - 8,30 (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) in stereofonia: Gerry Mulligan and The Sax Section - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con le orchestre Duke Ellington e il complesso John Graas - 10,30 (16,30-22,30) «Chiaroscuri musicali» - 11 (17-23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni Italiane».

MILANO - Canale IV: 8,15 (12,15) in «Oratori e cantate»: Haendel: A e Gaiato - 10,10 (14-16) «Musica a programma» - 11,10 (15,10) per la rubrica «Interpretazioni»: Beethoven: Concerto in re maggiore per violino e orchestra (op. 61) diretto da G. Solti - 16 (20) «Un'ora con Alfredo Casella» - 17 (21) Norma di Bellini - 19,45 (23,45) «Dance norvegesi di Grieg»

Canale V: 7,15 (13,15-19,15) «Ribalta internazionale» con le orchestre George Williams, Victor Young, Fausto Lemus, Billy Vaughn, Edmund Zaldivar, il complesso Paul Whiteman - 8,30 (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) in stereofonia: Stanley Black e la sua orchestra - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con i quintetti Art Hodges e George Shearing - 10,30 (16,30-22,30) «Chiaroscuri musicali» - 11 (17-23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni Italiane».

NAPOLI - Canale IV: 8,15 (12,15) in «Oratori e cantate»: Haydn, Arianna a Nasso; Franck, Rebecca - 10 (14) «Musica a programma» - 11 (15) per la rubrica «Interpretazioni»: Beethoven: Concerto in re maggiore per violino e orchestra (op. 61) diretto da S. Ehrlich - 16 (20) «Un'ora con Johannes Brahms» - 17 (21) Oberon di Weber - 19 (23) Musiche di Khachaturian.

Canale V: 7,15 (13,15-19,15) «Ribalta internazionale» con le orchestre Woody Herman, Percy Faith, Lou Busch: il complesso The Six - 8,30 (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) in stereofonia: Edmund Ros e la sua orchestra - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con i complessi Cool Gabriels e Stitt-Gillespie - 10,30 (16,30-22,30) «Chiaroscuri musicali» - 11 (17-23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni Italiane».

NOTTURNO

Dalle ore 23,10 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C.

su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53
23,10 Vacanza per un continente - Note allegre - 0,36 Golfo incantato - 1,06 Ognuno dice la sua - 1,36 Le amiche - 2,06 Palcoscenico romantico (lirica dell'800) - 2,36 Supersono - 3,06 Lui e lei e... gli altri - 3,36 Musica sinfonica - 4,06 Mille luci - 4,36 Reminiscenze - 5,06 Solisti al riflettore - 5,36 Musica operistica - 6,06 Saluto del mattino.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

SARDEGNA
20 Motivi di successo - 20,15 Gazzettino sardo (Cagliari) 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

TRENTINO-ALTO ADIGE
20 «Der Mann aus den Wäldern» Hörspiel von Oskar Wittig (Bandaufnahme des Norddeutschen Rundfunks Hamburg) - 21 Bekannte und beliebte Klavier Konzerte von und Nicht-Klassiker (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Sonntagskonzert: 1) W. A. Mozart: Symphonie Nr. 40 in g-moll KV 550 - 2) Benberger Symphoniker: Dir. Joseph Kleiberth: 2) A. Corelli: Sarabande, Gigue et Badinerie; 3) J. Haydn: Serenade; 4) G. Rossini: Sonata a quattro Nr. 6 in D-dur - Die Zagreber - Solisten unter Antonio Janigro; 5) O. Respighi: Die Vögel-Suite für kleines Orchester - Orchester der Wiener Staatsoper; Dir. Franz Lisauer - 22,45 Das Kaleidoskop Rete IV).

23,05-23,10 Spät Nachrichten (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI-VENEZIA GIULIA
20-20,15 Gazzettino giuliano «Le cronache ed i notiziari della domenica sportiva» (Trieste 1 e stazioni MF I).

in lingua slovena
(Trieste A - Gorizia MF)

20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 «Soli con orchestra» - 21 Dal patrimonio folcloristico sloveno (50 «Varjopinte» a Loka, nero è Kranj), a cura di Lelja Rehar - 21,30 Dimitri Schostakovitch: Quartetto d'archi n. 2 in la maggiore op. 69 - 22 La domenica dello sport - 22,10 «Musica da ballo» - 23 «Ritmi col pianoforte» - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

VATICANA

20 Trasmissioni in polacco, francese, tedesco, 2. Santa Rita - 21,15 Trasmissioni in slovacco, portoghese, norvegese, spagnolo, ungherese, olandese, 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

ESTERI

ANDORRA

20 Il successo del giorno, 20,04 Il disco giro, 20,15 In ritmo e senza ragione, 20,20 Un'ora di successo, una canzone, di Jean Bonis, 20,45 Sconosciuti celebri, 21,15 «Tra due porte», con Jacques Grell, 21,20 Selezione di dischi, 21,30 «L'avventura del vostro cuore», con Marie Des, 21,45 Ritmi per le vacanze, 22 Passadoppio, 22,07 Ogni giorno, un successo, 22,10 Festival a Messico, 22,35 Club degli amici di Radio Andorra, 23,45-24 Notturno.

AUSTRIA

VIENNA

20,10 Musica leggera, 21,30 Varie musiche, 22,10 Notiziario, 22,15 Varie musiche per la buona notte.

FRANCIA

III (NAZIONALE)

20 Saint-Saëns: Sonata op. 166 per oboe e pianoforte; Fauré: Melodie; a) «Une sainte et son aurore»; b) «Puisse l'aube grandir»; c) «La lune blanche»; d) «J'ai presque peur» (testi di Verlaine); Debussy: Quattro studi per pianoforte; Guy Ropartz: Quartetto n. 5 in re maggiore, 21 Tommaso, l'impostore, di Jean Cocteau. Adatta-

mento radiofonico di Jean-Jacques Kohn. Musica di Charles Martinelli, diretta da Jacques Pernoo, 22,15 Interpretazioni di Jascha Heifetz, Sibelius: Concerto in re minore per violino e orchestra op. 47; Paganini-Kreisler: Capriccio n. 20 in re maggiore, 22,45 Dischi del Club R.T. 23,55-24 Musiche per arpa interpretate da Nicanor Zabaleta.

MONTECARLO

20,09 «Il sogno della vostra vita», animato da Roger Bourgeon, 20,40 Sconosciuti celebri: «Mr. Toffler, turista», 21,25 Colloquio con Roger Frison Roche, 21,35 Musica senza passato, 21,55 «Il sogno della vostra vita», Parte II, 22 Musica senza passato, Parte II, 22,30 «Dance à gogo».

GERMANIA

AMBURGO

20 «In quei tempi passati...» Storia vecchissima nello stile del nostro tempo (L'Europa dal 1669 al 1789), di Gerhard Prause con commenti musicali di Enno Dugend, 21 Musica della serie, Fiedler, Serenata op. 15 per piccola orchestra: Due lieder di Heuken e di Dvorak; Massenet: Scènes pittoresques; Richard Wagner: La sua orchestra, solista soprano Käthe Graus, 21,45 Notiziario, 21,55 Caccia al delinquente; La spargitore di sale, radiocommedia giuliana di Irmandt Köster, 22,50 Serata di varietà e danze, 0,05 Musica da jazz, 1,05 Musica fino al mattino.

MONACO

20 Serate di varietà berlinesi, 22 Notiziario, 22,20 Stars e canzoni di successo, 24 Notiziario, 0,05 Musica leggera nell'infinito, 1,05-5,20 Musica da Amburgo.

MUEHLACKER

20 Dal Festival di Lucerna: Concerto orchestrale del Filarmico di Berlino, diretti da Herbert von Karajan, J. S. Bach: Suite n. 2 in si minore per flauto e archi; Beethoven: Sinfonia n. 1 in do maggiore; Richard Strauss: Vita di eroe, 22 Notiziario, 22,30 Musica da ballo, 0,10-1,10 Musica leggera e danze.

SUEDWESTFUNK

19 Melodie e canzoni, 20 Don Giovanni, opera di W. A. Mozart diretta da Fritz Busch (1° atto), 21,30 Beethoven: Trio d'archi in re maggiore, op. 9, n. 2, eseguito dal Trio italiano d'Arché, 22 Notiziario, 22,40 Mille battute di musica da ballo, 23,15 Appuntamento a Parigi con Rolf Gauffin.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

20,30 Teatro radiofonico nazionale: «The Changeling», 22 Notiziario, 22,15 Melodie di Schubert, Britten e Bartok interpretate dal soprano Elisabeth Soderstrom e dal pianista Martin Isopp, 23,06-23,36 Musica notturna.

PROGRAMMA LEGGERO

19,35 Ritmi e canzoni, 20,30 Canti sacri, 21 Dischi presentati da Alan Keith, 22 Musica per gli innamorati eseguita dall'orchestra Eric Cook, 22,30 Notiziario, 22,40 Complesso d'archi di Londra diretto da Reginald Kilbey e il quartetto William Davies, 23,30 Musica in penombra, 23,55-24 Ultime notizie.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19,55 Varietà musicale, 21,05 Act e Galatée, dramma pastorale, Nell'intervallo (22,15) Notiziario, 22,50 Beethoven: Serenata in re maggiore per flauto, violino e viola, op. 25.

MONTECENESI

20 Dieci minuti con Louis Armstrong, 20,10 Spirito allegro, commedia in tre atti di Noël Coward, Variazioni di Verdi e Marinucci, 22,40-23 Selezione dell'opera L'abbe del Cavallino Bianco di Benatzky e Stolz.

SOTTESI

20,10 «Un ricordo... una canzone» di Claude Mossé, 20,30 Concerto con la partecipazione del violinista Yehudi Menuhin, 22,35 Un po' di poesia, 23 Musica per organo, 23,12-23,15 Radio Losanna vi dà la buona sera!

Un'opera di Gian Francesco Malipiero

I capricci di Callot

terzo: ore 21,30

Non è impresa facile ricostruire la genesi di un'opera come *I capricci di Callot*, in programma stasera sul Terzo, poiché, a parte quel tanto di inspiegabile che è in ogni atto creativo, troppe sono le componenti intellettuali, troppi gli interessi che da letterari si trasformano in umani, troppe le esperienze che la sensibilità traduce in particolari realtà sonore, in atteggiamenti discorsivi, in elementi di linguaggio, insomma, che celano una profonda ed intima elaborazione prima di arrivare a concretarsi definitivamente. D'altra parte, la personalità di Gian Francesco Malipiero è complessa e la sua opera ne è la prova fedele. Resta, tuttavia, strano questo incontro, composto, tra il mondo favoloso e grottesco che vive nelle 24 incisioni di Callot, raccolte sotto il titolo di *Balli di Sfessania*, la fantasia del tutto romantica di Hoffmann che le ha interpretate in chiave personalissima e, certamente, assai lontana dalla drammatica iperbole settecentesca, e, infine, la sensibilità di G. F. Malipiero. Strano incontro, ripeto, che ha una giustificazione solo se si ripensa all'inquieto riandare del Maestro verso il passato, per ritrovare in esso gli elementi lontani di un modo d'essere attuale, le parentele, mai interrotte, che in-

scrivono il musicista italiano in un clima riflesso attraverso i secoli, pur con le logiche evoluzioni, in un ambiente di cultura saldamente maturatosi, tanto da dare un tono particolare agli apporti e legarli in modo distinguibile. G. F. Malipiero è musicista e uomo di cultura veneziano, insomma, con tutto quel che comporta una tale definizione. Solo considerando ciò, vengono a cadere gli interrogativi che un tale incontro può suscitare e diventa logico l'interesse di Malipiero per le figure grottesche e saporose di vita e di moto di Callot, per la loro intima controversia, per le magiche ironie romantiche e le struggenti inquietudini degli sdoppiamenti simbolici di Hoffmann. E diventa logico il ridurre questi elementi al denominatore comune del linguaggio musicale malipieriano, in cui confluiscono le nostalgie commosse di antiche forme e di antichi modi, la lieve malinconia di un discorso musicale che rifugge, in genere, dagli accenti di una retorica artificiosa per rimanere ligio alle esigenze di una sobria linearità, in cui canto e ritmo hanno una loro precisa funzione e una loro chiara giustificazione.

L'opera si articola in tre atti, con un prologo e cinque quadri, in cui si fondono gli elementi danzanti e quelli cantanti. Nel prologo, infatti, sono

otto maschere che, uscendo da uno strumento musicale, danzano, secondo il loro carattere, mentre nel primo atto c'è un personaggio, Giacinta, che tra cumuli di vestiti, crea nuove, meravigliose fogge, come per incanto. Ad un tratto ella indossa uno dei vestiti più belli e Giglio, l'innamorato (una specie di guitto) farnetica di amore per la « principessa » che egli « vede » in Giacinta, così trasformata dalla veste sontuosa. Il secondo atto si svolge durante il carnevale a Roma. Il Ciarlato (che è un cavaliere travestito) vende ad una folla di maschere gli occhiali meravigliosi dell'indiano Ruffiamonte. Passa una fantastica processione di vestiti mentre il Poeta declama una tragedia.

Nella prima scena del terzo atto il Poeta è diventato un vecchio che legge un gran libro di fiabe ai personaggi della processione, mentre le donne lavorano ai merletti. Dodici fanciulle devono essere sacrificate. Ma è una finzione. Giglio però crede che questo dramma grottesco sia reale e quando gli sembra che anche Giacinta sia tra le vittime si lancia. Allora viene preso, rinchiuso in una gabbia ed esposto al ludibrio generale, sul balcone che dà sul Corso.

La seconda scena ha luogo nella stessa stanza del primo atto. Giacinta è folle e crede di appartenere al principe e che la



Emma Tegani che interpreta il personaggio di Giacinta

stanza sia la reggia. Libera Giglio dalla gabbia e in lui si risveglia il commediante, mentre il Vecchio e il Ciarlato seguono la trasformazione. Ed ecco, gettano le loro palandrane ed appaiono quello che sono: il Poeta e il Cavaliere beffardo. Allora si imbandiscono le tavole vestiti e le maschere che danzano, per celebrare le

nozze dei due giovani, vittime della finzione. Gian Francesco Malipiero finì di comporre l'opera a Venezia, il 29 gennaio del 1942 e la dedicò a Guido M. Gatti. Andò in scena per la prima volta nello stesso anno, la sera del 24 ottobre, al teatro Reale dell'Opera di Roma, sotto la direzione di Mario Rossi.

V. A. Castiglioni

“Il mio spettacolo” con Carlo Dapporto



Carlo Dapporto nei panni dello « Zio Agostino » in una delle sue irresistibili scenette

secondo: ore 20,30

Il mio spettacolo ha questa sera un ospite simpaticissimo: Carlo Dapporto. Dire ospite, però, è poco: sarebbe meglio usare la parola padrone, perché Dapporto questa sera usufruirà dell'ora radiofonica a disposizione come meglio gli piacerà. Gli è concesso, insomma, per un'ora di fare tutto quello che vuole e sicuramente parlerà molto, con quel suo modo un po' svagato, pieno di sorrisi. Si è scelto gli attori e i costumi che gli piacciono di più e che sono Eduardo De Filippo, Totò, Johnny Dorelli e l'orchestra di Gorni Kramer; e ognuno reciterà, canterà, suonerà per lui solo, a suo piacimento (ma anche per i radio-ascoltatori).

Poiché la Radio gli ha dato « carta bianca », Dapporto non resisterà alla tentazione di recitare anche lui e sicuramente ripeterà una di quelle graziose storielle raccontate con il garbo che tutti conoscono da « Zio Agostino ». Sembra anzi che per entrare meglio nel personaggio, Dapporto, benché la cosa si svolga alla Radio, si metterà i notissimi baffi della sua creatura più popolare.

Carlo Dapporto tutti lo conoscono. Diciamo di lui soltanto poche cose. E' nato a Sanremo, ma abita a Roma. Ha esordito nell'ottobre 1935 a Modena. Ha messo in scena un'infinità di riviste: non sa nemmeno lui quale gli sia piaciuta di più; ogni anno, arrivato alla fine

delle rappresentazioni, era veramente addolorato, perché quella gli sembrava la rivista migliore. Ha recitato molte volte alla Radio e alla Televisione: ricordiamo, tra le recentissime, la commedia Tana di ladri, un Momento magico, una apparizione come cantante nell'Amico del giaguaro. Per l'avvenire ha già dei progetti per una serie di partecipazioni alle trasmissioni del secondo programma.

Adesso è a Milano, dove sta provando, notte e giorno, la nuova rivista Il tiranno della quale è soubrette Claudia Mori, una giovane piena di promesse che Dapporto vuole lanciare. L'esordio avverrà al Lyrico di Milano in questi giorni e sarà l'inizio della stagione di riviste. La tournée sarà lunga e toccherà i maggiori teatri d'Italia. Dapporto ormai, per molti, si è completamente identificato con il suo personaggio: lo Zio Agostino. Invece questo è nato soltanto dieci anni fa nella rivista di Galdieri Buondi zia Margherita alla quale partecipava anche Elena Gatti. Occorreva una « macchietta », un numero speciale e Dapporto, ricordandosi di essere piemontese per parte di madre, inventò lì per lì la macchietta del provinciale che vuole a tutti i costi apparire furbo. Ebbe un successo immediato, che non diminuì mai in dieci anni. Questa sera la riproporrà ancora una volta per il divertimento dei radio-ascoltatori.

Camillo Broggi



Una puntata del programma «Avventure in elicottero» viene trasmessa oggi alle 18,30 per «La TV dei ragazzi»



Gino Rancati (in alto) ed Emilio Sanna curano la rubrica automobilistica «Ruote e strade» in onda alle 22,50



La TV dei ragazzi

18.30-19.30 a) PANORAMA DI CURIOSITA'
a cura di Bruno Ghibaudi
Quinta puntata

b) AVVENTURE IN ELICOTTERO
La cima della montagna
Telefilm - Regia di Harve Foster
Distr.: C.B.S.-TV
Int.: Kenneth Tobey, Crag Hill

Ribalta accesa

20.05 TELESPORE

20.30 TIC - TAC
(Chlorodont - Doppio Brodo Star)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera
ARCOBALENO

(Manetti & Roberts - Indan-
thron - Timor - Cera 3-IN-
UNO)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 - CAROSELLO

(1) L'Oreal - (2) Idriz - (3) Super cortemaggiore - (4) Omopli - (5) Olio Dante
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Slogan Film - 2) Fotogramma - 3) Adriatica Film - 4) Film-IRIS - 5) Recta Film

21.15 Il film del mese

CALLE MAYOR

Regia di J. A. Bardem
Distr.: Unidis
Inter.: José Suarez, Betsy Blair, Yves Massard
(Per adulti)

22.50 RUOTE E STRADE

Giornale degli automobilisti (interessa anche i pedoni) a cura di G. Rancati ed E. Sanna
Realizzazione di G. Recchia

23.20

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Il film del mese

Calle Mayor

ore 21,15

I due soli «autori» validi del cinema spagnolo (a parte il discusso e, per noi, non troppo gradevole Buñuel) sono Berlanga e Bardem. Del primo il pubblico italiano conosce gli spassosi *Bienvenido, Mr. Marshall* e *Calabuga*; del secondo, che si è fatto studiando a fondo i migliori cineasti italiani, è Bardem, di cui la TV presenta questa sera l'ormai famoso *Calle Mayor*. Si tratta di un film realistico che, ricordando il Fellini de *I vitelloni*, pone a contatto lo spettatore con l'amara essenza quotidiana della vita di provincia: con quella vita grigia e opaca che a B. (ipotetica cittadina spagnola che, però, potrebbe appartenere a qualunque parte del mondo) è scandita dal suono della campana, dal passaggio dei seminaristi che, a tre a tre, rientrano in città, e dalla passeggiata, il «paseo» nella «calle mayor»: con quella vita che non ha altre emozioni oltre il cocktail del giorno al caffè «Miami», le lunghe partite a biliardo al «Circolo Ricreativo», il nuovo film americano in technicolor, la recita dei filodrammatici, la Processione di Primavera, il Grande Ballo annuale al Casino e le serate trascorse al «Chez Madame Pepita», nella città vecchia, là dove vivono le «cattive signorine». E' la noia, insomma, che, plumbea, gravita sulla cittadina, che addormenta gli animi, per cui gli uomini e le donne di B. si lasciano vivere. Ma per vincerla, i «vitelloni» del luogo spremono il cervello e inventano le burle, gli scherzi, spesso atroci e grossolani.

E il cervello più fertile in tali faccende è quello di Luis che, insieme con Luciano, Calvo e il Doctor spediscono all'alba una bara e quattro candelabri in casa di chi, invece, sta benissimo. Con loro c'è anche Juan, tornato da Madrid pieno di entusiasmo dopo aver terminato i suoi studi, che è stato subito ammesso nella ristretta cerchia di queste «menti acute». E Luis pensa di affidare a Juan l'esecuzione di una burla che promette di essere gustosa e di procurare grande divertimento.

C'è Isabella, a B.: da quando, diciott'anni fa, è uscita dal collegio (ora ne ha trentacinque) ha fatto ogni giorno la sua passeggiata per la «calle mayor»; ma pian piano, l'una dopo l'altra, le sue amiche si sono sposate, hanno avuto figli e lei è rimasta sola, con la ex-nutrice e la madre, a passeggiare in su e in giù, senza che un uomo l'abbia degnata di uno sguardo, sentendosi ripetere da tutti, con la ferocia della cosiddetta «gente buona»: «Isabel, por que no te casas? Isabel, no tienes novio?». «Perché non ti sposi, Isabella? Isabella non hai il fidanzato?»: è gentile e tranquilla, Isabella, ed a lei Juan si rivolgerà come un innamorato, le dichiarerà un bene fittizio, e la sera del Gran Ballo al Casino, ci sarà da fare matte risate. Isabella cade nell'inganno; ed è felice, tanto felice che ha quasi paura che qualche disgrazia possa capitarle, perché lei crede che, per una legge d'equilibrio, ad una gioia debba seguire un dolore e viceversa; ma Juan, che ha cominciato mentendo, anche quando sente vergogna



per quello che sta facendo, non ha il coraggio di rivelare la verità, di dire come stanno veramente le cose: in vano Tonia, una delle «cattive ragazze», di «Chez Madame Pepita» gli consiglia di dire tutto a Isabella: Juan è un vile e manda innanzi il gioco, aggiungendo menzogna a menzogna.

Ma ormai il Gran Ballo è imminente: Isabella è rapita dal pensiero che, quest'anno, per la prima volta, non farà «tappezzeria» nella sala piena di ghirlande, mentre gli amici di Juan pregustano la gioia feroce della prossima conclusione della «burla». Juan non parla e, dopo aver pensato per un momento al suicidio, si eclissano: ma Federico, l'unico autentico amico di Juan, racconterà ad Isabella la verità. La ragazza è come impietrita: invano Federico le consiglierà di andarsene, di fuggir via dalla cittadina per non rimanere ferita anche dalle risate da cui si troverà sommersa: Isabella arriverà fino alla stazione, decisa ad andarsene, ma quando sentirà rivolgersi la domanda: «Per dove? Per dove il biglietto?», non potrà staccarsi da B. Per lei andare qua o là sarebbe lo stesso: ormai il suo sogno è finito: e tornerà, attraverso la «calle mayor», fino alla sua casa, dove, da oggi, rimarrà rinchiusa, spiando di dietro i vetri la vita di B.: la vita ritmata dal suono delle campane che scandisce le ore, del passaggio dei seminaristi che a tre a tre rientrano in città, e dalla passeggiata, il «paseo», nella «calle mayor».

Questa storia amara Bardem ha inventato, articolato in sceneggiatura e poi tradotto in immagini. Una storia che, per il suo contenuto e per la forma in cui l'autore l'ha raccontata, denuncia chiaramente le fonti a cui Bardem ha attinto: il René Clair di *Grandi manovre*, per il fulcro della favola, il Fellini de *I vitelloni* e l'Antonioni nei suoi modi più tipici prima de *L'avventura*. L'interpretazione è stupenda per quel che riguarda la protagonista: «Isabella» è, infatti, Betsy Blair che, con una gamma infinita di espressioni ha costruito il suo personaggio, imprime-dogli una sperduta tenerezza e un delicato pudore che parlano direttamente all'anima dello spettatore. Accanto alla Blair sono José Suarez, Dora Doll, Yves Massard, Luis Pena, Alfonso Gola, Manuel Alexander e José Calvo. Ottima la fotografia di Kelber e funzionale il commento di Kosma.



Betsy Blair (qui sopra) e José Suarez (foto in alto) sono i protagonisti del film di Bardem in programma stasera

caran.

"Ruote e strade" presenta

La stagione dei "Saloni"

ore 22,50

Con il mese di settembre comincia la stagione dei saloni internazionali dell'automobile. Ruote e strade si interesserà, perciò e in modo particolare, delle novità che verranno via via presentate nelle ultime quattro rassegne del 1961. Quest'anno, apre la serie dei saloni quello di Francoforte dal 21 settembre al primo ottobre. In casa loro, le Marche germaniche presenteranno qualche novità. Prima fra tutte la nuova Volkswagen 1500 attesa in tutto il mondo. La vettura, che non sostituisce l'attuale 1200 della Casa di Wolfsburg, verrà però messa in vendita ai primi del 1962. Poi vi saranno le novità Mercedes con l'imponente 300 SE e le modificate 190 (a benzina e Diesel) che hanno adottato la carrozzeria della 220. Dopo Francoforte toccherà a Parigi dal 5 al 15 ottobre. Sarà quindi la volta di Londra dal 18 al 28 ottobre ed infine eccoci a Torino, dal 28 ottobre all'8 novembre. Come è ormai consuetudine il Salone italiano chiude l'annata automobilistica. Che cosa vedremo a Torino di inedito? Per restare nell'ambito delle Marche italiane, la

grossa novità dovrebbe venire dall'Alfa Romeo. La Casa del Portello è impegnata nella costruzione del nuovo stabilimento di Arese che potrà consentirle di ampliare la sua produzione in modo da soddisfare le aumentate richieste della sempre più vasta clientela. L'Alfa Romeo a Torino presenterà la rinnovata «Giulietta». Rinnovata nella carrozzeria e nelle finizioni. L'indovinata vettura milanese riscuote ovunque un vivo successo. Anche all'estero, l'Alfa, oltre a vendere i suoi modelli sprint e spider, ha aumentato in misura considerevole le vendite della berlina e della T.I. Due nuove finalità in Germania e negli Stati Uniti sono state recentemente aperte.

I carrozzieri, come sempre, avranno una parte importante al Salone di Torino. Ormai anch'essi si sono inseriti con vetture prodotte in piccole e grandi serie fra i costruttori ed il loro estro è richiesto in tutto il mondo.

Sempre a Torino potrebbe apparire una vettura sulla quale da qualche tempo si è accentrata la curiosità più viva: la 1000 gran turismo di Ferrari. Un gruppo milanese ha ottenuto di poter costruire la due posti di Modena che certamen-

te non si chiamerà Ferrarina. Con la meccanica di Ferrari e la carrozzeria di Bertone questa velocissima vettura è in grado di mettere a rumore l'ambiente internazionale dell'automobile.

Ruote e strade tornerà a dedicare una sua inchiesta alle donne per illustrare, in fatto di automobili, quali sono i loro desideri. Costruttori e carrozzieri faranno bene ad accontentare il gusto delle donne al volante ogni giorno più numerose. Oggi in Italia sono soltanto duecentomila ma crescono con un ritmo impressionante. Basti dire che il sessanta-settanta per cento degli allievi delle nostre scuole-guida è rappresentato dal gentil sesso.

Continuando nella rassegna dei personaggi, la rubrica degli automobilisti dopo aver messo i suoi occhi sul rigile e sul posteggiatore, si rivolgerà ad una categoria particolarmente benemerita: quella degli agenti della Polizia della strada. Anche lo sport, che sta per stilare i bilanci di questo 1961, avrà la sua parte: e chissà che questa sera Ruote e strade non possa presentare, se sarà italiano, il vincitore del Gran Premio di Italia.

g. r.

Per la TV dei ragazzi

Panorama di curiosità

ore 18,30

«Quest'oggi vi presentiamo l'uomo che cammina sull'acqua, il nuotatore con le manette ai polsi, il tuffatore mamma e tante altre singolarità di tutto il mondo. Vengano signori!». Se le trasmissioni di Panorama di curiosità si dovessero svolgere in un circo, dovremmo incaricare il banditore di dire proprio queste parole. Da parte nostra dobbiamo naturalmente aggiungere che non vogliamo prendere in giro nessuno, e che siamo in grado di mantenere le nostre promesse. Una rassegna di curiosità, dunque, raccolta e presentata in modo da tracciare anche un bozzetto di costume del mondo che ci circonda.

L'originalità è una delle manifestazioni più specifiche della genialità e quindi dell'intelligenza. Queste cose non ci appartengono; sono state scritte più di cento anni fa da Jacques Englebert, un psicologo svizzero che ha studiato con passione le manifestazioni della personalità dell'uomo. Pur concordando in linea di massima con le deduzioni dell'illustre studioso, dobbiamo però ammettere che non è sem-

pre facile inquadrare in questo schema le tante stranezze e originalità dei nostri simili. Quando ne veniamo a conoscenza sorridiamo divertiti e, in cuor nostro, non sappiamo sempre trovare una via di mezzo fra l'ammirazione e il compatimento. Una cosa però è certa: ci divertiamo. E questo è stato il motivo che ci ha spinti a ricercare nelle cinetecche le cronache filmate di avvenimenti singolari accaduti in ogni parte del mondo. Sono così balzate fuori curiose sequenze di fatti quasi sempre già relegati nel mondo delle cose dimenticate, ma ancora vive e interessanti per l'originalità dell'idea motrice. Chi si ricorda, ad esempio, che un americano era rimasto per più di un mese su una piattaforma alla sommità di un palo a venti metri d'altezza per stabilire un particolare record di durata? Chi sapeva che un nuotatore riuscisse a nuotare per più di cinque chilometri con i polsi costretti in due robuste manette? Oppure chi immagina che si disputino anche i campionati mondiali di pipa, da assegnare a colui che riesce a far durare più a lungo tre grammi di tabacco nella pipa? Nello stesso

modo possiamo aggiungere che forse neppure le agenzie turistiche sono informate che in Florida lo sport più appassionante è quello di farsi trasportare sulla cresta dei cavalloni stando in piedi su larghe tavolette di legno.

Accostando tutte queste sequenze, ci siamo trovati di fronte non solo ad una rassegna di fatti e di avvenimenti curiosi, ma soprattutto ad una galleria di tipi: tipi strani e curiosi, come il pasticciere che ha inventato le torte a settori controrotanti, lo scultore che scolpisce statue nel burro, l'artigiano che costruisce modellini di case e palazzi con i fiammiferi usati, il pittore che dipinge i suoi quadri con la polvere delle pietre raccolte lungo la massicciata ferroviaria. Se però volessimo stabilire anche una graduatoria — consentirci un giudizio personale — la corona di campione dovrebbe essere sicuramente assegnata a un americano di Chicago che ha fondato una società per azioni per lo sfruttamento dei terreni sulla Luna. In altre parole si tratta di un uomo che è riuscito a vendere la Luna. E vi pare poco?

Bruno Ghibaudi

CLASSICI DELLA DURATA



ALLA MOSTRA DEL MOBILIO IMEA CARRARA chiedete il catalogo a colori RC/37 di 100 ambienti, inviando Lire 120 in francobolli. Mobili d'arte antica. Materassi a molle inieffabili garantiti. Consegna ovunque gratuita. Pagamenti rateali. Scrivere indicando chiaramente: cognome, nome, professione, indirizzo, forma di pagamento gradita ed ambienti desiderati alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

questa sera
alle ore 20,45
in Arcobaleno
Indanthren
presenta

din
don
dan

Indanthren
INSEGNAMENTO PER
PREPARAZIONE
AL VIAGGIO
IN AEREO
E IN AUTO

FOTO-CINE

MARCHE MONDIALI

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
GARANZIA 5 ANNI
L. 450 mensili
RICHIESTE RICOE E ASSORTITO
CATALOGO GRATIS
di apparecchi per foto e cinema,
accessori e binocoli prismatici
DITTA BAGNINI
ROMA: PIAZZA SPAGNA, 124

LE MIGLIORI MARCHE
RADIO L. 600 mensili
Garanzia 5 anni
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
CATALOGO GRATIS: radio da
tavolo e portatili, radiofonografi,
fonovalve, registratori magnetici.
RADIOBAGNINI
ROMA: PIAZZA DI SPAGNA, 131



UNA PICCOLA SPESA ed un'ora di studio al giorno
cambieranno la vostra vita.
Qualunque sia la vostra istruzione, anche voi
potrete diventare:

TECNICI RADIO E TV DIPLOMATI

con ottime possibilità di impiego o di impiantare il vostro laboratorio

SEGUITE I CORSI PER CORRISPONDENZA RADIO SCUOLA ITALIANA E. N. A. I. P.

AVRETE ATTREZZATURE E MATERIALE
GRATIS VALVOLE COMPRESSE
Facilissime lezioni, unite all'invio graduale
di materiali, vi insegneranno a costruire:
RADIO A 6 E 9 VALVOLE - TELEVISORE 110" DA 19" E 23"
prova valvole, analizzatore, oscillatore, voltmetro elettronico, oscilloscopio.

RICHIEDETE GRATIS E SENZA IMPEGNO
L'OPUSCOLO A COLORI
che vi darà esaurienti informazioni

RADIO SCUOLA ITALIANA E. N. A. I. P. - via Pinelli 12/D - TORINO

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco - Domenica Sport** - * **Musiche del mattino**

Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Raffaele Pisu (Motta)

8 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Boll. meteorologico **Le Borse in Italia e all'estero**

Il banditore
Informazioni utili

8.30 Il nostro buongiorno (Palmolive-Colgate)

9 — **Le melodie dei ricordi** (Knorr)

9.30 Concerto del mattino

1) Bizet: Carmen; Suite sinfonica dell'opera; a) Preludio atto primo; b) Intermezzo atto quarto; c) Intermezzo atto terzo; d) Intermezzo atto secondo; e) Scène des contrabandiers atto terzo; f) Habanera; g) La garde montante; h) Danse bohème
2) Mendelssohn: Concerto in la bemolle maggiore, per due pianoforti e orchestra (Solisti Orazio Frugoni e Annarosa Taddai - Orchestra Sinfonica di Vienna, diretta da Rudolf Moralt)

3) Oggi si replica...

11 — **Le amate immortali** a cura di Maria Facconi

VIII - Estella Fournier

11.30 Il cavallo di battaglia di William Galassini, Corrado Lojano, Anita Travasi

Rimsky-Korsakov: Il volo del calabrone; Pinchi-Ceragioli: E ora un uomo tranquillo; Aprile-Pallesi: Tanto da morire; Testoni-Leoni: Gunderò fino a te; Steiner: Scandalo al sole; Missivla-Millet: Valentino; Gentile-Poes: E ditte, ca me vuo' bene; Rey-Jovino-Concina: Cicciolo a sentinella; Anderson: Serenata ad una tromba (Invernizzi)

12 — **Musiche in orbita** (Oia)

12.20 * **Album musicale**

Negli interv. com. commerciali

12.55 **Metronomo**

(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

Il trenino dell'allegria a cura di Giulio Perretta (G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

13.30 ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA (Vero Franck)

14.14.20 **Giornale radio**

Media delle valute

Listino Borsa di Milano

14.20.15 **Trasmissioni regionali**

14.20 « **Gazzettini regionali** » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.45 « **Gazzettino regionale** » per la Basilicata

15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Calanissetta 1)

15.15 **In vacanza con la musica**

15.55 **Bollettino del tempo sui mari italiani**

16 — Programma per i piccoli

Spillino e il pescicane

Avventure fiabesche di Luciana Lantieri ed Ezio Benedetti

VI - Dentone in technicolor
Allestimento di Ugo Amodeo

16.30 Il ponte di Westminster

Immagine di vita inglese

Bournemouth: la città dei conelloni

16.45 Il cinema espressione della civiltà di massa

II - Cinema e televisione negli Stati Uniti, di Robert Florey

17 — **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 I quartetti di Haydn

Quartetto Loewenguth

Seconda trasmissione

1) Quartetto in fa maggiore op. 3 n. 5; a) Presto; b) Andante cantabile; c) Minuetto; d) Scherzando; 2) Quartetto in re maggiore op. 64 n. 5; a) Allegro moderato; b) Adagio cantabile; c) Minuetto; d) Finale (Vivace) (Esecutori: Alfred Loewenguth, Jacques Gotskovsky, violini; Roger Roche, viola; Pierre Basseux, violoncello)

18 — **Cerchiamo insieme**

Colloqui con Padre Virginio Rotondi

18.15 Vi parla un medico

I segni precoci delle malattie professionali, a cura di Pietro Zeglio

I. La silicosi

18.30 Viaggio azzurro

di Morbelli e Barzizza

19 — **Tutti i Paesi alle Nazioni Unite**

19.15 L'informatore degli artigiani

19.30 Il grande gioco

Informazioni sulla scienza di oggi e anticipazione sulle civiltà di domani



Il Quartetto Loewenguth esegue musiche di Haydn alle 17,20

SECONDO

9 Notizie del mattino

05 Allegro con brio

(Aiaz)

20 Oggi canta Toni Dallara

(Agipgas)

30 Un ritmo al giorno: la batucada

(Supertrim)

45 Voci in armonia

(Motta)

10 — **AVANSPETTACOLISIMO**

Tipi, cantanti e macchiette in passerella

— **Gazzettino dell'appetito** (Omopia)

11.12.20 **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

— Pochi strumenti, tanta musica

(Malto Kneipp)

25 Canzoni, canzoni

Tumminelli-Di Ceglie: Spiende l'arcobaleno; Abbate - Allison - Connelly-Allison: Deve andare; Amurri-Paole-Canfora: Due note; Beretta-Casadei: Corteggiatissima; Llenas-Bonfa: Manha de Carnaval (La chanson d'Orphée); De Simone-Robinson: Tamerò dolcemente; Chiosso-Luttazzi: Bum, ah! che colpo di luna; Nisi-Dionisi: Good bye Maria; Verde-Kramer: Neve al chiaro di luna; Marini-Alstone: Era scritto nel cielo (Mira Lanza)

55 Orchestre in parata

(Doppio Brodo Star)

12.20.13 **Trasmissioni regionali**

12.20 « **Gazzettini regionali** » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.40 « **Gazzettini regionali** » per: Veneto e Liguria

12.40 « **Gazzettini regionali** » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 La Ragazza delle 13 penne:

Pokerismo di canzoni (Compagnia Generale del Disco)

20 La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25 Fonolampo : dizionario delle canzonissime (Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - **Primo giornale**

40 Scatola a sorpresa (Simmenthal)

45 Il segugio: le incredibili imprese dell'ispettore Scott (Compagnia Singer)

50 Il disco del giorno

55 Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **I nostri cantanti**

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segnale orario - **Secondo giornale**

14.45 **Ruote e motori**

Attualità, informazioni, notizie a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15 — **Tavolozza musicale Ricordi** (Ricordi)

15.15 **Album di canzoni**

Cantano Isabella Fedeli, Bruno Pallesini, Lilly Perci Fati, Walter Romano, Anita Sol

Giola-Cavazzuti: Tre rose; Terzuri-Olivares: L'amore m'ha donato le ali; Cherubini-Bixio-Latini: Non mi sembra vero; Valleroni-Paleni: Brutta; De Carli-Ceroni: Non voglio

15.30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - **Bollettino meteorologico**

15.45 **Novità Italdisc-Carosello** (Italdisc-Carosello)

16 — **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**

— Broadway anni '30

— Le famiglie canterine: Steve Lawrence e Eydie Gorme

— L'arpa magica di Robert Maxwell

— Ritratto d'autore: Peter De Angelis

— Per flauto e orchestra

17 — **Voci del teatro lirico**

Sopraano Margherita Carosio - tenore Giuseppe Di Stefano

Mascagni: Iris: « Aprì la tua finestra »; Rossini: Il barbiere di Siviglia: « Una voce poco fa »; Giordano: Andrea Chénier: « Come un bel dì di maggio »; Puccini: Madama Butterfly: « Un bel dì vedremo »; Verdi: La forza del destino: « O tu che in seno agli angeli »; Bellini: I Puritani: « Vieni, vieni fra queste braccia »

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Oliviero De Fabritis

17.30 **Nunzio Filogamo** presenta

MAESTRO PER FAVORE

Viaggio sentimentale fra le canzoni con l'orchestra diretta da Enzo Ceragioli (Replica)

18.30 **Giornale del pomeriggio**

18.35 **Disoteca Bluebell** (Bluebell)

18.50 * **TUTTAMUSICA**

19.20 * **Motivi in tasca**

Negli intervalli comunicati commerciali

Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)

latti di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argento; Rossini: Sonata n. 6 a quattro in re maggiore: a) Allegro spiritoso, b) Andante assai, c) Allegro (tempesta); Gruppo strumentale da camera di Torino: Armando Gramigna, Gaetano Fontana, violini; Giuseppe Petrelli, violoncello; Werther Benzi, contrabbasso; Mortari: Rapsodia Italiana (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

10.30 **Musica antica**

Padovano (trascr. Cumar): Aria della battaglia, per sonar d'istrumenti a fiato; a) Moderato, b) Allegro - Lento (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzogno); Carissimi: Pulchra et decoro, cantata sacra per soli e coro a 4 voci dispersi (Polifonica Ambrosiana diretta da Giuseppe Biella); G. Gabrieli (rev. Turchi): In ecclesiis, Motetto per doppio coro, ottini e organo (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta Sergio Celibidache - Maestro del coro Ruggero Maghini)

11 **Canti infantili**

di Gian Luca Tocchi

a) Girotondo di primavera; b) Lu-bi-a-ba; c) Alleluja, alto re di gloria; d) Giubilate; e) Francesco Sesto (Coro di voci bianche della Radiotelevisione Italiana, diretto da Renata Cortiglioni)

11.10 **Persico: Stabat Mater** per coro femminile e orchestra

(Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana e Coro dell'Associazione « A. Scarlatti » di Napoli, diretti da Franco Caracciolo; Maestro del Coro Emilia Gubitosi)

11.25 **CONCERTO SINFONICO**

diretto da KARL MÜNCHINGER

Bach: 1) Seconda suite in si minore per flauto e orchestra d'archi; a) Ouverture, b) Rondeau, c) Sarabande, d) Bourrée I e II, e) Polonaise, f) Menuetto, g) Badnerle (Solista Karl Friedrich Mess); 2) Concerto brandeburghese n. 2 in fa maggiore per tromba, flauto, oboe, violino da orchestra d'archi (Adolf Scherbaum, tromba; Fritz Fischer, oboe; Werner Keltch, violino); 3) Concerto brandeburghese n. 3 in sol maggiore per 3 violini, 3 viole, 3 violoncelli e contrabbasso; 4) Concerto brandeburghese n. 4 in sol maggiore per violino concertante, due flauti e orchestra d'archi (Werner Keltch, violino; Karl Friedrich Mess e Willy Frivol, flauti)

Orchestra da Camera di Stoccarda

11.25 **CONCERTO SINFONICO**

diretto da KARL MÜNCHINGER

Bach: 1) Seconda suite in si minore per flauto e orchestra d'archi; a) Ouverture, b) Rondeau, c) Sarabande, d) Bourrée I e II, e) Polonaise, f) Menuetto, g) Badnerle (Solista Karl Friedrich Mess); 2) Concerto brandeburghese n. 2 in fa maggiore per tromba, flauto, oboe, violino da orchestra d'archi (Adolf Scherbaum, tromba; Fritz Fischer, oboe; Werner Keltch, violino); 3) Concerto brandeburghese n. 3 in sol maggiore per 3 violini, 3 viole, 3 violoncelli e contrabbasso; 4) Concerto brandeburghese n. 4 in sol maggiore per violino concertante, due flauti e orchestra d'archi (Werner Keltch, violino; Karl Friedrich Mess e Willy Frivol, flauti)

Orchestra da Camera di Stoccarda

11.25 **CONCERTO SINFONICO**

diretto da KARL MÜNCHINGER

Bach: 1) Seconda suite in si minore per flauto e orchestra d'archi; a) Ouverture, b) Rondeau, c) Sarabande, d) Bourrée I e II, e) Polonaise, f) Menuetto, g) Badnerle (Solista Karl Friedrich Mess); 2) Concerto brandeburghese n. 2 in fa maggiore per tromba, flauto, oboe, violino da orchestra d'archi (Adolf Scherbaum, tromba; Fritz Fischer, oboe; Werner Keltch, violino); 3) Concerto brandeburghese n. 3 in sol maggiore per 3 violini, 3 viole, 3 violoncelli e contrabbasso; 4) Concerto brandeburghese n. 4 in sol maggiore per violino concertante, due flauti e orchestra d'archi (Werner Keltch, violino; Karl Friedrich Mess e Willy Frivol, flauti)

Orchestra da Camera di Stoccarda

11.25 **CONCERTO SINFONICO**

diretto da KARL MÜNCHINGER

Bach: 1) Seconda suite in si minore per flauto e orchestra d'archi; a) Ouverture, b) Rondeau, c) Sarabande, d) Bourrée I e II, e) Polonaise, f) Menuetto, g) Badnerle (Solista Karl Friedrich Mess); 2) Concerto brandeburghese n. 2 in fa maggiore per tromba, flauto, oboe, violino da orchestra d'archi (Adolf Scherbaum, tromba; Fritz Fischer, oboe; Werner Keltch, violino); 3) Concerto brandeburghese n. 3 in sol maggiore per 3 violini, 3 viole, 3 violoncelli e contrabbasso; 4) Concerto brandeburghese n. 4 in sol maggiore per violino concertante, due flauti e orchestra d'archi (Werner Keltch, violino; Karl Friedrich Mess e Willy Frivol, flauti)

Orchestra da Camera di Stoccarda

11.25 **CONCERTO SINFONICO**

diretto da KARL MÜNCHINGER

Bach: 1) Seconda suite in si minore per flauto e orchestra d'archi; a) Ouverture, b) Rondeau, c) Sarabande, d) Bourrée I e II, e) Polonaise, f) Menuetto, g) Badnerle (Solista Karl Friedrich Mess); 2) Concerto brandeburghese n. 2 in fa maggiore per tromba, flauto, oboe, violino da orchestra d'archi (Adolf Scherbaum, tromba; Fritz Fischer, oboe; Werner Keltch, violino); 3) Concerto brandeburghese n. 3 in sol maggiore per 3 violini, 3 viole, 3 violoncelli e contrabbasso; 4) Concerto brandeburghese n. 4 in sol maggiore per violino concertante, due flauti e orchestra d'archi (Werner Keltch, violino; Karl Friedrich Mess e Willy Frivol, flauti)

Orchestra da Camera di Stoccarda

11.25 **CONCERTO SINFONICO**

diretto da KARL MÜNCHINGER

Bach: 1) Seconda suite in si minore per flauto e orchestra d'archi; a) Ouverture, b) Rondeau, c) Sarabande, d) Bourrée I e II, e) Polonaise, f) Menuetto, g) Badnerle (Solista Karl Friedrich Mess); 2) Concerto brandeburghese n. 2 in fa maggiore per tromba, flauto, oboe, violino da orchestra d'archi (Adolf Scherbaum, tromba; Fritz Fischer, oboe; Werner Keltch, violino); 3) Concerto brandeburghese n. 3 in sol maggiore per 3 violini, 3 viole, 3 violoncelli e contrabbasso; 4) Concerto brandeburghese n. 4 in sol maggiore per violino concertante, due flauti e orchestra d'archi (Werner Keltch, violino; Karl Friedrich Mess e Willy Frivol, flauti)

Orchestra da Camera di Stoccarda

RETE TRE

8-8.50 **BENVENUTO IN ITALIA**

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Rassegne varie e informazioni turistiche

15 (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

Rassegne varie e informazioni turistiche

30 (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 **Aria di casa nostra**

Canti e danze del popolo italiano

9.45 **La musica strumentale in Italia**

(da Boccherini ai giorni nostri)

Bertoni (Rev. Bonelli): Sinfonia in do per archi, 2 oboi e 2 trombe; a) Allegro, b) Andantino tranquillo, c) Presto (Orchestra « Alessandro Scar-

12.30 Strumenti a fiato

Mozart: *Dal divertimento n. 2* in si bemolle maggiore K. 229 per 2 clarinetti e fagotto; a) Allegro (Giovanni Sillio e Antonio Miglio, clarinetto); b) Ubaldo Benedettelli, fagotto; Schubert: *Minuetto e finale* (Complesso a fiati di Roma della Radiotelevisione Italiana: Giacomo Gandini e Silvio Pandolfi, clarinetto; Giuseppe Malvini e Pietro Accorroni, oboi; Carlo Tentoni e Alfredo Tentoni, fagotti; Domenico Cecarossi e Raimondo Rota, corni).

12.45 Danze sinfoniche

Bach: *Dalla suite in re maggiore n. 3*: a) Gavotta I e II, b) Bourrée, c) Giga (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Hans von Benda); Mozart: *Dalle danze K. 605*: a) Danza in sol maggiore, b) Danza in do maggiore (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Carlo Zecchi).

13 — Pagine scelte

Da «Memorie» di Giovanni Giolitti: «La famiglia e l'educazione».

13.15-13.25 Trasmissioni regionali

«Listini di borsa».

13.30 Musiche di Locatelli, Schumann e Debussy

(Replica del «Concerto di ogni sera» di domenica 10 settembre - Terzo Programma).

14.30 La Sinfonia romantica

Schubert: *Sinfonia n. 5* in si bemolle maggiore (a) Allegro, b) Andante con moto, c) Minuetto, d) Allegro vivace (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferdinand Leitner); Mendelssohn: *Sinfonia n. 4* in la maggiore op. 90 (Italo Turchi, a) Allegro vivace, b) Andante con moto, c) Presto (Saltarello) (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Massimo Pradella).

15.30 Rassegna dei giovani concertisti

Pianista Bruno Aprea. Liszt: *Sonata in si minore*.

16-16.30 Ribalta del Metropolitan di New York

Stagione lirica 1960-61. Undicesima trasmissione. Pagine da *Il Vascello Fantasma* di Richard Wagner.

a) *Ballata di Senta* (Leonie Rysanek, soprano); b) *Duetto atto secondo* (Leonie Rysanek, soprano; George London, basso); c) *Finale atto terzo* (Leonie Rysanek, soprano; George London e Giorgio Tozzi, basisti; Karl Liebel, basso; Belen Ampanan, contralto). Orchestra e Coro del Teatro Metropolitan di New York diretti da Erich Leinsdorf.

Giuseppe Torelli

Tre Concerti op. 8 N. 4 in si bemolle maggiore Allegro - Largo, Allegro, Largo - Allegro.

N. 5 in sol maggiore

Allegro - Adagio, Andante, Adagio - Allegro.

N. 6 in sol minore

Pastorale - Largo - Vivace. Solisti: Louis Kaufman, George Ales, violino; Roger Albin, violoncello; Ruggero Gerlin, cembalo. Orchestra d'archi «Oiseau Lyre», diretta da Louis Kaufman.

18 — Novità librarie

Opere scelte di Stefan Zweig, a cura di Rodolfo Paoli.

18.30 Giorgio Federico Ghedini

Dal «Poemi» per violino e pianoforte. Primo Poema - Bizzarria Elena Turri, violino; Giovanna Busatta, pianoforte.

Roman Vlad

Tre invocazioni per canto e pianoforte. Moderatamente mosso, con estrema intensità espressiva - Andante - Allegro molto, tempestoso.

Jolanda Torriani, soprano; Antonio Beltrami, pianoforte.

19 — Panorama delle idee

Selezione di periodici stranieri.

19.30 François Couperin

Dalla *Messa «A l'usage des paroisses»*. Offertoire sur les grands jeux - Quatrième couplet du Gloria - Dernier couplet du Gloria. Organista Luigi Ferdinando Tagliavini.

19.45 L'indicatore economico

LOCALI

CALABRIA

12.20-12.40 Musica richiesta (Stazioni MF II).

SARDEGNA

12.20 Brook Benton e l'orchestra di Fred Norman - 12.40 Notiziario della Sardegna - 12.50 Umberto Tucci e il suo complesso caratteristico. Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino sardo - 14.35 Canzoni di ieri (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1) e stazioni MF I).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.15 Frohe Klänge am Morgen - 7.30 Morgensendung des Nachrichtensteins (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8.15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das AutoRadio (Rete IV).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 11.30 Opernmusik - 12.20 Volkskultur (Rete IV).

12.30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14.25 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Unterhaltungsmusik (Rete IV).

14.20 Gazzettino delle Dolomiti - 14.35 Trasmissioni per i Ladini di Gherdeina (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Paganella I).

14.50-15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 Fünfuhree (Rete IV).

18 Bei uns zu Gast: Zwei berühmte Negerinterpreten: Sarah Vaughan-Gesang und Jonah Jones Trom-

pete - 18.30 Für unsere Kleinen: a) «Hans im Glück» ein Brüder Grimm Märchen; b) Neue Kinderbüchse - 19 Volksmusik - 19.15 Die Rundschau - 19.30 Rhythmisches Intermezzo (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Trento 3 - Paganella III).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano - Panorama della domenica sportiva di Corrado Belci (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.25 Tera pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13 Gazzettino giuliano - Rassegna della stampa sportiva (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Musica richiesta - 13.30 Almanacco giuliano - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama della Penisola - 13.41 Giuliani in casa e fuori - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 Nuovo focolare - 13.55 Civiltà nostra (Venezia 3).

13.15-13.25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF II).

14.20 «Canzoni senza parole» - Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassima Feruglio: «Gloria felici»; Candiotti: «Solamente tu»; Cordara: «Perché ci siamo innamorati»; Mazzetti: «Due parole»; Vizzello: «Ciocole»; Luttazzi: «Sentimentale»; Savoia: «Buttine in Stejare»; De Leuberg: «Il mio amore»; Sedicuridi: «Cara Trieste» (Trieste 1 e stazioni MF I).

14.45 Velina degli strumenti e delle novità - a cura del Circolo Triestino del Jazz - Festo di Orio Gianni e Serrio Portaleoni (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.15 Suona il chitarrista Bruno Tozzari (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.30 «Il Carso e la sua preistoria» di Dante Cannarella (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.40-15.55 Complesso tipico friulano: A. C. Seghizzi; «Ciantin»; Garzoni: «La resanica»; Ricci: «Ce m'impiuante»; Zardini: «Autun» (Trieste 1 e stazioni MF I).

in lingua slovena (Trieste A - Gorizia MF).

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 Musica del mattino - nell'intervista per il piano - 7.45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12.30 Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Canzoni del giorno - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Fred Valenzer - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17.25 Canzoni e ballabili - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Musica di autori giuliani: Nino Bilbo Quattro danze belcaniche per pianoforte. Aldo Michelini: a) Musica in forma variata per pianoforte, b) Cantico e corale per pianoforte - 19 «Musica per danza» Gordon: The Rake's progress - balletto: Ravel: Daphnis e Chloé, balletto suite n. 2 - 19.30 Scienza e tecnica: «La fisica atomica e le ricerche archeologiche», conversazione di Franc. Orofen.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Fred Valenzer - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17.25 Canzoni e ballabili - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Musica di autori giuliani: Nino Bilbo Quattro danze belcaniche per pianoforte. Aldo Michelini: a) Musica in forma variata per pianoforte, b) Cantico e corale per pianoforte - 19 «Musica per danza» Gordon: The Rake's progress - balletto: Ravel: Daphnis e Chloé, balletto suite n. 2 - 19.30 Scienza e tecnica: «La fisica atomica e le ricerche archeologiche», conversazione di Franc. Orofen.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Fred Valenzer - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17.25 Canzoni e ballabili - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Musica di autori giuliani: Nino Bilbo Quattro danze belcaniche per pianoforte. Aldo Michelini: a) Musica in forma variata per pianoforte, b) Cantico e corale per pianoforte - 19 «Musica per danza» Gordon: The Rake's progress - balletto: Ravel: Daphnis e Chloé, balletto suite n. 2 - 19.30 Scienza e tecnica: «La fisica atomica e le ricerche archeologiche», conversazione di Franc. Orofen.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Fred Valenzer - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17.25 Canzoni e ballabili - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Musica di autori giuliani: Nino Bilbo Quattro danze belcaniche per pianoforte. Aldo Michelini: a) Musica in forma variata per pianoforte, b) Cantico e corale per pianoforte - 19 «Musica per danza» Gordon: The Rake's progress - balletto: Ravel: Daphnis e Chloé, balletto suite n. 2 - 19.30 Scienza e tecnica: «La fisica atomica e le ricerche archeologiche», conversazione di Franc. Orofen.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Fred Valenzer - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17.25 Canzoni e ballabili - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Musica di autori giuliani: Nino Bilbo Quattro danze belcaniche per pianoforte. Aldo Michelini: a) Musica in forma variata per pianoforte, b) Cantico e corale per pianoforte - 19 «Musica per danza» Gordon: The Rake's progress - balletto: Ravel: Daphnis e Chloé, balletto suite n. 2 - 19.30 Scienza e tecnica: «La fisica atomica e le ricerche archeologiche», conversazione di Franc. Orofen.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Fred Valenzer - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17.25 Canzoni e ballabili - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Musica di autori giuliani: Nino Bilbo Quattro danze belcaniche per pianoforte. Aldo Michelini: a) Musica in forma variata per pianoforte, b) Cantico e corale per pianoforte - 19 «Musica per danza» Gordon: The Rake's progress - balletto: Ravel: Daphnis e Chloé, balletto suite n. 2 - 19.30 Scienza e tecnica: «La fisica atomica e le ricerche archeologiche», conversazione di Franc. Orofen.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Fred Valenzer - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17.25 Canzoni e ballabili - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Musica di autori giuliani: Nino Bilbo Quattro danze belcaniche per pianoforte. Aldo Michelini: a) Musica in forma variata per pianoforte, b) Cantico e corale per pianoforte - 19 «Musica per danza» Gordon: The Rake's progress - balletto: Ravel: Daphnis e Chloé, balletto suite n. 2 - 19.30 Scienza e tecnica: «La fisica atomica e le ricerche archeologiche», conversazione di Franc. Orofen.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Fred Valenzer - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17.25 Canzoni e ballabili - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Musica di autori giuliani: Nino Bilbo Quattro danze belcaniche per pianoforte. Aldo Michelini: a) Musica in forma variata per pianoforte, b) Cantico e corale per pianoforte - 19 «Musica per danza» Gordon: The Rake's progress - balletto: Ravel: Daphnis e Chloé, balletto suite n. 2 - 19.30 Scienza e tecnica: «La fisica atomica e le ricerche archeologiche», conversazione di Franc. Orofen.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Fred Valenzer - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17.25 Canzoni e ballabili - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Musica di autori giuliani: Nino Bilbo Quattro danze belcaniche per pianoforte. Aldo Michelini: a) Musica in forma variata per pianoforte, b) Cantico e corale per pianoforte - 19 «Musica per danza» Gordon: The Rake's progress - balletto: Ravel: Daphnis e Chloé, balletto suite n. 2 - 19.30 Scienza e tecnica: «La fisica atomica e le ricerche archeologiche», conversazione di Franc. Orofen.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Fred Valenzer - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17.25 Canzoni e ballabili - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Musica di autori giuliani: Nino Bilbo Quattro danze belcaniche per pianoforte. Aldo Michelini: a) Musica in forma variata per pianoforte, b) Cantico e corale per pianoforte - 19 «Musica per danza» Gordon: The Rake's progress - balletto: Ravel: Daphnis e Chloé, balletto suite n. 2 - 19.30 Scienza e tecnica: «La fisica atomica e le ricerche archeologiche», conversazione di Franc. Orofen.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Fred Valenzer - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17.25 Canzoni e ballabili - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Musica di autori giuliani: Nino Bilbo Quattro danze belcaniche per pianoforte. Aldo Michelini: a) Musica in forma variata per pianoforte, b) Cantico e corale per pianoforte - 19 «Musica per danza» Gordon: The Rake's progress - balletto: Ravel: Daphnis e Chloé, balletto suite n. 2 - 19.30 Scienza e tecnica: «La fisica atomica e le ricerche archeologiche», conversazione di Franc. Orofen.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Fred Valenzer - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17.25 Canzoni e ballabili - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Musica di autori giuliani: Nino Bilbo Quattro danze belcaniche per pianoforte. Aldo Michelini: a) Musica in forma variata per pianoforte, b) Cantico e corale per pianoforte - 19 «Musica per danza» Gordon: The Rake's progress - balletto: Ravel: Daphnis e Chloé, balletto suite n. 2 - 19.30 Scienza e tecnica: «La fisica atomica e le ricerche archeologiche», conversazione di Franc. Orofen.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Fred Valenzer - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17.25 Canzoni e ballabili - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Musica di autori giuliani: Nino Bilbo Quattro danze belcaniche per pianoforte. Aldo Michelini: a) Musica in forma variata per pianoforte, b) Cantico e corale per pianoforte - 19 «Musica per danza» Gordon: The Rake's progress - balletto: Ravel: Daphnis e Chloé, balletto suite n. 2 - 19.30 Scienza e tecnica: «La fisica atomica e le ricerche archeologiche», conversazione di Franc. Orofen.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Fred Valenzer - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17.25 Canzoni e ballabili - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Musica di autori giuliani: Nino Bilbo Quattro danze belcaniche per pianoforte. Aldo Michelini: a) Musica in forma variata per pianoforte, b) Cantico e corale per pianoforte - 19 «Musica per danza» Gordon: The Rake's progress - balletto: Ravel: Daphnis e Chloé, balletto suite n. 2 - 19.30 Scienza e tecnica: «La fisica atomica e le ricerche archeologiche», conversazione di Franc. Orofen.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Fred Valenzer - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17.25 Canzoni e ballabili - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Musica di autori giuliani: Nino Bilbo Quattro danze belcaniche per pianoforte. Aldo Michelini: a) Musica in forma variata per pianoforte, b) Cantico e corale per pianoforte - 19 «Musica per danza» Gordon: The Rake's progress - balletto: Ravel: Daphnis e Chloé, balletto suite n. 2 - 19.30 Scienza e tecnica: «La fisica atomica e le ricerche archeologiche», conversazione di Franc. Orofen.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Fred Valenzer - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17.25 Canzoni e ballabili - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Musica di autori giuliani: Nino Bilbo Quattro danze belcaniche per pianoforte. Aldo Michelini: a) Musica in forma variata per pianoforte, b) Cantico e corale per pianoforte - 19 «Musica per danza» Gordon: The Rake's progress - balletto: Ravel: Daphnis e Chloé, balletto suite n. 2 - 19.30 Scienza e tecnica: «La fisica atomica e le ricerche archeologiche», conversazione di Franc. Orofen.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Fred Valenzer - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17.25 Canzoni e ballabili - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Musica di autori giuliani: Nino Bilbo Quattro danze belcaniche per pianoforte. Aldo Michelini: a) Musica in forma variata per pianoforte, b) Cantico e corale per pianoforte - 19 «Musica per danza» Gordon: The Rake's progress - balletto: Ravel: Daphnis e Chloé, balletto suite n. 2 - 19.30 Scienza e tecnica: «La fisica atomica e le ricerche archeologiche», conversazione di Franc. Orofen.

VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.33 Orizzonti. Cronaca. Notiziario. «La Bibbia: schema del Libro dei Giudici» di Alonso Schokele; «Istantanee sul cinema» di Giacinto Ciaccio - Pensiero della sera.

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

«Invito alla radio»

in provincia

di Massa Carrara

Riservato ai nuovi abbonati ordinari alle radioaudizioni del periodo 8 maggio - 15 luglio 1961 della provincia di Massa Carrara.

Sorteggio unico del 10-8-1961

Vincino rispettivamente e nell'ordine i seguenti premi: 1) una macchina da cucire elettrica; 2) un ciclomotore da 48 cc.; 3) due biciclette 1 signori:

1) Bruno Viani, via Sernicciolo - Aulla (Massa Carrara); 2) Mario Grilli - Fraz. Bastia di Liciana Nardi (Massa Carrara); 3) Antonio Ferrante, via Surrogati - Aulla (Massa Carrara), sempreché risultino in regola con le norme del concorso.

«Chissà, chi lo sa?»

Riservato a tutti i telespettatori che fanno pervenire nel modo e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione di tutti gli indovinelli proposti nel corso della trasmissione stessa.

Trasmissione del 16-8-1961

Sorteggio n. 5 del 23-8-1961

Soluzione degli indovinelli:

1° Destra - Sinistra . . . 2
2° Salgari - Verne . . . 2
3° Pieve - Nel blu dipinto di blu . . . 2
4° Alberghetti - Oras . . . 2
5° Cantante - Atleti . . . 2
6° Trenta - Quaranta . . . 2
7° 1800 - 1900 . . . 2
8° Signor X - Signor Y . . . 1
9° Palermo - Napoli . . . 2

vince una cinescopio da 8 mm. oppure un apparecchio radio portatile:

Marina Folghera, piazza S. Maria in Via Lata, 8/8 - Genova.

Vincino un volume «Storie di bestie» ciascuno 1 seguenti 20 nominativi:

Fernando, Federico e Maria Grazia Villa, via XX Settembre n. 348 - Genova; Maria Luisa Mesula, via Carossa, 47/4 - Mestre (Venezia); Beppe Belotti, via C. Battisti, 23 - Chiusduno (Bergamo); Paola Bersi, piazza Solari, 10/24 - Genova; Luiseila Rosso, via G. Musso, 18 - Asti; Dino e M. T. Angelotti, corso Giulio Cesare, 74 - Torino; Alberto Rondinelli, viale Colli Portuensi, 225 - Roma; Adriana Sonego, via Casoni, 10 - Vittorio Veneto (Treviso); Fabio Rea, via C. Poerio, 86 - Napoli; Fabrizio Valerio, piazza Marconi, 12 - Sassari; Domenico Faridone, strada Conata, 7 - Lerici (La Spezia); Eugenio Daniele, corso Mazzini, 259 - Catanzaro; Gian Maria Palamini, via Filisetti - Gromo (Bergamo); Renato Meressa, via Lugo - Campagna Lupia (Venezia); Stefano Andreotti, corso Vittorio

Emmanuel, 326 - Roma; Enzo Milati, viale Eginasse, 39 - Milano; Tullio Zolia - Chiarbola Superiore, 885 - Trieste; Elio Vercelli presso famiglia Verona, via A. Ferrarini, 1 - Vercelli; Luciano Sozza, via della Cavalcavia, 83 4/4 - Vicenza; Gennaro Padetini - Roccafiavente (Ascoli Piceno).

Riservato a tutti i radioascoltatori che, a partire dal 16-7-1961 e nei termini previsti dal regolamento del concorso, hanno segnalato il proprietario di una autovettura sprovvista di autradio.

Sorteeggio n. 6 del 25-8-1961

Vince un apparecchio a modulazione di frequenza il signor Dr. Carlo Ballo, via De Ambrosio, 9 - Novi Ligure (Alessandria).

Riservato a tutti i telespettatori che fanno pervenire nel modo e nei termini previsti dal regolamento del concorso la soluzione dei quiz proposti e non risolti durante la trasmissione.

Trasmissione del 19-8-1961

Sorteeggio n. 9 del 25-8-1961

Soluzione dei quiz: dodici puntate.

Vince 1000 gr. di fagioli d'oro e un fagiolone d'oro di 250 gr. il signor Renzo Buia, via F. Corridoni, n. 65 - Pisa.

Trasmissioni 7/12-8-1961

Esrazione: 18-8-1961

Soluzione: Maria Callas tigre Scala sirena Cristina.

Vince una macchina per maglieria «Singer Magliabella»:

Terzelli - I.N.A. Casa - Lari (Pisa).

Vince una lucidatrice «Singer»:

Angelo Leveratto, via della Coscia 1/2 - Genova-Sampierdarena.

Vince un tavolo e ferro da stiro «Singer»:

Guerrino Di Francesco, via Roncitelli, stab. 77 - Pescara.

Trasmissioni 14/19-8-1961

Esrazione: 20-8-1961

Soluzione: Carlo Dapporto grazie Carosello milionario sorriso.

Vince un frigorifero «Singer» da 170 litri:

Giuseppe Piras, via Farina, 12 - Sassari.

Vince una macchina da scrivere «Singer-Royalite»:

Alice Silvestri, via Trapani, 15 - Palermo.

Vince un aspirapolvere «Singer»:

Adela Colussi, via Roma 19 - Varvaro (Udine).

CONCORSO PER IL CORO DI ROMA DELLA RAI

La RAI-Radiotelevisione Italiana ha bandito un concorso per titoli ed esami per posti di «tenore» presso il proprio Coro di Roma.

I principali requisiti richiesti sono:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1924;
- sesso maschile;
- avvenuto adempimento degli obblighi di leva od esenzione dagli stessi.

NAZIONALE

20 — * Album musicale
Negli intervalli comunicati
commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA

diretto da PIERO SANTI
con la partecipazione del soprano Anna Macchietti e del tenore Antonio Spruzzola Zola
Beethoven: *Leonora* n. 3: Ouverture; Mascagni: *Lodoletta*; «Se Franz dicesse il vero»; Bellini: *La Sonnambula*; «Come per me sereno»; Massenet: *Manon Lescaut*; «Ah, dispar vision»; Mozart: *Il flauto magico*; «Angeli d'Inferno»; Verdi: *La Traviata*; Preludio; Halevy: *L'ebrea*; «Rachel quand tu sègneur»; Verdi: *Falstaff*; «Sul fil d'un soffio etesio»; Giordano: *Andrea Chénier*; Improvviso; Donizetti: *Lucia di Lammermoor*; Scena della pazzia; Offenbach: *La bella Elena*; Ouverture
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

22,15 Posta aerea

22,30 Celebri orchestre inglesi
Ted Heath - Arturo Mantovani

23,15 Giornale radio
Dal «Caffè Florian» di Piazza San Marco in Venezia
Complesso «Spellanzon»

24 — Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

20 Segnale orario - Radiosera

20,20 Sig-Zag

20,30 Il Quartetto Cetra presenta

MUSICA SOLO MUSICA

(Invernizzi)

21,30 Radionotte

21,45 «Giallo per voi»

Album radiofonico di Paolo Stoppa

CONFESSIONE

Radiodramma di Norman Corwin

Traduzione di Franca Cagnoni

Herbert Douglas Paolo Stoppa

ed inoltre: Gemma Giarrotti, Gino Pestelli, Fernando Soleri, Silvio Spaccesi e Giotto Tempestini

Regia di Pietro Masserano Tarlino

(Registrazione)

22,30 Una voce per sognare: Rascel

22,45-23 Ultimo quarto

Notizie di fine giornata



Paolo Stoppa interpreta il personaggio di Herbert Douglas nel radiodramma «Confessione» di Norman Corwin che viene trasmesso alle 21,45

FILODIFFUSIONE

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

I canale: v. Programma Nazionale; II canale: v. Secondo Programma; III canale: v. Rete Tre e Terzo Programma; IV canale: dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; V canale: dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-11): musica leggera; VI canale: supplementare stereofonico.

Dai programmi odierni:

ROMA - Canale IV: 8,30 (12,30) «Autori italiani contemporanei eseguiti da giovani concertisti» - 10 (14) «Due sinfonie classiche»: Bach: *Sinfonia in sol minore* (op. VI); Haydn: *Sinfonia in mi bemolle maggiore* - 10,50 (14,50) in «Preludi, intermezzi e danze da opere»: Rossini: *Cenerentola*; Donizetti: *La figlia del reggimento*; Verdi: *La forza del destino*; Cimarosa: *Il matrimonio per concorso* - 16 (20) «Un'ora con Richard Strauss» - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da E. Ansermet

Canale V: 7,15 (13,15-19,15) «Ribalta internazionale» con le orchestre Luis Marquez, Robert Farnon, Ricardo Santos ed il complesso Sauter & Sauter (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) in stereofonia: canta Nat King Cole con l'orchestra Gordon Jenkins - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con l'orchestra Billy Ver Plank e il complesso Thad Jones - 20,30 (16,30-22,30) «Chiaroscuri musicali» - 11 (17-23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni italiane».

TORINO - Canale IV: 8,30 (12,30) «Autori italiani contemporanei eseguiti da giovani concertisti» - 10 (14) «Una sinfonia classica»: Mozart: *Sinfonia in mi bemolle maggiore K 543* - 11 (15) in «Preludi, intermezzi e danze da opere»: Berlioz: *La trionfi e Cortigiane*; Chabrier: *Royal et orange*; Flotow: *da Martha*; Ouverture; Puccini: *dalla Madama Butterfly*; Intermesso atto III - 16 (20) «Un'ora con Ludwig van Beethoven» - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da F. Previtali con la partecipazione del pianista P. Scarpini

Canale V: 7,15 (13,15-19,15) «Ribalta internazionale» con le orchestre Ray Anthony, Richard Heyman, The Crawford Dance, Beacham Coakley, il complesso Bobby Hackett - 8,30 (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) in stereofonia: Nelson Riddle e la sua orchestra - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con il complesso Shorty Rogers e l'orchestra Count Basie - 10,30 (16,30-22,30) «Chiaroscuri musicali» - 11 (17-23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni italiane».

MILANO - Canale IV: 8,30 (12,30) «Autori italiani contemporanei eseguiti da giovani concertisti» - 10 (14) «Una sinfonia classica»: Haydn: *Sinfonia in re maggiore n. 101* «La pendola» - 11,05 (15,05) in «Preludi, intermezzi e danze da opere»: Verdi: a) *Dal Don Carlos*; b) *Il trovatore*; c) *La forza del destino*; d) *La Traviata*; e) *Il corsaro*; f) *Il barbiere di Siviglia*; g) *Il maestro di musica*; h) *Il falco*; i) *Il barbiere di Siviglia*; j) *Il maestro di musica*; k) *Il falco*; l) *Il barbiere di Siviglia*; m) *Il maestro di musica*; n) *Il falco*; o) *Il barbiere di Siviglia*; p) *Il maestro di musica*; q) *Il falco*; r) *Il barbiere di Siviglia*; s) *Il maestro di musica*; t) *Il falco*; u) *Il barbiere di Siviglia*; v) *Il maestro di musica*; w) *Il falco*; x) *Il barbiere di Siviglia*; y) *Il maestro di musica*; z) *Il falco*.

22,50 Roma nel romanzo di uno scrittore tedesco dell'Ottocento, Richard Voss a cura di Carlo Napoli

23,20 Johann Christian Bach *Sinfonia in si bemolle maggiore*
Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Erem Kurtz

23,35 Congedo

Liriche di Alessandro Manzoni, Giovanni Prati e Giosuè Carducci

per doppia orchestra op. 18 - 11 (15) in «Preludi, intermezzi e danze da opere»: Flotow, Ouverture dall'opera *Stradella*; Weber, Ouverture dall'opera *Freischütz*; Cherubini, Ouverture dall'opera *Amore e Morte* - 16 (20) «Un'ora con Johannes Brahms» - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da F. Caracciolo.

Canale V: 7,15 (13,15-19,15) «Ribalta internazionale» con le orchestre Otto Cesana, Acquaviva, Fred Astaire, Norman Maine; il complesso George Wein - 8,30 (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) in stereofonia: Pete Rugolo e la sua orchestra - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con i complessi Mulligan-Sunkel e Bob Cooper - 10,30 (16,30-22,30) «Chiaroscuri musicali» - 11 (17-23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni italiane».

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 680 pari a m. 49,50 su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica per tutti - 0,36 Mezzeluci - 1,06 Senza confini - 1,36 grandi interpreti della lirica - 2,05 Un'orchestra per voi - 2,36 Folklore - 3,06 Musica sinfonica - 3,36 Microscopio - 4,06 Fantasia - 4,36 Pagine liriche - 5,06 Un'orchestra ed uno strumento - 5,36 Dello risveglio - 6,06 Saluto del mattino.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

SARDEGNA
20 Motivi e canzoni da film - 20,15 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

SICILIA
20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF II).
23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO - ALTO ADIGE
20 Das Zeitzeichen. Abendnachrichten. Werbedurchsagen. Konzert der Preisträger des Pianistenwettbewerb. F. Busoni - 21,15 Neue Bücher: Die Kunst ist tot es lebe die Kunst - Eine Buchbesprechung von P. O. Jaeggi O.S.B. (Rete IV - Bolzano 3 - Brunico 3 - Merano 3).

FRIULI - VENEZIA GIULIA
20-20,15 Gazzettino giuliano - «Il microfono a.s.», interviste di Duilio Saveri con esponenti del mondo politico, culturale, economico e artistico triestino (Trieste 1 e staz. MF I).
In lingua slovena (Trieste A - Gorizia MF).

LA tribuna sportiva - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 Michele Glinka: «La vita per lo Zar» - 21,15 c.c.a. in 4 atti e sei quadri. Direttore: Erem Kurtz. Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro «Giuseppe Verdi» di Trieste. Registrazione effettuata dal Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste il 3 febbraio 1959. Nell'intervallo (ore 21,15 c.c.a.) «Un palco all'Opera» - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

VATICANA

20 Trasmissioni in: polacco, francese, ceco, tedesco. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni in: slovacco, portoghese, sloveno, spagnolo, ungherese, olandese. 22,30

Replica di Orizzonti Cristiani. 22,45 Trasmissione in giapponese. 23,30 Trasmissione in inglese.

ESTERI

ANDORRA

20 Novità da radio Andorra. 20,10 Il successo del giorno. 20,15 Parata Marini. 20,45 Il disco giro. 21,15 Fantasia. 21,05 Musica allegria. 21,20 Musette-Party. 21,30 Successi. 21,35 Rimi per le vacanze. 22 Buena sera, amici. 22,07 Ogni giorno, un successo. 22,10 Piazza di Spagna. 22,15 Club degli amici di Radio Andorra. 23,05 Canta Mario Lanza. 23,13-24 Club degli amici di Radio Andorra. Parte II.

FRANCIA

I (PARIGI INTER)

20 «La coda del gatto» di Robert Marc; Denise Bosc; Slesera; «Madame Sans-Gêne». 20,30 Il maestro di musica, opera buffa di Giovanni Pergolesi, diretta da Lamberto Gardelli. 22,10 «Interfranca Europa», di Michel Godard. Presenta: Jacques Salabert.

MONTECARLO

20 «Crocet» radiofonico, con l'orchestra Jean Laporte. 20,30 «Venti domande» gioco. 20,45 Se amore mi venisse raccontato. 21,15 Jazz al chiaro di luna. 21,30 «Filons à tous vents», con Jacqueline Nigay e Pierre Chambon. 21,45 «Buone vacanze, signor X...», concerto. 22,05 «Album dei successi», presentazione di Madeleine Guignebert. 22,30 «Danse à gogo».

GERMANIA

MONACO

19,05 Canti e musica folkloristica. 21,10 Mosaico musicale. 1) Musica di Johann Strauss eseguita dall'orchestra sinfonica «L'Albama» diretta da Bruno Walter. 2) Cante Richard Tauber. 3) Orchestra Mantovani. 22 Notiziario. 22,40 Hans Wiesebeck. Solisti: aspiranti. 23 Concerto notturno diretto da Lorin Maazel col coro diretto da Kurt Prestel. Dall'apicala: a) Canti di prigione per coro e orchestra; b) Canti di liberazione per coro e orchestra.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,30 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent. Solisti: aspiranti. Sena Jurinic; pianista Colin Horsley. Haendel: Concerto grosso n. 21 in re minore: Chopin: Variazioni per pianoforte e orchestra su «La ci darem la mano»; Gluck: *Sinfonia n. 6* in si minore (Patetica); Strauss: Quattro melodie: a) «Frühling»; b) «September»; c) «Beim Schlafengehen»; d) «Im Abendrot»; Dvorak: «Carnegie», ouverture. 22 Notiziario. 22,30 Concerto del violoncellista William Pleeth e del pianista Winfried Davert. Mendelssohn: Romanza senza parole, op. 109; Schumann: «Stucke im Wolkenst.» op. 102, n. 1, in la minore; Saint-Saëns: Allegro. Appassionata, op. 43. 23,05-23,25 Interpretazioni del pianista Jorg Demus. Haydn: Andante e variazioni in fa minore; Schubert: Improvviso in sol bemolle; Haydn: *Sinfonia* in fa.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

20 Concerto di musica richiesta. 22,15 Notiziario. 22,20 Programm per gli Svizzeri all'estero. 22,30 Concerto della Radiorchestra.

MONTECENERI

20 Festival messicano con l'orchestra di Roberto del Gado. 20,30 Documentario. 21 Racconti di Hoffmann: opera fantastica in quattro atti di Jacques Offenbach. 22,35-23 Piccolo bar, con Giovanni Pelli al pianoforte.

SOTTEN

20 «Delitto imperfetto», giallo di Yvan Noë. 20,45 Musica leggera. 21,05 Musica operistica. 22 Incontro internazionale di Ginevra: «Prospettive psicoanalitiche sulla felicità», a cura del dr. Daniel Lacombe. 22,15 Musica contemporanea.

TERZO

20 — Concerto di ogni sera

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): Concerto in do maggiore K. 467 per pianoforte e orchestra
Gabriel Fauré (1845-1924): *Pellèas et Melisande* Suite op. 80

Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da René Alix

Bohuslav Martinu (1890-1959): *Serenata*
Orchestra Sinfonica di Winterthur, diretta da Henry Swoboda

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 La Rassegna
Cinema
a cura di Pietro Pintus

21,45 Il «Times»
a cura di Renzo De Felice
I - La nascita del giornale



In una serie di trasmissioni del "Terzo"

La storia del "Times"

terzo: ore 21,45

In Inghilterra, anche i più irriducibili avversari del «Times» e della sua linea politica riconoscono che, per quanto riguarda la quantità delle notizie e la loro attendibilità, il grande quotidiano inglese non ha rivali. La sua rete d'informazione si estende ad ogni parte del mondo: il «Times» infatti, come il resto della stampa internazionale, si serve delle grandi agenzie, ma dispone anche di un centinaio di corrispondenti esteri, trenta dei quali stabili. Inoltre, è l'unico quotidiano inglese in cui lo specialista può trovare notizie degne di fede riguardanti il proprio ramo, qualunque esso sia: ad esempio, in un famoso articolo pubblicato nella pagina centrale del «Times» Einstein enunciò la sua «teoria della relatività».

Queste caratteristiche, unite al tradizionale amore per la libertà ed all'accanita difesa del diritto di critica, hanno fatto del «Times» una bandiera. Non



La vecchia sede del «Times» nel 1811 in una stampa dell'epoca. In alto: il disegno che compare in testa alla colonna degli articoli di fondo del giornale londinese

Daily Mail

LONDON EXPRESS CRASH AT 50 MPH: 3 INJURED

Miracle escapes in 3 derailed coaches

Thorne leads in French

I due ritagli di giornale che riproduciamo mostrano come due tra i più diffusi quotidiani inglesi abbiano usato la notizia di un incidente ferroviario. Mentre nel «Daily Mail» la testata prende otto colonne in prima pagina e il resoconto una colonna, il «Times» riferisce l'accaduto in dodici righe

per nulla il 25 settembre del 1940, quando si credeva che la sede del quotidiano fosse andata distrutta in un bombardamento, la radio nazista annunciò che «la voce dell'Inghilterra era stata ridotta al silenzio».

Eppure, per quanto fieri essi siano del loro quotidiano nazionale, gli inglesi non rinunciano a discuterlo: se ne criticano soprattutto gli atteggiamenti politici, tacciati spesso di un eccessivo conservatorismo. In questo campo il «Times» ha sempre rigorosamente mantenuto fede alla sua definizione di giornale «indipendente»: non è un organo di parte, né legato ad un particolare dogma: ha rivendicato sempre il proprio diritto di appoggiare il governo, di qualsiasi ispirazione sia, finché esso continui ad attuare il mandato del popolo. Il mantenimento di questa indipendenza è stato reso possibile con la creazione (che risale al 1924) di un comitato che controlla il trasferimento della maggioranza azionaria del «Times» in modo da impedire per quanto è possibile che la proprietà del giornale sia mai considerata come una questione meramente commerciale, e che questa importantissima «centrale» dell'opinione pubblica inglese cada nelle mani di chi non ne è degno.

Una storia del grande quotidiano londinese viene trasmessa a partire da questa sera sul Terzo programma radiofonico, a cura di Renzo De Felice. La prima trasmissione è dedicata alle origini del giornale.

CONCORSO "COPPA DEL JAZZ"

La RAI indice una manifestazione dedicata ai complessi italiani di musica jazz. La manifestazione si svolgerà secondo le norme del seguente:

REGOLAMENTO

- 1) La manifestazione è riservata ai complessi italiani di musica jazz.
- 2) Le domande di ammissione dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo: RAI - Radiotelevisione Italiana «COPPA DEL JAZZ» - Casella Postale 400 - Torino, e dovranno pervenire entro e non oltre il 25 settembre 1961.
- 3) La domanda di ammissione, firmata dal capo complesso, dovrà contenere:
 - a) la denominazione del complesso e la descrizione delle sue caratteristiche;
 - b) il nome del capo complesso e dei suoi componenti con la indicazione dei relativi strumenti.

Inoltre nella domanda dovrà essere contenuta una breve storia del complesso (condensata in un massimo di venti righe dattiloscritte) con l'indicazione dei concerti eseguiti, dei dischi incisi e degli eventuali premi vinti in occasione di rassegne nazionali ed internazionali.
- 4) I complessi che avranno presentato la domanda nei termini potranno essere dalla RAI invitati ad effettuare audizioni preliminari dal vivo o registrate che potranno svolgersi presso le Sedi della RAI e davanti a Commissioni costituite dalla RAI.

Tra tutti i complessi che abbiano o meno effettuato le audizioni preliminari, la RAI si riserva di scegliere, a suo discrezionale ed insindacabile giudizio, quelli da ammettere al concorso con un minimo di otto complessi e fino ad un massimo di sedici.

SVOLGIMENTO DELLA MANIFESTAZIONE

- 5) La manifestazione si svolgerà a mezzo di gironi eliminatori.
- 6) I complessi ammessi al concorso dovranno esibirsi in una prima serie di trasmissioni radiofoniche, a ciascuna delle quali parteciperanno due complessi designati mediante estrazione a sorte, e una giuria costituita dalla RAI, composta da esperti, attribuirà a ciascun complesso un voto espresso in centesimi. Saranno ammessi alla seconda serie di trasmissioni gli otto complessi che avranno conseguito il maggior punteggio; tali complessi parteciperanno, con le stesse modalità, ad una seconda serie di trasmissioni e i quattro complessi che avranno conseguito il maggior punteggio parteciperanno, sempre con le stesse modalità, alla terza fase della manifestazione e i due complessi che avranno conseguito il maggior punteggio parteciperanno alla trasmissione finale per la designazione del complesso vincitore del torneo.
- 7) Nei casi di ex-aequo si procederà, ove necessario, ad incontri di spareggio.
- 8) Le trasmissioni si svolgeranno alla presenza di pubblico e ogni complesso avrà a sua disposizione 15' per eseguire i pezzi liberamente scelti.
- Inoltre il complesso dovrà eseguire una improvvisazione su di un tema che verrà dato dalla RAI 60' prima dell'inizio della trasmissione stessa.
- 9) Al complesso che risulterà vincitore sarà offerto un contratto per alcune trasmissioni radiofoniche.
- 10) Ai soli complessi che saranno ammessi a partecipare al torneo, la RAI rimborserà, con le modalità e nella misura che si riserva di determinare, le spese di viaggio e di soggiorno.
- 11) Le votazioni delle giurie sono insindacabili.
- 12) Nel caso in cui per necessità tecniche od organizzative, la manifestazione non potesse svolgersi in tutto o in parte, la RAI declina ogni responsabilità e si riserva ogni decisione.
- 13) La RAI si riserva, a sua discrezionale ed insindacabile giudizio, il diritto di modificare le norme del presente regolamento dandone comunicazione.
- 14) La presentazione della domanda implica la piena conoscenza e la incondizionata ed integrale accettazione del presente regolamento.

La TV dei ragazzi

18.30-19.30 a) GIRAMONDO

- Cinegiornale dei ragazzi
Sommario:
— Danimarca: Nasce una città
— Gran Bretagna: Una fattoria nel Somerset
— Canada: Il drago portafortuna
— Olanda: Il club degli spari
— Austria: Un antico orologio
— Giappone: Vacanze ad Hana
— Italia: I ragazzi delle isole
— Bolle
— ed il cartone animato:
— Avventure fra gli orsi bianchi

b) SAFARI

La stagione dei cuccioli

Ribalta accesa

20.30 TIC-TAC

(Tide - Frullatore Go-Go)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

- (Althea Sugoro - Supertrim - Macleus - Esso Standard Italiana)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 — CAROSELLO

- (1) Recoaro - (2) Camay - (3) Sarti Special Fynsec - (4) Manetti & Roberts - (5) Invernizzi Milione

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Derby Film - 2) Incom - 3) Adria Film - 4) Paul Film - 5) Ibis Film

21.15 INDIRIZZO PERMANENTE

Serata a sorpresa

Racconto sceneggiato - Regia di Stuart Heisler
Distr.: Warner Bros
Int.: Efreim Zimbalist Jr., Roger Smith, Edward Byrnes, Arlene Howell, Dorothy Provine

22 — Presentazione di parte dello spettacolo

V SAGRA DELLA CANZONE NOVA

dall'Anfiteatro della Città della Cristiana di Assisi
Orchestra diretta da Gorni Kramer

Presenta Pippo Baudò
Ripresa televisiva di Fernanda Turvani

23 — UNA BUONA TERRA

La Valpolicella

Servizio di Carlo Guidotti

23.30

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Per la serie "Indirizzo permanente"

Serata a sorpresa

ore 21,15

Bello, giovane e ricco, il signor Velasquez, protagonista di *Serata a sorpresa* (A nice social evening) della serie «Indirizzo permanente», è uno di quei reclamizzati «play-boy» sudamericani che fanno collezione di cuori femminili e di automobili sport. Corteggiato e vezzeggiato dalle sue platinette ammiratrici, il giovanotto, che è in viaggio di piacere negli Stati Uniti, regala macchine e pellicce di lusso come un perfetto eroe da rotocalco, ignorando che qualcuno ha intenzione di attentare alla sua vita. Una minaccia che non proviene da uno sfortunato rivale d'amore, come si potrebbe credere dato il genere di vita che il nostro dongiovanni conduce, ma da una misteriosa gang di malviventi che agiscono per motivi

politici. Pare infatti che il signor Velasquez, di sentimenti democratici e filo americani, sia cittadino di un paese (non meglio specificato) in cui domina un dittatore che non scherza troppo con gli oppositori del regime. Il detective Stuart Bainley ha avuto così il delicato incarico di stare all'erta per ogni evenienza, ma di agire con cautela e discrezione per non insospettire troppo l'insofferente «vigilante».

Per prima cosa il bravo detective, che è impersonato da Efreim Zimbalist Jr., si libera abilmente di due tenaci e poco raccomandabili pedinatori. Gli avversari di Velasquez non si danno però per vinti dopo questo primo scacco, e Bainley, che ha accentuato la sua sorveglianza, deve affidarsi a tutta la sua provata abilità pro-

fessionale per evitare guai molto seri. Alla guida della macchina di Velasquez, e scambiato evidentemente per il proprietario, il «detective» subisce un incidente che, per puro caso, non si rivela fatale. I banditi hanno dunque deciso di passare dalle minacce ai fatti, e c'è ormai da attendersi di tutto negli ultimi giorni in cui ancora Velasquez rimarrà negli Stati Uniti. Le vacanze del miliardario volgono per fortuna al termine, ma per la serata d'addio il nostro rubacuori ha indetto sul suo «yacht» una grande festa danzante alla quale parteciperanno più di mille persone. «Quasi un invito alla morte», commenta preoccupato Bainley quando apprende la notizia. «Come sarà possibile controllare scrupolosamente il movimento di tante persone?». Ma Bainley non si scoraggia e

Un documentario giornalistico

La Valpolicella

ore 23

Sebbene oggi si scriva con una parola sola, su certe antiche carte è indicata con due: Val Policella; eppure non si tratta affatto di una valle, perché semmai di valli se ne sono diverse disposte a un dipresso come le dita aperte di una mano, e il paesaggio non tanto richiama le vicinissime Prealpi, quanto la Toscana. Toscane, infatti, paiono le colline ricoperte di vigneti e toscane sembrano le vigne gentilizie affondate nel verde cupo dei cipressi, sicché nell'insieme s'avverte un'operosità agreste che si direbbe uscita pari pari da un quadro senese del '300.

La somiglianza è tuttavia soltanto apparente: la Valpolicella, coi suoi rustici dai loggiati cinquecenteschi, con la spoglia bellezza delle sue chiese romane, con le sue vigne che recano le impronte del Palladio e del Sammicelli, ha una fisionomia propria tanto marcata da meritare ogni cura perché sia preservata.

Proprio di recente, Giuseppe Silvestri, giornalista e autore di pregevoli pubblicazioni sulla «Valle», dove è nato, ci faceva osservare che qui anche una casa dipinta d'un colore inadatto può costituire una nota stonata.

La modernità, nondimeno, sembra non aver contaminato ancora le stradette sassose che si snodano sulle colline. E' un'illusione, d'accordo, ma che ci consente di ammirare il volto secolare di questa contrada che, assieme ad altre zone del Veronese, dà marmi famosi in ogni continente: il «Rosso Verona», notissimo sin dall'anti-

chità, la «Breccia pernice», il «Bronzetto».

In una terra di marmi non potevano mancare belle dimore e ve ne sono infatti di antiche e di pregevoli: la villa Santa Sofia, a Pedemonte, è sicura opera del Palladio; anche del Palladio si ritiene essere la villa Castelfranco di San Pietro in Cariano, mentre del Sammicelli sembra sia la villa di Fumane che appartiene ai conti Della Torre, e alla scuola dello stesso si attribuisce quella dei Galtarossa. Sono ville cariche di ricordi. In quella che, a Gargagnolo, appartiene ai conti Serego-Alghieri vuole la tradizione abbia soggiornato addirittura Dante. E' certo, ad ogni modo, che vi fu il figlio Pietro e che in quella villa, la quale reca anche il nome degli Alighieri perché i Serego si imparentarono nel '500 con i discendenti del sommo fiorentino, ebbero ospitalità poeti di fama quali il Pindemonte, il Monti, l'abate Lorenzi.

I suoi illustri non l'apprezzarono tuttavia soltanto per la sua bellezza paesistica. Il Pindemonte ebbe a scrivere in un epigramma che i suoi colli sono cari a Bacco. E il Carducci, che fu assiduo d'un'altra villa, quella di Bettolone a Castelrotto, diede spesso prova di apprezzare il vino delle colline circostanti. Dalla poesia al buon vino, dunque, il passo è meno lungo di quanto possa sembrare e la Valpolicella, questa valle dei poeti, è anche una valle che dà vino e generoso. Sembrerebbe, insomma, d'essere quasi in una terra promessa, ma la Valpolicella si accontenta di essere una buona terra.

Carlo Guidotti



Una parte dell'annuale «Sagra della Canzone Nova», che si è svolta nell'Anfiteatro della Città della Cristiana di Assisi, viene ripresa questa sera alle 22. Vi partecipano l'Orchestra diretta da Gorni Kramer e alcuni tra i più noti cantanti; presenta Pippo Baudò. Nella foto: Gorni Kramer



La Valpolicella è famosa per le viti che crescono sulle colline. Le viti sono state scritte in un epigramma che

NAZIONALE

SECONDO

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavan

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Almanacco - **Musiche del mattino**

Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Raffaele Pisu (Motta)

8 — Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore
Informazioni utili

8.30 Il nostro buongiorno (Palmolive-Colgate)

9 — Il canzoniere di Angelini (Knorr)

9.30 Concerto del mattino

1) Rossini: a) *La Semiramide*: Sinfonia; b) *L'italiana in Algeri*: «Cruda sorte»; Donizetti: *Lucia di Lammermoor*: «Soffriva nel pianto»

2) Paganini: *Concerto n. 4 in re minore*, per violino e orchestra: a) Allegro maestoso, b) Adagio flebile con sentimento, c) Rondò galante (Andantino gaio) (Solista Arthur Grumiaux - Orchestra dei Concerti Lamoureux, diretta da Franco Gallini)

3) Oggi si replica...

11 — **Figure femminili nel melodramma**
a cura di Franco Soprano VIII - Isotta

11.30 Ultimissime

Cantano Miriam Del Mare, Tony Del Monaco, Enrico Fiume, Jenny Luna, Paola Orlandi, Bruno Pallesi, Lilli Percy Fati, Franca Raimondi, Davide Serra, Luciano Tajoli

Coppo-Prandi: *Fremto*; Zanini: *Lazzaro*; Notti di Capri; Pinchi-Labardi: *Forse*; Pinchi-Ceragioli: *La canzone d'ogni cuore*; Bracchi-D'Anzi: *Sei bella come un angelo*; Cassia-Zauli: *Poco poco amore*; Cesareo-C. A. Rossi: *Te staj scurdando 'e me*; Nisa-Pallavicini-Massara: *Plenilunio*; Testoni-Camis: *Concerto d'estate*; Menillo-Savar: *Voca 'e fravule* (Invernizzi)

12 — **Vita musicale in America**

12.20 * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 **Metronomo**
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

Carillon
(Manetti e Roberts)

Il trenino dell'allegria
a cura di Giulio Perretta (G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

13.30 **TEATRO D'OPERA**

14.14.20 **Giornale radio**
Media delle valute
Listino Borsa di Milano

14.20.15.15 **Trasmissioni regionali**

14.20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15.15 In vacanza con la musica

15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

16 — Programma per i ragazzi

Sua maestà la Notizia

Piccola storia del giornalismo a cura di Alberto Manzi e Domenico Volpi

Allestimento di Ugo Amodeo

Secondo episodio

16.30 L'origine dei nuovi Stati africani

a cura di Carlo Gaglio (II)

17 — **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 **Musica sinfonica**

Mozart: *Rondò in re maggiore*, K. 382, per pianoforte e orchestra: a) Allegretto grazioso, b) Adagio, c) Allegro (Solista: Rudolf Firkušny) (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi); Petraschi: *Ouverture da concerto* (Orchestra stabile del Maggio Musicale Fiorentino, diretta da Carlo Maria Giulini).

17.40 **Al giorni nostri**

Curiosità di ogni genere e da tutte le parti

18 — **Canta Yves Montand**

18.15 **La comunità umana**

18.30 **Viaggio azzurro**
di Morbelli e Barzizza

19 — **La voce dei lavoratori**

19.30 **Le novità da vedere**

Le prime del cinema e del teatro con la collaborazione di Piero Gadda Conti, Raul Radice, Gianluigi Rondi



Paola Orlandi e fra i cantanti che partecipano al programma intitolato «Ultimissime» che viene trasmesso questa mattina alle ore 11,30

9 **Notizie del mattino**

05 **Allegro con brio**
(Alzar)

20 Oggi canta Silvia Guidi (Agipgas)

30 Un ritmo al giorno: il charleston (Supertrimp)

45 **Contrasti**
(Motta)

10 — **NOI E LE CANZONI**

I cantanti presentano e cantano i loro motivi preferiti

— **Gazzettino dell'appetito**
(Omopoli)

11.12.20 **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

Pochi strumenti, tanta musica

(Matteo Kneipp)

25 **Canzoni, canzoni**

Beretta-Leoni: *Auli auli*; Fabbri-Guarneri: *Solai*; Vancheri: *Vorrei volare*; Gentile-Intra: *Divina*; Brighetti-Martino: *Estate*; Giacobetti-Savona: *Cha cha romanò*; Devilli-Arlen: *Over the rainbow*; Sherman: *Por favor*; Pallavicini-Birag: *Sera sul mare*; Testa-Fanciulli: *Gridare di gioia*; Larici-Wittstatt: *Pepe* (Mira Lanza)

55 **Orchestra in parata**
(Doppio Brodo Star)

12.20.13 **Trasmissioni regionali**

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 **La Ragazza delle 13 presentazioni:**

A voce spiegata
(Falqui)

20 La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25 **Fonolampo** - dizionario delle canzonissime
(Palmolive-Colgate)

13.30 **Segnale orario - Primo giornale**

40 **Scatola a sorpresa**
(Simmenthal)

45 Il segugio: le incredibili imprese dell'ispettore Scott
(Compagnia Singer)

8-8.50 **BENVENUTO IN ITALIA**

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Rassegne varie e informazioni turistiche

15 (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

Rassegne varie e informazioni turistiche

30 (in inglese) **Giornale radio da Londra**

50 Il disco del giorno

55 Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **I nostri cantanti**
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 **Segnale orario - Secondo giornale**

14.40 **Discorama Jolly**
(Soc. Saar)

15 — **Breve concerto sinfonico**

Haendel: *Concerto in si bemolle per arpa e orchestra*: a) Andante, allegro, b) Larghetto, c) Allegro moderato (Arpista: Alberta Suriani) - Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo; Borodine: *Danze, dall'opera «Il Principe Igor»* (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fulvio Vernizzi - Maestro del Coro Ruggero Maghini)

15.30 **Segnale orario - Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.45 **Recentissime in microscolto**
(Meazzi)

16 — **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**

— **Orchestra vivaci**

— **Stornelli romani**

— **Complessi di oggi, musiche di ieri**

— **Le canzoni del 2+2**

— **Quando la musica è spettacolo**: Hugo Winterhalter

17 — **Jazz in un album**
a cura di Rodolfo D'Intino

17.30 **VECCHIO E NUOVO**

Canzoni e ritmi di mezzo secolo

Orchestra diretta da Mario Bertolazzi

(Replica)

18.30 **Giornale del pomeriggio**

18.35 **Un quarto d'ora con i dischi** - **Juke box**
(Juke box Edizioni Fonografiche)

18.50 * **TUTTAMUSICA**

19.20 * **Motivi in fascia**
Negli intervalli comunicati commerciali

Il taccuino delle voci
(A. Gazzoni & C.)

Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo)

11 — **Duetti e terzetti da opere**

Mozart: *Il flauto magico*: «Soll ich dich, Theurer, nicht mehr sehn»; Rossini: *Il barbiere di Siviglia*: «All'idea di quel metallo»; Donizetti: *Lucia di Lammermoor*: «Soffriva nel pianto»; Puccini: *Marion Lescaut*: «Tu, tu amore»

11.30 **Il solista e l'orchestra**

Mozart: *Concerto in re maggiore*, K. 211, per violino e orchestra: a) Allegro moderato, b) Andante, c) Rondò (allegro) (Violinista Riccardo Brendola - Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo); Dvorak: *Concerto in si minore op. 104*, per violoncello e orchestra: a) Allegro, b) Adagio ma non troppo, c) Finale Allegro moderato (Solista: Franco Maggio Ormeowski - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

12.30 **Musica da camera**

Sarasate: *Zingaresca* (Rubeu Varga, violino; Loredana Franceschini, pianoforte); Roussel: *Due antichi poemi cinesi*: a) Réponse d'une épouse sage, b) Des fleurs font une broderie (Ada Jesi, soprano; Ermelinda Magnetti, pianoforte)

12.45 **Ouvertures**

Sacchini: *Edipo a Colono*: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo); Auber: *La muta di Portici*: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia)

13 — **Pagine scelte**

Da «L'albero d'olivo» di Aldous Huxley: «La letteratura e gli esami»

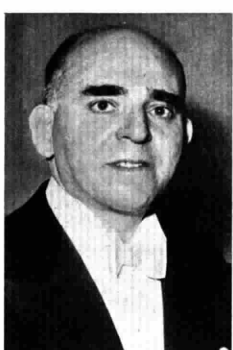
13.15.13.25 **Trasmissioni regionali**
«Listini di borsa»

13.30 **Musiche di Mozart, Fauré e Martinu**

(Replica del «Concerto di ogni sera» di lunedì 11 settembre - Terzo Programma)

14.30 **Il virtuosismo strumentale**

Tartini: *Tema con variazioni* (Pietro Grossi, violoncello; Giuliana Bartoli-Chelotti, pianoforte); Bach-Liszt: *Preludio e Fuga in la minore* (Pianista Solomon)



Il pianista inglese Solomon interpreta il «Preludio e Fuga in la minore» di Bach alle ore 14,30 per la Rete Tre

RETE TRE

Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 **Aria di casa nostra**

Canti e danze del popolo italiano

9.45 **L'evoluzione del tonalismo**

Bossi: *Momenti Francescani*: a) Fervore, b) Colloquio con le rondini, c) Beatitude (Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino, diretta da Mario Figuera); Respighi:

1) *Trittico Botticelliano*, per piccola orchestra; a) *La Primavera*, b) *L'adorazione dei Magi*, c) *La Nascita di Venere* (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Sergio Cellidache); 2) *Suite in sol maggiore*, per archi e organo; a) *Preludio*, b) *Aria*, c) *Pastorale*, d) *Cantico* (Orchestra «Alessandro

14.45 Affreschi sinfonico-chorali

Schmitt: *Salmò 46*, per soprano, coro, orchestra e organo (Genevieve Mason, soprano - Orchestra e Coro della Radio-diffusion Française diretti da Desiré Emile Inghelbrecht); G. F. Malpiero: *Sette canzoni*, sette espressioni drammatiche dall'*Orfeide*, per soli, coro e orchestra: a) I vagabondi, b) Al Vespro, c) Il ritorno, d) L'ubriaco, e) La serenata, f) Il campanaro, g) L'alba delle Ceneri (Ester Orelli, soprano; Florindo Andreoli, tenore; Sesto Bruscinetti, baritone - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi - Maestro del Coro Nino Antonellini).

16-16.30 Concertisti italiani

Violinista Uto Ughi
Bach: *Sonata n. 1 in sol minore per violino solo* (A. Adagio, b) Fuga, c) Siciliana, d) Presto; Mozart: *Sonata n. 4 in sol K. 9*, per violino e pianoforte: a) Allegro con spirito, b) Andante, c) Minuetto I e II (Al pianoforte Antonio Beltrami).

TERZO

17 - * Musiche da camera di Brahms

Ultima trasmissione

Quintetto in fa minore op. 34 per pianoforte e archi. Allegro non troppo - Andante un poco adagio - Scherzo (Allegro) - Finale (Poco sostenuto).

Esecuzione del «Quintetto Chigiano»
Riccardo Brengola, Mario Benvenuti, violini; Giovanni Leone, viola; Lino Filippini, violoncello; Sergio Lorenzi, pianoforte.

Vier ernste Gesänge op. 121
Denn es gehet dem Menschen - Ich wandte mich und sahe - O Tod, wie bitter bist du - Wenn ich mit Menschen - Dietrich Fischer-Dieskau, baritone; Hertha Klust, pianoforte.

18 - Teofilo Folengo e il maccheronico

a cura di Giuseppe Tonna
IV - *Le acque di Cipada* (Prima parte).

18.30 (*) La Ressegna

Cinema
a cura di Pietro Pintus

18.45 Carl Maria von Weber
Andante e Rondò op. 35 per fagotto e pianoforte
George Zücker, fagotto; Mario Caporali, pianoforte
Johann Joachim Quantz
Concerto n. 17 in re maggiore per flauto e orchestra d'archi
Allegretto - Piuttosto andantino - Presto
Solista Mimmy Urfer
Orchestra della Radio di Berlino-Münster, diretta da Erich Schmid
(Registrazione effettuata il 9-4-1961 dalla Radio Svizzera).

19.15 (*) Una nuova antologia di fantascienza
a cura di Rodolfo Wilcock

19.45 L'indicatore economico

LOCALI

CALABRIA

12.20-12.40 Un paese allo specchio (Stazioni MF II).

SARDEGNA

12.20 Giulio Libano ed il suo complesso con Anita Traversi e Adriano Celentano - 12.40 Notiziario della Sardegna - 12.50 Jer-

ry Sherd Trio (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino sardo - 14.35 Oro Cesana e la sua orchestra d'archi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.15 Italienisch im Radio Sprachkurs für Anfänger 78. Stunde - 7.30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8.15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (Rete IV).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 11.30 Symphonische Musik: 1) E. Grieg: *Hochzeit auf Troldhaugen* Op. 65 Nr. 6. Orchestre du Theatre des Champs Elysees, Dirigent: Paul Bonneau; 2) F. Chopin: *Konzert für Klavier und Orchester* Nr. 1 in e-moll Op. 11. Stefan Askenase, Klavier - Residenz Orchester Des Haag, Dirigent: Willem van Otterloo - 12.20 Das Handwerk (Rete IV).

12.30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Trento 3 - Paganella III).

12.45 Unterhaltungsmusik - 13.45 Film Musik (Rete IV).

14.20 Gazzettino delle Dolomiti - 14.35 Trasmissione per i Ladins de Badia (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Paganella I).

14.50-15.15 Nachrichten am Nachmittage (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 Fünfuhrtée (Rete IV).

18 Bei uns zu Gast: Wir stellen vor: Rock and Roll und Charleston: Little Richard und Paul Whitman's Charleston-Band - 18.30 Erzählungen für die jungen Hörer. Aus fernen Ländern: Anna Hartmann: *Reisebilder aus Persien* (Bandaufnahme des S.W.F. Baden-Baden) - 19 Volksmusik - 19.15 Blick nach dem Süden - 19.30 Italienisch im Radio - Wiederholung der Morgensendung (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella II).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Musica richiesta - 13.30 Almanacco giuliano - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama della Penisola - 13.41 Giuliani in casa e fuori - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 Colloqui con le anime - 13.55 Arti, lettere e spettacoli (Venezia 3).

13.15-13.25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14.20 - La Venezia Giulia negli anni dell'Unificazione nazionale - a cura di Lina Galli, ed Enza Giammancheri - Allestimento di Ruggero Winter - 24 trasmissione (Trieste 1 e stazioni MF I).

14.40 Carlo Pacchioni e il suo complesso (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.10 Archivio italiano di musica rare - Testo di Carlo Incontrera (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.35-15.55 Complesso di Franco Vallaneri (Trieste 1 e stazioni MF I).

in lingua slovena

(Trieste - Gorizia MF)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 - Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12.30 - Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra Armando Sciascia - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17.25 - Canzoni e ballabili - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Novak: *Figaro* - musiche di scena per la commedia «Mateljek se ženi» di Anton Tomaz Linhart - Orchestra della Radiotelevisione di Lubiana diretta da Uroš Prevorsek - 18.50 Litiche di Ciaikovski e Gliere - 19 Il Tesoretto, invito alla musica per i giovani: a cura di Mirca Santic - 19.30 Vite e destini: «Frank Buchman, padre del riarmo morale» - 19.40 «Cantano le Mc Guire Sisters» e le «Clark Sisters».

VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.33 Orizzonti Cristiani. Notiziario. «Dal pelago alla riva: Il battesimo di desiderio di Henry Bergson» di Giovanni Berra - Silografia: Germania e Giappone, paesi vinti in rinascita - Pensiero della sera.



Il Quintetto Chigiano che esegue alle ore 17 musiche di Johannes Brahms per il ciclo dedicato al compositore tedesco



ETTORE LO GATTO

STORIA DELLA LETTERATURA RUSSA

L. 2.000

L'autore, profondo conoscitore della letteratura slava, presenta una vasta opera basata sulle più recenti ricerche storico-critiche ed aggiornata da un'esauriente documentazione sugli scrittori e poeti a noi contemporanei.

SALVATORE ROSATI

STORIA DELLA LETTERATURA AMERICANA

L. 1.700

Con l'esposizione sistematica e omogenea della tradizione letteraria americana, l'autore offre un contributo critico di grande interesse, nel quadro di un'avvincente panorama storico della vita d'America.

GABRIELE BALDINI

STORIA DELLA LETTERATURA INGLESE

La tradizione letteraria dell'Inghilterra medievale L. 2.600

Il volume espone le origini della lingua anglosassone, le mutazioni succedute nei secoli e considera attentamente la personalità dei poeti, dei narratori, degli storici. E' un ampio e profondo esame di una grande letteratura e di una grande età.

GIOVANNI MACCHIA

STORIA DELLA LETTERATURA FRANCESE

dalle origini a Montaigne L. 3.500

E' una storia rispettosa non di schemi storiografici, ma dei valori concreti e poetici di una letteratura. Essa cerca di portare in primo piano personalità a volte ingiustamente dimenticate e di riesaminare scuole e tendenze alla luce di studi recenti.

Ogni libro, rilegato in tela ed oro con sovracoperta, è integrato da cenni bibliografici ed indici dei nomi.

ERI

EDIZIONI RAI
radiotelevisione italiana
Via Arsenale, 21 - Torino

NAZIONALE

20 — * Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — * Fiabe teatrali *

L'UCCELLINO AZZURRO

di Maurice Maeterlinck
Traduzione e adattamento in tre tempi di Alberto Savini

Compagnia di prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana

L'Amor Materno - Mamma Tyl
Diana Torrieri
Tyltyl - Andrea Brissoni
Myltyl - Loredana Carenzi
Fata Berylene - Carla Bizzarri
Sagra Berlingot

Fanny Marchio
Tylto, cane domestico
Andrea Matteuzzi

Tylette, gatta domestica
Claudia Tempestini

Il Pane - Franco Passatore
Il Fuoco - Piero Nuti
L'Acqua - Nicoletta Rizzo

Lo Zuccherco - Sante Calogero
Il Latte - Antonio Bizzarri
La Luce - Carla Bizzarri

Nonna Tyl - Lina Covella
Nonno Tyl

Augusto Mastroranti
La Notte - Esperia Speranti
La prima Felicità - Gabriella Giacobbe

La seconda Felicità - Cristina Grado
La terza Felicità - Clara Stabellini

Gabriella Masciano
La prima Giola - Barbara Festari
La seconda Giola - Ines Gencig

Il primo Bambino Azzurro - Giorgio Pavan
Il secondo Bambino Azzurro - Walter Festari

Il terzo Bambino Azzurro - Pier Giorgio Bormioli
Il Tempo - Cesare Polacco

Una Bambina Azzurra - Pier Giorgio Bormioli
Il quarto Bambino Azzurro - Pier Giorgio Bormioli

Padre Tyl - Giampaolo Rossi
La nipotina della signora Berlingot - Marianna Ferioli

Commenti musicali a cura di Luciano Berio

Effetti sonori realizzati presso lo Studio di Fonologia della Radiotelevisione Italiana

Regia di Alessandro Brissoni

22,55 Padiglione Italia
Avvenimenti di casa nostra e fuori

23,15 Giornale radio

Dalla « Tavolozza d'Angelo » in Napoli
Complesso « I Mattatori »

24 — Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

20 Segnale orario - Radiosera

20,20 Zig-Zag

20,30 Mike Bongiorno presenta:

STUDIO L CHIAMA X

Rispondete da casa alle domande di Mike

Gioco musicale a premi
Orchestra diretta da Gianfranco infra

Realizzazione di Adolfo Perani
(L'Oreal)

21,30 Radionotte

21,45 Musica nella sera

22,45-23 Ultimo quarto

Notizie di fine giornata

TERZO

20 — Concerto di ogni sera

Robert Schumann (1810-1856): Concerto in re minore per violino e orchestra

Solisti Franco Gulli
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi

Albert Roussel (1869-1937): *Le Festin de l'Araignée*, Balletto pantomima op. 17

Orchestra dei « Concerti La-Moureux », diretta da Jean Martinon

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 Stendhal e la musica a cura di Luigi Magnani

22,10 Musiche per strumenti a fiato

Ultima trasmissione
Wolfgang Amadeus Mozart

Divertimento n. 13 in fa maggiore K. 253 per due oboi, due corni e due fagotti

Tema con variazioni (Andante) - Minuetto e Trio - Allegro

Sabato Cantore, Giuseppe Tommasini, oboi; Domenico Ceccaroli, Antonio Marchi, corni; Antonio Tontoni, Rosario Giofreda, fagotti

Louis Spohr
Sei Lieder tedeschi

Sei stilm Herz (Stal queto mlo cuor) - Zweigesang (Canto a due) - Schnaucht (Nostalgie) - Wiegensied (Nina nanna) - Das heimliche Lied (Canto segreto) - Wach auf (Festati)

Angela Tuccari, soprano; Giacomo Gandini, clarinetto; Giorgio Favaretto, pianoforte

Georges Auric
Trio per oboe, clarinetto e fagotto

Decidè - Romance - Finale
Esecuzione dell'Ensemble Instrumental à vent de Paris

23 — Racconti tradotti per la Radio

Honoré De Balzac: *Una passione nel deserto*

Traduzione di Giuseppe Guglielmi

Lettura

23,35 * C o n g e d o

Alfredo Casella
Serenata per piccola orchestra

Marica (Allegro vivace e ritmico) - Notturno (Lento, grave) - Gavotta (Adagio molto sentimentale, ma senza parodia) - Finale (Vivacissimo, alla napoletana)

Orchestra Sinfonica di Radio Lipsia, diretta da Herbert Kegel

FILODIFFUSIONE

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

I canale: V. Programma Nazionale; II canale: V. Secondo Programma; III canale: V. Rete Tre e Terzo Programma; IV canale: dalle 8 alle 12 (12-18) e dalle 18 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; V canale: dalle 7 alle 13 (13-19) e 19,1 musica leggera; VI canale: supplementare stereofonico.

Dai programmi odierni:

ROMA - Canale IV: 8 (12) «L'opera cameristica di Schubert» - 9,45 (13,45) «Pagine dell'800 musicale germanico» - 11,15 (15,15) «Antiche musiche strumentali italiane» - 16 (20) «Un'ora con Richard Strauss» - 17 (21) «Musiche di Dvorak» - 17,25 (21,25) In stereofonia: musiche di Schubert - 18 (22) Concerto del pianista P. Badura Skoda.

Canale V: 7,15 (13,15-19,15) «Ribalta internazionale con le orchestre Jerry Fielding, Manny Albam, Carmen Dragon ed il complesso Helmut Zacharias» - 8,30 (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) «Ritratto d'autore»: Gino Redi - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con l'orchestra Cotton Club - 11,15 (15,15) «Antiche musiche strumentali italiane» - 16 (20) «Un'ora con Ludwig van Beethoven» - 17 (21) In stereofonia: musiche di Telemann, Dvorak - 18 (22) Concerto del pianista S. Richter

TORINO - Canale IV: 8 (12) «L'opera cameristica di Schubert» - 9,45 (13,45) «Pagine dell'800 musicale germanico» - 11,15 (15,15) «Antiche musiche strumentali italiane» - 16 (20) «Un'ora con Ludwig van Beethoven» - 17 (21) In stereofonia: musiche di Telemann, Dvorak - 18 (22) Concerto del pianista S. Richter

Canale V: 7,15 (13,15-19,15) «Ribalta internazionale con le orchestre Bobby Sherwood, Buddy Morrow, Armando La Trinidad, Billy Snyder il complesso Emile Carrara» - 8,30 (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) «Ritratto d'autore»: Mario Ruccione - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con il Quartetto Dave Brubeck e il complesso Coleman Hawkins - 10,30 (16,30-22,30) «Chiaroscuri musicali» - 11 (17-23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni Italiane»

MILANO - Canale IV: 8 (12) «L'opera cameristica di Schubert» - 10 (14) «Pagine dell'800 musicale germanico» - 11,30 (15,30) «Antiche musiche strumentali italiane» - 16 (20) «Un'ora con Alfredo Casella» - 17 (21) In stereofonia: musiche di Haydn, Dvorak - 18 (22) Concerto del pianista E. Malinin.

Canale V: 7,15 (13,15-19,15) «Ribalta internazionale con le orchestre Hugo Winterhalter, Paul Weston, Carmen Cavallaro, il complesso Don Baker» - 8,30 (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) «Ritratto d'autore»: Carlo Alberto Rossi - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con i sestetti Charlie Thompson e Hank Mobley - 11,30 (15,30-22,30) «Chiaroscuri musicali» - 11 (17-23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni Italiane».

NAPOLI - Canale IV: 8 (12) «L'opera cameristica di Schubert» - 9,45 (13,45) «Pagine dell'800 musicale germanico» - 11,15 (15,15) «Antiche musiche strumentali italiane» - 16 (20) «Un'ora con Johannes Brahms» - 17 (21) In stereofonia: musiche di A. Gabrieli e G. Gabrieli - 18 (22) Recital del pianista A. Uninsky.

Canale V: 7,15 (13,15-19,15) «Ribalta internazionale con le orchestre Ricardo Santos, Billy Ver Plank, Pachó Galan, Ervin Halletz» - 8,30 (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) «Ritratto d'autore»: Vincenzo Faraido - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con il quintetto Louis Smith e il sassofonista Sonny Rollins - 10,30 (16,30-22,30) «Chiaroscuri musicali» - 11 (17-23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni Italiane».

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica per tutti - 0,36 Due voci per voi - 1,06 Musica operistica - 1,36 Fantasia - 2,06 Due motivi per voi - 2,36 Sala di concerto - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 Musica sinfonica - 4,06 Canzoni, canzoni - 4,36 Centro motivi per voi - 5,06 Napoli d'un giorno - 5,36 Prime luci - 6,06 Saluto del mattino.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

SARDEGNA
20 Musica operistica - 20,15 Gazzettino sardo (Cagliari) 1 - Nuoro 1 e stazioni MF 1).

SICILIA
20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF 1).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF 1).

TRENTINO-ALTO ADIGE

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 Musikalischer Cocktail - 21 Aus Kultur und Geisteswelt, Univ. Prof. P. Virgil Redlich, Seckau - Benediktinerkultur im Donauraum - 2 Teil (Rete IV) - Bolzano 3 - Bransano 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Opernmusik - F. Weber: «Der Freischütz» - Kurzoper Chor und Symphonieorchester des Bayerischen Rundfunks - Dirigent: Eugen Jochum - 22,30 «Mir Seil Schick und Pickel» von Dr. Josef Rempold - 22,45 Das Kaleidoskop (Rete IV).

23-23,05 Spätnachrichten (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

20-20,15 Gazzettino giuliano con la rubrica «Attualità» dedicata all'esame dei principali problemi riguardanti la vita economica e sociale triestina (Trieste 1 e stazioni MF 1).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia MF)

20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 «Acquario alpino» - 21 Leggende alpine: Rafko Dolhar: (4) «La rosa di Podkloster» - 21,30 Recital del pianista Svatoplav Richter. Musiche di Schubert, Chopin, Liszt - 22 L'espressionismo nella poesia tedesca, a cura di Janez Hribar (5) - Theodore Däubler, Paul Ach - Albert Ehrenstein - 22,20 «Serata danzante» - 23 «Charlie Parker e la sua orchestra» - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

VATICANA

20 Trasmissioni in: polacco, francese, ceco, tedesco. 21 Santo Rosario - 21,15 Transmissio in slovacco, portoghese, albanese, spagnolo, ungherese, latino. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani. 23,30 Trasmissione in cinese.

ESTERI

ANDORRA

21,15 Ritmi delle vacanze. 21,35 «Les Chansons de mon grenier», di Michel Brand. 21,50 Ritmi delle vacanze. Parte II. 22 Buena sera, amical 22,07 Ogni giorno un successo. 22,10 22,15 Club degli amici di Radio Andorra. 23,05 Almanacco sonoro. 23,15-24 Club degli amici di Radio Andorra. Parte II.

AUSTRIA

VIENNA
19 Buena sera, cari ascoltatori. 19,15 Alcuni dischi. 20,15 «Auguste», commedia di Raymond Castans (traduzione della musica di Ingeborg Thorsten). 21,30 Musica leggera - da ballo. 22 Notiziario. 22,15 Serata di danze. 23,15-24 Musica per i lavoratori notturni.

FRANCIA

III (NAZIONALE)

20 Chopin: Studi, interpretati da Arthur Schnabel. 20,05 Concerto diretto da Eugène Bigot. Solisti: pianista Raffi Petrossian. Mihailovic: Ouverture tragica. Honegger: Concerto per pianoforte e orchestra. Haquerphor: Otto invenzioni: Jo-Jo-Jo: Poemi intimi. Aubert: La fontaine d'Elena. Tre canzoni francesi. 21,45 Balletto di corte. 21,45 Melodie di diversi paesi interpretate da Gérard Souzay. 22,10 Daquin: La rondine. 22,15 Carlo Francini: Concerto vibraphon-marimba, diretto dall'Autore. Solista: Leonida Torborello.

MONTECARLO

20,05 Super Boum estivo, presentato da Maurice Braid. 20,30 Canzonetti in vacanza. 20,45 Firmato Mariano, con Luis Mariano. 21 «Il dizionario divertente» di Pierre Daninos. 21,15 Jazz al chiaro di luna. 21,30 Musica allegra, presentata da Louis Mariano. 21,45 «Radio Match», gioco di Noël Couffon, animato da Henri Kubicki. 22 Vedette della sera. 22,06 Canzone. 22,10 Notiziario di Pierre Cordellier. 22,30 «Danse à gogo».

GERMANIA

AMBURGO

20 Interviste telefoniche con stars e persone in vista. 21,15 Vecchi successi in veste nuova (Orchestra Werner Müller). 21,45 Notiziario. 22,20 Il Teatro estatico, scene degli espressionisti Ludwig Rubiner, Ernst Toller, Georg Heym, Reinhold Sorge, Kurt Hiller, Franz Jung, a cura di H. G. Brenner. 23,40 Musica da camera contemporanea per strumenti a fiato. Schmidmann: Concerto per strumenti a fiato: Wohlfahrt: Fanfare di festa.

MONACO

20,40 Il canto del liuto: radiocommedia di Michael Treichlinger tratta dalla commedia cinese di Gau Dso Tschong. 21,40 Fuchs: Serenata n. 1 in re maggiore diretta da Wilhelm Schüchter. 22 Notiziario. 22,40 Dischi presentati da Werner Götz. 23,20 Intermezzo intimo. 0,05 Spöhr: a) Fantasia in do minore per arpa, b) Canzone scozzese, c) Nonetto in fa maggiore per orchestra da camera, d) Nonetto, contrabbasso, flauto, oboe, clarinetto, corno e fagotto.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

20,30 «The Hollow Crown» - 21,30 «Venti domande» - gioco. 22 Notiziario. 22,30 Musica per clarinetto e pianoforte eseguita da Christian Watanabe e Clifford Brown. 22,45 Weber: Andante con moto (Grande due concertante). Milhaud: Duo concertante. 23,06-23,36 Rameau: Due minuetti da «Platée»; Poulenc: Concerto campestre per clavicembalo e orchestra.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

20 Dal Festival Internazionale di Lucerna: Schoeck: Tre tempi della suite in la maggiore per orchestra d'archi; Burkhardt: Concerto per violino e orchestra; Richard Huber: «Litania instrumentali» per orchestra; Blum: Sinfonia n. 4. 21,25 Preludi di Sergio Rachmaninov interpretati da Richard Farrel. 22,15 Notiziario. 22,20 Quincas Jones e la sua orchestra. 22,45 Programma notturno.

MONTECENERI

20,15 Wolf-Ferrari: «I gioielli della Madonna», due intermezzi; Leoncavallo: «I Pagliacci». Intervista: Rossini: «Il signor Bruschino», sinfonia. 20,30 «Pantomima da settembre», commedia di Sergio Macchia. 21,30 Interpretazioni del Quintetto Chigiano. Boccherini: Quintetto in re minore; Martinu: Quintetto. 22,20 Melodie e ritmi. 22,35-23 Rassegna di celebri valzer.

SOTTENS

20,15 Canzoni e varietà inedite. 20,30 Il cane del giardiniere, commedia in tre atti di Georges Neveux, ispirata da Lope de Vega. 22,10 Musica folcloristica della Moravia. 22,35 «Le strade della vita», di Jean-Pierre Goretta. 23,05-23,15 Musica per sognare.

Seconda puntata del nuovo radioquiz

Studio L chiama X

secondo: ore 20,30

La sigla di Studio L chiama X simile a un messaggio telegrafico, è ormai conosciuta in tutta Italia. In ogni famiglia, quando si sente quel segnale eseguito dall'orchestra, c'è una certa animazione, si spera sempre di essere prescelti per indovinare il motivo misterioso, diabolicamente travisato, in mille modi, con tutte le risorse della musica, da Gianfranco Intra. Fatalmente la maggior parte di queste attese saranno deluse, ma già si è visto che alcuni eletti sono stati chiamati a rispondere, nella piazza del loro paese, davanti ai microfoni della Radio montati sulle auto campali, che sono in definitiva i microfoni della intera rete radiofonica italiana. Si sono sentite le solite voci incerte, le esclamazioni di vittoria e quelle di delusione. Perciò, se è toccato a loro, può toccare a tutti. «Oggi a te, domani a me». Anche Studio L chiama X è entrato, dunque, con la rapidità caratteristica di tutte le trasmissioni radiofoniche o te-

lesive, nelle abitudini degli italiani, i quali incominciano già ad odiare (con simpatia, s'intende) questo Gianfranco Intra capace di fare di un motivetto noto a tutti qualche cosa di apparentemente incomprensibile, pur mantenendone quelle caratteristiche che fanno dire a tutti: «Ma questo motivo io lo conosco!». E in ogni paese c'è l'esperto di musica, magari il direttore della banda municipale, il quale spiega come e qualmente la cosa non sia difficile, conoscendo la teoria musicale. Certo, si aggiunge, che un po' di genio ci vuole.

Questo del motivo misterioso rimane l'argomento principale nelle discussioni di chi segue la trasmissione. Poi si parla anche, naturalmente, delle radio campali, la grossa novità di quest'anno che ad alcuni scettici sembrano un «trucco». Ma c'è subito chi, avendo fatto la guerra, dice che la cosa è vera, basta sentire la differenza del tono delle voci. E poi il buon senso: che significato avrebbe una trasmissione truccata? Naturalmente c'è anche

chi non ha ancora ben capito il meccanismo e che, credendo trattarsi di una trasmissione simile a quelle analoghe degli scorsi anni, chiede alla RAI di essere interrogato. Per tutti questi, il ripetersi della trasmissione servirà a chiarire le idee e crediamo già che questa settimana tutti i radioascoltatori siano al corrente di come stanno le cose.

L'interesse è già vivo. Studio L chiama X si delinea come una delle trasmissioni più fortunate della nuova stagione. E si capisce perché: ci sono tutti gli elementi del successo, dalla suspense all'incitamento campalistico, dalla varietà degli argomenti ai nomi illustri dei partecipanti. Per chi ha la fortuna di essere scelto a parlare davanti ai microfoni c'è il sapore dell'avventura; per tutti gli altri l'attesa di una magra figura dei concorrenti. Perché il sale di tutte le trasmissioni del genere è un po' questo: accorgersi che gli altri non trovano quella tal soluzione che a noi sembra semplicissima.

c. b.



Gianfranco Intra, qui ritratto mentre gioca con il figlio, è il musicista incaricato di «truccare» il motivo-quiz di «Studio L chiama X», la nuova rubrica del martedì



Nicoletta Rizzi (l'Acqua) è fra gli interpreti della fiaba teatrale. Nella foto a destra, Maurice Maeterlinck, l'autore

Una fiaba teatrale di Maeterlinck

L'uccellino azzurro

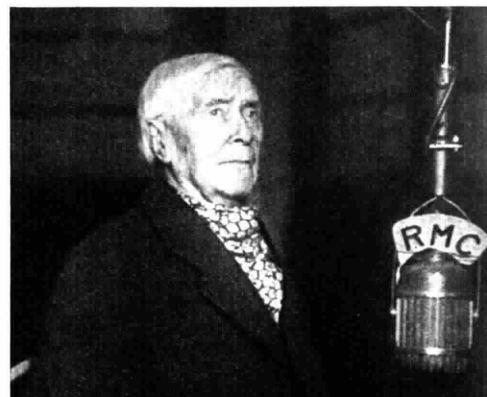
nazionale: ore 21

«Mytyl? «Tytyl? «Dormi? «E tu?». «Ma no, non dormo: non senti che ti parlo?». La deliziosa «féerie» maeterlinckiana comincia così, con questo sommesso dialogo tra il bimbo e la bimba di un taglialegna, che stanno alla finestra della loro buia stanzetta a guardar le luci del palazzo di fronte. Quanti sogni, quanti desideri, in quella contemplazione! Ma ecco entrare una vecchina, che chiede loro una cosa inverosimile: l'Uccellino Azzurro! Quale Uccellino Azzurro? Diamine, quello che dà la felicità a chi lo possiede. Non ce l'hanno? E allora via, in cammino, a cercarlo: come si fa a vivere senza Uccellino Azzurro? La vecchietta è la Fata Beriluna, e alle fate, si sa, non si può resistere. Come talismano Tytyl, il maschietto, porterà un diamante fatato che, a girarlo, fa apparir l'anima nascosta delle cose. Tytyl ci prova, e gli oggetti e gli animali di casa gli si animano intorno, personaggi vivaci e stravaganti, ma poi spezza troppo in fretta l'incantesimo, e così non fanno in tempo a riaddormentarsi le anime della Luce, dell'Acqua, del Pane, del Fuoco, dello Zucchero, del Latte, della Gattina periferica e carezzosa, e del fedelissimo Cane Tylo. Con questa strana compagnia i due bimbi si mettono in viaggio, e i luoghi che vedono nessun occhio umano li ha visti mai. Innanzi tutto una capatina al Paese del Ricordo, dove i nonni e i cugini morti stanno dormendo, come sempre, e si ri-destano solo quando i vivi si ricordano di loro. Poi nel Palazzo della Notte, dietro le cui

innumerevoli porte non si trovano Uccellini Azzurri, ma Sogni, Terrori, Guerre, Malattie, Lucciole. Profumi e quanto di più bello e di più brutto chiude in sé il mistero. Quindi nella Foresta, dove alberi e animali ordiscono un complotto contro Tytyl, simbolo dell'uomo che li ha sottomessi da sempre: complotto favorito dalla Gattina traditora, ma sventato dall'eroico Cane Tylo. La ricerca continua nel giardino delle Felicità, dove tutte le gioie della vita, da quella greve e apparente di «essere ricchi» a quella così diafana dei «pensieri innocenti», sfilano loro innanzi senza che i bimbi vi trovino il famoso Uccellino. Che abbia ancora da nascere? E allora di corsa al Regno del-

l'Avvenire, dove troviamo i nascituri sotto forma di Bambini Azzurri intenti a preparare il dono che ciascuno porterà agli uomini. Poi, a un tratto... il risveglio! Sì, purtroppo: era tutto un sogno. Ma quante scoperte! Quante delizie si trovano, in casa, a guardarsi intorno, col ricordo delle cose viste e delle verità apprese dormendo. Si scopre persino — oh miracolo! — che l'Uccellino tanto cercato era qui, nella capanna paterna, simbolo come il cielo, simbolo di una felicità che cerchiamo tanto lontano e che invece è tanto vicina, solo che sappiamo cercarla in purezza di cuore e in fervore di fantasia.

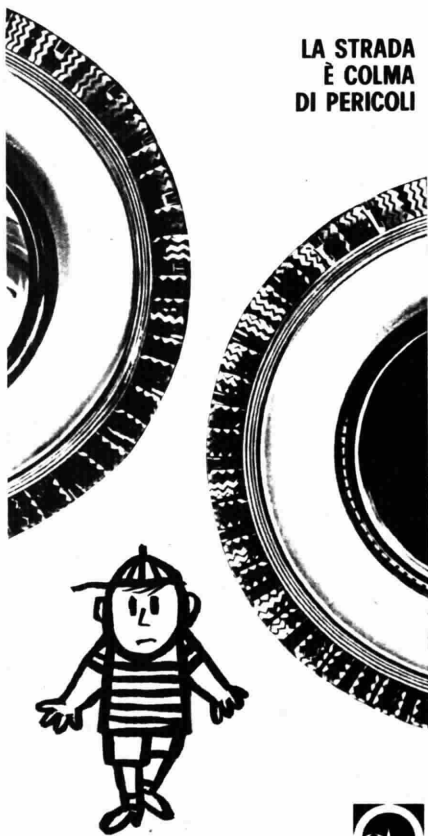
Italo A. Chiusano



GENITORI

Sorvegliate sempre i bambini e teneteli per mano quando circolate sulla strada. Con assidue raccomandazioni e con l'esempio, insegnate loro a non distrarsi e a guardarsi dai pericoli della strada. Insegnate loro il significato dei segnali stradali e delle segnalazioni luminose.

LA STRADA È COLMA DI PERICOLI



75 **Rispettare il codice della strada**

TV MERCOLE

La TV dei ragazzi

18.30 Dal Teatro dell'Arte al Parco di Milano:
CHISSA' CHI LO SA?
Programma di giochi presentato da Febo Conti
Regia di Cino Tortorella



Carlo Castelli autore dell'originale televisivo « Compagno di viaggio » (ore 22,10)

19.40 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Ribalta accesa

20.30 TIC-TAC

(L'Oreal - Mozzarella S. Lucia)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Totocalcio - Milkana - Lectric Shave Williams - Ruitoni)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

20.55 CAROSELLO

(1) Persil - (2) Linetti Profumi - (3) Motta - (4) Liebig - (5) Prodotti Squibb
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Ibis Film - 3) Paul Film - 4) Teledear - 5) Cinetelevisione

21.10 TRIBUNA POLITICA

22.10

COMPAGNO DI VIAGGIO

Originale televisivo di Carlo Castelli

Personaggi ed interpreti:

Zita Paola Bacci
Alessio Antonio Salines
La madre Edda Soligo
Il padre Bruno Smith
Capotreno Gianni Solaro
Il giudice Edoardo Tomolo
Il procuratore pubblico Antonio Battistella
L'avvocato difensore Franco Scandurra
Il giudice a riposo Giovanni Dolfini
Scene di Tullio Zitkovsky
Regia di Guglielmo Morandi

23.10 Servizio giornalistico sulla XXVII Mostra Nazionale della radio e della televisione e sulla IX Mostra nazionale degli elettrodomestici

23.20

TELEGIORNALE

Edizione della notte



Gli avvenimenti sportivi ripresi dalle telecamere godono di un grande favore tra il pubblico e, fra tutti, il calcio ha una vasta schiera di appassionati. Per soddisfare i desideri di coloro che già seguono i collegamenti ormai tradizionali della domenica e dei diversi giorni della settimana in « Tele-sport », anche oggi la TV ha in programma alle 19.40 una cronaca registrata di un incontro di calcio di Serie A

Una commedia di Carlo Castelli



Guglielmo Morandi, regista di « Compagno di viaggio »

ore 22,10

« Non c'è niente di più semplice e di meno complicato della verità ». Benché apparentemente ovvia questa proposizione, in certe disgraziate circostanze della vita, va soggetta a clamorose smentite; tanto che appare forse più accettabile la proposizione contraria: che niente cioè esista al mondo di più complicato e di meno semplice della verità. Da questa paradossale constatazione prende spunto la vicenda de *Il compagno di viaggio*, di cui è autore Carlo Castelli, qui, se non erriamo, alla sua prima esperienza nel campo televisivo, ma già collaudatissimo genere radiofonico: a lui andò infatti nel 1956 il primo premio nell'annuale edizione del « Prix Italia » per il radiodramma *Ballata per Tim*, pescatore di trote.

L'azione ha luogo « in un paese inventato o da inventare », secondo quanto precisa la didascalia, tutto vien recitato con serietà e persuasione, come se « tutto fosse vero e sacrosanto ». Che cosa in effetti ci può essere di più semplicemente vero e reale dei comuni fatti cui assistiamo all'inizio? Due sposini, modestissimi provinciali, salutano in una piccola stazione ferroviaria i parenti prima di partire per il viaggio di nozze, le solite effusioni, le raccomandazioni di rito da parte dei genitori, e soprattutto l'imbarazzo della coppia che non aspetta altro che il treno s'avvii per iniziare l'affascinante avventura a due. Alessio e Zita sono delle esemplari anime candide: lei, curiosa e trepida come una colomba, lui appena un poco più disinvolto e tranquillo, dato che a suo tempo il servizio militare l'ha pur compiuto, e certe esperienze per tipi come lui sono destinate a rimanere fondamentali. Preso posto sul treno di fronte ad un signore solo, serio e impassibile quant'altri mai, Alessio sistema subito la cesta con i viveri sulla

DI 13 SETTEMBRE

Compagno di viaggio

reticella apposta, e mentre in tutta pace s'appresta a dimostrare alla moglie il suo affetto e la sua gioia con un circospetto bacio sulla guancia, ecco che su di loro improvvisa si abbatte la catastrofe. Il caso vuole che il treno si avvil proprio in quel punto con un poco riguardoso scossone, tanto che Alessio e Zita finiscono l'uno nelle braccia dell'altro. E fin qui nulla di male, anzi. Ma il guaio è che il signore di fronte, rimasto sempre silenzioso, rotola pesantemente a terra, col viso all'ingiù, e per di più va a cadere su di lui la cesta dei viveri, compresa una grossa bottiglia di vino che s'infrange rovinosamente al suolo. Quello che ai due sposini appare dapprima come un semplice incidente si rivela ben presto per un fatto grave con serie conseguenze. Poiché il signore sconosciuto non dà più segni di vita, il Capotreno si ritiene in dovere di fermare la coppia, tanto più che è da provare che quella morte non sia stata causata proprio da quella voluminosa bottiglia di vino, che Alessio potrebbe aver usato al posto di una autentica arma. Nel processo che ne consegue Alessio e Zita avranno modo di protestare tutta la loro innocenza, sostenendo una versione dei fatti, corrispondente alla pura e semplice verità; ma il caso vuole che molti indizi siano contro di loro. Quei trecento fiorini, ad esempio, trovati in tasca ad Alessio non



Edoardo Geronzi (a sinistra, il giudice) e Antonio Battistella (il procuratore pubblico) sono fra i principali interpreti della commedia di Carlo Castelli in onda questa sera

potrebbero costituire un vero e proprio corpo del reato? E l'irritazione che i due giovani dimostrano verso il servizio ferroviario non potrebbe essere interpretata come un atteggiamento di disprezzo verso lo Stato? E' un anarchico forse Alessio? Così avviata la macchina della giustizia procede con la consueta inesorabilità, e con quel tanto di deprecabile

zelo, frutto dell'esibizionismo di certi avvocatuoli falliti. La completa innocenza di Alessio e Zita sarà solo alla fine provata fuor d'ogni dubbio; e non certo per merito di quella verità cui essi s'aggrappano disperatamente, ma per l'intervento di un certo Giudice a riposo che entra nel processo in funzione di providenziale *deus ex machina*... La fa-

voletta giallo-rosa si conclude quindi nel migliore dei modi, con quel tanto di dilettevole che la sorpresa finale riserba, unitamente all'utile derivante dalla morale che se ne trae: che la verità è cosa preziosa, un bene raro, e come tale un lusso di pochi, e che va in ogni caso trattata con estremo rispetto e cautela.

l. m.

21 mila ragazzi rispondono al telequiz

Chissà chi lo sa?

ore 18.30

Conflitto di pareri in seno a Chissà chi lo sa?, la rubrica televisiva di quiz per ragazzi che Cino Tortorella dirige e Febo Conti presenta ogni mercoledì pomeriggio. Il dilemma è questo: è meglio sottoporre ai ragazzi indovinelli sempre più difficili, in modo da rendere arduo il compito dei concorrenti, oppure è preferibile fare domandine facili, col risultato che aumenteranno in modo incredibile le lettere contenenti le nove soluzioni richieste? E' un quesito non facile da risolvere, perché porta a considerare problemi di indole psicologica alquanto complessi: ad esempio, non può essere che dando indovinelli difficili i piccoli telespettatori si stanchino e smettano di scrivere? Ma potrebbero anche smettere di scrivere — replicano altri — se dando indovinelli facili aumentano il numero dei solutori

che si vedono poi esclusi in numero sempre maggiore dal sorteggio, il quale prevede un gruppo settimanale di appena venti vincitori.

Se consideriamo che per ogni settimana le risposte esatte sono ben duemila, non è difficile pensare quanto siano delusi ogni volta gli altri 1980 telespettatori. Quindi, è meglio aumentare il numero di questi delusi, o è preferibile rendere più difficile il compito? Come si vede è un problema di natura squisitamente psicologica; e mentre gli specialisti vi pensano, noi accontentiamoci di dare uno sguardo alla vita ancora breve di questa rubrica di quiz per ragazzi.

Chissà chi lo sa?, nata appena il 19 luglio scorso, ha subito trovato il favore dei piccoli telespettatori: tanto che le quattromila lettere seguite alla prima trasmissione sono diventate una settimana dopo diciassette mila per salire a ventun

mila dopo la terza puntata. E su questa cifra si sono stabilizzate (salvo che nella settimana di ferragosto) le risposte settimanali dei ragazzi. Pochi dei quali, per la verità, azzeccano tutte e nove le soluzioni richieste dal regolamento: soltanto duemila circa infatti partecipano al sorteggio della cinpresa, delle radioline a transistor e degli altri premi settimanali.

Cino Tortorella, se è soddisfatto di questa sua prima esperienza di regista, e della collaborazione che tutti gli danno (da Paolo Poli a Claudia Lawrence, a Maria Maranzana e Sandro Tuminelli che ogni settimana inventa per la trasmissione una nuova canzone), non lo è altrettanto per quanto riguarda i premi: vorrebbe infatti una dotazione più ricca, per poter accontentare un numero maggiore delle tante migliaia di suoi piccoli amici,

m. p.



Febo Conti è l'animatore del telequiz dedicato ai ragazzi



STUDIO AP. G.1

ULTRAVOX

per
chi
vuol
spendere
bene i suoi
soldi

PER CHI
LAVORA
E BADA
ALLA
SOSTANZA
ecco
il televisore
completo
pronto per
la ricezione
del primo e
secondo
programma,
con tubo 23"
cinemascope
ad immagini
superdefinite,
interamente
garantito
ad un prezzo
sensazionale!



**ULTRAVOX
GAMMA 23"**
COMPLETO DI SECONDO CANALE

L.149.000.

Richiedete opuscolo illustrato a colori alla Soc. Ultravox Via G. Jan 5 Milano - o direttamente al Vostro rivenditore di TV.

DA MILANO IN TUTTO IL MONDO
ULTRAVOX

NAZIONALE

SECONDO

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - *Musiche del mattino

Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Raffaele Pisu (Motta)

8 — Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore
Informazioni utili

8.30 Il nostro buongiorno (Palmolive-Colgate)

9 — Allegretto (Knorr)

9.30 Concerto del mattino

Verdi: 1) Un ballo in maschera: Preludio atto primo; 2) Don Carlos: «Dormirò sol»; 3) La forza del destino: «Non imprecare, umiliati»
2) Beethoven: Concerto triplo in do maggiore op. 56, per violino, violoncello, pianoforte e orchestra: a) Allegro, b) Largo, c) Finale (Rondò alla polacca) (John Corigliano, violino; Leonard Rose, violoncello; Walter Hendi, pianoforte - Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Bruno Walter)
3) Oggi si replica...

11 — La Girandola

Giornalino per gli alunni in vacanza del 1° ciclo delle Elementari, a cura di Stefania Piona
All'estimato di Ruggero Winter

11.30 Il cavallo di battaglia di Tito Rodriguez, Gilbert Becaud, Sarah Vaughan

Porter: In the still of the night; Amade-Becaud: La balade des baladins; Gershwin: I'll build a stairway to paradise; Amade-Becaud: L'absent; Ruiz: Los Marcianos; Harburg-Fain: He's only wonderful; Amade-Becaud: Galié; Fields-McHugh: I'm in the mood for love; Echevarria: El Jamaiquino (Invernizzi)

12 — Musiche in orbita (Oia)

12.20 *Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 Metronome (Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

Il trenino dell'allegria a cura di Giulio Perretta (G. B. Pezzoli)
Zip-Zag

13.30 RITORNANO LE VOCI NUOVE

14.14.20 Giornale radio
Media delle valute
Listino Borsa di Milano

14.20.15 Trasmissioni regionali

14.20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14.45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15.15 In vacanza con la musica

15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

16 — Programma per i ragazzi

Niccolò de' Lapi
Romanzo di Massimo D'Aleoglio
Adattamento di Ely Bistuer y Rivera
Allestimento di Ugo Amodeo

Secondo episodio

16.15 Tutto il calcio minuto per minuto

Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A (Stock)

17.45 Le melodie allegre di Werner Müller e Ted Heath

18.15 L'avvocato di tutti
Rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. Antonio Guarino

18.30 Viaggio azzurro di Morbelli e Barzizza

19 — Cifre alla mano
Congiunture e prospettive economiche, a cura di Ferdinando di Fenizio

19.15 Noi cittadini

19.30 La ronda delle arti
Pittura, scultura e compagnia bella, con la collaborazione di Marziano Bernardi, Raffaele De Grada e Valerio Mariani



Gilbert Becaud partecipa al programma di canzoni che viene trasmesso alle 11,30

9 Notizie del mattino

05' Allegro con brio (Atax)

20' Oggi canta Umberto Bindi (Arippa)

30' Un ritmo al giorno: la tarantella (Supertrm)

45' Come le cantano gli altri (Motta)

10 — Paolo Panelli e Bice Valori presentano:
QUESTO TE LO FOTOGRAFO IO

— Gazzettino dell'appetito (Omopio)

11.12.20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

— Pochi strumenti, tanta musica (Malto Kneipp)

25' Canzoni, canzoni
Zanin-Bassi: Folle; Modugno: Giovane amore; Dean-Alguero: Dimmelo in settembre; Giovannini - Garinell - Kramer: Concertino; Nisa - Lojaco: Amor; Testoni-Ceccarelli: Temo così; Larici-Hemric-Marot-Constantin: Non giocare con l'amore; Bertini-Cavallari: Contorno all'italiano; Forlani-Ricciardi-Murolo: Cio ciao; Colombara-Guarneri: Dammi la mano e corri; Drejac-Giraud: L'arlecchino di Toledo (Mira Lanza)

55' Orchestre in parata (Doppio Brodo Star)

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 La Ragazza delle 13 sentenze: Discolandia (Ricordi)

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionario delle canzonissime (Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40' Scatola a sorpresa (Stimmenthal)

45' Il seguito: le incredibili imprese dell'ispettore Scott (Compagnia Singer)

50' Il disco del giorno

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — I nostri cantanti
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

14.45 Gioco e fuori gioco

15 — Vetrina Vis Radio (Vis Radio)

15.15 Concerto in miniatura
Tenore Attilio Flauto
Rossini: Il barbiere di Siviglia: «Ecco ridente in cielo»; Donizetti: L'Elisir d'amore: «Una furtiva lagrima»; Bizet: I pescatori di perle: «Mi par d'udirli ancor»
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argento

15.30 Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.45 Parata di successi (M.G.M. - Everest)

16 — IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO

— Musica chic: Morton Gould

— Viaggio nel Sud: Modugno

— Dedicated al sax soprano

— Ingresso al night: I cinque Menestrelli

— Ai tempi di Al Johnson

17 — Microfono oltre oceano

17.30 POLVERE DI STELLE

Divagazioni storologiche di Riccardo Morbelli

Regia di Amerigo Gomez

18.30 Giornale del pomeriggio

18.35 Fonte viva

Canti popolari italiani

18.50 *TUTTAMUSICA

19.20 *Motivi in tasca

Negli intervalli comunicati commerciali

Il tacuino delle voci (A. Gazzoni & C.)

RETE TRE

8.55.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) Giornale radio da Parigi

Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) Giornale radio da Amburgo-Colonia

Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) Giornale radio da Londra

Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

9.45 Musiche di scena

Schubert: Rosamunda - Ouverture op. 25 (Orchestra Sinfonica Olandese diretta da Wilhelm van Otterloo); Pizzetti: Tre preludi sinfonici per l'Edipo Re di Sofocle: a) Largo, b) Con impeto ma non troppo mosso, c) Con molta espressione di dolore (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi)

10.15 *Quando il pianoforte descrive

Schumann: Kinderszenen (Scene infantili) op. 15: Da paesi e uomini stranieri. Storia curiosa - A rincorrersi - Fanciullo che supplica - Quasi felice - Avvenimento importante - Visione - Al cammino - Sul cavallo di legno - Quasi troppo serio - Il fanciullo ha paura - Bimbo che s'addormenta - Il poeta parla (Pianista Alfred Cortot); Debussy: 1) Feuilles mortes (Pianista Friedric Guidé); 2) Serva a Granaia (Pianista Gerd Kaemper); Pick Mangialai: Danza d'Oloaf n. 2, da «Deux lunnaires» (Pianista Dario Raueca)

10.45 La scuola di Mannheim

K. Stamitz: Sinfonia in sol maggiore op. 13: a) Presto, b) Andantino, c) Prestissimo (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argento)

11 — Inaugurazione del Concorso Internazionale di Musica 1961

CONCERTO SINFONICO
diretto da HANS SWAROW-SKY

con la partecipazione del pianista Wilhelm Backhaus
Beethoven: 1) Leonora n. 3 ouverture op. 72; 2) Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58 per pianoforte e orchestra: a) Allegro moderato, b) Andante con moto, c) Rondò (Vivace) - Orchestra Haydn dell'Accademia di Vienna

12.05 Mainardi: Trio 1949

a) Moderato, b) Adagio, c) Vivace, ma non troppo presto (Trio di Roma: Piero Guarino, pianoforte; Lilla D'Albore, violino; Antonio Saldarelli, violoncello)

12.30 Musica da camera

Cherubini: Sonata in re maggiore, per pianoforte; a) Allegro con brio, b) Rondò (allegretto) (Solista Peralberto Biondi); Pizzetti: Passeggiata (Adriana Martini 12 settembre; Giorgio Favaretto, pianoforte)

12.45 *Balletti da opere

Verdi: Otello: Danze dall'atto terzo (Orchestra Sinfonica della NBC, diretta da Arturo Toscanini); Moussorgsky: Danze persiane, dall'opera «Kovanchina» (Orchestra Filarmonica di Berlino, diretta da Leopold Ludwig)

13 — Pagine scelte

Da «Fango e cannelli» di Vicente Blasco Ibañez: «La Dehesa»

13.15-13.25 Trasmissioni regionali

«Listini di borsa»

13.30 Musiche di Schumann e Roussel

(Replica del «Concerto di ogni sera» di martedì 12 settembre - Terzo Programma)

14.30 Composizioni brevi

Bach: Gavotta (Chitarrista Enrico Tagliavini); Mozart: Rondò n. 2 in la minore K. 511 (Pianista Mario Ceccarelli)

14.45 L'impressionismo musicale

Debussy: Sirènes, dal «Nocturne» (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da André Cluytens); Ravel: Ma Mère l'Oye, cinque pezzi infantili: a) Pavane de la Belle au bois dormant, b) Petit Poucet, c) Laideronnette impératrice des pagodes, d) Les entretiens de la Belle et la Bête, e) Le Jardin féerique (Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino, diretta da André Cluytens)

15.15 Concerto d'organo

Organista Renzo Buja

Franch: a) Cantabile; b) Secondo Corale in si minore; A. Scarlatti: Toccata XI: a) Allegro, b) Presto, c) Partita alla lombarda, d) Fuga

15.45-16.30 Musica d'oggi in Italia

Petrassi: Secondo concerto per orchestra: a) Cantabile e sereno, b) Allegretto tranquillo, c) Molto calmo, presto (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fernando Previtali); Pergallo: Concerto per pianoforte e orchestra: a) Scorrevole, b) Lento, c) Allegro (Solista Ornella Vanucci Trevese - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia)

TERZO

17 — (*) Franz Joseph Haydn

Sinfonia concertante in si bemolle maggiore op. 84 per violino, violoncello, oboe, fagotto e orchestra
Allegro - Andante - Allegro con spirito

Solisti: Armando Gramigna, violino; Giuseppe Ferrari, violoncello; Giuseppe Bongera, oboe; Giovanni Graglia, fagotto

Ernest Bloch

Concertino per flauto, viola e orchestra

Allegro comodo - Andante - Allegro

Solisti: Arturo Danesin, flauto; Paul Doktor, viola

Paul Hindemith

Danze sinfoniche (1937)

Lento, Moderato - Vivace - Molto lento - Moderatamente mosso, con forza, Vivace
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Massimo Pradella

18 — La Rassegna

Sociologia

a cura di Sabino Samele

Acquaviva
«Lavoro in frantumi» di Friedmann - Studi di sociologia politica - Opere a carattere divulgativo - Notiziario.

18.30 — (*) I Quartetti di Bartok

a cura di Guido Turchi

Quartetto n. 6 per archi

Mesto, Vivace - Mesto, Marcia - Mesto, Burletta (Moderato) - Mesto

Esecuzione del «Quartetto Parrenin»

Jacques Parrenin, Marcel Charpentier, violini; Serge Collet, viola; Pierre Penasou, violoncello

19.05 Panorama delle idee

Selezione di periodici italiani

19.45 L'indicatore economico

LOCALI

CALABRIA

12.20-12.40 Musica richiesta (Stazioni MF II).

SARDEGNA

12.20 Gerry Mulligan ed il suo quartetto - 12.40 Notiziario della Sardegna - 12.50 Musica caratteristica (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino sardo - 14.35 Musiche e canzoni napoletane (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.15 Frohe Kilinge am Morgen - 7.30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8.15 Das Zeitzeichen. Gute Reise! Eine Sendung für das AutoRadio (Rete IV).

9.30 Leichte musik am Vormittag - 11.30 Kammermusik: 1) F. Schubert: Klaviertrio in B-dur Op. 99; 2) L. v. Beethoven: Variationen Es-dur Op. 44. Ausführendes Trio di Trieste - 12.20 Der Fremdenverkehr (Rete IV).

12.30 Mittagsnachrichten Werbedurchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 -

Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Operettenmusik (Rete IV).

14.20 Gazzettino delle Dolomiti - 14.35 Transmission per i Ladins de Fassa (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).

14.50-15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 Fünfhrtee (Rete IV).

18 Bei uns zu Gast: Ilse Werner singt und pfeift, es spielt das Orchester Kurt Edelhagen - 18.30 Jugendmusikstunde, Dr. Peter Wolters: «Die Entstehung des Fiedelio» - Bandaufnahme des S.W.F. Baden-Baden - 19 Volksmusik - 19.15 Wirtschaftstank - 19.30 Rhythmisches Intermezzo (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

FRUIU-VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II).

12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Ribalta lirica - 13.30 Almanacco giuliano - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama della Penisola - 13.41 Una risposta per tutti - 13.47 Mismas - 13.55 Civiltà nostra (Venezia 3).

13.15-13.25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Slaz. MF III).

14.20 «L'amico dei fiori» - Consigli e risposte di Bruno Natti (Trieste 1 e stazioni MF I).

14.30 «Musiche di autori giuliani e friulani»: Enrico De Angelis Valentini: «Laudes Gregoriana», «Cantico»; Valdo Medicus: «Tre rispetti del Poliziano» (Trieste 1 e stazioni MF I).

14.45 «Applauditeli ancora» - I grandi interpreti dell'opera lirica - Testo di Mario Savorgnan (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.30-15.55 Appuntamento con Franco Russo e il suo complesso (Trieste 1 e stazioni MF I).

in lingua slovena
(Trieste A - Gorizia MF)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 «Musica del mattino» nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12.30 «Per ciascuno qualcosa» - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 «Dagli archi alla fisarmonica» - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Gianni Saffred - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17.25 «Canzoni e ballabili» - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 «Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore, op. 98» - 19.10 Schubert: Wanderer Fantasie - pianista: Rodolfo Caporali - 19.30 Storia fra piazze e vie di Trieste (110) - Piazza della Libertà e dintorni - 19.40 «Complessi bandistici».

VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.33 Orizzonti Cristiani. Notiziario - Situazioni e commenti - «Il grande scontro: Scuola e Chiesa in Russia» di Giovanni Orac - Pensiero della sera.

le mie referenze?

economia
rapidità
sapore



Condi

CIRIO

(pomodoro pelati
conditi), condisce
tutto in un lampo



Condi

CIRIO

un pranzo in
un lampo!



1773

Continua la raccolta delle Etichette CIRIO, con sempre nuovi, attraenti, splendidi regali. Chiedete a «CIRIO-NAPOLI», il catalogo «CIRIO REGALA» con illustrazione dei doni e le norme per ottenerli.

NAZIONALE

20 — * Album musicale

Negli interv. com. commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20,55 Applausi a...

Il paese del bel canto
(Ditta Ruggero Benelli)

21,10 TRIBUNA POLITICA

22,10 Concerto di musica leggera

con le orchestre di Morton Gould, Stan Kenton, Jackie Gleason, i cantanti Gino Latilla, Patachou, June Cristy e il solista Robert Maxwell

22,50 Novità discografiche:

MUSICA E LETTERATURA
a cura di G. Da Venezia

23,15 Giornale radio

Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese

Dalla «Tavernetta Palace Hotel» di Bari
Complesso «Flippers»

24 — Segnale orario - Ultime notizie

Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonotte

SECONDO

20 Segnale orario - Radiosera

20,20 Zig-Zag

20,30 Mostra personale

EDUARDO

21,30 Radionotte

21,45 I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA

I grandi concerti solistici

Pianista György Cziffra

Vivaldi: da Le quattro stagioni: «La primavera»: a) Allegro, b) Largo, c) Allegro; Grieg: Concerto in la minore op. 16, per pianoforte e orchestra: a) Allegro molto moderato, b) Adagio, c) Allegro moderato molto e marcato; quasi presto; andante maestoso Orchestra del Teatro «La Fenice» di Venezia diretta da Umberto Cattini

22,30 Cantila Milva

22,45-23 Ultimo quarto

Notizie di fine giornata

FILODIFFUSIONE

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

I canale: V. Programma Nazionale; II canale: V. Secondo Programma; III canale: V. Rete Tre e Terzo Programma; IV canale: dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24); musica sinfonica, lirica e da camera; V canale: dalle 7 alle 13 (13-19) e 19-11; musica leggera; VI canale: supplementare stereofonico.

Dai programmi odierni.

ROMA - Canale IV: 9 (13) «L'opera cameristica di Haydn» - 10 (14) «Concerti per orchestra» - 16 (20) «Un'ora con Richard Strauss» - 17,25 (21,25) In stereofonia: musiche di Vivaldi, Bonporti - 18 (22) Lo speciale di Haydn - 19 (23) «Concerti per solisti e orchestra da camera».

Canale V: 7,15 (13,15-19,15) «Ritorno internazionale» con le orchestre Larry Green, Tommy Dorsey, il quintetto Dameron ed il complesso Henry Levine - 8,30 (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) «Panorama dell'opera» - orchestra della Radiotelevisione Italiana diretta da C. Gallino - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» - 10,15 (16,15-22,15) Muggsy Spanier e Jordan-Gillmore - 10,30 (16,30-22,30) «Chiaroscuri musicali» - 11 (17,23) «Tre per quattro» - 12 (18,24) «Canzoni italiane».

TORINO - Canale IV: 8,55 (12,55) «L'opera cameristica di Debussy» - 9,55 (13,55) «Sonate per violino e pianoforte» - 16 (20) «Un'ora con Ludwig van Beethoven» - 17 (21) «Lieder» - 18 (22) Il maestro di musica di Pergolesi - 19 (23) «Concerti per solisti e orchestra da camera».

Canale V: 7,15 (13,15-19,15) «Ritorno internazionale» con le orchestre Micky Day, Michel Legrand, Perez Prado, Stanley Black, il complesso The Three Suns - 8,30 (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) «Panorama dell'opera» - orchestra della Radiotelevisione Italiana diretta da C. Gallino - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con l'orchestra Med Flory e il trio Claude Williamson - 10,30 (16,30-22,30) «Chiaroscuri musicali» - 11 (17,23) «Tre per quattro» - 12 (18,24) «Canzoni italiane».

MILANO - Canale IV: 9 (13) «L'opera cameristica di Debussy» - 10 (14) «Sonate per violino e pianoforte» - 16 (20) «Un'ora con Alfredo Casella» - 17 (21) «Novella di Brero» - 18 (22) «Concerti per solisti e orchestra da camera» - 19 (23) Musiche vocali di Schubert e Dvorak.

Canale V: 7,15 (13,15-19,15) «Ritorno internazionale» con le orchestre Russ Garcia, Eddie Barclay, Les Baxter, Les Chakachas, il complesso Ben Light - 8,30 (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) «Panorama dell'opera» - orchestra della Radiotelevisione Italiana diretta da C. Gallino - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con il Quintetto Henry Renaud e il Quartetto Mulligan-Farmer - 10,30 (16,30-22,30) «Chiaroscuri musicali» - 11 (17,23) «Tre per quattro» - 12 (18,24) «Canzoni italiane».

NAPOLI - Canale IV: 9 (13) «L'opera cameristica di Debussy» - 10 (14) «Sonate per violino e pianoforte» - 16 (20) «Un'ora con Johannes Brahms» - 17 (21) «Lieder» - 18 (22) Lord Inferno di Ghedini - 19,05 (23,05) «Concerti per solisti e orchestra da camera».

Canale V: 7,15 (13,15-19,15) «Ritorno internazionale» con le orchestre Tony Osborne, Francis Scott, Carmine Dragoni, Edmund Ros, il complesso Muggsy Spanier - 8,30 (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) «Panorama dell'opera» - orchestra della Radiotelevisione Italiana diretta da C. Gallino - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con il complesso Bobby Hackett e il sestetto Shorty Rogers - 10,30 (16,30-22,30) «Chiaroscuri musicali» - 11 (17,23) «Tre per quattro» - 12 (18,24) «Canzoni italiane».

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica per tutti - 0,36 Musica, dolce musica - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Canzoni per tutti - 2,06 I grandi interpreti della lirica - 2,36 Rimi d'oggi - 3,06 Dall'opéra al saion - 3,36 Un motivo da ricordare - 4,06 Successi d'oltre oceano - 4,36 Musica sinfonica - 5,06 Bianco e nero - 5,36 Musica per il nuovo giorno - 6,06 Saluto del mattino.

N.B.: Tre un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

SARDEGNA

20 Appuntamento con Dinah Washington - 20,15 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

SICILIA

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 «Ausgang und Ziel» - Werbemaßgabe des Nachrichtendienstes - 21 Die Geschichte des Buches X Folge - Bibliotheken von gestern und heute - Eine Sendung von Dr. Antonio Domeniconi - 21,15 «Wir stellen vor» (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Musikalische Stunde - Die Kantaten Johann Sebastian Bachs - in der Zusammenstellung von Johanna Blum II. Folge. a) Herr, gehe nicht ins Gericht; b) Vergnügte Ruh', beliebte Seelenlust - 22,45 Das Kaleidoskop (Rete IV).

23,25 Spät Nachrichten (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRUILI-VENEZIA GIULIA

20-20,15 Gazzettino giuliano con la rubrica «Il mondo del lavoro», che raccoglie notizie, interviste e comunicati interessanti i lavoratori, a cura di Fulvio Tizzola (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia MF)

20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 Successi di ieri e di oggi - 21 «Rombino, il pagliaccio triste», commedia in due parti con il prologo di Mirko Zupančič. Compagnia di prosa «Ritorno alla radiofonica», regia di Giuseppe Peterlin - 22,15 «Melodie d'Inghilterra» - 23,05 «Commedia di Maynard Ferguson» - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

VATICANA

20 Trasmissioni in: polacco, francese, ceco, tedesco. **21** Santo Rosario. **21,15** Trasmissioni in: slovacco, portoghese, danese, spagnolo, ungherese, olandese. **23,05** Replica di Orizzonti Cristiani. **24,45** Trasmissione in giapponese. **23,30** Trasmissione in inglese.

ESTERI

ANDORRA

20 «Lascia o raddoppia?» - **20,20** Il successo del giorno - **20,25** Orchestra. **20,30** Club dei canzonettisti. **20,45** Ritornelli. **21** «Il Fantasma» - **21,05** Belle serate. **21,15** «I fiori» - **21,25** L'opéra - **21,30** Rimi delle vacanze. **21,57** Jany Davuille. **22** Buona sera, amici. **22,07** Opini giorno, un successo. **22,10** Musica per fiernamica. **22,15** Club degli amici di Radio Andorra. **23,05** In memoria di Jorge Aranda. **23,15** 24 Club degli amici di Radio Andorra. Parte II.

AUSTRIA

VIENNA

19 Buona sera, ascoltatori. **19,20** Alcuni dischi. **20,15** Concerto della Filarmonica ceca diretta da Antonio Pedrotti (solista violinista David Oistrakh). Mendelssohn. Notturno e scherzo della musica per «Sogno di una notte di mezz'estate» di Shakespeare, op. 64; Brahms: Concerto in re maggiore per violino e orchestra, op. 77; Beethoven: Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore, op. 60. **22** Notiziario. **22,15** Musica da ballo. **23,10-24** Musica per i lavoratori notturni.

MONTECARLO

20,05 Parata Martini, presentata da Robert Roca. **20,35** «Il conte di Montecristo». Adattamento di J. L. Richard. **21** «Lascia o raddoppia?», gioco animato da François Chatelet. **21,20** Colloquio con il comandante Coustaud. **21** «Allô Sacha», con Sacha Distel e Jacqueline Favre. **22** Vedette della sera. **22,06** Ascoltatori fedeli. **22,30** «Danse à gogo».

GERMANIA

MUEHLACKER

20 Musica per la sera. **20,30** Miniature di Curt Goetz: La vendetta - Autunno. **21,20** Michel Legrand e la sua orchestra: Melodie parigine. **22** Notiziario. **22,15** Intermzzo musicale. **23** Concerto da camera. Busoni: Quartetto d'archi in re maggiore, op. 19 (Quartetto italiano); Cavalli: 11 pezzi infantili per pianoforte (Emma Conte-stabile); Respighi: Antiche danze ed arie (Orchestra da camera di Stoccarda e da Karl Münchinger). **0,15-4,55** Musica varia.

SWEDESWFUNK

20 Don Giovanni, opera di W. A. Mozart diretta da Fritz Busch (2° atto). **21,15** Brahms: Trio con pianoforte in si maggiore, op. 8, eseguito dal Trio di Trieste. **22** Notiziario. **22,30** Musica e canti in tono popolare. **23** Appuntamento a Baden-Baden con varie orchestre leggere. **0,10-1** Jazz Session.

INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO

19,31 Dischi presentati da Richard Murdoch. **20,30** Storia di spionaggio tratte dalle Memorie del T. Colonnello Oreste Pinto: «Keeping a promise», sceneggiata di Robert Barr. **20,31** Quadriglie moderne. **21,31** Concerto diretto da Vilem Tausky, con la partecipazione di Jennifer Eddy, John Mitchinson e Patricia Bishop. **22,30** Notiziario. **22,40** Edmund Ros e la sua orchestra Americana. **23,15** Musica da ballo eseguita dall'orchestra Victor. **23,25** Musica per sognare. **23,55** 24 Ultime notizie.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

20,10 Melodie leggere. **20,20** Der begeisterte Selbstmord. («L'entusiastico suicidio»), radiostit. **21,15** Honegger: «La tomba di monde», oratorio. **22,15** Notiziario. **22,20** Musica di balletto da Gluck a Poulenc.

MONTECENERI

20 «Tiro a segno», esercitazioni di mira con bersaglio sonoro di Roberto Zucchi. **20,45** Cantagnoi interpretati da Nat «King» Cole. **21** Concerto dell'organista Emilio Giani. Guarnini: Canzone della «La Gasmia» - **22,30** Aria con variazioni dalla Sonata in re maggiore; Franck: Terzo coroale in la minore. **21,20** Lettere, carteggi e disegni. **22,15** Notiziario, a cura di Eros Bellinelli. **21,50** Omaggio a Glenn Miller. **22,05** Melodie e ritmi. **22,35-23** Parata di cha cha cha, rumba e guarache.

SOTTESI

20,10 Musica leggera. **20,15** Incontri internazionali di Ginevra: «Le condizioni sociali della famiglia» a cura di Adam Scharf. **20,45** Concerto diretto da Ernest Ansermet. Solista: pianista Roger Aubert. Beethoven: Sinfonia in re maggiore, n. 8 op. 93. J. S. Bach: Concerto in re minore per pianoforte e archi; Honegger: Canto di gioia; Dvorak: Sinfonia n. 9 in re maggiore. **21,20** Musica per pianoforte e orchestra. **23,45-23,55** Musica.



Il pianista György Cziffra esegue alle 21,45 per il Secondo Programma il «Concerto in la minore» di Edvard Grieg

TERZO

20 — * Concerto di ogni sera

Hector Berlioz (1803-1869): Sinfonia fantastica op. 14 Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Sergiu Celibidache Arthur Honegger (1892-1955): Chant de joie Orchestra Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, diretta da Robert Denzler

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 I LUPI E LE PECORE

Cinque atti di Aleksander Nikolaevic Ostrovskij Traduzione di Adriana Mauri

Meroplia Davidovna Mursavetzkaia Cesarina Gheraldi

Apollon Viktorovic Mursavetzki

Oswaldo Ruggeri

Glafrja Alekseevna

Fulvia Mammì

Evilshina Nikolaevna

Kupavina Gabriella Genta

Anfussa Tleconova Lia Curci

Vukol Naumovic Clugunov

Luigi Almirante

Michail Norissovic Linjav

Gianfrancesco Pavlin Savelle

Renato Cominetti

Gianni Solano

Un verniciatore Sergio Dionisi

Un falegname Stefano Varriale

Storasta Giotto Tempestini

Goretzkij Davide Montemurri

Berkutov Raoul Grassilli

Primo contadino Mario Lombardini

Secondo contadino Silvio Spaccesi

Regia di Pietro Masserano

Taricco

Una commedia di Ostrovskij

I lupi e le pecore

terzo: ore 21,30

I lupi e le pecore, data del 1875, appartiene all'ultimo periodo della ricca e fortunata produzione di Aleksandr Nikolaevic Ostrovskij (1823-1886); e, sebbene non rientri in quell'esiguo gruppetto di commedie che hanno avuto notorietà e diffusione europea, come *L'uragano*, *La Foresta*, *Con quelli di casa ci si arrangia*, ecc., essa aduna nel corso dei suoi cinque atti una varietà di motivi così singolare e attraente da costituire un testo di eccezionale interesse sia culturale che poetico. Difatti alla descrizione penetrante di società e di ambiente, tipica delle creazioni più famose del commediografo, e al mordente critico che la informa, si sposa un'indagine psicologica che attribuisce maggiore complessità ai caratteri e individualizza i moventi delle loro azioni. Tra le scene e i personaggi, non tutti di eguale originalità, ve ne sono alcuni sorprendenti in senso proprio, e cioè imprevedibili, frutto di una fantasia che ha tratti di leggendaria freschezza addirittura scespiriana. Il colore dominante dell'intera commedia è però di

fondo scuro, espressivo di un pessimismo rassegnato che, all'infuori del lieto fine, può richiamare alla memoria un capolavoro del teatro europeo che doveva nascere in un clima assai diverso e dieci anni più tardi: *I Corvi* di Henry Becque; sebbene i motivi positivistic della cultura di Ostrovskij siano condizionati il più delle volte dalla sua nazionalità, e dunque dalla presenza tipicamente russa di una aspirazione al bene di natura religiosa che rompe la trama opaca delle relazioni sociali per ristabilire, sia pure in modo effimero e inefficace, il rapporto verticale e individuale con una verità intuita fuor della scienza e della logica. L'intreccio della commedia è complesso e talvolta anche disordinato. L'azione ha luogo in una cittadina della provincia russa, dove una proprietaria terriera, anziana zitella, tenta, col soccorso di un maneggevole, di estorcere denaro a una giovane vedova senza cervello né esperienza e di imporre come marito il proprio nipote, impagabile personificazione di stramberia e di furfanteca fanciullaggine. La trama viene sventata dall'intervento di un altro pretendente alla mano e

alla fortuna della vedova, il quale combatte i lupi che minacciano la pecorella con le loro stesse armi ma con assai diversa razionalità e coerenza. Egli rappresenta il progresso che pur faticando si fa strada nella santa e tradizionale Russia addormentata da secoli; e annuncia la fine di quest'ultima, rivelando però nel suo comportamento un freddo cinismo, un'utile mescolanza di sincerità e di calcolo che sposta l'accento della simpatia sui vinti, sui poveri lestofanti che mostrano al suo confronto una umanità più ricca e più calda. Parallelamente a questa vicenda principale se ne svolge un'altra, che ha per protagonista una giovinetta povera la quale accapalpa un facoltoso scapolo di mezza età sgominando la sua resistenza e costringendolo al matrimonio. In questa parte della commedia ha libero corso la fantasia di Ostrovskij, che assume una situazione convenzionale e scontata per ravvivarla con la originalità dell'invenzione, dando vita a un personaggio di fanciulla destinato a trattenersi nella memoria come una delle sue creazioni più seducenti.

errezeta

Mostra personale

Eduardo De Filippo

secondo: ore 20,30

E' probabile che per un prodigio assurdo, inspiegabile, per uno di quei fenomeni che alcuni filosofi moderni inscrivono nella teoria della reversibilità del tempo, è probabile — dicevo — che Eduardo (basta dire Eduardo, no?, per comprendere che stiamo parlando di De Filippo), sia nato dopo le sue commedie; cioè che esse fossero già scritte, almeno già concepite, prima che egli, il suo autore, nascesse. Poiché lui, veramente, lui uomo e artista, è un personaggio delle sue commedie, che trascina il carico delle gioie intime e dei gli intimi dolori come un peso comune a tutti. Non spiegheremo altrimenti la partecipazione autentica, vibrante del pubblico, il suo pubblico, alle sciagure che lo hanno colpito recentemente, la morte della figliuola adorata e della moglie; tragici eventi sui quali ogni uomo ha il diritto di piangere nel silenzio e nella solitudine. Ma Eduardo sa di non appartenere a se stesso; sa che la gente lo ha ammirato quando egli volle, senza l'aiuto di nessuno, ricostruire il teatro San Ferdinando ed è sempre pronta ad esaltarsi dinanzi al miracolo della sua arte; egli sa che il più umile e il più raffinato si ritrovano in lui, cioè in quelle creature, fatte di nulla e pure trasfigurate dalla poesia, che nelle sue commedie esprimono l'infinito mondo del cuore.

Flumena Marturano, Questi

fantasmi. Le bugie con le gambe lunghe, Napoli milionaria, Natale in casa Cupiello, Le voci di dentro, Sabato domenica e lunedì; cito a caso fra i titoli più famosi. E' una folla di personaggi diversi che hanno tutti il volto di Eduardo, quel volto scolpito nel tronco durissimo d'un albero antico. Il suo volto, la sua anima; e la sua voce, così come la riascolteremo questa sera nella Mostra

personale dedicata a lui: un panorama, a rapidi squarci, delle vittorie e dei trionfi di tanti anni. E, da parte della Radio, un omaggio all'artista che ha fatto della sua Napoli uno stupendo palcoscenico aperto all'amore d'ogni Paese. Questa parola — amore — dovevamo scriverla. Parlando di Eduardo, proprio non se ne può fare a meno.

Carlo Maria Pensa



...un piccolo aspirapolvere dalle grandi prestazioni



economico e prezioso, **vedette ASPIRO** vi farà risparmiare tempo e fatica. I suoi razionali accessori ne moltiplicano gli usi. Spazzare tappeti e pavimenti, spazzolare poltrone, tendaggi e abiti, pulire cassette e ripostigli: tutto diventa più agevole.



Vedette ASPIRO

è corredato dei seguenti accessori: tubo di allungamento diritto • tubo di allungamento curvo • bocchetta liscia per tappeti con spazzola intercambiabile per divani e poltrone • bocchetta piatta per interstizi • cordone a forte isolamento lunghezza metri 3,50 con interruttore incorporato

LIRE **4750**

produzione SPADA torino

in vendita nei migliori negozi

IMPERMEABILI BAGNINI

UNICI AL MONDO GARANTITI SENZA LIMITAZIONE DI TEMPO

PREZZI DI GRANDE FABBRICA veramente imbattibili
RATE SENZA ANTICIPO
Quota minima L. 740 mensili
NIENTE BANCHE
SPEDIZIONE RAPIDA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
con diritto di ritornare l'impermeabile senza acquistarlo!!!

RICHIEDETE SENZA IMPEGNO

CATALOGO GRATIS

contenente: grandi e belle FOTOGRAFIE dei nostri modelli (37 tipi). Con il catalogo inviamo: CAMPIONARIO di tutti i nostri tessuti di QUALITÀ SUPERIORE nei vari pesi e colori di moda.



PRODUZIONE DI LUSO

BAGNINI - ROMA
PIAZZA DI SPAGNA, 115

SORDI (DEBOLI D'UDITO)!

Gli Auricolari «WEIMER» (della Soc. J. Rouffet & C/ie) invisibili, senza fili, senza pile, restituiscono la normale audizione ed eliminano i ronzii! L. 8.000 cad. Invio gratuito opuscolo illustrato e raccolto attestati.

AGENZIA «WEIMER» - Serv. RC - Via Fregene 41 - ROMA

quorotate anche Voi verso l'avvenire: Specializzati!

Con i **FUMETTI DIDATTICI** «facile» - studiati per corrispondenza per mezz'ora al giorno - diplomarsi PERITO INDUSTRIALE o GEOMETRA, RAGIONIERE o MAESTRO, ovvero ottenere qualsiasi licenza (SCUOLE MEDIE o ELEMENTARI, SCUOLE TECNICHE o LICEI, ecc.). Rate di L. 2200. Riceverete catalogo gratuito inviando questo tagliando, col Vostro nome e indirizzo alla **Scuola Italiana**: V.le Regina Margherita 294/R ROMA. Sottolineando il corso scelto e facendo una croce in questo quadretto ☐ riceverete contrassegno il 1° gruppo di lezioni, senza impegno per il proseguimento.

10.30-11.55 Per la sola zona di Bari in occasione della XXV Fiera Campionaria Internazionale del Levante
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

La TV dei ragazzi

18.30-19.30 ARIA APERTA
In vacanza con Silvio Gigli
Programma in ripresa diretta da parchi, campeggi, palestre e piscine
Regia di Walter Mastrangelo



Silvio Gigli, che presenta il programma dei ragazzi «Aria aperta» in onda alle ore 18,30

Ribalta accesa

20.30 TIC-TAC
(Gradina - Vidal Profumi)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione della sera

ARCOBALENO

(Olio Sasso - Dufour Caramella - Sapone Palmolive - GIRMI Subalpina)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 — CAROSELLO

(1) Martini - (2) Mira Lanza - (3) Perugia - (4) Fonderie Filiberti - (5) Crema Bel Paese

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Craveri e Gras - 2) Organizzazione Pagot - 3) Teledar - 4) Ibis Film - 5) Onatelera

21.15

CAMPANILE SERA

Presenta Mike Bongiorno con Enza Sampò ed Enzo Tortora

Realizzazione di Cesare Emilio Gaslini, Gianni Serra e Gianvittorio Baldi

22.30 INCONTRI

23.10

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Dietro le quinte del Telequiz

I documentari di

ore 21,15

Il dilemma, ogni settimana, è lo stesso: o rischiare una grossa indigestione o apparire scortesi. Eugenio Giacobino, regista dei documentari che precedono ciascuna trasmissione di *Campanile sera*, ha dovuto, per uscire elegantemente da quella situazione, fingersi astemio e affetto da una grave forma epato-intestinale che lo costringe ad una dieta rigorosissima. Dal canto loro, i sette uomini della sua troupe (un operatore, un aiuto operatore, un macchinista, un organizzatore, due elettricisti, un autista) sono poco più che dei ruderi umani i cui stomaci, al minimo, si consumano inesorabilmente sotto l'incendio di spaventose ulcere.

In realtà, stanno tutti in perfetta salute, sono ottime forchette e raffinati bevitori; ma dovevano pur trovare un sistema per ricusare plausibilmente gli inviti a pranzo da cui sono sommersi in ogni paese che vanno a filmare. Ora che abbiamo svelato la loro bugia, li troveranno nei guai. Non è un'esagerazione. Eugenio Giacobino ha veramente

dovuto disporre che durante la lavorazione dei documentari è consentita soltanto la cena. A mezzogiorno, insomma, «si salta» perché altrimenti chi potrebbe lavorare dopo un pasto il cui menù comprendesse tutte le specialità locali e regionali?

Questo delle premure e delle cortesie di cui viene circondata la troupe delle riprese filmate di *Campanile sera* è, senza scherzi, un grosso problema; ma testimonia della simpatia e della cordialità con le quali le cittadine chiamate al telequiz del giovedì sera sono solite accogliere gli uomini della TV.

I novanta e più documentari fino ad ora girati (quasi tutti con la regia di Giacobino) costituiscono una ricca antologia delle attività industriali, commerciali, turistiche, artigiane di altrettanti centri della laboriosa provincia italiana; e sono valsi molto spesso a risolvere una crisi di produzione, sempre ad allargare la sfera degli affari. Potremmo citare le 80.000 presenze in più registrate l'anno scorso a Senigallia, le cantine di Marino e di Oristano letteralmente

svuotate di tutte le scorte, il caso di quell'artigiano di Cascina che scopri come potesse servirsi di cornici nella vicina Certaldo anziché farle venire dal lontano Piemonte; e così via.

Insomma, quei cinque minuti di inquadrature opportunamente commentate sono stati, per tante piccole città, un vero e proprio toccasana; una provvida iniezione ricostituente nella pur florida economia nazionale. Cinque minuti, dicevamo: che costano una settimana di intensissimo lavoro: due giorni per il viaggio di andata e di ritorno, due e mezzo per fissare il piano di lavorazione e per girare, altrettanti per montare, scrivere il testo, sincronizzare, mettere a punto la pellicola. Ma l'aspetto più interessante è quello che riguarda i contatti umani della troupe con i maggiori centri dei paesi; Giacobino non può e non deve sottovalutare nessuna delle mille richieste e dei mille suggerimenti avanzati dagli amministratori comunali, dai loro oppositori politici, dai datori di lavoro e dai prestatori d'opera, dalle donne, dalle autorità scolastiche, dai rappre-

FRANCAVILLA		LAVERNO	
1	K _g 142	1	K _g 160
2	K _g 286	2	K _g 321
3	K _g 434	3	K _g 431
4	K _g 530	4	K _g 678
5	K _g 747	5	K _g 863
TOTALE 747		TOTALE 863	

La gara dei grassoni ha caratterizzato il recente incontro fra Laveno Mombello e Francavilla a Mare. Mike Bongiorno non ha nascosto il suo stupore nell'annunciare gli sbalorditivi risultati della eccezionale pesata. La palma è toccata a Laveno Mombello, che si è così aggiudicata la quinta vittoria



Spesso le prove per le piazze, a «Campanile sera», si risolvono in allegre scenette umoristiche, come questa dei famosi quadri parlanti che, a disposizione di Mike Bongiorno, pongono una serie di quiz ai concorrenti. Nei travestimenti si riconoscono gli attori Mario Luciani e Maria Pia Arcangeli

"Campanile Sera"



Il regista Eugenio Giacobino dirige una ripresa durante un « si gira » dei documentari di « Campanile sera » che vengono messi in onda prima del collegamento diretto con il Teatrino della Fiera a Milano. Alla macchina appare l'operatore Sandro Bertoni

sentanti sindacali eccetera. Ognuno vuole « raccontare » la sua città a modo suo, tirando — è umano ed anche simpatico — l'acqua al proprio mulino. Spetta poi al regista vagliare, esaminare, cogliere e realizzare soltanto ciò che abbia un valore e un significato dal punto di vista cinematografico e da quello propriamente documentaristico; egli, cioè, ha l'obbligo professionale di consegnare finito un cortometraggio che non serva gli interessi di pochi ma la legittima curiosità dei dieci milioni di spettatori di *Campanile sera*. Gli episodi che accompagnano il lavoro della troupe sono infiniti; se si potessero raccogliere in un volume, avremmo una visione straordinariamente curiosa della no-

stra piccola Italia. Giacobino, per esempio, ricorda le visite al manicomio criminale di Aversa, al penitenziario di Portolongone, alla colonia agricola dell'Asinara; ricorda la traversata da Termoli alle Isole Tremiti con mare a forza sei e lo sbarco alla moda dei pirati, vale a dire tecnici e attrezzature calati a riva per mezzo di gomene; ricorda la volta che tutti gli uomini della troupe, durante la ripresa in una fonderia, furono investiti da materiale incandescente che forò i loro abiti come un colabrodo; e ricorda il sindaco di... (lasciamo perdere) che non lo abbandonò un solo istante, offrendosi di portare lui personalmente il cavalletto della macchina da presa. In un'altra fonderia, poi, il direttore lo pregò di girare

al più presto perché era difficile ottenere un buon rendimento da 2500 operai impazienti di vedere « quelli della Televisione »; e che dicesse senza complimenti se, per caso, desiderava una colata di qualche decina di tonnellate di ghisa, magari di notte per fare spettacolo. E fin qui niente di strano; la sorpresa venne quando il direttore di quella fonderia confessò che tutta la loro produzione era « destinata all'estero » (dove il documentario non sarebbe mai stato proiettato) e perciò era da escludere un qualsiasi beneficio pubblicitario. A conti fatti, non dovremmo considerare *Campanile sera* come una delle componenti del cosiddetto « miracolo economico »?



Dufour

CARAMELLE





questa sera
nell'ARCOBALENO
alle 20 e 50

otello
jago
desdemona
cherie

le inconfondibili caramelle al cioccolato

FOTO, CINE, OTTICA, RADIO

FULCAR

Roma. Galleria Staz. Termini.
Richiedete:
GUIDA FULCAR 961/R
Catalogo aggiornato di tutte le
ultime novità. Invio gratuito.
Spedizione ovunque.
Organizzazione vendite a rate.



CALZE ELASTICHE

CURATIVE per VARICI • FLEMITI
su misura e prezzi di fabbrica.
Nuovi tipi speciali invisibili per
donna, esteriori per uomo.
ripetibili, non danno noia.
Gratis catalogo-prezzi n. 6
CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE

41 Una signorina di 21 anni e tre signore di 43, 45 e 54, ci scrivono:

1) ... Lavoro in televisione e i tecnici mi hanno detto che per una migliore telegenia i miei denti devono essere più bianchi...
Clara P. (anni 21) Milano

Con la « Pasta del Capitano », la ricetta che imbianca i denti, il suo sorriso diventerà così splendido e i suoi denti così candidi, da illuminare il video. L'adoperi pure anche 3 o 4 volte al giorno senza timore, perché la « Pasta del Capitano » è priva di acidi e di abrasivi.

2) ... Mio marito, che fa il postino, si lamenta sempre per le sue caviglie indolenti e i piedi affaticati. Sicuramente lei mi può dare un buon consiglio.

Anna Rosa E. (anni 43) Lecce

Grazie per la fiducia, signora. Quando suo marito torna a casa stanco, gli faccia dei massaggi ai piedi e alle caviglie con il « Balsamo Riposo » che troverà in farmacia. Ne avrà subito un gran beneficio, glielo posso assicurare.

3) ... Sento dire da mio marito che la pelle del mio viso non è più quella di una volta. Va bene che non sono più giovane, ma mi piacerebbe lo stesso tenermi un po' su di giri.

Vittoria F. (anni 45) Genova

Per tenersi... su di giri, come dice lei, ci vuole una cura appropriata e continua. Ogni sera la sua pelle deve essere trattata e nutrita con la « Crema di Cupra », una crema a base di cera vergine d'api e olio di mandorle dolci che ha il potere di rendere l'epidermide fresca, giovanile, morbida, cancellando le rughe e le grinze. La troverà in farmacia a 500 lire e L. 1.000 la cura completa.

4) ... Mio figlio ha una traspirazione eccessiva ai piedi. Ogni giorno gli devo cambiare le calze. Che fare?

Angela R. (anni 54) Brescia

Molti mi scrivono a questo proposito, e a tutti io consiglio la « Polvere di Timo », che si trova in farmacia, perché veramente efficace. La « Polvere di Timo » assorbe il sudore, profuma di pulito e tiene i piedi freschi.

Dott. NICO
chimico-farmacista

Se il callifugo Ciccarelli usar non vuoi
perdi i denari e i calli restan tuoi

NAZIONALE

SECONDO

RETE TRE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavan

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - *** Musiche del mattino**

Mattutino

giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Raffaele Pisu (Motta)

8 — Segnale orario - **Giornale radio** Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore

Informazioni utili

8.30 Il nostro buongiorno (Palmolive-Colgate)

so che; Cherubini-Bixio-Latini: Non mi sembra vero; Valerioni-Palenti: Brutta; Zanin-Di Lazzaro: Notte di Coppi; Pinchi-Labardi: Forse; Pinchi-Ceragioni: La canzone d'ogni cuore; Bracchi-D'Anzi: Sei bella come un angelo; Binaechi-Testa-Rossi: Desidero al chiaro di luna; Beretta-Cavallari: Canta un blues Billie Holiday (Invernizzi)

12 — Archi e solisti

(Mascia Leone)

12.20 * **Album musicale** Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 **Metronomo** (Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

Carillon

(Manetti e Roberts)

Il trenino dell'allegria

a cura di Giulio Perretta

(G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

13.30 LE CANZONI TRADOTTE (L'Oreal)

14.14.20 **Giornale radio** Media delle valute

Listino Borsa di Milano

14.20.15 **Trasmissioni regionali**

14.20 «Gazzettini regionali»

per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.45 «Gazzettino regionale»

per la Basilicata

15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1-Cal-tanissetta 1)

15.15 In vacanza con la musica

15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

16 — Programma per i ragazzi Sua maestà la Notizia

Piccola storia del giornalismo, a cura di Alberto Manzi e Domenico Volpi

Allestimento di Ugo Amodeo

Terzo episodio

16.30 Place de l'Etoile

Istantanee dalla Francia

16.45 **Passaggi archeologici** che estive, a cura di Cesare Brandi

IV. *Selinunte*

17 — **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 **Musica da camera**

Bach: Sonata in la maggiore n. 3, per flauto e clavicembalo:

a) Largo e dolce; b) Allegro vivace (Julius Baker, flauto); c) Sylvia Mariowa, clavicembalo; Casella: dagli «Undici pezzi infantili»:

a) Preludio, b) Bolero, c) Siciliana, d) Carillon, e) Galop finale (Pianista: Gino Gorini); Stravinsky: Rag-time, per undici strumenti (Complesso da Camera dell'Accademia di Vienna)

17.40 **Al giorni nostri**

Curiosità d'ogni genere e da tutte le parti

18 — **Quello che preparano**

Confidenze di scrittori ed editori a Luciana Giambuzzi

18.15 **Lavoro Italiano nel mondo**

18.30 **Viaggio azzurro** di Morbelli e Barizza

19 — **Il settimanale dell'agricoltura**

19.30 **CI A K**

Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani

9 Notizie del mattino

05 Allegro con brio

(Atax)

20 Oggi canta Anita Traversi (Atax)

30 Un ritmo al giorno: il fox-trot (Supertramp)

45 Cinque film, cinque canzoni (Motta)

10 — **NEW YORK - ROMA - NEW YORK**

Programma scambio di canzoni fra la RAI e la RAI-Corporation of America

— **Gazzettino dell'appetito** (Omoplia)

11.12.20 **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

— Pochi strumenti, tanta musica (Molto Kneipp)

25 Ritornano le voci nuove

Cantano Lucia Altieri, Felicia Bellini, Gimmy Caravano, Diana Della Rosa, Pia Gabrielli, Anna Grillon, Nadia Liani, Luciano Lualdi, Walter Romano

Mogol-Donida: Al di là; Velasquez: Cuchito; Donaggio: Come sinfonia; Panzeri-Bonta: La canzone di Orfeo; Nisa-Pisano: Un piccolo raggio di luna; Annona-Romeo: Segretamente; Constantin-Laric: Glanzberg: Tu mi fai girar la testa; Testa-Calvi: Un sogno di cristallo; Locatelli-Metis-Starr: Mare incantato

Orchestra diretta da Carlo Esposito

(Mira Lanza)

55 Orchestra in parata

(Doppio Brodo Star)

12.20.13 **Trasmissioni regionali**

12.20 «Gazzettini regionali»

per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali»

per: Veneto e Liguria

12.40 «Gazzettini regionali»

per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 La Ragazza delle 13 presentate:

Gli allegri suonatori

20 La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25 Fonolampo: dizionario delle canzonissime (Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - **Primo giornale**

40 Scatola a sorpresa

(Simmenthal)

45 Il seguito: le incredibili imprese dell'ispettore Scott (Compagnia Singer)

50 Il disco del giorno

55 Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **I nostri cantanti**

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Segnale orario - **Secondo giornale**

14.40 **Orchestra alla ribalta**

15 — **Ariele**

Echi degli spettacoli nel mondo raccolti da Ghigo De Chiara

15.15 **Concerto in miniatura**

Chitarrista Andrés Segovia

J. S. Bach: Ciaccona; Albeniz: Torre Bermeja

15.30 Segnale orario - **Terzo giornale**

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.45 **Novità Cetra**

(Font-Cetra S.p.A.)

16 — **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**

— **Ottoni lucenti**

Quattro età del canto: Maurice Chevalier, Ella Fitzgerald, Gilbert Bécaud e Connie Francis

— **Le due Americhe di Laurindo Almeida**

Napoli «riveduta»: Carosone e Peppino di Capri

— **I grandi arrangiatori: Shorty Rogers**

17 — **Breve concerto in jazz**

17.30 **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**

diretto da PIERO SANTI con la partecipazione del soprano Anna Macchianti e del tenore Antonio Spruzola Zola

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

(Ripresa dal Programma Nazionale dell'11-9-1961)

18.30 **Giornale del pomeriggio**

18.35 **TUTTAMUSICA**

19.20 * **Motivi in tasca**

Negli intervalli comunicati commerciali

Il taccuino delle voci

(A. Gazzoni & C.)

8-8.50 **BENVENUTO IN ITALIA**

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Rassegne varie e informazioni turistiche

15 (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

Rassegne varie e informazioni turistiche

30 (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 **Aria di casa nostra**

Canti e danze del popolo italiano

9.45 **Il Settecento**

D. Scariatti (Rev. Emilia Gubitosi): Salve Regina, per mezzosoprano, coro femminile e piccola orchestra (Mezzosoprano: Miti Truccato Pace - Orchestra «Alessandro Scariatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana e Coro dell'Associazione «Alessandro Scariatti» di Napoli diretti da Franco Caracciolo. Maestro del coro Emilia Gubitosi); Mozart: Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore, per oboe, clarinetto, corno, fagotto e orchestra: a) Allegro, b) Adagio, c) Andantino con variazioni (Esecutori: Pierre Pierlot, oboe; Jacques Lancelot, clarinetto; Gilbert Coursier, corno; Paul Hogue, fagotto - Orchestra da Camera «Oiseau Lyre» diretta da Louis de Froment)

10.30 **La musica sinfonica negli Stati Uniti**

Bernstein: Dalia «Jeremiah Symphonic», per voce e orchestra: a) Largamente (prophecy), b) Vivace con brio (profanation) (Mezzosoprano Alice Gabbai - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Martin Rich); Gershwin: Un americano a Parigi (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Carlo Franci)

11 — **Letteratura pianistica**

Beethoven: Due rondò in sol maggiore (Pianista Ventislaus Yankoff); Sgambati: Gavotta e toccata (Pianista Mario Cecarelli); Bartók: Tre burlesche (op. 8 c): a) Presto, b) Allegretto, c) Molto vivace, capriccioso (Pianista Luisa De Sabatini)

11.30 **Musica a programma**

Grossi da Viadana: Cinque sinfonie a otto, dedicate alla città, per archi e flauti: a) La veneziana, b) La veronese, c) La romana, d) La mantovana, e) La napoletana (Orchestra da Camera di Venezia diretta da Ettore Gracis); Berlioz: Sinfonia fantastica, op. 14: a) Sogni, b) Passioni, c) Un ballo, d) Scena campagnola, e) Marcia al supplizio, f) Sogno d'una notte di Sabbia (Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da André Cluytens)

12.30 **Arie da camera**

Vivaldi: Un certo non so che (Fedora Barbieri, mezzosoprano; Dick Marzollo, pianoforte); Martini: Plainte d'amour (Elisabeth Schwarzkopf, soprano; Gerald Moore, pianoforte); Bellini: A per pietà, bel'Idolo, b) Vanne o rosa fortunata (Renata Tebaldi, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte)



Jenny Luna canta nel programma in onda alle 11,30



Piero Santi dirige il concerto di musica operistica delle 17,30

12.45 La variazione

Chopin: Variazioni su un tema di Bellini (Pianista Massimo Bogianckino); Davico: Variazioni carnesulesche (Giuseppe Selmi, violoncello); Vincenzo Davico, pianoforte)

13 — Pagine scelte

Da « Autobiografia di Alice Toklas » di Gertrude Stein: « Scoperta di Cézanne »

13.15-13.25 Trasmissioni regionali

« Listini di borsa »

13.30 Musiche di Berlioz e Honegger

(Replica del « Concerto di ogni sera » di mercoledì 13 settembre - Terzo Programma)

14.30 L'Espressionismo musicale

Schoenberg: Tema e variazioni per orchestra op. 43 b (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Theodore Bloomfield); Vogel: Preludio, Interludio lirico e Postludio (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fernando Previtali)

15 — Dal clavicembalo al pianoforte

Bach: Toccata in re maggiore (Clavicembalista: Sylvia Marlowe); Mozart: Giga in sol maggiore K. 574 (Pianista Marcelle Meyer)

15.15-16.30 CONCERTO SINFONICO

diretto da CARLO MARIA GIULINI

con la partecipazione del mezzosoprano Teresa Berganza

Geminiani (rev. Mortari): Concerto grosso n. 12 (La Follia) (dalla Sonata op. 5 n. 12 di Arcangelo Corelli); Boccherini (rev. Carmirelli): Sinfonia in do minore: a) Allegro assai vivo, b) Pastorale, Lento, c) Minuetto (Allegro), d) Finale (Allegro); Haendel: Tre arie: a) « Vo' far guerra », aria di Armida dal « Rinaldo », b) « Piangerò la sorte mia », aria di Cleopatra dal « Giulio Cesare », c) « Destati esultante, o Figlia di Sion » dal « Messias »; Mozart: Divertimento in si bemolle maggiore K. 287: a) Allegro, b) Andante grazioso (Tema con variazioni), c) Minuetto, d) Adagio, e) Andante - Allegro molto - Andante - Allegro molto

Orchestra da Camera Olandese

(Registrazione effettuata il 27 giugno dalla Radio Olandese al Festival d'Olanda 1961)

TERZO

17 — * Il Concerto grosso

Alessandro Scarlatti

Concerto n. 3 in fa maggiore

Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli, diretta da Franco Caracciolo

Arcangelo Corelli

Due Concerti op. 6

N. 4 in re maggiore

N. 5 in si bemolle maggiore

Solisti: Daniel Gullet, Edwin Bachmann, violini; Frank Miller, violoncello

Orchestra d'archi « Tri-Centenario Corelli », diretta da Dean Eckertsen

Antonio Vivaldi

Due Concerti op. 3 da

L'estro armonico

N. 4 in mi minore

N. 5 in la maggiore

Solisti: Reinhold Barchet, A. Steffen-Wendling, Heinz Endres, Franz Hopfner, violini

Orchestra d'archi « Pro Musica » di Stoccarda, diretta da Rolf Reinhardt

Johann Sebastian Bach

Concerto Brandeburghese

n. 3 in sol maggiore

Cembalista Eduard Müller

Complesso d'archi della « Schola Cantorum Basiliensis », diretta da August Weinzinger

18 — La Rassegna

Cultura francese

a cura di Carlo Cordié

18.30 Felix Mendelssohn

Sonata in fa minore op. 4

Adagio - Allegro moderato - Poco adagio - Allegro agitato

Wanda Luzzato, violino; Antonio Beltrami, pianoforte

Preludio e Fuga in mi minore op. 35 n. 1

Pianista Rodolfo Caporali

19 — I limiti dell'influenza

della madre sulla psiche del bambino

a cura di Adriano Ossicini

III - La madre come organizzatore psichico del bambino

19.15 La classi sociali in Italia:

la borghesia dal Medioevo all'età contemporanea

a cura di Salvatore Francesco Romano

I - Le difficoltà di una storia della borghesia italiana

19.45 L'indicatore economico

LOCALI

CALABRIA

12.20-12.40 Un paese allo specchio

(Stazioni MF II).

SARDEGNA

12.20 Piccoli complessi - 12.40 Notiziario della Sardegna - 12.50

A tempo di Calipso (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino sardo - 14.35

Musiche spagnole presentate dalla orchestra diretta da Carmen Dragon (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 1 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF I).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.15 Frohe Klänge am Morgen - 7.30 Morgensendung des Nachrichten

(Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-15 Das Zeitzeichen - Gute Reise

Eine Sendung für das Autradio (Rete IV).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 11.30 Symphonische Musik:

E. Grieg: a) « Peer Gynt » Suite Nr. 1 Op. 46 und Suite Nr. 2 Op. 55; b) Norwegische Tänze Op. 35 - Orchester Philharmonia London; Dir.: Walter Susskind - 12.20 Die Kulturmschau (Rete IV).

12.30 Mittagsnachrichten - Werber-

durchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Unterhaltungsmusik (Rete IV).

14.20 Gazzettino delle Dolomiti - 14.35

Trasmissione per i Ladini de Gherdeina (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Paganella I).

14.50-15 Nachrichten am Nachmittag

(Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 « Dal crepuscolo della Sella », Trasmissione

in collaborazione col Comité des Vallées de Gherdeina, Badia e Fassa - 17.30 Fünfviertel (Rete IV).

18 Bei uns zu Gast: Bruce Low singt

Lieder, die wir gerne hören - 18.30 Der Kinderfunk: Mike Joslin: « Sebba und die menschen » - 19 Volksmusik - 19.15 Die Rundschau

de 19.30 Rhythmisches Intermezzo (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

TRIESTE-VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano

(Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.25 Terza pagina, cronache delle

arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio

(Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13 Gazzettino giuliano

(Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Tras-

missione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Musica richiesta - 13.30

Almanacco giuliano - 13.33 Panorama del mondo - 13.37

Paradiso della Penisola - 13.41 Giuliani in casa e fuori - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 Il

quadrante d'Italia - 13.54 Nota sulla vita politica jugoslava (Venezia 3).

13.15-13.25 Listino borsa di Trieste -

Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14.20 « Come un Juke-box » - I

disci dei nostri ragazzi - Trasmissione a cura di Aldo Borgna (Trieste 1 e stazioni MF I).

14.55-15.55 « Ritratto d'Autore »:

Teobaldo Cicini - Testo di Luigi Pascutti - Compagnia di prosa di Trieste della radiotelevisione

Italiana con Giulio Bosetti - Allestimento di Nini Perno (Trieste 1 e stazioni MF I).

in lingua slovena

(Trieste A - Gorizia MF)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario

- Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 « Musica del

mettino - nell'intervallo (ore 8) - 8.15 Segnale orario -

Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45

La giostra, echi dei nostri giorni - 12.30 « Per ciascuno qualcosa

- 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico -

13.30 « Buon divertimento! Ve lo augurano Terig Tucci, il Trio Los

Panchos e Giuseppe Anedda - 14.15 Segnale orario - Giornale

radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Fatti ed opinioni, rassegna

della stampa.

17 Buon pomeriggio con Guido Cerg-

oglio al piano - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - I

programmi della sera - 17.25 « Canzoni e ballabili - 18.15

Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Due concerti grossi di Haendel: Concerto grosso in fa maggiore, op. 6

n. 9 - Concerto grosso in re minore, op. 6 n. 10 - 19 Chitarrista Andres Segovia - 19.10

Florencia da tutto il mondo - 19.30 Tempo di vacanze, orientamenti

per la gioventù studentesca.

VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Tras-

missioni estere. 17 Serie Giovanni

certistati: Musica di Albaniz, Malat, Scarlatti, Sor, Vivaldi con il

chitarrista Bruno Battisti d'Amico. 19.33 Orizzonti. Cristiani: Notizia-

re « Galleria Letteraria: L'onorata morte di Luigi Compagnone »

a cura di Ferdinando Castellì - Lettere d'Oltrecorona - Pensiero

della sera.

Una nuova serie di conversazioni del «Terzo»

Storia della borghesia in Italia

terzo: ore 19,15

Untore di tutte le grandi pesti sociali e politiche di questo secolo, *minister diabolici* e nemico di Dio nel Medioevo, nemico del popolo oggi, il borghese è stato tutto e niente: ceto sociale, categoria economico-politica, spirito della nuova storia del mondo, antitesi e negatività storico-dialettica da superare. Secondo i legittimisti (Maistre, Bonald, Chateaubriand), il primo borghese dovette essere Caino. Costui, ucciso Abele, abbandonò la terra e si dà a errare per il mondo e a fondare città. Allo stesso modo il borghese del Medioevo altro non era che un disertore della terra, che si faceva cittadino e si arricchiva sfruttando il sangue dei fratelli. Secondo Hegel, il borghese è la negazione dei valori positivi della vita e di quanto ha di geniale e di eroico l'uomo. Critici assai più spietati sono gli hegeliani di sinistra, in particolare Marx che nel borghese addita la massimamente antitesi sociale e dialettica, termine dell'ultimo grande conflitto economico dal cui superamento dovrebbe sorgere la società socialista. Invece Machiavelli esaltò la borghesia nei mercanti e nei gentiluomini di Venezia, mostrandovi lo spirito nuovo dei tempi e la nuova ricchezza. Sulla linea del Machiavelli, benché con registri ideologici molto diversi, sono la Stael, Constant e i liberali del genere, fino a Benedetto Croce.

Come l'ebreo errante, il borghese è sempre esistito. Ma la sua apparizione storica ufficiale è fatta risalire al Medioevo. Egli è l'uomo nuovo, che si radica dalla servitù della gleba per ritrovare, sia pure attraverso la ignobilità mercatura, la libertà e una misura umana la più ampia possibile. La città è la sua roccaforte. La sua prima caratteristica è l'errare. E' nato per non avere pace, lui cercatore di ricchezza e di tranquillità. Dal mercante medievale al capitalista, all'industriale d'oggi, il borghese non avrà sonni sereni. Ha da vegliare sempre sul suo tesoro, come l'avaro. Egli ha nemici in ogni parte. Deve temere dai politici, che di lui si servono, lasciandosi a loro volta sfruttare. Deve temere dalla plebe giuliana cittadina e rurale, che guarda alla sua borsa con invidia e avidità. Ha un linguaggio che tutti comprendono e grediscono: il danaro. Con questo mezzo, egli si fa largo e guadagna prestigio e titoli sociali, soppiantando i blasonati medievali. Facendo leva sull'elemento economico, nuovo punto di Archimede del mondo, il borghese scardina la vecchia società e ne impianta una nuova, con nuovi criteri politici e giuridici.

Generalmente borghese potrebbe definirsi l'uomo che tende a stabilire alla base dei rap-

porti umani l'ignobilis mercatura nel senso più ampio e non più ignobile del termine. Gli altri da lui sono visti come clienti, mezzi e fonti di ricchezza e potenza personale. Una società di uomini ridotti a essere clienti fra di loro, in tutte le grandi e piccole operazioni economiche, sarebbe il risultato del cosiddetto spirito borghese nel mondo. A questo spirito apparterebbero tanto il sorriso delle ragazze dei magazzini generali quanto il tratto diplomatico dell'affarista. Non si dimentichi che la diplomazia moderna è nata col mercante italiano e col borghese. Diplomatico, sorridente, capace di trattare con tutti, l'uomo oeconomicus moderno spesso però non riesce a comunicare la parte più viva e inquietata di sé, quella che non verrà mai fuori per il trattato economico da lui stabilito alla base dei suoi rapporti. Di questo limite era meglio consapevole il borghese del Medioevo. In tempi in cui l'attività bancaria era considerata opera peccaminosa e diabolica, l'uomo sapeva di mettere a gioco la propria anima con certe operazioni economiche. Come Faust, egli tuttavia firmava il suo patto col diavolo, benché col segreto desiderio di riuscire a ingannare anche il cliente mandatogli dall'Inferno, per poi liberarsene. Significativa è, a questo riguardo, la vita di San Godefrido che, fattosi da niente ricchissimo, alla fine si sottrae alla perdizione spirituale cambiando vita.

Nel borghese, in quello italiano specialmente, al desiderio di un riscatto religioso s'unisce quello di un ritorno alla campagna, quasi nostalgia della terra. E' una ragione di pace, per cui vuole tornare alla campagna ma non più come contadino bensì come proprietario e signore di ville. Questa esigenza insieme con altri fattori politici e sociali ben più risolutivi avrebbero determinato in molte parti il passaggio dal capitalismo commerciale a quello terriero, ancora oggi piuttosto tenace di fronte al capitalismo industriale moderno.

S'intende che il borghese così descritto non ha nulla a che fare con quello della comune accezione, per cui diciamo famiglia borghese, abiti borghesi, ceto medio-borghese in un senso del tutto diverso. Si è voluto solo accennare a qualche aspetto della complessissima problematica storica del borghese che, essendo quasi pirandellianamente uno, nessuno, centomila, costituisce uno dei segni di contraddizione più fecondi della storiografia moderna, come appunto viene dimostrato da Salvatore Francesco Romano nelle sue trasmissioni sulla borghesia in Italia, in onda settimanalmente da questa sera sul Terzo Programma.

Fortunato Pasqualino

NAZIONALE SECONDO

20 — * Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — TANNHAUSER

Grande opera romantica in tre atti di RICHARD WAGNER
Germano Josef Greindl
Tannhäuser Wolfgang Windgassen
Wolfram di Eschenbach Dietrich Fischer-Dieskau
Walther di Vogelweide Gerhard Stolze
Bilfrith Franz Crass
Enrico lo scrittore Georg Paszkuda
Reinmar di Zweier Theo Adam
Elisabetta Victoria De Los Angeles
Venere Un giovane pastore Elise Margarete Gardelli
Direttore Wolfgang Sawallisch
Maestro del Coro Wilhelm Pitz
Orchestra e Coro del Festival di Bayreuth
(Registrazione effettuata dalla Bayerischer Rundfunk di Monaco, il 23-7-61 al Festival di Bayreuth 1961)

Negli intervalli:
I) La grande poesia del mare e del camp
Pagine dell'Odisea tradotte da S. Quasimodo e presentate da B. Marzullo
Dizione di Tino Carraro
II) Giornale radio
Al termine: Ultimo notizie
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

20 Segnale orario - Radiosera

20,20 Zig-Zag

20,30 AMORE MIO

Commedia in tre atti di Terence Rattigan
Versione italiana di Laura Del Bono
Compagnia del Piccolo Teatro Stabile della Città di Firenze

Olivia Brown Laura Adams
Sir John Fletcher
Michele Armando Francioli
Stefano Svevo
Polton Alina Moradei
Miss Dell
Anna Maria Sanetti
Lady Diana Fletcher
Giuliana Monteverdi
Miss Wentworth
Maria Pia Colonnello
Regia teatrale di Giuseppe Di Martino

22,05 Radionotte

22,20 Mondorama

Cose di questo mondo in questi tempi
22,50-23,05 Ultimo quarto
Notizie di fine giornata



Giuseppe Di Martino regista di «Amore mio» commedia di Rattigan in onda alle 20,30

TERZO

20 — * Concerto di ogni sera
Ludwig van Beethoven (1770-1827): Concerto n. 1 in do maggiore op. 15 per pianoforte e orchestra
Allegro con brio - Largo - Rondò (Allegro scherzando)
Solista Wilhelm Kempff
Orchestra Filarmonica di Berlino, diretta da Paul van Kempen
Igor Stravinsky (1882): Danse concertantes
Marche introduction - Pas d'action - Thème varié - Pas de deux - Marche conclusion
Orchestra da camera della «RCA Victor», diretta dall'Autore

21 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 Processo agli internazionalisti
Programma a cura di Tilde Turri
Cronaca di un dibattito di grande risonanza politica e giudiziaria nel rendiconto dei contemporanei - Anarchici, repubblicani, mazziniani e democratici a confronto alle Assise di Firenze il 20 giugno 1875

Regia di Gastone De Venetia

22,20 Panorama del Festival musicali

Anton Webern
«Das Augenlicht» cantata per coro misto e orchestra op. 26
Johann Sebastian Bach
«Spet dem Herrn ein neues Lied» motetto per doppio coro misto

Anton Webern
Prima cantata op. 29 per soprano, coro misto e orchestra
Johann Sebastian Bach
Ricerca a sei voci (n. 2 dall'«Offerta musicale») (Orcestrazione di Anton Webern)

Anton Webern
Seconda Cantata op. 31 per soprano, basso, coro misto e orchestra
Marie Therese Eschbano, soprano; Rudolf Knoll, basso
Direttore Hans Gillesberger
«Der Wiener Kammerchor»
Orchestra della Staatsoper in der Volksoper

23,20 Piccola antologia poetica
Joseph Bennett

23,35 * Congedo

Luigi Boccherini
Quintetto in re minore per pianoforte e archi
Allegro giusto, ma con vivacità - Largo cantabile - Allegro assai
Esecuzione del «Quintetto Ch. gino»
Riccardo Brendola, Mario Benvenuti, violini; Giovanni Leone, viola; Lino Filippini, violoncello; Sergio Lorenzi, pianoforte

FILODIFFUSIONE

Suite reit di Roma, Torino, Milano, Napoli
I canale: v. Programma Nazionale; II canale: v. Secondo Programma; III canale: v. Rete Tre e Terzo Programma; IV canale: dalle 8 alle 12 (12-16) alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; V canale: dalle 7 alle 13 (13-19) e 19-21: musica leggera; VI canale: supplementare stereofonico.

Dai programmi odierni:

ROMA - Canale IV: 8 (12) in «Preludi e fughe»: Bach: Preludio e fuga in mi bem. magg.; Bach-Busoni: Preludio e tripla fuga; Bach: Preludio e fuga in mi magg.; Hindemith: dal Ludus tonalis: 3 interludi e Raghe 9 (13) «Concerto per solo ed orchestra» n. 15) «Musiche di L. Cherubini» n. 16 (20) «Un'ora con Richard Strauss» n. 17 (15) in stereofonia: musiche di Bartok - 18 (22) Concerto sinfonico di musica moderna diretto da M. Rossi e A. G. G. G.

Canale V: 7,15 (13,15-19,15) «Ritorno internazionale» con le orchestre Joe Loss, Morton Gould ed il complesso All Beletto - 8,30 (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) «Ritratto d'autore»: Eugenio Baratta - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con i complessi Eddie Condon e Milt Bernhart - 10,30 (16,30-22,30) «Chiaroscuri musicali» - 11 (17-23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni Italiane».

TORINO - Canale IV: 8 (12) in «Preludi e fughe»: Bach: dall'Arte della fuga: Contrappunti dal n. 13 al n. 19; Bach: 5 preludi e fughe; Bettinelli: 2 invenzioni per clavicembalo d'archi 1938 - 9 (13) «Concerti per solo e orchestra» n. 11 (15) «Musiche di Edward Elgar» - 16 (20) «Un'ora con Ludwig van Beethoven» - 17 (21) in stereofonia: musiche di Mozart, Weber, Petras - 18,05 (22,05) Concerto sinfonico di musica moderna diretto da M. Freccia.

Canale V: 7,15 (13,15-19,15) «Ritorno internazionale» con le orchestre Gerry Mulligan, Jerry Fielding, Les Baxter, Erwin Halletz; il complesso Danny Hansen - 8,30 (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) «Ritratto d'autore»: Giuseppe Clofi - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con il complesso Miles Davis e l'orchestra Edmund Hall - 10,30 (16,30-22,30) «Chiaroscuri musicali» - 11 (17-23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni Italiane».

MILANO - Canale IV: 8 (12) nelle «Fughe»: Bach: Da l'arte della fuga: contrappunti dal n. 1 al n. 12 - 9 (13) «Concerti per solo e orchestra» - 10,15 (16,15-22,15) «Musiche di Leos Janacek» - 16 (20) «Un'ora con Alfredo C. G. G.» - 17 (21) in stereofonia: musiche di Mozart, Mendelssohn - 18 (22) Concerto sinfonico di musica moderna diretto da M. Celibidache.

Canale V: 7,15 (13,15-19,15) «Ritorno internazionale» con le orchestre David Rose, Dimitri Tiomkin, Alberto Socarras, Hal Schaefer; il complesso Joe Fingers Carr - 8,30 (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) «Ritratto d'autore»: Ettore Lombardi - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con i complessi Fats Waller e Stu Williams - 11 (17-23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni Italiane».

NAPOLI - Canale IV: 8 (12) in «Preludi e fughe»: Bach: Preludio e fuga in sol diesis min. (dal Clavicembalo ben temperato 1. 2. 3); Liszt, Preludio e fuga sul nome di Bach; Bach, Invenzioni a tre voci (dal n. 1 al n. 15); Buxtehude, Preludio, fuga e ciaccona in do magg. - 9 (13) «Concerti per solo e orchestra» - 16 (20) «Un'ora con Johannes Brahms» - 17 (21) in stereofonia: musiche di Locatelli, Franck - 18 (22) «Concerto sinfonico di musica moderna» diretto da R. Whitney e M. Pradella.

Canale V: 7,15 (13,15-19,15) «Ritorno internazionale» con le orchestre Lansdowne Light, André Kostelanetz, Chico O'Farrill, Joe Malz; il complesso Herman Sandy - 8,30 (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) «Ritratto d'autore»: Eugenio Calza - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con il complesso Ronnie Lang e il quintetto Frank Wess - 10,40 (16,30-22,30) «Chiaroscuri musicali» - 11 (17-23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni Italiane».

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 4060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica per tutti - 0,36 Motivi in passerella - 1,06 Réverie - 1,36 Tastiera prestigiosa - 2,06 Gradite una canzone - 2,36 Sinfonia d'archi - 3,06 Come cantiamo noi - 3,36 Tavoletta di motivi - 4,06 Pagine scelte - 4,36 Le memorie del jazz - 5,06 Successi di tutti i tempi - 5,36 Napoli di ieri e di oggi - 6,06 Saluto del mattino.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

SARDEGNA
20 Canzoni in voga - 20,15 Gazzettino sardo (Cagliari) - 1 Nuova 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

SICILIA
20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF II).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE
20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 Speziell für Südtirol (Elettronica-Bozen) - 21,15 «Film Magazin» - Von Brigitte von Selva (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Kammermusik: mit dem Pianisten Eli Perrotti: 1) L. v. Beethoven: 33 Variationen über einen Walzer von Diabelli Op. 120 in C-dur - 22,15 «Jazz gestern und heute von Dr. A. Pichler» - 22,45 Das Kaleidoskop (Rete IV).

23-23,05 Spätnachrichten (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI-VENEZIA GIULIA
20-20,15 Gazzettino giuliano - «Il porto» cronache commerciali e turistiche da Pinerio, Chiari Gori (Trieste 1 e stazioni MF II).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia MF)

20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - «Voci, chitarre e ritmi» - 21 «Celebri direttori d'orchestra: Wilhelm Furtwängler, Schumann, Manfredi, ouverture op. 115 Smetana; Melodia, dal poema sinfonico «La Vlast»; Franck: Sinfonia in re minore; Wagner: I maestri cantori di Norimberga, ouverture «Nel 10 intervallo (ore 21,30 c.c.a.) Letteratura: «Il terzo libro della collana di Fliniger», recensione di Martin Jevnikar. Nel 20 intervallo (ore 22,30 c.c.a.) Arte: Aljoša Vesel - Italia 61: Mostra dello stile del costume (ind.) «Dalla minuzia al rock and roll» - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

VATICANA

20 Trasmissioni in: polacco, francese, russo, tedesco. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni in: slovacco, portoghese, albanese, spagnolo, ungherese, latino. 22 Spedizioni di Orizzonti Cristiani. 23,30 Trasmissione in cinese.

ESTERI ANDORRA

21,05 Musica delle vacanze 21,45 Pettegolezzi parigini. 22 Buona sera, amici 22,07 Ogni giorno, un successo. 22,10 Grande spettacolo. 22,15 Club degli amici di Radio Andorra. 23,05 Novità 23,15-24 Club degli amici di Radio Andorra. Parte II.

MONTECARLO

20,05 «Radio Match», gioco di Noël Coultoussin, animato da Henri Kucknick - 20,20 Valzer - contrabbasso. Le scoperte di Nanette. 20,45 «Quand un livre...», sketch inedito di Fernaldet, con Rellys, André e Henri Crémieux 21 «Il dono di Adele», di Barillet e Grédy. 22,05 Un po' di fiammista. 22,30 «Danse à gogo».

GERMANIA MONACO

19,05 Musica da ballo. 20,10 Concerto sinfonico (per il 10° anniversario della morte di Fritz Busch). 1) Brani dell'opera «Don Giovanni» di Mozart; 2) Commemorazione a cura di Walter Panofsky; 3) Brani dell'opera «Il matrimonio di Figaro» di Mozart; 4) «Maschera» di Giuseppe Verdi. 22 Notiziario. 22,10 Alla luce della ribalta, cronaca teatrale. 22,40 «Mendelssohn» di Mendelssohn; «Candide»; Wimperger; «Heilspostkarte»; da testi originali anonimi del Novecento per coro misto; cembalo; «Marriage»; Kurka; «Il bravo soldato Schweik»; suite. 23,20 Melodie e ritmi. 0,05 Musica leggera.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,30 Concerto diretto da Meredith Davies. Solisti: contralto Janet Baker; violinista Bratav Gimpel Haydn: Sinfonia n. 91 in mi bemolle; Tippett: Aria di Sosorita, da «The Merchant of Venice»; Mendelssohn: Concerto in mi minore per violino; Bax: «Mater ora filium» per doppio coro; Schumann: «Lied» per piano e orchestra; Liszt: «Les Tempestes»; «Les Nials de Sologne». 22 Notiziario. 22,30 Melodie di Schumann interpretate dal mezzosoprano Catherine Price; «Il pianista Clifton Hellwell». 23,06-23,36 Musica notturna.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

20,10 Orchestra di musica leggera. 20,30 La commedia del giovedì. 21,30 Studio di Chopin. 22,30 Spedizioni per il 50° anniversario della morte di Edward Whymper. 22,15 Notiziario. 22,20 Musica leggera.

MONTECENERI

20 Successi di Georges Gershwini interpretati da Eli Fitzgerald. 20,10 «Le confessioni di un italiano», di Ippolito Nievo, raccontate estemporaneamente da Piero Chiari. 20,30 Concerto diretto da Paul Kleckl. Solista: pianista Wilhelm Kempff. Weber: «Oberon»; ouverture: Beethoven; Concerto n. 3 in do minore per pianoforte e orchestra op. 37; Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98. 22,35-23,15 Concerto sinfonico con Fernando Paggi e il suo quintetto.

SOTTESI

19,50 «La rinviata dei mediocri», film radiofonico in quattro episodi, dal romanzo di Marcel G. Prétre. Adattamento di Pierre Walker. 3. 22,35-23,15 Concerto sinfonico di Charles Dutoit. Solista: violoncellista Margal Carver. Handel: Ouverture dall'opera «Rodolinda»; Schumann: Concerto in la minore, op. 125, per violoncello e orchestra; Kelenen: Concerto giocoso. 23-23,15 Aperto di notte.

Una commedia di Terence Rattigan

Amore mio

secondo: ore 20,30

Reduce da una sfortunata esperienza matrimoniale, Sir John Fletcher, grande industriale inglese e membro del gabinetto di guerra con l'incarico di sovrintendere alla produzione dei carri armati, ha trovato la donna ideale della sua vita in Olivia Brown, l'ancor giovane vedova di un dottore.

Sir John però non è in grado di regolarizzare la sua posizione non tanto per l'opposizione della moglie quanto per una questione di delicatezza politica: ministro in carica, le sue vicende matrimoniali offrirebbero buoni argomenti alla propaganda nemica. E i due vivono insieme, sinceramente innamorati, nella casa di Sir John. Ma un giorno la loro tranquillità viene bruscamente interrotta dall'arrivo di un telegramma con il quale il diciassettenne figlio di Olivia, Michele, annuncia di essere sbarcato in Inghilterra di ritorno dal Canada, dove era stato inviato cinque anni prima dalla madre perché fosse sottratto ai pericoli della guerra. Ai due si pone subito il problema di come informare il giovane, tenuto all'oscuro di tutto, circa i loro rapporti: Olivia, che considera Michele ancora un bambino, vorrebbe raccontargli una storia qualsiasi mentre Sir John invece sarebbe del parere di rivelargli interamente la verità. Ma non fanno in tempo ad accordarsi sulla linea di condotta da seguire che Michele sopraggiunge in anticipo sul previsto. Il giovane, naturalmente, pur mostrandosi molto stupido del lusingo in cui vive la madre, prende

a muoversi nell'appartamento di Sir John come fosse a casa sua e il ministro si trova costretto ad improvvisare impacciate scuse per giustificarsi la sua presenza e la sua permanenza. Rimasta per un momento sola con Michele, Olivia tenta di affrontare l'argomento prendendolo assai alla larga, ma il giovane non si rende conto di nulla anzi non esita a dichiarare alla madre che Sir John gli è profondamente antipatico anche come uomo politico: egli infatti è un filolaburista e nutre dunque idee diametralmente opposte a quelle del ministro, che è un conservatore. La verità però non tarda lo stesso a venire a galla, Michele la scopre cogliendo a volo una frase della cameriera. E da quel momento in poi la situazione si fa più tesa: col passare del tempo il giovane, invece di adattarsi alla situazione, comincia ad assumere atteggiamenti strani, quali quelli di andare in giro con una grande cravatta nera prendendosi appunti da un trattato sui veleni. E quando Michele invita a teatro la madre e il ministro per farli assistere ad un dramma intitolato Un delitto in famiglia, Sir John trova la conferma ai dubbi che nutriva da tempo: Michele intende recitare la parte di Amleto. A drammatizzare la situazione interviene Olivia, la quale finalmente ha una franca spiegazione col figlio. Neanche questa volta Michele si lascia convincere: secondo lui Olivia non ama Sir John, ma la vita lussuosa che questi le fa condurre. Propone quindi una soluzione definitiva, andarsene lui via da casa. Di

fronte a questa alternativa, Olivia sente di non avere altra scelta che seguire il figlio, e lo comunica a Sir John, pur sapendo di dare e di ricevere un immenso dolore. Tornata nel suo appartamento, Olivia si dedica interamente al figlio che ha trovato un impiego per interessamento dello stesso Sir John. Passano alcuni mesi ed una sera che Michele è uscito con la ragazza della quale è innamorato, arriva non aspettato Sir John per comunicare ad Olivia che si è dimesso da ministro e che nulla ostacola ormai il loro matrimonio. Ma la donna è irremovibile: sposando Sir John ella sa di dare un dispiacere a Michele. Il giovane rientra in casa in quel momento, deluso ed amareggiato per essere stato piantato dalla sua ragazza che gli ha preferito un tenente di aviazione e trova conforto proprio in Sir John, il quale gli offre la possibilità di prendersi una piccola vendetta sulla ragazza. Così fra i due uomini si stabilisce una certa amicizia, è quel primo passo indispensabile perché tutto si aggiusti e Olivia e Sir John possano finalmente concludere con il matrimonio la loro storia d'amore.

Questa fine è delicata commedia di Terence Rattigan, l'autore del famoso Caddo Willelow, è una delle più riuscite opere del commediografo inglese: in essa la pudica espressione dei sentimenti e la sottile ironia che sono tipiche di Rattigan trovano un non facile equilibrio attraverso un dialogo tanto sorvegliato quanto teatralissimo.

a. cam.



Laura Adani (Olivia Brown) e Armando Francioli (Sir John Fletcher) sono i protagonisti di «Amore mio»



Dal Festival di Bayreuth

“Tannhäuser” di Wagner

nazionale: ore 21

Riccardo Wagner scrisse il testo poetico del Tannhäuser sollecitato dalle letture della storia e dei miti della Germania. Aveva letto anche, nel '41, a Parigi, il Libro popolare, di Tannhäuser, un minnesinger del XIII secolo, cui pure si deve La lotta dei Bardi al Castello di Warteburgo; da quella canzone Wagner trasse il brotello per la sua nuova opera. Inizialmente, in verità, aveva pensato ad un dramma sul Barbarossa; poi a Manfredo figlio di Federico II. Finalmente il mito ebbe la meglio; Wagner così scriveva: «L'immagine di Manfredo si eclissò quando la immagine di Tannhäuser si presentò al mio occhio interiore. L'altra immagine veniva dall'esterno; questa nasceva dal dentro». Terminato dunque il libretto nel maggio del 1843, cioè al principio dei tre anni trascorsi a Dresda, Wagner cominciò a scrivere la musica; finì il lavoro nel '45, e l'opera andò in scena al Teatro Reale di Dresda il 19 ottobre di quell'anno. Il pubblico accorse numeroso, e perché il compositore aveva avuto successo con il Rienzi, pure rappresentato a Dresda tre anni avanti, e perché voci e pettegolezzi fatti in

torno al musicista di Lipsia, lo avevano incuriosito. Ma il successo mancò; ciò che procurò a Wagner un grande sconcerto ed un ulteriore dissenso della sua già precaria fama. Il fatto, succintamente, è il seguente: Tannhäuser, che da sette anni vive sul monte Venere circondato dalle Grazie e dagli Amorini, sposo della stessa Venere, vuole ora ridiventare l'uomo, e tornare ai mortali ed alla sofferenza. Invano Venere cerca di trattenerlo; al nome di Maria, invocato da Tannhäuser, il mondo incantato della Venusberg scompare, per far posto ad una valle, presso il castello detto Warteburgo. Gli amici lo accolgono con espansione, Elisabetta lo ama, il Langravio lo invita a dimorare con loro; segue la gara dei cantori, l'allucinata celebrazione del piacere dei sensi da parte di Tannhäuser, e l'indignazione del Langravio e dei Bardi. Elisabetta lo sottrae al castigo, ma il papa lo condanna, e Tannhäuser troverà la sua redenzione mercé il sacrificio di Elisabetta. Come si è detto, l'opera ebbe un consenso di pubblico di critica; questa parlava di «musica delle dissonanze», di «opera senza canto, incomprendibile e mal fatta». Lo stesso

Schumann, in una lettera a Mendelssohn, manifesta perplessità. L'Autore, d'altronde, non credette alla sincerità degli applausi, né alle «chiamate» della seconda rappresentazione, avvenuta una settimana dopo la prima: diceva che erano dovuti ad un «malinteso» ed a «scarsa intelligenza dei suoi intendimenti artistici»; sapeva di non esser compreso. Perché tutto questo? La ragione, a guardare la partitura, appare chiara. Wagner aveva tentato (con Lohengrin lo definì compiutamente) il suo vero e nuovo modo poetico, abbandonando quasi completamente il gusto e la struttura dell'opera corrente. «Nella mia opera non c'è distinzione tra frasi cosiddette declamate e frasi cantate: la mia declamazione è al tempo stesso canto, ed il mio canto declamazione. Io non ammetto una distinzione, l'indignazione del canto e un preciso principio del recitativo». Inoltre, proprio i brani che più si rifanno alla tradizione (pezzi d'insieme, scena della lotta dei cantori), sono quelli meno felicemente riusciti. Ma Tannhäuser, con le sue ambiguità e le sue insoddisfazioni, è una dimensione essenzialmente wagneriana.

Carlo Frajese



Il soprano Victoria De Los Angeles darà vita al personaggio di Elisabetta. Dirigerà l'orchestra il maestro Sawallish

*Quando una mamma ci tiene
... si vede*



Si vede dall'affetto e dalle premure per i suoi bambini, dall'atmosfera di benessere e di pulizia che sa creare nella sua casa.

Si vede dalla sua cura per la biancheria di tutta la famiglia. La mamma sa che la biancheria è un patrimonio prezioso da conservare; perciò fa il bucato solo con OMO^{PIÙ}, la polvere più sicura. Perché sa che OMO^{PIÙ} lava a fondo ma delicatamente, e protegge la sua biancheria.

Si vede perché usa OMO^{PIÙ} sempre da solo, e ottiene così un bucato superiore in tutto: i colori diventano più vivi e il bianco ancora più bianco, proprio quel "tanto più bianco" che conta e che... si vede!

Si vede ... e come!

È il confronto che convince!

Omo^{PIÙ} lava ancora
più bianco ... e si vede!

È UN PRODOTTO LEVER GIBBS



TV VEN



Si è inaugurata domenica 3 settembre a Bari la XXV Fiera Campionaria Internazionale del Levante. Per tutta la durata della Mostra il Telegiornale provvede a dare notizia, con tempestive riprese filmate, delle più notevoli manifestazioni. Inoltre al mattino viene trasmesso un programma cinematografico per la sola zona di Bari. Nella foto: una suggestiva veduta notturna dell'ingresso principale della Fiera

10.30-11.45 Per la sola zona di Bari in occasione della XXV Fiera Campionaria Internazionale del Levante
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

La TV dei ragazzi

18.30-19.30 LANTERNA MAGICA

Programma di documentari, fiabe e cartoni animati

- lo e il taxi
- La luce e l'ombra
- Perché il corvo divenne nero
- Ping, l'anatroccolo
- I sette fratelli: « Remigio e i pellirosse »

19.45 L'ETA' DEI GRANDI GIOCHI

Un'inchiesta internazionale realizzata da sei Enti televisivi europei

Le cronache dei nostri giorni so-pi-ene delle avventure e delle bravate dei cosiddetti «Teddy

boys»; questa inchiesta vuol mo-strare le attività, forse meno co-nosciute, che alcuni tra gli espo-nenti migliori della « gioventù sa-na » europea svolgono nelle ore di svago.

Ribalta accesa

20.30 TIC-TAC

(Shampoo Palmolive - Alka Seltzer)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Gancia - Manzotti - Succhi di frutta Gò - Linetti Profumi)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 — CAROSELLO

(1) Locatelli - (2) Rex - (3) Super-Iride - (4) Cotonificio

Valle Susa - (5) Algida

I cortometraggi sono stati rea-lizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Cinetelevisione - 3) Paul Film - 4) General Film - 5) Massimo Saraceni

21.15 UNA CROCIERA PER DICK

Racconto sceneggiato

Regia di Walter Grauman

Distr.: Screen Gems

Int.: Gary Merrill, Jay C. Flippen, Frank Maxwell

21.45 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti te-levisive europee

ITALIA: Torino

Dal Teatro del Mille della Mostra « Moda, Stile e Co-stume » di « Italia '61 »

L'EUROPA

CANTA L'EUROPA

Ripresa diretta di uno spet-tacolo d'arte varia offerto dalla «Comunità Europea», dall'Unione delle Capitali Europee e da « Italia '61 » in occasione della « Giorna-ta Europea »

Partecipano artisti e com-plexi di: Belgio, Francia, Germania, Italia, Lussem-burgo, Olanda

Regia di Vito Molinari

23.15

TELEGIORNALE

Edizione della notte



Vito Molinari regista dello spettacolo di varietà ripre-so alle ore 21,45 da Torino



Alcuni fra gli interpreti del racconto sceneggiato in onda questa sera. Da sinistra: Gary Merrill, Joseph Sonessa, Frank Maxwell e Jay C. Flippen

Un racconto sceneggiato

ore 21,15

Gli americani, si sa, sono «nati liberi». «Non lasciarti prendere, e va», consigliavano gli abitanti del West a chi si ostinava a vivere nelle città della Costa. Oggi, anche il «tramp» è diventato sedentario; e, per non rinunciare del tutto al mito dell'uomo indipendente dai vincoli sociali, i registi del cinema e della televisione hanno inventato un nuovo eroe, che conserva parte delle doti ormai perdute. E' il giornalista, l'esponente del quarto potere. Sia che sgominati bande di gangsters o lotti contro la corruzione politica (*L'ultima minaccia*) o sfruttati la curiosità della folla (il famoso *Citizen Kane* di Orson Welles, *Il grande carnevale*) è sempre imprevedibile e spregiudicato. Naturalmente, beve molto. Ma, nei momenti d'emergenza, è lucidissimo. Alcool a parte, è in grado di buttar giù in mezz'ora decine di cartelle, colme di notizie esplosive, con le quali batterà la concorrenza degli altri giornali. Dick Bowen, il protagonista di *Una crociera per Dick* — interpretato da Gary Merrill (il nostro pubblico lo ricorderà in *Eva contro Eva*) e diretto da Walter Grauman —, è un asso del giornalismo «all'americana». Da quindici anni, arriva in redazione alle quattro precise, appende il cappello, beve l'ultimo sorso da una bottiglietta

di whisky che lancia nel cestino e comincia a battere a macchina uno dei suoi prestigiosi articoli. Un giorno, Dick meraviglia i colleghi. Giunge in ritardo al giornale, non finisce la bottiglietta e, rivolgendosi al vicino di tavolo, gli chiede quanto resta da vivere ad una persona colpita dal morbo di Hodgkin. Due anni al massimo. Pochi giorni dopo, il reporter

di successo continua a stupire. Lui, l'uomo insofferente da qualunque vincolo, chiama presso di sé suo figlio, Dick Bowen jr., vissuto fin'allora coi nonni. Il ragazzo, sveglio e simpatico, ha aspirazioni giornalistiche. Pubblicato un romanzo ad alta tiratura, il padre parte col figlio per una crociera. Un grande giornalista sta per spengersi; ma gli articoli, scritti

da Dick jr. e subito pubblicati dal giornale nel quale lavorava il genitore, ne annunciano la nascita di un secondo, ugualmente di razza. L'anno dopo, i quotidiani new-yorkesi danno notizia del ritorno in America di Dick Bowen. «Avrà levato lo junior dal cognome», pensano al giornale, sicuri di vedersi capitare in redazione, prima o poi, il figlio

del defunto collega. Conclusione troppo semplice: il regista del telefilm ha un asso nella manica che rivelerà, all'ultimo momento, agli spettatori. I vecchi reporters hanno sette diavoli in corpo. Non per nulla, i registi del cinema e della televisione li considerano gli eredi degli antichi tramps, i liberi abitatori dell'America di una volta.

Francesco Bolzoni

Un'inchiesta internazionale

ore 19,45

Qualunque discorso sui teddy-boys, è ormai scontato fin dall'inizio. Le cronache dei giornali parlano fin troppo delle loro bravate che infrangono ogni regola di educazione e di vivere civile, quando addirittura non cadono nel codice penale. D'altra parte sarebbe ingiusto ignorare che, come contropartita ad una rumorosa ma sparuta schiera di «teppisti», esiste una larga massa di bravi ragazzi che fanno il loro dovere nella scuola, nel lavoro e nella famiglia, per i quali hanno un senso preciso lo spirito

di sacrificio, l'onore e la dignità. Questa inchiesta internazionale è nata appunto con l'intento di presentare sei giovani di sei diversi paesi del nostro continente, scelti a rappresentare la gioventù sana di quella Comunità europea che si avvia a divenire una realtà concreta ed operante. L'età dei grandi giochi è proprio quella della gioventù intelligente ed operosa, che trova, anche nei momenti di riposo, un motivo ed una finalità sociale al proprio operato, ed al proprio divertimento. I giovani protagonisti sono: la hostess belga Maisy de Broukhène, che si è dedicata al pa-

racadutismo civile; Franz, Kurt e Margaret, ed altri giovani della Croce rossa giovanile tedesca, i quali recano il loro efficace aiuto come infermieri in un ospedale della regione di Francoforte; Marion Heemskerk, olandese, medaglia d'argento nella «farfalla» nelle gare di nuoto ai Giochi Olimpici di Roma; Philippe Arnal, che con un gruppetto di intelligenti giovani francesi, ha costituito un Club Astronautico, attrezzato per costruire missili in miniatura, capaci di inalzarsi fino ad una altezza di 1500 metri; Livio Berruti, italiano, medaglia d'oro nei duecento me-

tri piani alle Olimpiadi di Roma, sorpreso dall'obiettivo durante uno dei suoi quotidiani allenamenti; Georges Madghen, della cittadina di Esch-sur-Alzette, un centro industriale del Lussemburgo, esperto radioamatore che è riuscito a costruirsi con i suoi risparmi un completo apparato trasmettente-ricevente. Questi giovani europei, come milioni di loro coetanei, hanno saputo scegliere la serenità nel lavoro e negli svaghi. Lontani da rumorosi esibizionismi, sono l'esempio più bello della nuova generazione di europei.

fr. sim.

Una crociera per Dick

L'età dei grandi giochi

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - *Musiche del mattino

Mattutino giornale dell'ottimismo con la partecipazione di Raffaele Pisu (Motta)

8 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore

Informazioni utili

8.30 Il nostro buongiorno (Palmolive-Colgate)

9 La fiera musicale (Klorr)

9.30 Concerto del mattino

1) Mascagni: Le maschere; sinfonia; Catalani: La Wally; «Ne mai dunque avrò pace»; Puccini: La fanciulla del West: «Siete pronti?»

2) Ciaikovsky: Sinfonia n. 6 in si minore op. 75 «Patetica»; a) Adagio, Allegro ma non troppo, Andante, Allegro vivo, Andante; b) Allegro con grazia; c) Allegro molto vivace; d) Adagio lamentoso, Andante non tanto (Orchestra Sinfonica NBC diretta da Arturo Toscanini)

10.30 Bolzano: inaugurazione della XIV Fiera Campionaria Internazionale (Radio cronaca di Ivo Butturini)

11 Virtuose e interpreti a cura di Claudio Casini

VIII - Kirsten Flagstad, Lisa Della Casa

11.30 Il cavallo di battaglia di Marcello De Martino, Luciano Tajoli, Nella Colombo

Oliveri: La cosa più bella; Beretta-Libano: Mare di dicembre; Chiosso-Calza: Dimmi la verità; Cesare-Rossi: Te stasera scuriamo le me? Concia: Usignolo; Raspanti-Crociati-Surace: Notturno d'amore; Finchi-Dondola: Crudemente bella; Passerello-Fanfulli: Lasciarsi senza addio; Testoni-Seracini: Un filo di speranza (Invernizzi)

12 Musiche in orbita (Oia)

12.20 *Album musicale

Negli intervalli comunicati commerciali

9 Notizie del mattino

05' Allegro con brio (Aiaz)

20' Oggi canta Natalino Otto (Aippas)

30' Un ritmo al giorno: il calypso (Supertrim)

45' Album dei ritorni (Motta)

10 QUESTA MATTINA SI CANTA A SOGGETTO

a cura di Silvio Gigli

Gazzettino dell'appetito (Omopipi)

12.55 Metronomo (Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

Il trenino dell'allegria a cura di Giulio Perretta (G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

13.30 IL RITORNELLO

Dirige Angelini

14-14.20 Giornale radio

Media delle valute

Listino Borsa di Milano

14.20-15.15 Trasmissioni regionali

14.20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15.15 In vacanza con la musica

15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

16 Programma per i ragazzi

Niccolò de' Lapi

Romanzo di Massimo D'Alezio

Adattamento di Ely Bistuer y Rivera

Allestimento di Ugo Amodeo

Terzo ed ultimo episodio

16.30 Complesso caratteristico

Esperanza, diretto da Luigi Granazio

16.45 Università internazionale

Guglielmo Marconi (da New York)

Patrick Hurley: Le antichissime età della terra

I. La radioattività, mezzo per determinare un'età geologica

17 Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 Nunzio Rotondo e il suo complesso

17.45 Il pianoforte nel jazz

a cura di Angelo Nizza

IX - Oscar Peterson e Nat «King» Cole (Retroazione)

18.15 La comunità umana

18.30 Viaggio azzurro

di Morbelli e Barzizza

19 La voce dei lavoratori

19.30 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro, con la collaborazione di Edoardo Anton, Enzo Ferrieri e Achille Fiocco

11-12.20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

Pochi strumenti, tanta musica (Malto Kneipp)

25 Canzoni, canzoni

Pallavicini-Rossi: Le mille bolle blu; Schreier Motter: Il tango delle rose; Marini: Dolcemente; Palomba: Mattotizi: Tira a rezzo che viene; Testoni De Filippi: La vita è colorata; Carraresi Endrigo: La brava gente; Missevvia Millet: Valentino; Bertini Lerner Lowe: Vorrei danzar con te; Harper Mendes Mascheroni: Tango della gelosia; Mangieri: Geppina (Mira Lanza)

55' Orchestre in parata

(Doppio Eredo Star)

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 La Ragazza delle 13 presentata:

Musica, amigos (L'oreale)

20' La collana delle sette perle (Lesso Gabani)

25' Funalampo: dizionario delle canzonissime (Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40' Scatola a sorpresa (Simmenthal)

45' Il seguito: le incredibili imprese dell'ispettore Scott (Compagnia Singer)

50' Il disco del giorno

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 I nostri cantanti

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

14.40 R.C.A. Club (R.C.A. Italiana)

15 Voci d'oro

I grandi cantanti e le canzoni

8-8.55 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

(in francese) Giornale radio

Parigi

Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) Giornale radio

da Amburgo-Giornale

Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) Giornale radio

da Londra

Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

9.45 Musiche spirituali

Haendel (Revis. Guerrini): Il pianto di Maria, cantata sacra per mezzosoprano e orchestra (Soprano Jolanda Gardino - Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Luciano Rosadi)

Schoenbach: Canticum Palmi Resurrectionis, cantata per soprano e strumenti: a) Jubilate, b) Date Gloria, c) Dicite Deo, d) Omnis Terra, e) Venite et videte, f) Benedictus (Soprano Margherita Kalmus - Strumenti dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretti da Piero Santi)

10.15 Il concerto per orchestra

Ibert: Louisellie concerto (Orchestra Sinfonica di Louisville diretta da Robert Whitney);

15.30 Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.45 Carnet Decca (Decca London)

16 IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO

Due epoche: charleston e cha cha cha

«Personale» di Mina

Pianisti a convegno

Gli oriundi cantano le nostre canzoni

Musica e film: Gigi

17 Anni trenta

Motivi e canzoni di un decennio

17.30 LA BELLISSIMA EPOQUE

Favola musicale di Dino Verde

con Nino Taranto e la Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana

Orchestra diretta da Mario del Cupola

Regia di Riccardo Mantoni (Replica)

18.30 Giornale del pomeriggio

18.35 Ribalta dei successi Carisch (Carisch S.p.A.)

18.50 *TUTTAMUSICA

19.20 *Motivi in tasca

Negli intervalli comunicati commerciali

Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)

11 Musiche dodecaphoniche

Berg: Luft; suite: a) Canto di Luft, b) Variazioni, c) Ottinato (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

21 per archi, 2 corni, clarinetto e arpa: a) Ruhig schreitend, b) Tema con variazioni (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

11.30 Musiche dodecaphoniche

Berg: Luft; suite: a) Canto di Luft, b) Variazioni, c) Ottinato (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

21 per archi, 2 corni, clarinetto e arpa: a) Ruhig schreitend, b) Tema con variazioni (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

11.30 Musiche dodecaphoniche

Berg: Luft; suite: a) Canto di Luft, b) Variazioni, c) Ottinato (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

21 per archi, 2 corni, clarinetto e arpa: a) Ruhig schreitend, b) Tema con variazioni (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

11.30 Musiche dodecaphoniche

Berg: Luft; suite: a) Canto di Luft, b) Variazioni, c) Ottinato (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

21 per archi, 2 corni, clarinetto e arpa: a) Ruhig schreitend, b) Tema con variazioni (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

11.30 Musiche dodecaphoniche

Berg: Luft; suite: a) Canto di Luft, b) Variazioni, c) Ottinato (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

21 per archi, 2 corni, clarinetto e arpa: a) Ruhig schreitend, b) Tema con variazioni (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

11.30 Musiche dodecaphoniche

Berg: Luft; suite: a) Canto di Luft, b) Variazioni, c) Ottinato (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

21 per archi, 2 corni, clarinetto e arpa: a) Ruhig schreitend, b) Tema con variazioni (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

11.30 Musiche dodecaphoniche

Berg: Luft; suite: a) Canto di Luft, b) Variazioni, c) Ottinato (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

21 per archi, 2 corni, clarinetto e arpa: a) Ruhig schreitend, b) Tema con variazioni (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

11.30 Musiche dodecaphoniche

Berg: Luft; suite: a) Canto di Luft, b) Variazioni, c) Ottinato (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

21 per archi, 2 corni, clarinetto e arpa: a) Ruhig schreitend, b) Tema con variazioni (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

11.30 Musiche dodecaphoniche

Berg: Luft; suite: a) Canto di Luft, b) Variazioni, c) Ottinato (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

21 per archi, 2 corni, clarinetto e arpa: a) Ruhig schreitend, b) Tema con variazioni (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

11.30 Musiche dodecaphoniche

Berg: Luft; suite: a) Canto di Luft, b) Variazioni, c) Ottinato (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

21 per archi, 2 corni, clarinetto e arpa: a) Ruhig schreitend, b) Tema con variazioni (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

11.30 Musiche dodecaphoniche

Berg: Luft; suite: a) Canto di Luft, b) Variazioni, c) Ottinato (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

21 per archi, 2 corni, clarinetto e arpa: a) Ruhig schreitend, b) Tema con variazioni (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

11.30 Musiche dodecaphoniche

Berg: Luft; suite: a) Canto di Luft, b) Variazioni, c) Ottinato (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

21 per archi, 2 corni, clarinetto e arpa: a) Ruhig schreitend, b) Tema con variazioni (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

11.30 Musiche dodecaphoniche

Berg: Luft; suite: a) Canto di Luft, b) Variazioni, c) Ottinato (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

21 per archi, 2 corni, clarinetto e arpa: a) Ruhig schreitend, b) Tema con variazioni (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

11.30 Musiche dodecaphoniche

Berg: Luft; suite: a) Canto di Luft, b) Variazioni, c) Ottinato (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

21 per archi, 2 corni, clarinetto e arpa: a) Ruhig schreitend, b) Tema con variazioni (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

11.30 Musiche dodecaphoniche

Berg: Luft; suite: a) Canto di Luft, b) Variazioni, c) Ottinato (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

21 per archi, 2 corni, clarinetto e arpa: a) Ruhig schreitend, b) Tema con variazioni (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

11.30 Musiche dodecaphoniche

Berg: Luft; suite: a) Canto di Luft, b) Variazioni, c) Ottinato (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

21 per archi, 2 corni, clarinetto e arpa: a) Ruhig schreitend, b) Tema con variazioni (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

11.30 Musiche dodecaphoniche

Berg: Luft; suite: a) Canto di Luft, b) Variazioni, c) Ottinato (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

21 per archi, 2 corni, clarinetto e arpa: a) Ruhig schreitend, b) Tema con variazioni (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

11.30 Musiche dodecaphoniche

Berg: Luft; suite: a) Canto di Luft, b) Variazioni, c) Ottinato (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

21 per archi, 2 corni, clarinetto e arpa: a) Ruhig schreitend, b) Tema con variazioni (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

11.30 Musiche dodecaphoniche

Berg: Luft; suite: a) Canto di Luft, b) Variazioni, c) Ottinato (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

21 per archi, 2 corni, clarinetto e arpa: a) Ruhig schreitend, b) Tema con variazioni (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

11.30 Musiche dodecaphoniche

Berg: Luft; suite: a) Canto di Luft, b) Variazioni, c) Ottinato (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

21 per archi, 2 corni, clarinetto e arpa: a) Ruhig schreitend, b) Tema con variazioni (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

11.30 Musiche dodecaphoniche

Berg: Luft; suite: a) Canto di Luft, b) Variazioni, c) Ottinato (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

21 per archi, 2 corni, clarinetto e arpa: a) Ruhig schreitend, b) Tema con variazioni (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

chestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Robert Craft); Dallapiccola: Sez. Corinna Alcei per voci e strumenti (Soprano Magda Lazzio - Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Hermann Scherchen)

11.30 Il Gruppo dei Sei e la musica francese

Auric: Les Fâcheux (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Figliani); Rivier: Sinfonia n. 2 in do: a) Allegro molto, b) Adagio, c) Molto vivo e ritmico (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ugo Rapallo); Francaix: Rhapsodie per viola e piccola orchestra (Solista Dino Asciolla - Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferdinand Leitner)

TERZO

17 — * La Sonata per piano-forte

Franz Schubert

Sonata n. 21 in si bemolle maggiore op. postuma
Molto moderato - Andante sostenuto - Scherzo - Allegro, ma non troppo
Pianista Clara Haskil

Frédéric Chopin

Sonata n. 3 in si minore op. 58

Allegro maestoso - Scherzo (Molto vivace) - Largo - Finale (Presto ma non tanto)
Pianista Alexander Brailowsky

18 — Orientamenti critici

Concezioni storiografiche e politiche negli studi sulle origini del costituzionalismo inglese

a cura di Nicola Matteucci

18.30 Mario Peragallo

Vibrazioni per tre flauti, pianoforte e tiptofono
Severino Gazzelloni, flauto; Frederic Rzewski, pianoforte; Leonida Torrefruto, tiptofono

Luigi Nono
Composizione n. 1 per orchestra

Orchestra Sinfonica Siciliana, diretta da Daniele Paris
(Registrazione effettuata il 30-5-1961 al Teatro «Eliseo» di Roma in occasione dei Concerti eseguiti per l'Accademia Filarmonica Romana)

19 — (*) Racconti tradotti per la radio

Graham Greene: Una passeggiata in campagna
Traduzione di Isabella Quarantotti Smith
Lettura

19.45 L'indicatore economico

LOCALI

CALABRIA

12.20-12.40 Musica richiesta - (Stazioni MF II).

SARDEGNA

12.20 Bruno Clair ed il suo complesso con Roby Guareschi e Marcelino - 12.40 Notiziario della Sardegna - 12.50 Franco Scarica e i suoi ritmi (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino sardo - 14.35 Cantanti alla ribalta (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF I).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.15 Italianisch im Radio, Sprachkurs für Anfänger, 79. Stunde - 7.30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8.15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Auditorio (Rete IV).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 11.30 Das Sängerpertoire: Josef Greindl, bass - 12.20 Für Eltern und Erzieher (Rete IV).

12.30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnella III).

13 Unterhaltungsmusik - 13.30 Opernmusik (Rete IV).

14.20 Gazzettino delle Dolomiti - 14.35 Trasmissione per i Ladini de Badia (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Pagnella I).

14.50-15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 Fünfuhree (Rete IV).

18 Bei uns zu Gast: Conny Francis und die goldene Trompete Horst Fischers - 18.30 Recital, Georg Malcolm, Cembalo - 19.15 Blick nach dem Süden - 19.30 Italianisch im Radio - Wiederholung der Morgensendung (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnella III).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Musica richiesta - 13.30 Almanacco giuliano - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama della Penisola - 13.41 Giuliani in casa e fuori - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 Discorsi in famiglia - 13.55 Civiltà nostra (Venezia 3).

13.15-13.25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF II).

14.20 «Concertino» - Orchestra diretta da Guido Cergoli (Trieste 1 e stazioni MF I).

14.45 A Trieste cent'anni fa - «Fogli di calendario» di Line Gasparini (Trieste 1 e stazioni MF I).

15-15.55 Le opere di Riccardo Wagner - Trieste - 11ª trasmissione a cura di Piero Rattalino (Trieste 1 e stazioni MF I).

in lingua slovena
(Trieste A - Gorizia MF)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 «Musica del mattino» nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12.30 «Per ciascuno qualcosa» - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Carlo Pacchiori - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17.25 «Canzoni e ballate» - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Gina Marinuzzi: Suite siciliana. Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento - 19 «Jazz da camera: Compilati Gerry Mulligan e Charlie Mingus» - 19.30 L'anniversario della settimana: Tone Penko: «420 anni fa morì Paracelsus» - 19.45 «Cantano Maria Mucke e Peter Schoeben.

VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 17 «Quarto d'ora della Serenità» per gli infermi. 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario «Vaticano II: Un solo ovile e un solo pastore» di Carlo Boyer - Silografia: Scritti sul Teatro di Salvatore Quasimodo. Pensiero della sera.



...e un po' di fantasia

MYSTIK

nastro autoadesivo a colori



MYSTIK decora (e in 12 tinte!)



Mystik è un vero mago: aderisce su tutto, si applica e si toglie in un baleno. E' fabbricato in tutte le misure utili.

Mystik decora in 12 tinte senza bisogno di colori né di colla né di puntine. I nastri Mystik che utilizza, che trovata! per "montare all'inglese" un quadretto, per decorare paralumi, mensole, ripiani; per salvare dalle impronte gli interruttori; per rivestire manici e cordoni...

Mystik trasforma cose vecchie in oggetti di moda; applicato con un po' di fantasia sui mobili e sui muri, dà nuova gaiezza agli ambienti dei bambini.

...e ricordate!

solo il MYSTIK TEX ha il supporto in TELA plastificata! perciò non si restringe, non si allunga, non si deforma, a differenza dei comuni nastri in plastica.

in casa serve sempre

MYSTIK

compratelo subito! nelle cartolerie, nei negozi di colori e di articoli casalinghi, e nei Grandi Magazzini.

B B B B B B B B B B B B B B B B

È un prodotto della "Industrie Chimiche Boston" S.p.A., Milano-Bollate

RADIO-VERBA-SEMPER

NAZIONALE

20 — * Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — Dall'Auditorium di Torino
Manifestazioni organizzate per celebrare il primo Centenario dell'Unità d'Italia
Un secolo di musica: 1860-1960
Undicesima manifestazione Inghilterra-Nord America

CONCERTO SINFONICO
diretto da MASSIMO FRECCIA

Elgar: Variazioni sopra un tema originale op. 36 (Enigma variations); Britten: Quattro interludi marini da «Peter Grimes»; a) Alba, b) Domenica mattina, c) Chiaro di luna, d) Tempesta; Ives: Three Places in New England; a) Il «S. Gaudenzio» nei giardini di Boston, b) Il campo del generale Putnam a Redding, Connecticut, c) Dalla poesia «Il fiume Houstonian a Stockbridge»; Gershwin (rev. Russel Bennett): Porgy and Bess: suite

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo: Paesi tuoi

22,45 E adesso povero cavallo?
Documentario di Antonello Marescalchi

23,15 Giornale radio
Dal locale «Antico Martini» di Venezia
Complesso «I Cinque del Sud»

24 — Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte



Ruggero Ricci interprete del «Concerto n. 2 in si minore op. 7» per violino e orchestra di Paganini in onda alle 20 dal Terzo Programma

SECONDO

20 Segnale orario - Radiosera

20,30 Zig-Zag

20,30 L'ALLEGRA VIA
L'operetta da Vienna a Broadway
Testo di Mino Caudana

Presentano Solveig D'Asunta e Corrado
Orchestra diretta da Marcello De Martino
Partecipa alla trasmissione la Roman New Orleans Jazz-Band

21,30 Radionotte

21,45 Musica nella sera

22,45-23 Ultimo quarto
Notizie di fine giornata

TERZO

20 — * Concerto di ogni sera
Niccolò Paganini (1782-1840): Concerto n. 2 in si minore op. 7 per violino e orchestra
Allegro maestoso - Adagio - Ronde à la clochette
Solisti Ruggero Ricci
Orchestra Sinfonica di Londra, diretta da Anthony Collins

Niccolai Rimsky-Korsakov (1844-1908): Sinfonia n. 2 op. 9 «Antar»
Largo - Allegro - Allegro risoluto alla marcia - Allegro vivace
Orchestra della «Suisse Romande», diretta da Ernest Ansermet

21 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 LA PROVA
Commedia in un atto di Pierre de Marivaux
Traduzione e adattamento radiofonico di Corrado Pavolini
Signora Desmartin Diana Torrieri
Angelica, sua figlia Giulia Lazzarini
Lisetta, cameriera Laura Rizzoli
Lucidoro, innamorato di Angelica Raoul Grassilli
Frontino, cameriere di Lucidoro Luciano Alberici
Biagio, giovane fittavolo Enzo Tarasoto
Regia di Corrado Pavolini

22,25 Jean Françaix
Musique de cour
Allegretto - Ballade - Scherzo - Badinage
Esecuzione del Trio da camera di Roma
Arrigo Tassinari, flauto; Giulio Bignami, violino; Erich Arndt, pianoforte
Quartetto per archi
Esecuzione del Quartetto d'archi della Filarmonica di Monaco

23 — Novità librarie
Memorie del tempo presente di Riccardo Bacchelli, a cura di Euraldo De Michelis

23,30 * Congedo
Ludwig van Beethoven
Sonata n. 6 in la maggiore op. 30 per violino e pianoforte
Wolfgang Schneiderhan, violino; Wilhelm Kempff, pianoforte

FILODIFFUSIONE

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

I canale: v. Programma Nazionale; II canale: v. Secondo Programma; III canale: v. Rete Tre e Rete Programma; IV canale: dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24); musica classica, lirica e da camera; V canale: dalle 7 alle 13 (13-19) e 19-11; musica leggera; VI canale: supplementare stereofonico.

Dai programmi odierni:

ROMA - Canale: 8 (12) «Musica sacra» - 9 (13) «Compositori svedesi» - 10 (14) «Sinfonie di Mahler»: a) Sinfonia n. 4 in sol maggiore (1909); b) Sinfonia n. 1 in do maggiore (1820) - 11 (17) «Un'ora con Richard Strauss» - 12 (18) Werther di Massenet - 13 (19) Musiche di Scriabin e Beethoven

Canale V: 7,15 (13,15-19,15) - Ribalta internazionale con le orchestre Bobby Byrne, Stan Kenton, Frank Chacksfield, Jerry Mingo ed il complesso Benny Goodman - 8,30 (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) in stereofonia: Quintetto George Shearing - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con l'orchestra Dizzy Gillespie e il complesso Cooper Christy - 10,30 (16,30-22,30) «Chiaroscuri musicali» - 11 (17-23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni italiane».

TORINO - Canale IV: 8 (12) «Musica sacra» - 9 (13) «Compositori ungheresi» - 10 (14) «Sinfonie di Ciaikovsky»: a) Sinfonia in do min. «Piccola Russia» (op. 71); b) Sinfonia in si min. «Prima» (op. 74) - 11 (17-20) «Un'ora con Ludwig van Beethoven» - 12 (18) Orfeo ed Euridice di Haydn - 19 (21,30) «Musica da camera»

Canale V: 7,15 (13,15-19,15) - Ribalta internazionale con le orchestre Kurt Enkels, Ray Anthony, Tito Puente, Miguelito Valdés - 8,30 (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) in stereofonia: Frank Sinatra accompagnato dall'orchestra di Billy May - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con il pianista Joe Sullivan e il complesso Thad Jones - 10,30 (16,30-22,30) «Chiaroscuri musicali» - 11 (17-23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni italiane».

MILANO - Canale IV: 8 (12) «Musica sacra» - 9 (13) «Compositori spagnoli» - 10 (14) «Le sinfonie di Ciaikovsky»: a) Sinfonia in re magg. (Polacca) (op. 29); b) Sinfonia n. 5 in mi min. (op. 64) - 16 (20) «Un'ora con Alfredo Casella» - 17 (21) «Mostro di Rossini» - 19,45 (23,45) «Musica da camera».

Canale V: 7,15 (13,15-19,15) - Ribalta internazionale con le orchestre Hill Bowen, Marilchi Diaz, Chachito Perez; il complesso Billy Vaughn - 8,30 (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) in stereofonia: Carmen Dragon e la sua orchestra - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con The Birdland Dream Band e il complesso Eddie Condon - 10,30 (16,20-22,30) «Chiaroscuri musicali» - 11 (17-23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni italiane».

NAPOLI - Canale IV: 8 (12) «Musica sacra» - 9 (13) «Compositori belgi» - 10 (14) «Sinfonie di Ciaikovsky»: a) Sinfonia n. 1 in sol min. (op. 13); b) Sinfonia in fa min. n. 4 (op. 36) - 16 (20) «Un'ora con Johannes Brahms» - 17 (21) Arrido di Glück - 19 (23) Musiche di Bartók e Smetana.

Canale V: 7,15 (13,15-19,15) - Ribalta internazionale con le orchestre Med Flory, Rudy Rysavy, Norrie Paramor, The Budapest Gypsy; il complesso Les Baxter - 8,30 (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) in stereofonia: Frank Chacksfield e la sua orchestra - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con i quintetti Bud Freeman e Charlie Mingus - 10,30 (16,30-22,30) «Chiaroscuri musicali» - 11 (17-23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni italiane».

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6660 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 - Musica per tutti - 0,36 Canti e ritmi del Sud America - 1,06 Piccoli complessi - 1,36 Musica operistica - 2,06 Istantanee sonare - 2,36 Le nostre canzoni - 3,06 Virtuosi della musica leggera - 3,36 Preludi ed intermezzi d'opera - 4,06 È arrivato un bastimento - 4,36 Canzoniere napoletano - 5,06 Musiche da film e riviste - 5,36 Archi melodiosi - 6,06 Saluto del mattino.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

SARDEGNA

20 Musica operistica - 20,15 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

SICILIA

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF II).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 1 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbudeschungen - 20,15 «Das Grüne Zeit» Hörspiel von Wolfgang Weyrauch - Bandenabnahme des Bayerischen Rundfunks (München) (Rete IV - Bolzano 3 - Brennero 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Symphonische Musik: S. Rachmaninoff: Klavierkonzert Nr. 4 in g-moll op. 40 - Arturo Benedetti Michelangeli, clavier - Orchester Philharmonia London: Dir.: Ettore Gracis - 22,30 «Aus dem Schatzkästlein deutscher Lyrik» - Auswahl und verbindende Worte von Erik Koffer - 22,45 Das Kaleidoskop (Rete IV).

23-23,05 Spätnachrichten (Rete IV - Bolzano - Bolzano 1).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

20-20,15 Gazzettino giuliano con la rubrica «La settimana economica», prospettive industriali e commerciali di Trieste e della regione (Trieste 1 e stazioni MF II).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia MF)

20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - 20,30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 20,30 Musiche viennesi - 21 Cronache dell'economia e del lavoro - 21,15 Concerto di musica da camera diretto da Alfredo Simonetto con la partecipazione del soprano Anna de Cavalieri e del tenore Gianni Raimondo - 22,15 «Mostro di Rossini» - 22 Scrittori garibaldini, a cura di Joze Serezin (10) - Anton Giulio Barrilli - «Echi di Broadway» - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

VATICANA

20 Trasmissioni in: polacco, francese, ceco, tedesco. **21** Santo Rosario - 21,15 Trasmissioni in: slovacco, portoghese, sloveno, spagnolo, ungherese, olandese. **22,30** Replica di Orizzonti Cristiani. **22,45** Trasmissioni in giapponese. **23,30** Trasmissione in inglese.

ESTERI

ANDORRA

20 Varietà e curiosità. **20,15** Musica per la gioventù. **20,30** Fantasia musicale per archi. **20,45** Canzoni in ruzio. **21** «Il Fantasma». **21,05** Ritmi delle vacanze. **22** Buona sera, amici. **22,07** Ogni giorno, un successo. **22,10** Folclore. **22,15** Club degli amici di Radio Andorra. **23,05** Cruceira e canzoni. **23,15-24** Club degli amici di Radio Andorra.

AUSTRIA

VIENNA

19 Buona sera, cari ascoltatori. Musica leggera. **19,20** Alcuni dischi. **20,15** Il trionfo della musica leggera al sestetto Hazy Osterwald. **21** Sclarede musicali per i buongustatori.

stai della musica. **22** Notiziario. **22,15** Eco di successi. **23,10-24** Musica da jazz.

FRANCIA

I (PARIGI INTER)

19,50 Wal-Berg e la sua grande orchestra con il cantante Henri Legay. **20,50** Programma in dischi. **21,00** Dal Théâtre National de la Comédie-Française: «Horace» di Pierre Corneille, e «Il faut qu'une porte soit ouverte ou fermée» di Alfred de Musset. **22,31** Programma in dischi.

MONTECARLO

20,05 «Più felice di me», con Charles Aznavour. **20,35** «Amore e umorismo», con André Claveau. **20,50** «Nella rete dell'ispettore V», avventura di spionaggio. **21,20** Canzoni. **21,50** «Dizionario turistico internazionale, concorso presentato da Arabella. **22** Vedette della sera. **22,06** «Corrida Magazine». **22,30** «Danse à gogo».

GERMANIA

AMBURGO

19,25 «Simon Boccanegra», opera in un prologo e tre atti di Giuseppe Verdi (in italiano), diretta da Gianandrea Gavazzeni (nell'intervallo, ore 21,45 circa: Notiziario). **23** Varietà musicale. **23,20** Melodie e canzoni. **0,10** Varietà musicale.

MONACO

19,05 Musica folcloristica. **20,10** Varietà musicale. **21** Secoli di musica divertente, serie di trasmissioni di e con Ludwig Kusche (V). Musica allegria per il pubblico. **22** Notiziario. **22,20** Musica leggera di Theo Mackeben e di Willy Matz. **23,20** Musica sconosciuta di Paul Hindemith. **23,40** Fuga in fa minore per organo (Walter Opf). b) Sonata in si bemolle maggiore per oboe, violino, viola da gamba e basso continuo di Johann Sebastian Bach. **23,50** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **24,00** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **24,10** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **24,20** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **24,30** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **24,40** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **24,50** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **25,00** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **25,10** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **25,20** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **25,30** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **25,40** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **25,50** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **26,00** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **26,10** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **26,20** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **26,30** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **26,40** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **26,50** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **27,00** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **27,10** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **27,20** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **27,30** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **27,40** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **27,50** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **28,00** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **28,10** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **28,20** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **28,30** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **28,40** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **28,50** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **29,00** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **29,10** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **29,20** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **29,30** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **29,40** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **29,50** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **30,00** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **30,10** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **30,20** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **30,30** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **30,40** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **30,50** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **31,00** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **31,10** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **31,20** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **31,30** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **31,40** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **31,50** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **32,00** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **32,10** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **32,20** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **32,30** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **32,40** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **32,50** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **33,00** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **33,10** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **33,20** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **33,30** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **33,40** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **33,50** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **34,00** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **34,10** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **34,20** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **34,30** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **34,40** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **34,50** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **35,00** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **35,10** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **35,20** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **35,30** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **35,40** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **35,50** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **36,00** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **36,10** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **36,20** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **36,30** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **36,40** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **36,50** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **37,00** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **37,10** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **37,20** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **37,30** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **37,40** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **37,50** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **38,00** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **38,10** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **38,20** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **38,30** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **38,40** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **38,50** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **39,00** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **39,10** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **39,20** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **39,30** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **39,40** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **39,50** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **40,00** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **40,10** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **40,20** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **40,30** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **40,40** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **40,50** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **41,00** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **41,10** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **41,20** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **41,30** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **41,40** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **41,50** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **42,00** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **42,10** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **42,20** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **42,30** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **42,40** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **42,50** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **43,00** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **43,10** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **43,20** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **43,30** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **43,40** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **43,50** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **44,00** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **44,10** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **44,20** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **44,30** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **44,40** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **44,50** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **45,00** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **45,10** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **45,20** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **45,30** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **45,40** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **45,50** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **46,00** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **46,10** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **46,20** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **46,30** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **46,40** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **46,50** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **47,00** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **47,10** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **47,20** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **47,30** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **47,40** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **47,50** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **48,00** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **48,10** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **48,20** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **48,30** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **48,40** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **48,50** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **49,00** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **49,10** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **49,20** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **49,30** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **49,40** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **49,50** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **50,00** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **50,10** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **50,20** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **50,30** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **50,40** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **50,50** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **51,00** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **51,10** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **51,20** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **51,30** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **51,40** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **51,50** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **52,00** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **52,10** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **52,20** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **52,30** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **52,40** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **52,50** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **53,00** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **53,10** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **53,20** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **53,30** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **53,40** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **53,50** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **54,00** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **54,10** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **54,20** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **54,30** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **54,40** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **54,50** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **55,00** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **55,10** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **55,20** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **55,30** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **55,40** «Die Kunst der Fuge» di J. S. Bach. **55,50** «Die



Edward Elgar (1857-1934)



Benjamin Britten (1913)



George Gershwin (1898-1937)



Charles Ives (1874-1954)

“Un secolo di musica”: Inghilterra e Nord America

Elgar e Britten, Ives e Gershwin

nazionale: ore 21

L'undicesimo concerto del ciclo *Un secolo di musica* è diretto da Massimo Freccia e propone due autori inglesi e due autori americani: Elgar, Britten e Ives, Gershwin. La parentela però è fittizia e assolutamente superficiale. Anche se i quattro autori si possono iscrivere, grosso modo, all'ambiente anglosassone (ed è il loro apparente legame), in realtà gli ambienti da cui sono usciti sono molto differenti. Elgar e Britten sono strettamente legati al clima musicale e culturale della vecchia Europa, mentre Ives e Gershwin, nonostante le loro nostalgie e le loro aspirazioni europee, restano prodotti intrinsecamente originali dell'ambiente americano. Basta rianalizzare alle origini di ognuno di essi.

Edward Elgar, nato nel 1857 e morto nel 1934, è un autodidatta, figlio di un organista e negoziante di musica. A trentadue anni, per ragioni di salute, si dedicò soltanto alla composizione. Naturalmente, si trovò di fronte a quanto l'Europa veniva producendo nel campo musicale e a tutti i fermenti di un mondo in evoluzione che stava bruciando le ultime esperienze romantiche e cercando nuove aperture di linguaggio, nuove situazioni espressive, strettamente aderenti alle rinnovate esigenze intellettuali e sociali. Elgar, però, rimase fuori da ogni scuola e da ogni corrente; qualcosa come uno splendido isolamento per il quale, di quanto l'Europa gli offriva, accettava solamente quel che gli era necessario per meglio esprimere un mondo autonomo, una poetica personale legata, tuttavia, ad un clima e ad una sensibilità espressiva nettamente inglesi. Ed è proprio lo spirito che anima la sua musica a darle un tono inconfondibile anche se i modi, molte volte, rivelano le fonti di provenienza. Queste sue *Enigma Variations* op. 36 in programma oggi sono, forse, la più felice espressione della sua personalità. Sono ritratti musicali schizzati con estrema raffinatezza, con acutezza non insitita penetrazione, quasi con elegante, intellettuale noncuranza; e l'orchestra è

trattata con leggera trasparenza, con felicissima intuizione strumentale.

Elgar ci ripropone il classico ambiente inglese di fine secolo (le *Enigma Variations* sono del 1899), con la sua poesia fatta di raffinate sfumature e di toni trasparenti come un acquerello. Più deciso è il linguaggio di Benjamin Britten (nato nel 1913); ovviamente, più legato alla sensibilità attuale. Britten è, soprattutto, una natura musicale spiccatissima, servita da una tecnica raffinata e magistralmente posseduta. E' ritenuto, giustamente, il maggiore fra quanti musicisti ha prodotto l'Inghilterra da molto tempo in qua e nella sua musica è scoperto l'impegno con una cultura che, pur essendo essenzialmente inglese, trascende i limiti di un gusto regionale e di un ambiente limitato.

La critica, per quel che riguarda lo stile, lo ha definito un eclettico (definizione che si adatta un po' a tutti i musicisti inglesi). Ma la sua personalità riesce a dare un'unità inconfondibile al suo linguaggio e a fondere i diversi elementi e i diversi apporti stilistici in una scrittura originale, ricca d'inventiva e varia nei colori, nei ritmi e nelle immagini. Il programma di questo concerto include tre dei quattro interludi dell'opera *Peter Grimes*, che resta uno dei suoi lavori più riusciti e fortunati. In realtà gli interludi dell'opera sono sei, compresa una *Pasacaglia*. Ma quattro di questi, ripresi dallo stesso Britten, costituiscono un numero autonomo nella sua produzione, pur restando dichiarata la loro derivazione dall'opera, in cui hanno una funzione di raccordo d'atmosfera tra le varie scene. Ed è proprio questa carica d'atmosfera che dà loro la validità necessaria a vivere avulsi dall'opera.

L'ambiente da cui sono usciti Elgar e Britten è quindi un ambiente di spiccata marca europea. Per Charles Edward Ives (1874-1954), americano, del quale il concerto presenta *Three Places in New England*, il discorso è più complesso. Ives, poco noto da noi, è certamente una delle figure più importanti della musica americana. Anticonformista per ec-

cellenza, non fu musicista di professione in quanto questa pratica gli imponeva degli obblighi per lui intollerabili. Componeva, dunque, di sera e ogni fine settimana. Di giorno era un uomo d'affari. Prima ancora di Schoenberg, e senza conoscerlo, (forse per merito della sua posizione assolutamente priva di riserve nei confronti della musica) raggiunse una posizione che si può definire atonale; ma altre sue anticipazioni ci portano direttamente a Debussy e a Stravinsky, ante litteram. La sua in-

differenza verso le convenzioni, la sua eterodossia nell'esposizione delle idee ci sorprendono. Il suo modo poetico però non sa staccarsi da un tardo filone romantico, anche se ha accenti personali tipicamente americani. Direi, quasi, ingenuamente americani e pur sempre vivi ed efficaci per la comunicativa fervida che li anima. Il brano che ascolterete fu iniziato nel 1903 e finito qualche anno dopo.

Il programma si conclude con

la suite dal *Porgy and Bess* di Gershwin. E' troppo nota quest'opera perché ci si debba soffermare. Ma va pur sempre sottolineato lo sforzo, in gran parte riuscito, che quest'autore ha sostenuto per innestare gli elementi di un folklore negro-americano nel filone della musica tradizionale. E', ancora una volta, un modo tutto americano di guardare alla vecchia Europa, con nostalgia e devozione filiale (intellettualmente filiale).

va. c.



Solveig d'Assunta

secondo: ore 20,30

Sull'allegria via dell'operetta è nata una nuova presentatrice radiofonica. Infatti la trasmissione che s'intitola *L'allegria via* e che è in onda sul Secondo dal 4 agosto scorso, dopo essere stata tenuta a battenti da Antonella Steni e Gianni Agus, è passata nelle mani di Corrado e di Solveig d'Assunta, una ragazza di vent'anni — quest'ultima — che proviene dal teatro di prosa.

Il debutto radiofonico di Solveig d'Assunta rappresenta senza dubbio uno dei nuovi motivi di interesse dell'indovinata rubrica di Mino Caudana. La giovane attrice, figlia del notissimo Rocco, ha affrontato la

La presentatrice di “L'allegria via,”

Radiosuccesso di Solveig d'Assunta

sua prima esperienza, radiofonica con molta disinvoltura ma anche con una scrupolosa preparazione. E bisogna dire subito che il pubblico degli ascoltatori la segue con larga simpatia, apprezzando le sue doti artistiche.

La ventenne presentatrice nata al suo attivo una carriera ovviamente breve, ma punteggiata di notevoli successi. Dopo un anno e mezzo di accademia, entra a far parte della Compagnia di Peppino De Filippo: nel '56 la troviamo a Milano nei nostri cari bambini. Dalla commedia brillante al passo è stato assai breve per Solveig d'Assunta. Infatti nel '58, eccola con Erminio Macario in *Chiamate Arturo 777*, uno degli ultimi e più divertenti «musical» del comico torinese. Dopo la tournée con Macario, Solveig torna alla prosa, accanto al padre. Anche quest'anno l'attività radiofonica non le impedisce di recitare con Rocco d'Assunta. In un noto tea-

tro romano la serie di atti unici *Tre smorfie che vede padre e figlia* protagonisti, tiene già da diverso tempo cartello.

L'incontro settimanale con i radioascoltatori, consente alla giovane attrice di mettere a frutto, in un nuovo tipo di spettacolo e per un pubblico più vasto ma invisibile, come quello radiofonico, le sue esperienze sia teatrali che di rivista. Del presentatore che ha sostituito Gianni Agus, non crediamo sia necessario dire qualcosa: si chiama Corrado ed ormai quando si legge il suo nome, non c'è chi non pensa immediatamente a Rosso e nero e a L'amico del giaguaro. Attraverso il dialogo spigliato che Corrado e Solveig d'Assunta intrecciano davanti ai microfoni, la storia dell'operetta dalle sue origini ottocentesche alle folle del '20, dalla sua morte alla resurrezione sotto forma di rivista o commedia musicale, procede per la sua «allegria via» da Vienna a Broadway.

lubr.

10.30-12 Per la sola zona di Bari in occasione della XXV Fiera Campionaria Internazionale del Levante

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

15.30-16.30 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
SVEZIA: Malmoe
INCONTRO ESAGONALE DI NUOTO
Prima giornata
Telecronista: Furio Lettich

La TV dei ragazzi

18.30 a) I BURATTINI DI SERGHIEJ OBRATZOV
Ripresa televisiva di Vittorio Brignole
(Registrazione)

b) LE AVVENTURE DI UN PICCOLO SKUNK
Documentario della Young America Film

19.30-20 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI - Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi
(Replica registrata della 59ª lezione)

Ribalta accesa

20.25 ESTRAZIONI DEL LOTTO

20.30 TIC-TAC
(Cera Grey - Invernizzi Bick)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Riluz - Lesso Galbani - Idrolitina - Olio Berio)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 - CAROSELLO

(1) Dentifricio Colgate - (2) Latte Nestlé - (3) Gillette - (4) Stock - (5) Sottilette Kraft

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Tivucine - 2) Orion Film - 3) Derby Film - 4) Cinelevisione - 5) Unionfilm

21.15

L'AMICO

DEL GIAGUARO

Spettacolo musicale a premi di Terzoli e Zapponi

presentato da Corrado

con Gino Bramieri, Marisa Del Frate, Raffaele Pisu
Balletto di Gisa Geert

Orchestra diretta da Mario Consiglio

Scene di Gianni Villa
Costumi di Sebastiano Soldati

Regia di Vito Molinari

22.20 IX FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA

Organizzato dall'Ente per la Canzone napoletana

Prima serata

Orchestra melodica diretta da Giuseppe Anepeta

Orchestra moderna diretta da Gorni Kramer

Presenta Mike Bongiorno

Nell'intervallo tra la prima e la seconda parte:

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Il giaguaro rievoca



Marisa Del Frate, Raffaele Pisu (nella foto in alto) e Gino Bramieri hanno rifatto il verso, durante la trasmissione di sabato 2 settembre, ai cantanti lirici che vogliono diventare anche cantanti di canzoni. Hanno imitato Mario Petri, Rosanna Carteri, Nicola Filacuridi. Tutti e tre insieme hanno poi interpretato, come se fosse stata scritta da Donizetti, la canzone «Il pullover». Questo titolo costituiva il quiz e il regista Marino Girolami, uno dei concorrenti della serata, lo ha risolto con estrema facilità

Il balletto, con Anna Maria Delos e Paolo Gozzino (in primo piano nella foto a destra) ha eseguito una libera interpretazione dell'«Opera da tre soldi» di Bertolt Brecht. Si trattava di indovinare il nome dell'autore delle musiche che è Kurt Weill. Marino Girolami non ha saputo dirne il nome con precisione. Un altro balletto era dedicato alla nascita del «rock and roll», Marisa Del Frate ha cantato e ballato, mentre un negro suonava la batteria: si trattava di indovinare il suo nome. Era Johnny Kitzmiller, anziano protagonista di tanti film del dopoguerra

IL FESTIVAL DI NAPOLI

Questa sera la Televisione inizia, alle ore 22.20, in ripresa diretta, le trasmissioni dedicate al IX Festival della Canzone napoletana, che proseguiranno domenica e lunedì. Anche la Radio (Secondo programma) riprende il Festival con lo stesso orario. Nella prima parte del giornale, a pag. 8, 9 e 10, presentiamo i cantanti e le canzoni in gara



Un programma che ha come protagonisti i celebri Burattini di Serghiej Obratzov viene trasmesso alle ore 18.30 per «La TV dei ragazzi». Nella foto Serghiej Obratzov ritratto al Teatro Carignano di Torino con una collaboratrice e un burattino durante la recente tournée compiuta in Italia



TEMBRE

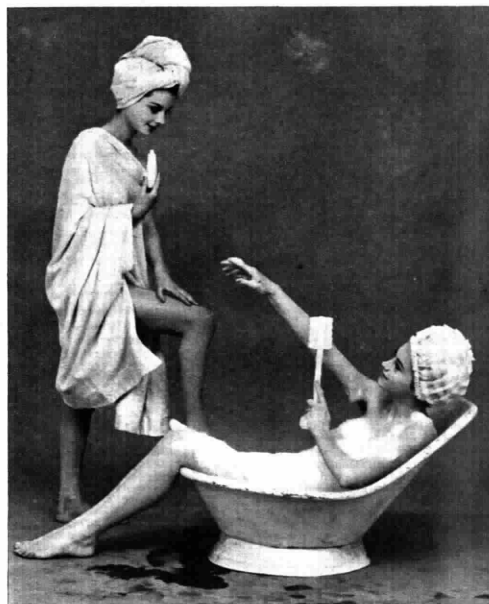
“Lascia o raddoppia”



Numero di centro della trasmissione è stata una rievocazione di «Lascia o raddoppia». Bramleri e Pisu, travestiti da valletti, in un ipotetico magazzino, hanno evocato i fantasmi di un tempo. A un certo momento, da una cesta è uscito anche il «divo» di «Telematch», Silvio Noto, che ha mimato la poesia «La vispa Teresa». Come già l'altra settimana abbiamo rivisto anche, sempre blonda e sorridente, Edy Campagnoli



NON SARETE PIÙ GRASSI CON ABLY



Senza diete mortificanti, senza punire lo stomaco, senza guastarsi l'appetito, migliaia di persone in tutto il mondo hanno trovato nel nuovo dimagrante Ably i benefici ricercati invano per anni — La scienza al servizio dell'estetica — Calì di peso da 300 a 900 grammi per ogni bagno e da 7 a 15 chili in breve tempo.

Ably, il dimagrante per bagno, ormai sperimentato in tutti i paesi del mondo, consente a tutti di dimagrire nel modo più piacevole e segreto; in casa propria, nel proprio bagno. Affidate il vostro corpo alla morbida schiuma di Ably. Rimarrete sbalorditi dai risultati: con Ably si possono perdere da 300 a 900 grammi di peso per ogni bagno, e da 7 a 15 chili in poco tempo, senza danneggiare l'organismo e senza diete. Ably elimina le stratificazioni adipose e gli accumuli cellulitici. Agisce attraverso i pori, raggiungendo i depositi adiposi sottocutanei e smuove i grassi, ivi depositati, dal loro letargo.

In virtù delle particolari sostanze in esso contenuto, Ably dona a chiunque, in poco tempo, una linea snella, un corpo giovane, attraente ed armonioso.

L'uso è molto semplice: basta sciogliere nella vasca del bagno un flacone di Ably, poi immergersi e massaggiare. Può anche essere massaggiato sulle parti per dimagrimenti parziali e locali.

Ably è anche una cura di bellezza che, oltre a promuovere l'eliminazione fisiologica dei grassi superflui, ammorbidisce e tonifica la pelle rendendola serica e morbida.

PROVATE GRATUITAMENTE ABLY

Tutti hanno la possibilità di provare gratuitamente Ably. Basterà mandare nome, cognome e indirizzo, unitamente a 100 lire in francobolli, alla C.L.R. - Chemical Leaf Rochester, Corso Rosselli, 105/RC - Torino, per ricevere gratuitamente, e con la massima discrezione, un flacone completo per un bagno.

ABLY è in vendita nelle profumerie e farmacie.

NAZIONALE

SECONDO

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavan

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - *Musiche del mattino

Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Raffaele Pisu (Motta)

8 — Segnale orario - Giornale radio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Il banditore
Informazioni utili

8.30 Il nostro buongiorno (Palmolive-Colgate)

9 — Il canzoniere di Angelini (Knorr)

9.30 Concerto del mattino
1) Cilea: a) Adriana Lecouivre: Intermezzo atto primo, b) L'Arlesiana: «E' la solita storia del pastore»; Leoncavallo: Pagliacci: «Stridono lassù»; Mascagni: L'amico Fritz: «Suzel buon di»

2) Rubinstein: Concerto n. 4 in re minore op. 40, per pianoforte e orchestra: a) Moderato, b) Andante, c) Allegro assai (Solista Friedric Wüchner - Orchestra Filarmonica di Vienna, diretta da Rudolf Moralt)

3) Oggi si replica...

11 — Cielo sereno
Settimanale per gli alunni in vacanza del II ciclo della Scuola Elementare, a cura di Mario Vani
Regia di Lino Girau

11.30 Ultimissime
Cantano Miriam Del Mare, Tony Del Monaco, Isabella Fedeli, Nunzio Gallo, Jenny Luna, Bruno Pallesi, Lilli Percy Fati, Walter Romano, Anita Soli, Luciano Tajoli

Franchini-Estrel: *Souvenir de France*; Terruzzi-Olivares: *L'amore m'ha donato le ali*; Filibello - Faleni - Belloubeno - Beltemo: *Nulla*; De Carl-Cerani: *Non voglio*; Galano-Calzola: *Mi servono buci*; Medini-Giura - Cervini - Longo: *Perché sei triste*; Cherubini-Rusconi: *Ho visto*; Pinci-Ceragoli: *Canzone d'ogni cuore*; Rivi-Innocenzi: *Il tempo passerà*; Cassia-Zauli: *Poco poco amore*; Esposito-Faraldo: *E' colpa mia* (Invernizzi)

12 — Canzoni napoletane moderne
Cantano Tullio Pane e Miranda Martino

12.20 *Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 Metronomo
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
Il trenino dell'allegria a cura di Giulio Perretta (G. B. Pezzoli)
Zig-Zag

13.30 PICCOLO CLUB
Nicola Arigliano e Wilma De Angelis

Nisa-Lojacono: *Amor*; De Simone-Livraghi: *Facciamo la pace*; Beretta-Casadei: *Ho bisogno d'amore*; Misesella-Millet: *Valentino*; Bob-Cardini: *Roma di notte*; Nisa-Olivieri: *Il mio amore è un bersaglio*; Pallavicini-Monegasco: *E' solo questione di tempo*; Chiosso-Soffici: *Non c'è paese*; Pallesi-Malgoni: *Cercavo una donna*; Mogol-Donida: *Tu m'hai steso con un bacio*; Bracchi-D'Anzi: *Silenzioso Slow* (Abbassa la tua radio) (L'Oreal)

14-14.20 Giornale radio
14.20-15.15 Trasmissioni regionali
14.20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15.15 In vacanza con la musica

15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

16 — SORELLA RADIO
Trasmissione per gli infermi

16.45 Chiara fontana
Un programma di musica folklorica italiana

17 — Giornale radio
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 Nunzio Rotondo e il suo complesso

17.40 Le manifestazioni sportive di domani

17.55 I libri della settimana a cura di Paolo Casini

18.10 Nascita di un capolavoro a cura di Luigi Calabria

18.25 Estrazioni del Lotto

18.30 L'APPRODO
Settimanale di letteratura e arte
Antonio Manfredi: *Il messaggio di Camus* - Note e rassegne

19 — Il settimanale dell'industria

19.30 L'ora del crepuscolo

9 Notizie del mattino

05' Allegro con brio (Aiaz)

20' Oggi canta Jenny Luna (Agiptas)

30' Un ritmo al giorno: la mazurca (Supertrm)

45' Le canzoni dei ricordi (Motta)

10 — Renato Tagliani presenta IL GIRAMONDO
Istantanee e interviste tra meridionali e paralleli
— Gazzettino dell'appetito (Omoplia)

11-12.20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE
— Pochi strumenti, tanta musica (Malto Kneipp)

25' Ritornano le voci nuove
Cantano Pia Gabrielli, Anna Grillon, Nadia Liani, Luciano Luaidi, Lilli Percy Fati, Tania Raggi, Walter Romano, Dolores Soprani
Gershwin: *Abbracciarmi*; Misesella - Goering: *Rosetto sul colletto*; Fiore-Vian: *Comma l'onna*; Pallesi-Malgoni: *Noi*; Calabrese-Bindi: *Se ci sei*; Lol-Soprani: *Elena*; Reverberi: *La notte*; Bonagura-Fucini: *Manuela*
Orchestra diretta da Carlo Esposito (Mira Lanza)

55' Orchestre in parata (Doppio Brodo Star)

12-13 Trasmissioni regionali
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 La Ragazza delle 13 presentata:
Il sabato di Marino Barreto jr. (Gandini Profumi)

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionario delle canzonissime (Palmolive-Colgate)

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

(in francese) Giornale radio da Parigi
Rassegne varie e informazioni turistiche

15 (in tedesco) Giornale radio da Amburgo-Colonia
Rassegne varie e informazioni turistiche

30 (in inglese) Giornale radio da Londra
Rassegne varie e informazioni turistiche

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40' Scatola a sorpresa (Simmenthal)

45' Il segugio: le incredibili imprese dell'ispettore Scott (Compagnia Singer)

50' Il disco del giorno

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — I nostri cantanti
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

14.40 Angolo musicale Voce del Padrone
(La Voce del Padrone Columbia Marcomphone S.p.A.)

15 — Ariele
Echi degli spettacoli nel mondo, raccolti da Ghigo De Chiara

15.15 Orchestre alla ribalta

15.30 Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.45 Philips presenta
(Melodicon S.p.A.)

16 — IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO
— Il bel «Danubio blu»

— Rockers dall'Inghilterra
— Sangiorgi suona Paoli

— Le canzoni di fine estate
— I successi di sempre

17 — Tullio Serafin dirige:
Sinfonie e Preludi di VERDI

17.30 Umoristi italiani
Autoritratto di CESARE ZAVATTINI
Orchestra diretta da Pippo Barzizza

Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regia di Nino Meloni (Registrazione)

18.30 Giornale del pomeriggio

18.35 Il quarto d'ora Durium (Durium)

18.50 BALLATE CON NOI

19.20 *Motivi in tasca
Negli intervalli comunicati commerciali

Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)

9.30 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

9.45 L'oratorio
Haendel: *Saul*, oratorio in tre parti per soli, coro e orchestra (Bruna Rizzoli e Carla Schlean, soprani; Fiorenza Cossetto, mezzosoprano; Luisa Ribacchi, contralto; Luigi Alva e Tommaso Frascati, tenori; Ivan Sardi e Ugo Trama, bassi; organista, Angelo Surbone - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretti da Vittorio Gui - Maestro del Coro Ruggero Maghlini)

11.45 Influssi popolari nella musica contemporanea
De Falla: *Fantasia Baetica* (Pianista: Gino Gorini)

12 — Suites
Tschalkowsky: *Lo schiaccianoci*: suite dal balletto: 1) Ouverture miniatura, 2) Danze

caratteristiche: a) Marcia, b) Danza della Fata Confetto, c) Danza russa Trepak, d) Danza araba, e) Danza cinese, f) Danza dei flauti; 3) Valzer dei fiori (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia); Strawinsky: *Suite n. 2*, per piccola orchestra; a) Marche, b) Valse, c) Polka, d) Galop (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Arturo Basile)

12.30 Musiche per uno strumento

Tomkins: *Pavana* e *Gagliarda* (Clavicembalista Mariolina De Robertis); Schmitt: *Morceau de concours*, per solo contrabbasso (Solista Corrado Penta); Valverde: *Zapateado* (Chitarrista Enrico Tagliavini)

12.45 Musica sinfonica
Cimarosa (rev. Napoli): *Il fantacco burlato*: Sinfonia (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argentieri - Chabrier: *Fête polonaise* (extraite de «Le roi malgré lui») (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da André Cluytens)

13 — Pagine scelte
Da «Memorie» di Louis de Saint-Simon: «Carattere di Luigi XIV e la sua corte»

13.15 *Mosaico musicale
Frescobaldi: *Aria* con variazioni detta «La Frescobaldi» (Organista Sandro Dalla Libera); Haendel: *Sarabanda* (Chitarrista André Segovia); Mozart: *Als Luise die Briefe ihres ungetreuen K. 520* (Elisabeth Schwarzkopf, soprano; Walter Gieseking, pianoforte); Mendelssohn: *Romanza senza parole* in la maggiore n. 30 op. 62 n. 6 «Canto di Primavera» (Pianista Gyorgy Cziffra)

13.30 Musiche di Paganini e Rimsky-Korsakov
(Replica del «Concerto di ogni sera» di Venerdì 15 settembre - Terzo Programma)

14.30-16.30 L'opera lirica in Italia

PIEDIGROTTA
Commedia per musica in tre atti di Mario D'Ariento

Musica di LUIGI RICCI
Revisione di Renato Parodi

Rita (Dora Gatta (Vanna Nardi)

Marta (Myriam Funari (Jole Fierro)

Crezia (Ginevra Fioroni (Vittoria Crispo)

Stella (Adriana Martino (Clara Bindi)

Lena (Jolanda Gardino (Armida De Pasquali)

Achille (Gino Mattarella (Carlo Giffrelli)

Cardillo (Alfredo Vernetti (Achille Millo)

Renzo (Andrea Mineo (Enzo Donzelli)

Polifemo (Lino Puglisi (Gennaro Di Napoli)

Deucalione (Giuseppe Forzani (Aldo Giffrelli)

Manicotto (Nestore Catalani (Aldo Bufi Landi)

Alcune voci (Walter Artoli (Bruno Cloni (Ugo Marra)

Direttore Nicola Rescigno
Maestro del Coro Roberto Benaglio

Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Regia di Gian Domenico Giagni
(Registrazione)



Nicola Arigliano ospite, con Wilma De Angelis di «Piccolo Club», alle ore 13.30

TERZO

- 17 — * Il Concerto per strumenti a fiato e orchestra**
Prima trasmissione
Carl Philipp Emanuel Bach
Concerto in sol maggiore per flauto
Solisti Jean Pierre Rampal
Orchestra d'archi «Oiseau Lyre», diretta da Louis De Froment
- Domenico Cimarosa**
Concerto in do maggiore per oboe
Solisti Sidney Galles
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli, diretta da Franco Caracciolo
- Carl Maria von Weber**
Concerto n. 1 in fa minore op. 73 per clarinetto
Solisti Heinrich Geuser
Orchestra Sinfonica di Radio Berlino, diretta da Ferenc Fricsay
- 18 Pietro il Grande**
a cura di Franco Venturi
V. S. Pietroburgo e le trasformazioni della Russia (1703-1725)
- 18.30 (*) Stendhal e la musica**
a cura di Luigi Magnani
- 19.15 (*) Piccola antologia poetica**
Joseph Bennett
- 19.30 Girolamo Frescobaldi**
Corrente e Passacaglia per clavicembalo
Clavicembalista Egida Giordani Sartori
Toccata e Ricercare per archi (Trascriz. R. Leibowitz)
Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radio-televisione Italiana, diretta da René Leibowitz
- 19.45 L'indicatore economico**

LOCALI

- CALABRIA**
12.20-12.40 Un paese allo specchio (Stazioni MF II).
- SARDEGNA**
12.20 Musica jazz - 12.40 Notiziario della Sardegna - 12.50 Polke e tanghi (Cagliari) - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).
- 14.20 Gazzettino sardo - 14.35 Curioso in discoteca (Cagliari) 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e staz. MF II).
- SICILIA**
7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).
- 14.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF II).
- TRENTINO-ALTO ADIGE**
7.15 Frohe Klänge am Morgen - 7.30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Merano 3).
- 8-8.15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (Rete IV).
- 9.30 Leichte Musik am Vormittag - 1.30 Berühmte Klavierwerke - M. Clementi: a) Sonate in g-moll Op. 34 Nr. 2; b) Sonate in fis-moll Op. 26 Nr. 2; c) Sonate in g-moll Op. 14 Nr. 3 - Vladimir Horowitz, Klavier - 12.20 Das Giebelzeltchen - Eine Sendung für die Südtiroler Genossenschaften (Rete IV).
- 12.30 Mittagsnachrichten - Werbe durchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnanella III).
- 13 Operettenmusik (Rete IV).
- 14.20 Gazzettino delle Dolomiti - 14.35 Trasmissione per i Ladini de Fassa (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Pagnanella I).

- 14.50-15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1).
- 17 Fünfuhree (Rete IV).
- 18 Bei uns zu Gast: Little Gerhard und ein Posaunenorchester in der Piccolo-Bar: es spielen Giovanni Pelli und seine Rhythmiker sowie Günter Fühlich und sein Posaunenorchester - 18.30 Wir senden für die Jugend: a) Im Eis der Antarktis: Flug zum Südpol, Hörbild von Dr. Peter Schöckl; b) Abenteuer der grossen Reise: Im Land der Mazeteken Hörbild von Hans Leuenberger (Bandaufnahmen des S.W.F. Baden-Baden) - 19 Volksmusik - 19.15 Arbeiterfunk (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnanella III).

- FRIULI-VENEZIA GIULIA**
7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).
- 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio con i segreti di Arlecchino a cura di Danilo Soli (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).
- 12.40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).
- 13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Musica richiesta - 13.30 Almanacco giuliano - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Penombra della Penisola - 13.41 Giuliani in casa e fuori - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 Quello che si dice di noi - 13.55 Sulla via del mare (Venezia 3).
- 14.20 Concerto Sinfonico diretto da Julius Karr Bertoli con la partecipazione della violinista Bice Antonioni - Boccherini: «Sinfonia in minore»; Chausson: «Poème op. 25 per violino e orch.»; Gian Carlo Menotti: «Sebastián» - suite dal balletto. (Registrazione effettuata dall'Auditorium di via del Trento Romano di Trieste il 3 febbraio 1961 (Trieste 1 e stazioni MF II).
- 15.15 «Franco Russo al pianoforte» (Trieste 1 e stazioni MF II).
- 15.35-15.55 «Tempo di cantare» - Esecuzioni di cori giuliani e friulani - 13a trasmissione, a cura di Claudio Nollati (Trieste 1 e stazioni MF II).

- LINGUA SLOVENA**
(Trieste A - Gorizia MF)
- 7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 «Musica del mattino» - Intervall (ore 8) - Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
- 11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12.30 «Per ciascuno qualcosa» - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 «Berlino» - Dischi in prima trasmissione - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Fatti ed opinioni - 14.45 Appuntamento con i «Zadovoljni Kranjci» - 15 «Piccoli complessi» - 15.30 «Hineri triestini» - 16.10 «San'Antonio in Bosco e San Giuseppe della Chiusa» - 16.10 «Vedette al microfono» - 16.30 Affiliato concerto - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17.25 «Canzoni e ballate» - 18.15 «Lettere e spettacoli» - 18.30 Delle opere di autori jugoslavi: Dušan Radici: Sonata per pianoforte - Sinfonietta - 18.55 «Opertura» ed intermezzi d'opera - 19.30 La donna e la casa, attualità dal mondo femminile.

VATICANA

- 14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere, 19.33 Orizzonti Cristiani: «Sette giorni nel mondo» rassegna della stampa internazionale, a cura di Giorgio Luigi Bernucci - «Il Vangelo di domani» lettura di Mario Feliciani, commento di P. Giulio Cesare Federici.

(segue da pag. 2)

dimenticabile divo nacque il 9 maggio 1895. Di egual sorte non fu degna, nei pressi di Napoli, la non meno celebre «Villa delle Ginestre» consacrata dalla poesia di Giacomo Leopardi.

Pascoli e Gozzano

Lo studente Raffaele Merletti (via Cremona, 54 - Roma) ha fatto con un suo collega una scommessa sulla «paternità del verso Azzurro color di lontananza». Egli sostiene che si tratta di un verso di Guido Gozzano, mentre il suo amico dice che è un verso di Giovanni Pascoli. Posta della scommessa, una cena. Chi dovrà pagarla? Veramente dovrebbero pagare, come si dice a Roma, «alla romana», cioè, mezza per uno. L'Azzurro color di lontananza è di Pascoli ed è anche di Gozzano. O meglio: si trova in un verso del primo e in un verso del secondo. Dice Pascoli in un passo del Poema Conviviale «L'ultimo viaggio»: «Ed ecco tutti i colori dell'ore». Dell'Azzurro color di lontananza è Gozzano, nella chiusa della lirica «La più bella», dove dell'«Isola non trovata» è detto che «Rapida si dilegua come parvenza vana». Si tinge dell'azzurro color di lontananza... La derivazione gozzaniana dal Pascoli è evidente, ma è fatta con tanta scioltezza, con tanta arte da non far pensare a una piattina imitazionale. Tra poeti, del resto, è sempre stato così diffusa l'usanza di prendere reciprocamente a prestito immagini, emistichi e interi versi (quando non, addirittura, interi componimenti: e in questo senso qualcuno ha esagerato).

v. tal.

lavoro

«Desidererei conoscere se esiste anche per i «proccaccia postali» una disciplina giuridica ed economica» (Giuseppe Maltese - Fidenza).

I proccaccia postali sono obbligatoriamente iscritti al Fondo per il trattamento di quiescenza di cui all'art. 77 del decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1952, n. 656.

La iscrizione al Fondo è fatta d'ufficio a cura del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni.

L'iscrizione al Fondo obbliga gli iscritti al pagamento dei contributi previsti dal suddetto decreto. Ai fini del conseguimento del diritto alla pensione, della valutazione dei servizi, compresi quelli militari, della misura delle pensioni e delle indennità della concessione di pensione dipendente da infermità o morte dovuta a causa di servizio, dei cumuli di pensione, dei cumuli di stipendio con pensione, dell'inizio, prescrizione, perdita, riduzione, sospensione e fine del godimento della pensione e per ogni altro riflesso, compreso il riscatto del servizio prestato antecedentemente alla iscrizione al Fondo, sono applicabili le disposizioni previste per i portatori di stampe di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1952, n. 656 e successive modificazioni.

Il personale effettivo, in ser-

vizio alla data del 12 aprile 1961, può restare in servizio anche oltre il 65° anno di età, limitatamente al periodo necessario per il conseguimento del diritto al trattamento minimo di quiescenza, tenuto conto del periodo di servizio riscattabile, e comunque non oltre il 70° anno di età.

Il personale suddetto che alla data del 12 aprile 1961 abbia superato il 65° anno di età o che lo raggiungerà entro 5 anni da tale data senza aver compiuto 40 anni di servizio, computando i servizi utili e quelli riscattabili, può essere trattenuto in servizio fino al compimento del periodo anzidetto e comunque fino e non oltre 5 anni dalla data indicata sopra e sempreché non superi i 70 anni di età.

g. d. i.

avvocato

«Avvocato, intendiamoci bene, così non va. Si sta pericolosamente esagerando. Giorni fa, in una stazione balneare, di sera, sulla passeggiata a mare, c'era un quarto di luna ed io ero con mia moglie. La baciai. Siamo sposati da meno di un anno, che male c'è? Ebbene, un agente di Pubblica Sicurezza, sbucando da chi sa dove, ci voleva portar dentro e parlava di atti osceni in luogo pubblico. Ce la siamo cavata per miracolo e unicamente in gra-

a. g.

Prove tecniche sulla seconda rete televisiva

Gli impianti trasmissivi della seconda rete televisiva già pronti, effettuando, nei giorni feriali, prove tecniche di trasmissione irradiando, di norma, il monoscopo dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18 ed un programma filmato dalle 18 alle 19.30 circa.

Diamo qui di seguito l'elenco di tali impianti e dei rispettivi canali di trasmissione:

Impianto trasmissivo	Numero del canale	Frequenze del canale
TORINO	30	542 - 549 MHz
MONTE PENICE	23	486 - 493 MHz
MONTE VENDA	25	502 - 509 MHz
MONTE BEIGUA	32	558 - 565 MHz
MONTE SERRA	27	518 - 525 MHz
ROMA	28	526 - 533 MHz
PESCARA	30	542 - 549 MHz
MONTE PELLEGRINO	27	518 - 525 MHz
MONTE FAITO	23	486 - 493 MHz
MONTE CACCIA	25	502 - 509 MHz

Entro il 4 novembre 1961, data ufficiale di inizio del secondo programma, oltre a quelli sopra elencati, verranno attivati anche i seguenti impianti trasmissivi:

Impianto trasmissivo	Numero del canale	Frequenze del canale
TRIESTE	31	550 - 557 MHz
FIRENZE	29	534 - 541 MHz
GAMBARIE	26	510 - 517 MHz
MONTE SERPEDDI	30	542 - 549 MHz

I rimanenti impianti della seconda rete, previsti dalla Convenzione tra il Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni e la RAI, verranno gradualmente attivati nel minor tempo possibile e comunque non oltre il 31 dicembre 1962.

NAZIONALE

20 — *Album musicale
Negli interv. com. commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — Il flauto magico
Concerti, opere e balletti
con le critiche musicali di
Giulio Confalonieri e Giorgio
Vigolo

21.20 Un'ora di successi del 1961

22.20 IL CONTE LEONE
Programma a cura di Guido
De Luca

La vita di un figlio naturale
di Napoleone Bonaparte nelle
memorie dei contemporanei

Compagnia di prosa di Torino
della Radiotelevisione Italiana

Regia di Eugenio Salussolia

23.15 Giornale radio

Dall'Esedra di Bologna
Complesso Corrado Bezzi

24 — Segnale orario - Ultime
notizie - Previsioni del tempo
- Bollettino meteo - Oggi
- I programmi di domani
- Buonanotte



Il soprano Adriana Marchioli vincitrice del «Trofeo Primavera 1961». Il concerto a lei dedicato è trasmesso questa sera alle 20,30 dal Secondo Programma

SECONDO

20 Segnale orario - Radiosera

20.20 Zig-Zag

20.30 CONCERTO - PREMIAZIONE

del soprano Adriana Marchioli
vincitrice del Trofeo Primavera 1961

Rossini: *La Cenerentola*: Sinfonia; Mozart: *Le nozze di Figaro*: «Porgi amor»; Donizetti: *Don Pasquale*: «So anch'io la virtù magica»; Verdi: *La Traviata*: «Addio del passato»; Massenet: *Manon*: «La petite table»; Puccini: *La Bohème*: «Donde lieta uscì»; Verdi: *La forza del destino*: Sinfonia
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Franci

21.30 Radionotte

21.45 Musica nella sera

22.20 NONO FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA

organizzato dall'Ente per la Canzone Napoletana

Prima serata

Cantano Mario Abbate, Lucia Altieri, Gloria Christian, Giorgio Consolini, Ruggero Cori, Betty Curtis, Wilma De Angelis, Gegè Di Giacomo, Johnny Dorelli, Aurelio Fierro, Nelly Fioramonti, Grazia Gresi, Gino Latilla, Maria Paris, Katina Ranieri, Teddy Reno, Franco Ricci, Wanda Romanelli, Giacomo Rondinella, Mario Trevi, Claudio Villa, Lucia Virgili, il quartetto Cetra e il quartetto Radar
Orchestra melodica diretta da Giuseppe Anepeta

Orchestra moderna diretta da Gornj Kramer
Presenta Mike Bongiorno
Nell'intervallo: (ore 23,20 circa)

Un dottore al km. 13
Documentario di Nino Giordano

Al termine:

Ultimo quarto

Notizie di fine giornata

Peter Cornelius
Requiem per coro e orchestra
d'archi

Johannes Brahms
Ave Maria op. 12 per coro
femminile e orchestra

Nenia op. 82 per coro e orchestra

Nell'intervallo:

Con Arnold Toynbee in America
Conversazione di Gualco Cambon

23 — (*) La Rassegna

Fedele D'Amico: La nuova opera di Hans Werner Henze: «Elegia per giovani amanti»; Alberto Basso: Il V incontro internazionale di Cori universitari a Torino

23.30 Congedo

Da «Cose viste» di Ugo Ojetti: «Castel Sant'Angelo di domenica» e «La Peonia»

FILODIFFUSIONE

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

I canali: V. Programma Nazionale; II canale: V. Secondo Programma; III canale: V. Rete Tre e Terzo Programma; IV canale: dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24); musica sinfonica, lirica e da camera; V canale: dalle 7 alle 13 (13-19) e 19-1: musica leggera; VI canale: supplementare stereofonico

Dai programmi odierni:

ROMA - Canale IV: 8 (12) «Musiche del '700 europeo» - 9 (13) per la rubrica «La sonata romantica»; Schubert: Sonata n. 16 in la minore per pianoforte (op. 42); Beethoven: Sonata in re maggiore per violoncello e pianoforte (op. 102) - 11 (15) in «Musiche di balletto»: Carpenter: *Skyscrapers*; Copland: *Appalachian spring*; Moros: *Frankie and Johnny* - 16 (20) «Un'ora con Richard Strauss» - 17 (21) «In stereofonia: musiche di Busoni, Petrucci» - 18 (22) Concerto del violinista L. Kogan

Canale V: 7.15 (13.15-19.15) «Ribalta internazionale» con le orchestre Nelson Riddle, Duke Ellington, Freddy Martin ed il complesso Fela Sowande - 8.30 (14.30-20.30) «Carnet de bal» - 9.30 (15.30-21.30) «Ritratto d'autore»: Irving Berlin - 10 (16.15-22.15) «Jazz party» con l'orchestra Johnny Richards e il quartetto Jonah Jones - 10.30 (16.30-22.30) «Chiaroscuri musicali» - 11 (17.23) «Tre per quattro» - 12 (18.24) «Canzoni italiane»

TORINO - Canale IV: 8 (12) «Musiche del '700 europeo» - 9 (13) per la rubrica «La sonata romantica»; Schubert: Sonata in re maggiore per violino e pianoforte (op. 137); Chopin: Sonata in si minore per pianoforte (op. 58); Brahms: Sonata in fa maggiore per viola e pianoforte (op. 120) - 11 (15) in «Musiche di balletto»: Petrucci: *La folia d'Orlando* - 16 (20) «Un'ora con Ludwig van Beethoven» - 17 (21) «In stereofonia: musiche di Ciaikovsky, Casella» - 18.15 (22.15) «Recital del violinista N. Milstein e del pianista A. Balsam»

Canale V: 7.15 (13.15-19.15) «Ribalta internazionale» con le orchestre Piero Umiliani, Robert Rossini, Natale Romani, il complesso Max Greger - 8.30 (14.30-20.30) «Carnet de bal» - 9.30 (15.30-21.30) «Ritratto d'autore»: Cole Porter - 10.15 (16.15-22.15) «Jazz party» con l'orchestra Gerry Mulligan e il complesso Joe Newman - 10.30 (16.30-22.30) «Chiaroscuri musicali» - 11 (17.23) «Tre per quattro» - 12 (18.24) «Canzoni Italiane»

MILANO - Canale IV: 8 (12) «Musiche del '700 europeo» - 9 (13) per la rubrica «La sonata romantica»: Chopin: Sonata in sol minore per violoncello e pianoforte (op. 65); Brahms: Sonata in fa minore (op. 5) - 11 (15) in «Musiche di balletto»: Mozart: *La perla nuda*; Ciaikovsky: *La*

bella addormentata nel bosco» - 16 (20) «Un'ora con Alfredo Casella» - 17 (21) «In stereofonia: musiche di Mozart, Ravel, Hindemith» - 18 (22) Recital del violinista D. Oistrakh e del pianista V. Yampolsky.

Canale V: 7.15 (13.15-19.15) «Ribalta internazionale» con le orchestre Count Basie, Pierre Dorsey, Tony Redl, Terig Tucci - il complesso Good Men - 8.30 (14.30-20.30) «Carnet de bal» - 9.30 (15.30-21.30) «Ritratto d'autore»: Jules Styne - 10.15 (16.15-22.15) «Jazz party» con i complessi Cohn-Brookmeyer e Sharkey Bonanno - 10.30 (16.30-22.30) «Chiaroscuri musicali» - 11 (17.23) «Tre per quattro» - 12 (18.24) «Canzoni Italiane»

NAPOLI - Canale IV: 8 (12) «Musiche del '700 europeo» - 9 (13) per la rubrica «La sonata romantica»: Beethoven: Sonata in la maggiore n. 8 per violino e pianoforte (op. 30); Schumann: Sonata in sol minore per pianoforte; Schubert: Sonata in la minore per violino e pianoforte n. 2 (op. 137) - 11.05 (15.05) in «Musiche di balletto»: Khachaturian, *Spartacus* - 16 (20) «Un'ora con Johannes Brahms» - 17 (21) «In stereofonia: musiche di Vivaldi, Brahms» - 18 (22) Concerto del violinista A. Grumiaux

Canale V: 7.15 (13.15-19.15) «Ribalta internazionale» con le orchestre Buddy Bregman, Stan Kenton, Noro Morales, Perez Prado - il complesso George Shearing - 8.30 (14.30-20.30) «Carnet de bal» - 9.30 (15.30-21.30) «Ritratto d'autore»: Thea Mackenheit - 10 (16.15-22.15) «Jazz party» con il quintetto Jay Jay Johnson e il sestetto Stan Levey - 10.30 (16.30-22.30) «Chiaroscuri musicali» - 11 (17.23) «Tre per quattro» - 12 (18.24) «Canzoni Italiane»

NOTTURNO

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53

23.05 Musica da ballo - 0.36 Armonie d'estate - 1.06 Serate di Broadway - 1.36 Inviato in discoteca - 2.06 Musica sinfonica - 2.36 Voci e strumenti in armonia - 3.06 Successi di ieri e di oggi - 3.36 Intermezzi, cori e duetti di opere - 4.06 Melodie al vento - 4.36 Chiaroscuri musicali - 5.06 Sala da concerto - 5.36 Per tutti una canzone - 6.06 Salvo del mattino.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

SARDEGNA

20 Canta Caterina Villalba - 20.15 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF 1).

SICILIA

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF 1).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF 1). Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF 1).

TRENTINO-ALTO ADIGE

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20.15 «Die Welt der Frau» bearbeitet von Sofie Magnago - 20.45 Die Blasmusikanten - 21.15 «Der Briefmarkensammler» von Oswald Hellrigl (Rete IV) - Bolzano 3 - Brennero 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.30 «Wir bitten zum Tanz» zusammengestellt von Jochen Mann - 22.30 «Auf den Bühnen der Welt» von F. W. Ullrich - 22.45 Das Kaleidoskop (Rete IV).

23-23.05 Spätnachrichten (Rete IV) - Bolzano 2 - Bolzano II).

TRIESTE-VENEZIA GIULIA

20-20.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 e stazioni MF 1).

in lingua slovena

(Trieste A - Gorizia MF)

20 Radiosport - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 La settimana in Italia - 20.40 Orto slo-

veno - 21 «Le nostre regioni», radiocomico di Ermanno Carasana e Giuseppe De Martino, traduzione di Maks Sah. Compagnia di prosa «Ribalta Radiofonica», allestimento di Slavko Rebel - 21.40 Tansmann: Sinfonia per orchestra da camera. Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia - 22 «Club notturno» - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

VATICANA

20 Trasmissioni in: polacco, francese, ceco, tedesco. 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni in: slovacco, portoghese, albanese, spagnolo, ungherese, lettone. 22.30 Radio di Orizzonti Cristiani. 23.30 Trasmissione in cinese.

ESTERI

ANDORRA

20 «La Courte Echelle». 20.15 Recital. 20.30 il successo del giorno. 20.35 Un po' di fisarmonica. 20.45 Ritmi delle vacanze. 21 «Henri Kubrick». 20.50 Colloquio. 21.15 Concerto. 21.20 Canzoni. 21.30 Programma a scelta. 22 Buona sera, amici. 22.07 Ogni giorno un successo. 22.15 Musicisti spagnoli: Fernandez Caballero. 22.15 Club degli amici di Radio Andorra. 23.45-24 Cabaret.

AUSTRIA

VIENNA

20.15 Dal Festival di Bayreuth: «La Walkiria», opera di Richard Wagner (terzo atto, diretto da Rudolph Kempe. 21.30 Sonare: Quartetto d'archi in mi minore (Dalla vita) (Quartetto d'archi allungato). 22.15-24.15 Musica da ballo.

MONTECARLO

20.05 «Magneto Stop», presentato da Zappy Max, su un'idea di Noël Coutissou. 20.20 «Radio Match», gioco di Noël Coutissou, animato da Henri Kubrick. 20.50 Colloquio con Antoine Dominique. 21 «Cavalcata», presentata da Roger Pierre e Jean-Marc Thibault. 21.30 «Allegro lirico», presentata da Pierre Hugel, con la partecipazione di Mado Robin. 22 Vedette della sera. 22.06 Ascoltatori fedeli. 22.30 «Danse à gogo».

GERMANIA

MONACO

19.05 Piccole melodie. 20.15 Serata cabarettistica. 21.30 Medley. 21.55. 22.15 Notiziario. 22.20 Rapporto dei corrispondenti per la musica. 22.40 Appuntamento con i bravi solisti e note orchestrali. 01.55-5.50 Musica dal Südwestfunk.

MUEHLACK

20 «Cose da ridere», varietà. 21.40 I suonatori dell'Egerland diretti da Ernst Mosch. 22.15 Notiziario. 22.40 Musica da ballo. 0.10-1.25 Concerto notturno. Mahler: Sinfonia n. 9 in re maggiore. Radiorchestra diretta da Harold Blum.

SUEWEDSTUNK

20 «Nessuna nota a Venezia», storia di uno strano viaggio. 21.15. 22.15. 22.40 Appuntamento con i bravi solisti e note orchestrali. 01.55-5.50 Musica dal Südwestfunk.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

20 Arsi musicale. 20.15 Radiocommedia. 21.15. 21.30. 21.45 «Veglia presso un morto». 22.15 Notiziario. 22.20 Concerto serale. Brahms: Quintetto in si minore, op. 113 per pianoforte e quartetto d'archi. Bach: Preludio e fuga in la minore.

MONTECENERI

20 Cocktail di melodie d'oltre Oceano, interpretate dal quartetto Laura Fontaine. 20.30 Orizzonti. 21.30. 21.45. 21.55. 22.15. 22.30. 22.45. 23.15. 23.30. 23.45. 23.55. 24.15. 24.30. 24.45. 24.55. 25.15. 25.30. 25.45. 25.55. 26.15. 26.30. 26.45. 26.55. 27.15. 27.30. 27.45. 27.55. 28.15. 28.30. 28.45. 28.55. 29.15. 29.30. 29.45. 29.55. 30.15. 30.30. 30.45. 30.55. 31.15. 31.30. 31.45. 31.55. 32.15. 32.30. 32.45. 32.55. 33.15. 33.30. 33.45. 33.55. 34.15. 34.30. 34.45. 34.55. 35.15. 35.30. 35.45. 35.55. 36.15. 36.30. 36.45. 36.55. 37.15. 37.30. 37.45. 37.55. 38.15. 38.30. 38.45. 38.55. 39.15. 39.30. 39.45. 39.55. 40.15. 40.30. 40.45. 40.55. 41.15. 41.30. 41.45. 41.55. 42.15. 42.30. 42.45. 42.55. 43.15. 43.30. 43.45. 43.55. 44.15. 44.30. 44.45. 44.55. 45.15. 45.30. 45.45. 45.55. 46.15. 46.30. 46.45. 46.55. 47.15. 47.30. 47.45. 47.55. 48.15. 48.30. 48.45. 48.55. 49.15. 49.30. 49.45. 49.55. 50.15. 50.30. 50.45. 50.55. 51.15. 51.30. 51.45. 51.55. 52.15. 52.30. 52.45. 52.55. 53.15. 53.30. 53.45. 53.55. 54.15. 54.30. 54.45. 54.55. 55.15. 55.30. 55.45. 55.55. 56.15. 56.30. 56.45. 56.55. 57.15. 57.30. 57.45. 57.55. 58.15. 58.30. 58.45. 58.55. 59.15. 59.30. 59.45. 59.55. 60.15. 60.30. 60.45. 60.55. 61.15. 61.30. 61.45. 61.55. 62.15. 62.30. 62.45. 62.55. 63.15. 63.30. 63.45. 63.55. 64.15. 64.30. 64.45. 64.55. 65.15. 65.30. 65.45. 65.55. 66.15. 66.30. 66.45. 66.55. 67.15. 67.30. 67.45. 67.55. 68.15. 68.30. 68.45. 68.55. 69.15. 69.30. 69.45. 69.55. 70.15. 70.30. 70.45. 70.55. 71.15. 71.30. 71.45. 71.55. 72.15. 72.30. 72.45. 72.55. 73.15. 73.30. 73.45. 73.55. 74.15. 74.30. 74.45. 74.55. 75.15. 75.30. 75.45. 75.55. 76.15. 76.30. 76.45. 76.55. 77.15. 77.30. 77.45. 77.55. 78.15. 78.30. 78.45. 78.55. 79.15. 79.30. 79.45. 79.55. 80.15. 80.30. 80.45. 80.55. 81.15. 81.30. 81.45. 81.55. 82.15. 82.30. 82.45. 82.55. 83.15. 83.30. 83.45. 83.55. 84.15. 84.30. 84.45. 84.55. 85.15. 85.30. 85.45. 85.55. 86.15. 86.30. 86.45. 86.55. 87.15. 87.30. 87.45. 87.55. 88.15. 88.30. 88.45. 88.55. 89.15. 89.30. 89.45. 89.55. 90.15. 90.30. 90.45. 90.55. 91.15. 91.30. 91.45. 91.55. 92.15. 92.30. 92.45. 92.55. 93.15. 93.30. 93.45. 93.55. 94.15. 94.30. 94.45. 94.55. 95.15. 95.30. 95.45. 95.55. 96.15. 96.30. 96.45. 96.55. 97.15. 97.30. 97.45. 97.55. 98.15. 98.30. 98.45. 98.55. 99.15. 99.30. 99.45. 99.55. 100.15. 100.30. 100.45. 100.55. 101.15. 101.30. 101.45. 101.55. 102.15. 102.30. 102.45. 102.55. 103.15. 103.30. 103.45. 103.55. 104.15. 104.30. 104.45. 104.55. 105.15. 105.30. 105.45. 105.55. 106.15. 106.30. 106.45. 106.55. 107.15. 107.30. 107.45. 107.55. 108.15. 108.30. 108.45. 108.55. 109.15. 109.30. 109.45. 109.55. 110.15. 110.30. 110.45. 110.55. 111.15. 111.30. 111.45. 111.55. 112.15. 112.30. 112.45. 112.55. 113.15. 113.30. 113.45. 113.55. 114.15. 114.30. 114.45. 114.55. 115.15. 115.30. 115.45. 115.55. 116.15. 116.30. 116.45. 116.55. 117.15. 117.30. 117.45. 117.55. 118.15. 118.30. 118.45. 118.55. 119.15. 119.30. 119.45. 119.55. 120.15. 120.30. 120.45. 120.55. 121.15. 121.30. 121.45. 121.55. 122.15. 122.30. 122.45. 122.55. 123.15. 123.30. 123.45. 123.55. 124.15. 124.30. 124.45. 124.55. 125.15. 125.30. 125.45. 125.55. 126.15. 126.30. 126.45. 126.55. 127.15. 127.30. 127.45. 127.55. 128.15. 128.30. 128.45. 128.55. 129.15. 129.30. 129.45. 129.55. 130.15. 130.30. 130.45. 130.55. 131.15. 131.30. 131.45. 131.55. 132.15. 132.30. 132.45. 132.55. 133.15. 133.30. 133.45. 133.55. 134.15. 134.30. 134.45. 134.55. 135.15. 135.30. 135.45. 135.55. 136.15. 136.30. 136.45. 136.55. 137.15. 137.30. 137.45. 137.55. 138.15. 138.30. 138.45. 138.55. 139.15. 139.30. 139.45. 139.55. 140.15. 140.30. 140.45. 140.55. 141.15. 141.30. 141.45. 141.55. 142.15. 142.30. 142.45. 142.55. 143.15. 143.30. 143.45. 143.55. 144.15. 144.30. 144.45. 144.55. 145.15. 145.30. 145.45. 145.55. 146.15. 146.30. 146.45. 146.55. 147.15. 147.30. 147.45. 147.55. 148.15. 148.30. 148.45. 148.55. 149.15. 149.30. 149.45. 149.55. 150.15. 150.30. 150.45. 150.55. 151.15. 151.30. 151.45. 151.55. 152.15. 152.30. 152.45. 152.55. 153.15. 153.30. 153.45. 153.55. 154.15. 154.30. 154.45. 154.55. 155.15. 155.30. 155.45. 155.55. 156.15. 156.30. 156.45. 156.55. 157.15. 157.30. 157.45. 157.55. 158.15. 158.30. 158.45. 158.55. 159.15. 159.30. 159.45. 159.55. 160.15. 160.30. 160.45. 160.55. 161.15. 161.30. 161.45. 161.55. 162.15. 162.30. 162.45. 162.55. 163.15. 163.30. 16

Un documentario sugli incidenti stradali



Il km. 13 della Genova-Valle del Po. E' uno dei « punti neri » della rete stradale italiana

Un dottore al km. 13

secondo: ore 23,20

Sino a qualche tempo fa il chilometro 13 dell'autostrada Genova-Valle del Po ha mantenuto un triste primato: quello degli incidenti stradali verificatisi per lo più con caratteristiche di estrema gravità. Oggi purtroppo altre strade italiane si sono inserite in testa alla dolorosa classifica.

In un recente convegno di medicina del traffico è emerso che in Italia il numero dei morti in seguito ad incidenti stradali è superiore a quello per le malattie infettive; quindi decine di migliaia all'anno.

Quando si assiste ad una discussione intorno agli incidenti stradali ed alle cause che li provocano è facile sentir dare la colpa alle strade, inadeguate al traffico moderno, ed alla insufficienza costituzionale o sopravvenuta del mezzo meccanico. E' invece dimostrato che la strada è causa di incidenti nel 7 per cento dei casi, il mezzo in un ancor più modesto 5 per cento. Nell'85 per cento dei casi la responsabilità deve essere attribuita ad imperizia, negligenza o, peggio, imprudenza del conducente.

Il documentario fa il punto sugli attuali orientamenti della scienza medica sia nel campo della prevenzione, che nel campo del pronto soccorso, che in quello della terapia agli infortunati della strada.

Le interviste con eminenti studiosi — tra cui i professori Valdini, Marino Zucco, Gerin — illustrano la più moderna ed efficiente organizzazione per il trattamento dei traumatizzati della strada. Il pronto soccorso immediato è riducibile a pochi canoni fondamentali, facilmente adottabili dal normale personale di assistenza: emostasi temporanea, contenimento delle fratture, somministrazione di ossigeno, corretto trasporto del malato.

Ma gli atti più complessi per il trattamento del trauma non possono essere eseguiti né sul luogo dell'incidente, né durante il trasporto.

E' perciò necessario scegliere — come sede adatta al trattamento — non l'ospedale più vicino, ma quello che abbia una organizzazione corrispondente allo scopo, poiché molto più di un soccorso medico immediato ma insufficiente, è un soccorso adeguato anche se per

ottennero il traumatizzato deve essere trasportato ad una distanza due-tre volte maggiore. Un ospedale adatto ad accogliere i traumatizzati è quello in grado di disporre per l'immediata entrata in funzione di servizi trasfusionali, di rianimazione, di anestesia, di chirurgia generale, di traumatologia degli arti, di neurochirurgia.

Non è questo un paradigma teorico di assistenza medico-stradale: il professor Patrizi, direttore dell'Istituto di Medicina del traffico di Roma ha guidato i cronisti in un sopralluogo ai servizi da lui realizzati su alcune strade statali con l'impiego di autambulanzoni celeri, attrezzate con i più moderni criteri ed affidate a personale specializzato diretto da medici chirurghi.

Queste ambulanze, accorrendo nel tempo massimo di dodici minuti in ogni punto della rete stradale sulla quale sono impegnate riescono spesso a salvare una vita e trasportando il malato nei centri sanitari più adatti, mettono le premesse perché questo possa essere reso valido alla società.

il vostro carattere

Stidix: prima di tutto e

G. M. — Stento a credere ai tuoi dichiarati 13 anni. I tratti incisivi, duri, già improntati ad un individualismo ben marcato non hanno più alcun riferimento alle incertezze dell'adolescenza. Non vedrei però lo scopo di volermi ingannare, tipo come sei nient'affatto puerile o scherzoso, alieno anzi da qualsiasi leggerezza. Ma allora bisogna dire che la vita ti stia maturando precocemente, sollecitando le forze fisiche e morali a resistenze asprissime che già t'induriscono il carattere e l'animo. Evidentemente non hai un'indole facile, ma devono certo concorrere gli influssi ambientali a renderti ostile, caparbio, testardo e ribelle. Dimostri un precoce senso d'indipendenza forse causato da lotte familiari, e può essere questo bisogno d'autonomia a renderti puntigliosa e volitiva, avida di affermazioni personali. Senza dubbio studi con impegno e puoi rimediare colla tenacia alla mancanza di flessibilità mentale. Ma perché crearti « tanti interessi » estranei alle materie di scuola? E' bello essere assetati di conoscenza, avere ardori ed entusiasmi per molte cose, e tu sei già in grado di apprezzare il lato serio, utile e fattivo dell'esistenza con pochi tuoi coetanei. Tuttavia non bisogna esagerare, e neppure giova voler maturare troppo presto, anticipando forzatamente il corso evolutivo naturale della formazione e delle esperienze. Ti consiglierò di smussare gli angoli acuti del carattere, di moderare l'irascibilità, di esercitare lo spirito d'adattamento, di tenere a freno l'assolutismo e la critica presuntuosa e di guardarti da un egocentrismo orgoglioso che può atrofizzare l'espansione dei sentimenti.

della nostra vita vedo sia proprio e

E. F. Catania — Il proficuo intento di prendere piena coscienza delle sue possibilità, come preparazione alla vita e prima di concedersi una maggiore libertà d'azione, è l'elemento prevalente della sua grafia trattandosi di un'esigenza naturale a cui non potrebbe sottrarsi neppure volendolo. Lei non è l'individuo che si getta nella mischia a cuor leggero, con la fiducia degli ottimisti e lo slancio degli estrovertiti. Tende piuttosto a crearsi qualche ostacolo col diffidare istintivamente di se stesso e del suo prossimo, sempre attentissimo quando i propri interessi sono in gioco a non comprometterne i risultati. La sua intelligenza s'è trovata sottoposta, per tempo, ad un lavoro molto utile di ponderazione, d'osservazione, di analisi introspettiva. Per quanto dipende da lei è evidente che cerca di costruirsi con avvedutezza ed ordine una buona posizione finanziaria-sociale-familiare, magari rinunciando ad iniziative molto estese per non perdere il certo per l'incerto. La mentalità presenta marcate tendenze scientifiche con mire di specializzazione. Le piace approfondire, rendersi conto, guardando nei giudizi, obiettivo nella critica; saprà sempre unire la teoria alla pratica, l'astratto al concreto. Nessuna esaltazione ambiziosa verrà a disturbare il lavoro paziente di penetrazione metodica. La socievolezza può costarle un certo sforzo della volontà, mentre la solitudine le è, sovente, benefica. Non è il cosiddetto « orso » ma va cauto nei rapporti col mondo esterno e nel contrarre legami, temendo brutte sorprese.

che mi sottopongo

Hernandez — Quando si ha un tipo di scrittura eloquente come la sua serve a niente il trincerarsi in un ermetismo prudente. Del resto ha cura di dare uno spiccato rilievo agli elementi grafici per mettere, comunque, in vista una personalità di cui certamente si compiace. Vuol dimostrare dei gusti estetico-artistici, che infatti non le mancano, siano essi valorizzati professionalmente, o per passione, o per diletto. Non si può dire che il mondo sociale sia da lei considerato come un'istituzione a cui sacrificare il bene proprio, bensì come un campo fertile in cui mistere all'ortica, l'odiosità ad eccita il desiderio ambizioso di far cose grandi, che lascino una traccia, che diano la misura delle proprie capacità. Evidente un voluto distacco dalla gente comune, ed una ricerca di effetto, un'amabilità cerimoniosa verso una classe più elevata per intelligenza e distinzione. Ama riflettere prima di agire, perciò le sue decisioni sono lente e ben vagliate, sa tenere a freno qualunque impulso dannoso ai fini da raggiungere, perciò il calcolo prudente la vince sull'esuberanza del temperamento.

Scrivere a Radiocorriere-TV « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino.

Lina Pangella

Festa di colori...



...per la gioia della vita

Indanthren

è il nome dei più meravigliosi colori che danno vita e splendore ai tessuti ed alle confezioni di cotone e fibre affini. Esigetelo nei vostri acquisti se volete un'assoluta garanzia d'insuperata resistenza al lavaggio, alla luce, all'uso.

agenzia venditori

PAROLA INDANTHREN e figura INDANTHREN sono marchi depositati per l'Indanthren-Werke AG, Bielefeld e V.

COTECHINO
ZAMPONE
SALAMI



NEGRONETTO



Orasiv, super-polvere efficace protezione agli urti della dentiera. Nelle farmacie.

ORASIV

NUOVI TELESCOPI
ACROMATICI



Sensazionale!

5 MODELLI BREVETTATI ESCLUSIVI
DA 40 a 400 INGRANDIMENTI
DA L. 2500 IN POI

RICHIESTE CATALOGO GRATIS:

DITTA ING. ALINARI

VIA GIUSTI 4-R TORINO

LA DONNA E LA CASA

Moda



Si pensa già allo sci e...

Le collezioni che hanno presentato la nuova moda per l'autunno e per l'inverno prossimo non hanno dimenticato l'abbigliamento per la neve, le pellicce, il tricot. Non vi sono novità sensazionali, ma buon gusto ed un pizzico d'estrosità.

Per lo sci la boutique Leo Gasperi presenta (foto in alto a destra) calzoncini in gabardine neri con bande verdi, ripetute sul maglione sempre nero, calzoncini color melanzana completati da un maglione blu. Il giaccone della ragazza è di renna foderata d'agnellino.

Il doposci è sempre un po' sofisticato ed Italoport (a destra) suggerisce una tuta in lamé dorato con polsini e colletto in jersey. Lo smoking è creato dalla boutique Leo Gasperi in gabardine color ottanio, appena sottolineato dal cravattino e dal fazzoletto color melanzana.



PESTO ALLA GENOVESE

ottimo e di facile digestione

LA LANTERNA

INDICATO PER FARE SQUISITI MINISTRONI
E PASTA ASCIUTTA

PROVATELO! LO TROVERETE IN TUTTI I NEGOZI

ALVARINO & FIGLIO - SERRA RICCO (Genova)

A LA DONNA E LA CASA LA DONNA



Per la montagna
ma anche per la città,
elegante il completo
di Tricò composto
dalla gonna dritta
e dalla blusa
(in maglia nera) sciolta
con maniche bianche
guarnite
con passamaneria nera

Una pelliccia
di Jole Veneziani
in agnellino sudafricano
nero antracite. Moderna
la linea scampanata
che ha inizio al punto di vita
e si allarga gradatamente.
Collo scostato,
maniche tre quarti



alle pellicce



Un altro doposci di Tricò è in lana nera: cal-
zoni attillati ed alla caviglia; blusa dritta con
cinque file di frange, digradanti, sulle maniche



Per i primi freddi, Schubert
consiglia un tailleur
di lana marrone chiaro.
La giacca, dalla linea svasata,
è confezionata
con agnellino sudafricano
marrone chiaro
ed è finita con una balza
in lana come la gonna.
Cappello a cuffia di feltro
della stessa tinta
del tailleur

segue a pag. 66

VOCABOLARI A RATE

ITALIANO

MELZI - ZINGARELLI - PALAZZI
CAPPUCCINI, ECC.

LATINO

CAMPANINI - GEORGES -
ANGELINI, ECC.

GRECO

ROCCI - GEMOLL, ECC.

FRANCESE

GHIOTTI - DARCHINI -
CARICATI, ECC.

INGLESE

HAZON - LYSLE - ORLANDI, ECC.

TEDESCO

BIDOLI - PONTEVIVO, ECC.

SPAGNOLO

AMBRUZZI - CARBONELL, ECC.



Catalogo
gratis
senza
impegno

ROMANA LIBRI ALFABETO - P.zza Pasquale Paoli, 3 - Roma (2)

PER LA VOSTRA CASA CONSIGLIAMO.... di comporre Voi stessi il



mobile che desiderate con:

selex

MODULARE
A PANNELLI
INDIPENDENTI
PER
L'ARREDAMENTO
DI ALTA CLASSE

BAROVERO
INDUSTRIA MOBILI

via belfiore 43
TORINO

CONCESSIONARI
IN TUTTA ITALIA

PER QUESTA PUBBLICITA'
RIVOLGERSI ALLA

sipra

Direzione Generale - TORINO - VIA BERTOLA, 34 - Tel. 51 25 22

Ufficio di MILANO - VIA TURATI, 3 - TELEFONO 66 71 41

Ufficio di ROMA - VIA DEGLI SCIALOJA, 23 - TEL. 38 62 98



— Uffici ed Agenzie in tutte le principali città d'Italia —

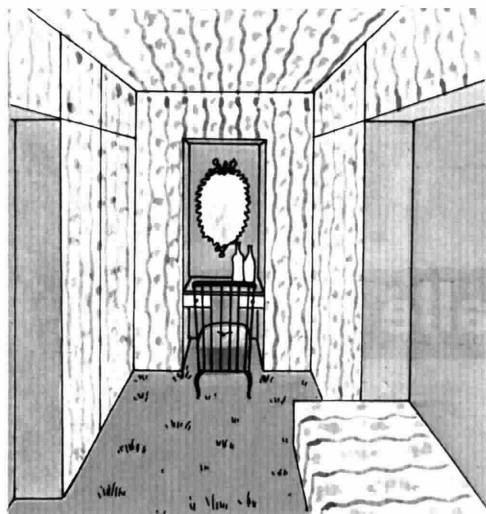
Acconciature



Uno schizzo indicativo della nuova moda per le pettinature della prossima stagione. L'acconciatura, semplice e di gusto, è una creazione di Domenico Laurora. Disegno di Gudenus

Arredare

Lo spogliatoio-salotto



Se si ha la fortuna di possedere una camera spogliatoio in prossimità della camera da letto, o se la camera da letto stessa è così vasta da poterla dividere senza che l'area destinata al riposo notturno risulti eccessivamente sacrificata, il problema degli armadi, così preoccupante, è presto risolto. Abbiamo, qui, voluto rappresentare un ambiente che possa essere utilizzato come spogliatoio, pur mantenendo la grazia un po' vecchietta del boudoir, caro alle nostre nonne. Il boudoir era, un tempo, il salottino intimo e strettamente personale della padrona di casa. Un comodo divanetto, alcune nicchie foderate in rosa-fragola: una delle nicchie riposa e calda di intimità. Alla praticità di una camera totalmente foderata di armadi si è voluta unire la comodità e l'eleganza del salottino. La stanza è stata perciò completamente tappezzata, armadi e soffitto compresi, con cretonne a disegni di chiara ispirazione ottocentesca. Il tessuto, a righe ondulate color pervinca che racchiudono mazzolini di fiori in tinte pastello, è fresco e piacevole a vedersi. Nel corpo degli armadi sono state ricavate delle nicchie foderate in rosa-fragola: una delle nicchie è utilizzata come toilette, con l'aggiunta di uno specchio antico: un'altra nicchia fornita di un divano, funziona da alcova e può essere utilissima per una tranquilla siesta pomeridiana. Una grande moquette rosso fragola ricopre l'intero pavimento ed aumenta quel carattere da bomboniera che si desidera creare. Luci diffuse, appena lievemente rosate.

Achille Molteni

BEVITORE RAFFREDDATO



— Se tu volessi davvero guarire mi lasceresti chiamare un medico.

TRENI AFFOLLATI



— Ho approfittato della confusione per viaggiare in prima con un biglietto di seconda.
— Confidenza per confidenza: sono il controllore.

GLI ALLEGRI ORSI



— Vedete? Ve l'avevo detto che gli uomini sanno arrampicarsi sugli alberi.

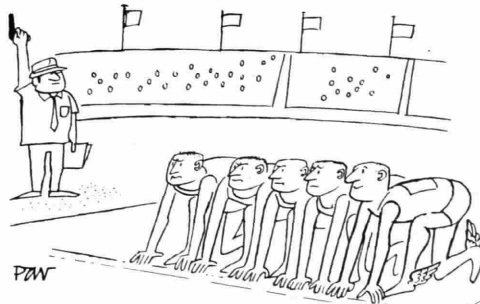
in poltrona

VIAGGI IN PULLMAN



— Mio marito ha cominciato a divertirsi solo da che l'autobus si è rotto.

CORSA TRUCCATA

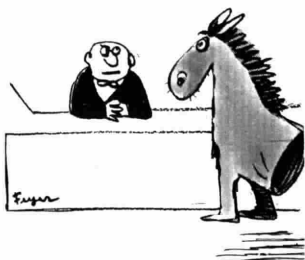


Senza parole.

(Punch)

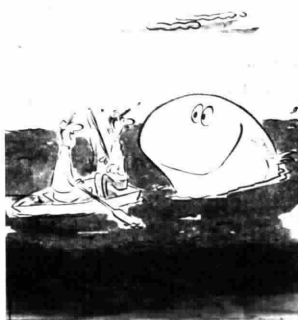
MEZZO CAVALLO

OGGETTI SMARRITI



Senza parole.

PESCATORI



— Questo è il posto di cui ti parlavo.

IMPIEGATO ENERGICO



— Chi le aveva detto che non so trattare con la gente del mio reparto?

è il super superlativo

SUPERCORTEMAGGIORE
la potente benzina italiana

l'alto numero
di ottano strada
dà al motore l'argento vivo



merita la vostra fiducia

non esala sostanze nocive